

REGIONE
ABRUZZO



Relazione sulle Prestazioni 2015

**A cura del Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP
Direzione Generale della Regione**

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PRESTAZIONI	4
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEOLDERS ESTERNI. LE RISORSE REGIONALI.....	6
2.1 Il Contesto esterno di riferimento	6
2.2 La Struttura Organizzativa della Giunta Regionale d’Abruzzo.....	10
2.3 Il Personale regionale	24
2.4 Analisi della Spesa per Centri di Responsabilità affidatari di risorse.....	38
2.5 DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	103
3. Check–up del personale della Giunta regionale	128
3.1 Analisi della dotazione organica di diritto della Giunta Regionale.....	129
3.2 L’organico effettivo della Giunta Regionale	134
3.3 Analisi della variazione della composizione del personale dipendente nel corso del 2015	141
3.4 Analisi della composizione della forza lavoro.....	146
3.5 La spesa 2015 sostenuta per il personale.....	157
4. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	160
4.1 Il Piano delle Prestazioni 2015 – 2017.....	160
4.2 L’Albero delle Prestazioni	163
4.3 Gli obiettivi strategici, annuali ed operativi della Regione Abruzzo.....	170
5. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE. TRASPARENZA	290
5.1 Performance Organizzativa	290
5.2 Performance Individuale	291
5.3 Trasparenza	291
6. PARI OPPORTUNITA’ E BILANCIO DI GENERE	293
7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PERFORMANCE	295
7.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità: il Ciclo di Gestione delle Prestazioni.....	295
7.2 Criticità del ciclo di gestione delle prestazioni	298
7.3 Prospettive di sviluppo e azioni di miglioramento da attivare.....	298

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PRESTAZIONI

In linea con i principi in materia di trasparenza e valutazione della performance, introdotti dal D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività e del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, l'art.9, comma 1, della L.R. 8 aprile 2011, n. 6, dispone che la Conferenza dei Direttori regionali, sentito l'OIV, rediga annualmente, sulla base delle risultanze del controllo di gestione, la Relazione sulle Prestazioni, che illustra, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti nell'anno precedente, ponendo in rilievo il grado di effettivo conseguimento dei singoli obiettivi programmati, le risorse concretamente impiegate rispetto a quelle previste, le cause che hanno eventualmente prodotto uno scostamento dai dati attesi e le misure necessarie per correggere disfunzioni gestionali o inefficienze.

La *Relazione sulle Prestazioni* è quindi il documento predisposto a chiusura del ciclo annuale di gestione della performance al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell'efficacia dell'azione amministrativa. Rappresenta dunque lo strumento mediante il quale l'amministrazione svolge un'attività di verifica dei risultati raggiunti e di rendicontazione degli stessi ai cittadini ed a tutti gli ulteriori stakeholder interni ed esterni, con riferimento agli obiettivi programmati con il Piano delle Prestazioni, documento che ha dato l'avvio al Ciclo di gestione delle prestazioni.

A tale riguardo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo n. 150 del 2009, la Relazione sulla Performance deve evidenziare, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e alle risorse disponibili, con evidenziazione di eventuali scostamenti.

La misurazione e la valutazione della performance, come disciplinata dal D.lgs. 150/2009, è finalizzata dunque al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Per la predisposizione della Relazione sulle Prestazioni è indispensabile la *Relazione sulla Gestione* che è elaborata dal Servizio preposto al Controllo di Gestione nel rispetto dei principi generali di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna, di cui alla deliberazione n. 5/2012 della *ex Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche* (di seguito CIVIT), con la quale sono state dettate le linee-guida relative alla struttura ed alle modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 150/2009.

Con nota Prot. n. RA/92224/16 del 11/11/2016, il Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP ha quindi richiesto al Servizio Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate, il documento *Report di gestione finanziaria al 31/12/2015*, in quanto documento strumentale alla predisposizione della presente Relazione sulle Prestazioni.

Con nota Prot. n. RA/105793/16 del 28/11/2016 il Servizio Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate ha trasmesso le risultanze del controllo di gestione (ex art. 9 L.R. 6/2011) inviando il Report finanziario al 31/12/2015;

Con circolari nn. RA/28333/DRG003 del 09/02/2016 e RA/34905 del 17/02/2016 il Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP ha fornito precise indicazioni ai Direttori e Dirigenti regionali sulle modalità di elaborazione delle Relazioni di fine esercizio 2015, propedeutiche all'avvio del processo di valutazione dei medesimi.

Con le citate note, tutte le Strutture regionali sono state altresì invitate a trasmettere, alla Struttura Tecnica Permanente di Supporto all'O.I.V. incardinata nel Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP una copia di tali Relazioni, corredate delle relative schede previste, al fine di rilevare e rappresentare lo stato di realizzazione degli obiettivi annuali ed operativi assegnati a ciascuna Struttura dalla Giunta regionale con il Piano delle Prestazioni 2015 - 2017.

La Struttura Tecnica Permanente di Supporto all'O.I.V. ha provveduto, quindi, a verificare la intellegibilità delle informazioni così acquisite e, ove le stesse non fossero risultate chiare, esaustive e congruenti, ha proceduto a richiedere precisazioni ed integrazioni ai relativi Servizi affidatari degli obiettivi, su pari richiesta dell'OIV.

Sotto il profilo meramente operativo, si precisa che la Struttura Tecnica Permanente di Supporto all'O.I.V. ha utilizzato le informazioni fornite dalle Direzioni/Strutture regionali per sottoporre all'OIV il calcolo degli indicatori di misurazione dello stato di realizzazione degli obiettivi 2015 e si è attenuto alle proposte fatte dalle stesse riguardo la percentuale di raggiungimento degli obiettivi, partendo dal presupposto che le predette Direzioni/Strutture regionali possono realmente conoscere l'effettivo grado di conseguimento dell'obiettivo nell'anno a prescindere dal grado di raggiungimento dei singoli indicatori di risultato inizialmente previsti e successivamente rilevati. Su tali dati/informazioni, l'OIV ha operato le proprie valutazioni, confermando ovvero riformulando le percentuali e conseguentemente il punteggio.

Il Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP, nella predisposizione della Presente Relazione sulle Prestazioni, ha provveduto ad inserire la valutazione finale operata da OIV e Direttori dei singoli obiettivi e delle varie strutture Direttoriali e Dirigenziali, nelle tabelle riassuntive di cui appresso.

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEOLDERS ESTERNI. LE RISORSE REGIONALI

2.1 Il Contesto esterno di riferimento

Durante la lunga crisi economica che sta ancora caratterizzando l'economia nazionale ed internazionale, l'Abruzzo ha mostrato problemi di crescita maggiori rispetto allo scenario nazionale, in assenza, peraltro, di un quadro di riforme significative: l'incremento del PIL nel 2013 è stato di segno negativo e pari all'1,8%. La regione, pur rimanendo quella con il PIL pro capite più elevato nel Mezzogiorno (21.845 euro), non ha recuperato il suo ritardo nei confronti della media nazionale, dalla quale è ancora separata da un gap di 14,2 punti percentuali.

Il tessuto produttivo imprenditoriale regionale sta subendo una forte contrazione che ha delle ricadute sulla ricchezza prodotta e le esportazioni. Considerando che la Regione è caratterizzata da una struttura industriale relativamente matura, e che la crisi economica ha colpito più duramente i sistemi economici maggiormente incentrati sul manifatturiero, non sorprendono i dati negativi relativi al PIL e al valore aggiunto.

L'attività manifatturiera si è ridotta nel 2013 del 2,4% rispetto all'anno 2012 nel quale si era peraltro già registrato un calo del 5,6% rispetto all'annualità precedente. Secondo i dati elaborati dal CRESA, rispetto al 2008 il valore del PIL reale in Abruzzo è caduto dell'11%. L'arretramento abruzzese è stato più sensibile di quello medio nazionale, influenzato da note e storiche caratteristiche della sua struttura economica: dalla contenuta proiezione internazionale, che consente solo in parte di compensare il calo della domanda interna, alle limitate capacità di ricerca ed innovazione, che non permettono di concentrare le risorse nei prodotti e nei servizi a più alta crescita. La flessione ha riguardato principalmente le imprese di minori dimensioni; per le imprese più grandi la produzione è invece rimasta sostanzialmente invariata, in aumento nell'industria alimentare e nei mezzi di trasporto (+1% circa in media d'anno), in calo negli altri comparti.

Gli investimenti in attività di ricerca ed innovazione, nonostante la presenza di importanti atenei e centri di Ricerca, non raggiungono ancora livelli adeguati. E' ancora scarsa l'attività di ricerca nel sistema imprenditoriale, e bassa la propensione e la diffusione della capacità di innovazione. Non mancano tuttavia segnali positivi dagli indicatori delle risorse umane. L'Abruzzo infatti è caratterizzato da un alto numero di tecnici in ricerca e sviluppo e laureati in discipline tecniche, risorse umane idonee a promuovere processi di innovazione, così come da elevate performance nel sistema formativo (formazione iniziale e nel sistema scolastico e universitario).

Le relazioni commerciali dell'Abruzzo con l'estero mostrano un andamento peggiore di quelle nazionali. Se il 2009 può essere considerato a pieno titolo come uno dei peggiori degli ultimi decenni dato l'acuirsi della crisi economica in concomitanza con il tragico evento del sisma verificatosi a L'Aquila, lo stesso non può dirsi per l'ultimo quinquennio, quando le esportazioni in Italia sono cresciute del 6% mentre in Abruzzo sono scese del 12%.

La principale causa di tale contrazione è la composizione dei mercati di sbocco dell'export regionale. Rispetto alle altre regioni ed al Paese, l'Abruzzo mostra infatti una propensione maggiore a vendere i propri prodotti sul mercato comunitario, relativamente meno in crescita rispetto alle altre parti del Mondo, o su mercati, come quello statunitense, verso i quali i Paesi dell'euro risultano poco competitivi. Più del 50%

dell'export regionale è diretto verso la Germania (19,4%, in calo del 12,8% nel 2013 rispetto al 2012), la Francia e il Regno Unito, ma anche la Federazione Russa (4,9% in flessione del 3,8% rispetto al 2012) e gli Stati Uniti (4,8%), Paese nel quale nel 2013 si è registrata una contrazione su base annua del 29,1%. Poco rilevanti sono le quote delle esportazioni verso l'Asia.

Se tra il 2008 e il 2013 l'**export** del settore dei mezzi di trasporto ha subito un calo in linea con quello (6%) a livello nazionale, gravi segnali di crisi si registrano negli altri comparti manifatturieri, nei quali, a fronte di un incremento delle esportazioni nazionali (17%) in Abruzzo si è registrato un calo del 15%. I decrementi più importanti sono nel settore farmaceutico e quello degli apparecchi e componenti elettronici, mentre permane la crisi per il settore del tessile abbigliamento e pelletteria. Il comparto agro-alimentare ha fatto registrare una crescita del 4,4%, inferiore a quella nazionale che si attesta al 4,8%.

Le politiche regionali sono chiamate ad elaborare strumenti che accrescano la capacità delle imprese abruzzesi di migliorare il proprio posizionamento competitivo, elevando la qualità delle proprie produzioni ed il contenuto di innovazione degli stessi. Non si può più solo intervenire in modo estemporaneo sulle difficilissime emergenze e sui singoli casi di crisi, ma occorre lavorare per rafforzare il tessuto delle imprese che hanno resistito per farne crescere di nuove, per favorirne la capitalizzazione, per rafforzarne le risorse umane per accompagnarle all'estero.

Il mercato del lavoro. L'inizio della crisi del mercato del lavoro in Abruzzo risale alla fine del 2008. Nel 2009, dopo un rapido peggioramento nei primi mesi, evidentemente legato al terremoto che nel mese di aprile ha colpito L'Aquila e molti comuni della Regione, si è assistito ad una altrettanto veloce e temporanea ripresa trainata dal settore delle costruzioni, che si è protratta fino ai primi mesi del 2010. Dopo questa timida ripresa, negli ultimi 3 anni si è assistito alla vera drammatica discesa dell'occupazione e le relative conseguenze sul tessuto economico-sociale della Regione.

Gli ultimi dati disponibili indicano una forte contrazione del numero degli occupati, dai 484.577 del 2° trimestre 2013 a 463.510 del 2° trimestre 2014, con una diminuzione di oltre 21.000 persone. Rispetto alla fine del 2013 gli occupati in Abruzzo si sono ridotti del 7,3% (perdita di 36.410 posti di lavoro), facendo ridurre di conseguenza il tasso di occupazione dal 54,2% al 52%. Di conseguenza, il tasso di disoccupazione aumenta, peraltro in maniera sensibilmente superiore rispetto a quanto avviene a livello nazionale (Abruzzo dal 10,7 all'11,9%, Italia dal 12,0 al 12,3%).

Le persone in cerca di occupazione sono passate da 62 mila del 2012 a 63 mila del 2013, dei quali i giovani in cerca di occupazione sono oltre 32 mila, corrispondente al 51,5% dei disoccupati abruzzesi, percentuale superiore alla media italiana (50,9%).

Il 4,0% degli occupati abruzzesi lavora in agricoltura, il 20,7% nel manifatturiero, il 9,6% nelle costruzioni e il 65,7% nei servizi. Rispetto alla media italiana, superiore è in regione l'incidenza dell'occupazione in agricoltura, inferiore solo a quella del Mezzogiorno, e nel settore delle costruzioni, relativamente al quale l'Abruzzo presenta un peso percentuale assai più elevato che nelle ripartizioni nazionali. Anche la quota degli occupati nell'industria in senso stretto è superiore al peso medio italiano, fortemente connotato dalla maggiore incidenza del manifatturiero nelle regioni settentrionali. Minore del livello medio nazionale risulta l'incidenza dell'occupazione nei servizi.

Il tasso di occupazione tende ad aumentare, in regione come nel resto del Paese, al salire del grado di istruzione. In Abruzzo va, infatti, da un valore minimo di 30,8% per le persone in possesso di nessun titolo di studio o di licenza elementare al 70,8% per i laureati. Il grosso “balzo in avanti” si osserva al passaggio dalla licenza media (42,3%) al diploma di scuola superiore (61,2%). I valori del tasso di occupazione abruzzese per titolo di studio tendono a posizionarsi tra la media nazionale e quella del Mezzogiorno; solo nella fascia “nessun titolo e licenza elementare” la regione presenta valori superiori ad entrambi.

Un indicatore della gravità della crisi regionale è invece il numero delle ore di cassa integrazione guadagni (CIG), con particolare riferimento alla CIG in Deroga – specie della filiera del commercio al dettaglio. Dal 2008 al 2013 le ore autorizzate di CIG sono passate da 6.364.500 a 40.615.756, con un incremento di oltre 5 volte.

In Abruzzo la CIG ordinaria, a fronte di un incremento nel Paese del 2,4%, fa registrare un aumento annuo dell’8,1%, la CIG straordinaria un incremento più che doppio rispetto a quello italiano (31,9% contro 14,6%), la CIG in deroga una flessione assai inferiore a quella nazionale (-0,8% contro -22,9%). La tendenza è confermata dai dati del secondo trimestre del 2014 che vedono, rispetto al secondo trimestre 2013, un aumento notevole delle richieste di Cassa Integrazione.

I punti deboli del mercato del lavoro regionale continuano ad essere rappresentati dall’occupazione femminile e quella giovanile.

La componente femminile risulta complessivamente più penalizzata in riferimento a tutti i principali indicatori del mercato del lavoro (alti tassi di disoccupazione, inattività, bassi tassi di occupazione) e in particolare le donne giovani (solo 1 su 5 ha effettivamente un lavoro). Nella graduatoria delle 272 regioni europee (NUTS2) in base al tasso di attività femminile, nel 2013 le otto regioni del Mezzogiorno sono tutte nelle ultime 10 posizioni, insieme con Malta e la regione Sud-Est della Romania; l’Abruzzo, pur superando il 50% di partecipazione (50,2%), si colloca al 263° posto.

I differenziali di genere tendono inoltre a farsi maggiormente critici per il riverberarsi degli effetti della crisi economica, che conducono a una preventiva uscita delle donne dal mercato del lavoro. Attualmente (dati del 1° trimestre 2014) si riscontra un’importante differenza nel tasso di attività (Maschi 72,4 - Femmine 51,6) e nel tasso di disoccupazione (Maschi 11,7% - Femmine 16,9%). Il basso tasso di attività del lavoro femminile e la sua riduzione recente si riflettono in un forte calo del tasso di attività nel settore terziario, con importanti ricadute generali, considerando che questo settore assorbe il 67,5% dell’intera occupazione regionale.

Anche il segmento dell’offerta del mercato del lavoro rappresentato dai giovani presenta un alto livello di disoccupazione. Mentre è in linea con la media nazionale la presenza dei NEET - cioè di quei giovani che non studiano e non lavorano - i giovani in età 15-24 rappresentano il segmento maggiormente colpito dall’arretramento delle performance occupazionali in Abruzzo. Il tasso di disoccupazione giovanile è pari al 37,7% (Maschi 36,3% - Femmine 40,4%) nel 2013.

Le imprese. A fine 2013 lo stock di imprese presenti nel Registro delle Imprese delle Camere di Commercio dell’Abruzzo ha raggiunto le 149.334 unità (delle quali 129.488 attive), pari al 2,5% del totale nazionale. Rispetto al 2012 la regione ha registrato un calo dello 0,8%, peggiore di quello osservato a livello nazionale

(-0,5%). Le nuove imprese iscrittesi durante il 2013 hanno raggiunto le 9.599 unità, in calo del 4,3% rispetto al 2012, contro il lieve incremento osservato a livello italiano (+0,2%) tornato su valori positivi dopo due anni di diminuzioni. Le imprese cancellate durante il 2013 sono state in Abruzzo 10.768, in diminuzione dello 0,6% rispetto al 2012, valore per la prima volta in calo dopo tre anni, e migliore di quello osservato in Italia, dove al contrario le cancellazioni sono aumentate del 2,7%, terzo anno di crescita. In sintesi il rapporto della nati-mortalità delle imprese in Abruzzo rimane piuttosto statico. Il sistema imprenditoriale abruzzese non è caratterizzato da un alto indice di rotazione delle imprese, dato che si registrano piccoli scostamenti sia in negativo che in positivo nel corso degli anni, che comunque porta a un peggioramento del rapporto di nati-mortalità.

Problemi dell'inclusione sociale. Come diretta conseguenza dell'evoluzione economica e demografica negativa dell'Abruzzo, si registrano numerosi indicatori *sentinella* di un potenziale incremento delle condizioni di disagio sociale della popolazione (aumento della povertà relativa, all'invecchiamento della popolazione e ai conseguenti fabbisogni di cura, alla copertura della non autosufficienza), che sono accompagnati da una carenza di offerta servizi residenziali per anziani/disabili che non sono adeguati ad affrontare l'ampiezza del problema ed è decisamente inferiore alla media nazionale: i posti letto disponibili (anno 2012) in Abruzzo sono 5,7 ogni mille abitanti, contro una media nazionale di 14,5.

Il livello di povertà relativa, che è superiore alla media nazionale, è cresciuto negli ultimi anni, ed attualmente si attesta al 16,5% delle famiglie. Il 3,2% delle famiglie abruzzesi percepisce un reddito annuo inferiore a € 6.000, il 6,2% un reddito inferiore a € 12.000 e il 44,3% delle famiglie residenti è monoreddito. Ne consegue che ben 92 mila delle 562 mila famiglie abruzzesi censite al 2012 vive sotto la soglia di povertà.

Mentre gli standard assistenziali della sanità (espressi in numero di posti letto) si sono ridimensionati per effetto dei piani di rientro degli ultimi anni, a parziale vantaggio di alcune forme alternative e più appropriate di assistenza (ad esempio, l'assistenza domiciliare tende ad allinearsi su valori superiori alla media nazionale), le risorse impiegate per il *welfare locale* (al di sotto della media nazionale rispetto agli interventi sociali) restano assolutamente insoddisfacenti: la spesa per interventi e servizi sociali è pari in Abruzzo a 67,5 euro pro-capite, ampiamente al di sotto della media nazionale.

2.2 La Struttura Organizzativa della Giunta Regionale d'Abruzzo

L'organizzazione interna delle strutture amministrative facenti capo alla Giunta regionale è regolamentata dalla L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e ss.mm. e ii. ed è informata ai seguenti criteri:

- omogeneità di funzioni;
- programmazione e controllo per orientare il sistema alla realizzazione degli obiettivi e dei risultati e, più in generale, al soddisfacimento del pubblico interesse.

Con Legge Regionale n.35 del 26.08.2014 e successivamente con deliberazioni di Giunta Regionale n. 622 del 30.09.2015 e n. 681 del 21.10.2014, è stata approvata e disciplinata una revisione dell'assetto organizzativo descritto dalla L.R. 77/99, consentendo il passaggio ad un'organizzazione più snella e nel contempo meno obsoleta, più aderente ai principi contenuti nel D. Lgs. N. 165/2001 tesi ad accrescere l'efficienza delle PA, a razionalizzare il costo del lavoro, a consentire una migliore utilizzazione delle risorse umane disponibili.

Il modello adottato ha introdotto i Dipartimenti, intesi quali unità organizzative di massimo livello con compiti riferiti a grandi aree omogenee che assicurino continuità di funzioni amministrative e assumano le responsabilità sui risultati raggiunti dagli uffici cui sono sovraordinati ed ha soppresso tutte le posizioni dirigenziali di staff e le strutture speciali di supporto.

Ispirato a principi di trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa ed a criteri di funzionalità, il modello ha iniziato ad essere sperimentato nel triennio 2015/2017, in modo da verificarne sul campo la validità operativa, e potrà essere rivisto in sede di adozione di una riforma complessiva e radicale dell'organizzazione regionale.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R.77/99 come modificato dall'art. 5, comma 1 della L.R. 35/2014, le strutture organizzative permanenti della Giunta Regionale pertanto si articolano in:

- a) Direzione Generale della Regione;
- b) Dipartimenti della Giunta;
- c) Servizi;
- d) Uffici.

I Dipartimenti sono unità organizzative complesse ed articolate, costituite per garantire l'esercizio organico ed integrato delle funzioni regionali finali e strumentali e rappresentano distinti centri di costo nell'ambito del bilancio regionale.

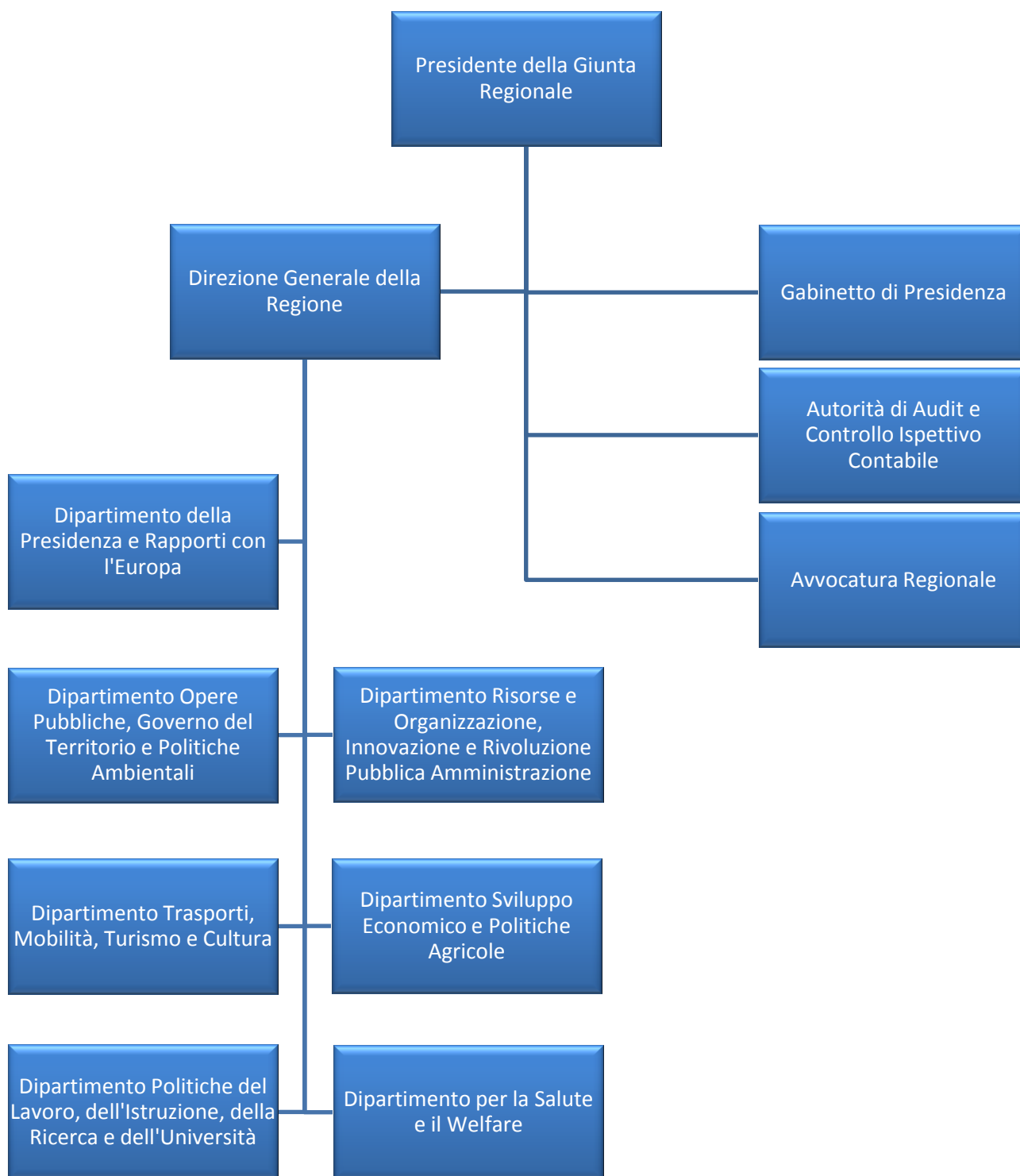
I Servizi sono unità organizzative complesse, comprese nell'ambito delle Direzioni e dei Dipartimenti e individuate sulla base di specifiche funzioni omogenee.

Gli Uffici sono unità organizzative semplici costituiti nell'ambito dei Servizi che richiedono assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato per lo svolgimento delle funzioni assegnate.

Di seguito viene riportato l'organigramma della struttura organizzativa della Giunta regionale sia al 1° gennaio 2015 che successivamente all'approvazione delle deliberazioni con le quali in data 5 maggio 2015 la Giunta regionale ha proceduto alla riformulazione del nuovo assetto organizzativo delle proprie Strutture operative.

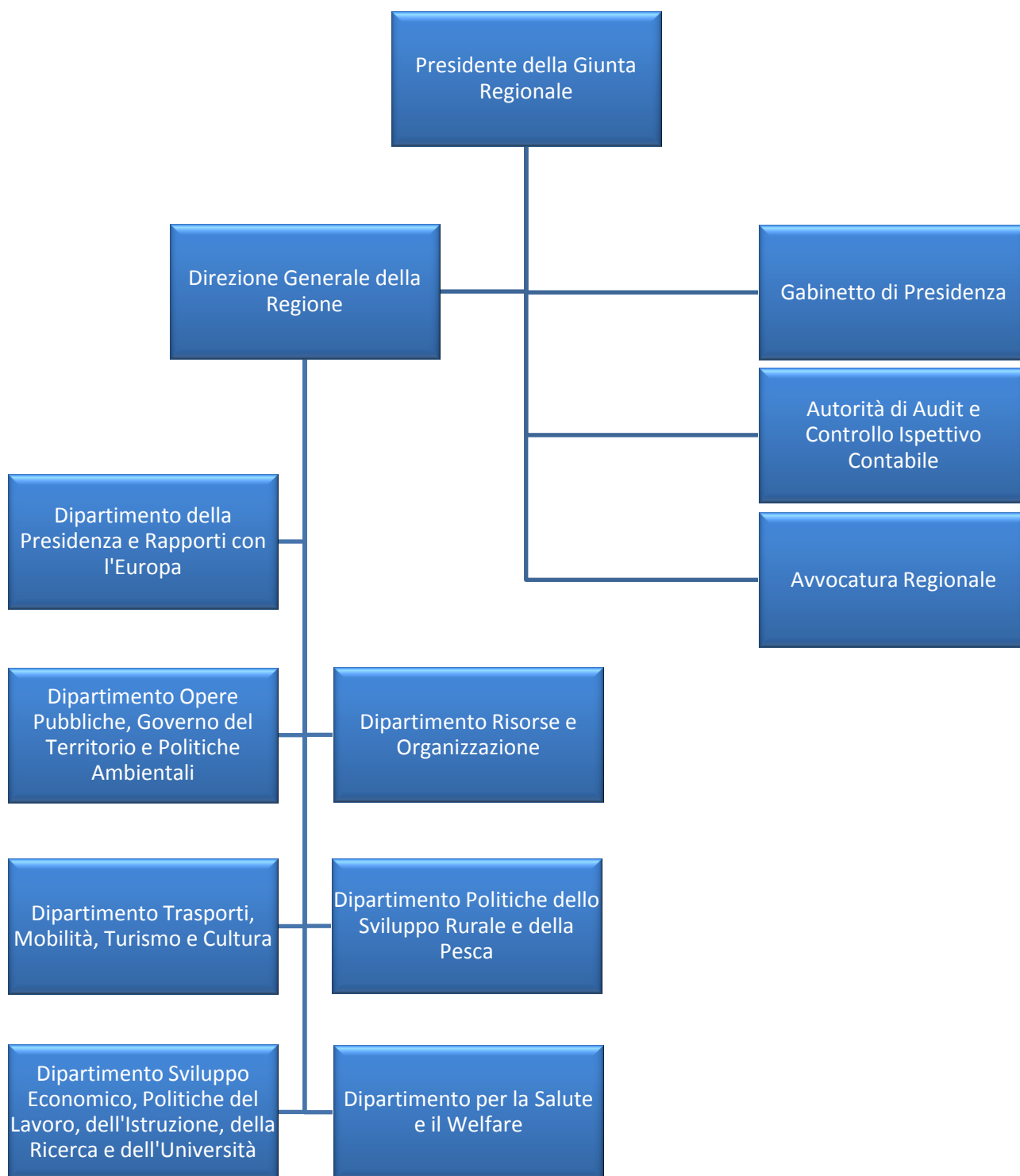
DAL 1 GENNAIO 2015 AL 5 MAGGIO 2015

(D.G.R. N. 622 DEL 30/09/2014 E D.G.R. N.681 DEL 21/10/2014)



DAL 5 MAGGIO 2015

(D.G.R. NN. DA 337 A 347 DEL 05/05/2015)



SERVIZIO
"GABINETTO DI
PRESIDENZA"

Personale assegnato

Categoria B - 0

Categoria C - 1

Categoria D - 1

Totale - 2

SERVIZIO
"AUTORITÀ DI
AUDIT E
SERVIZIO
ISPETTIVO
CONTABILE"

Personale assegnato

Categoria B - 1

Categoria C - 4

Categoria D - 4

Totale - 9

SERVIZIO
"AVVOCATURA
REGIONALE"

Personale assegnato

Categoria B - 6

Categoria C - 3

Categoria D - 5

Totale - 14



Personale assegnato

Categoria A - 2
Categoria B - 27
Categoria C - 16
Categoria D - 20
Totale - 65



Personale assegnato

Categoria A - 1
Categoria B - 45
Categoria C - 34
Categoria D - 28
Totale - 108



Personale assegnato

Categoria A - 6
Categoria B - 68
Categoria C - 47
Categoria D - 27
Totale - 148



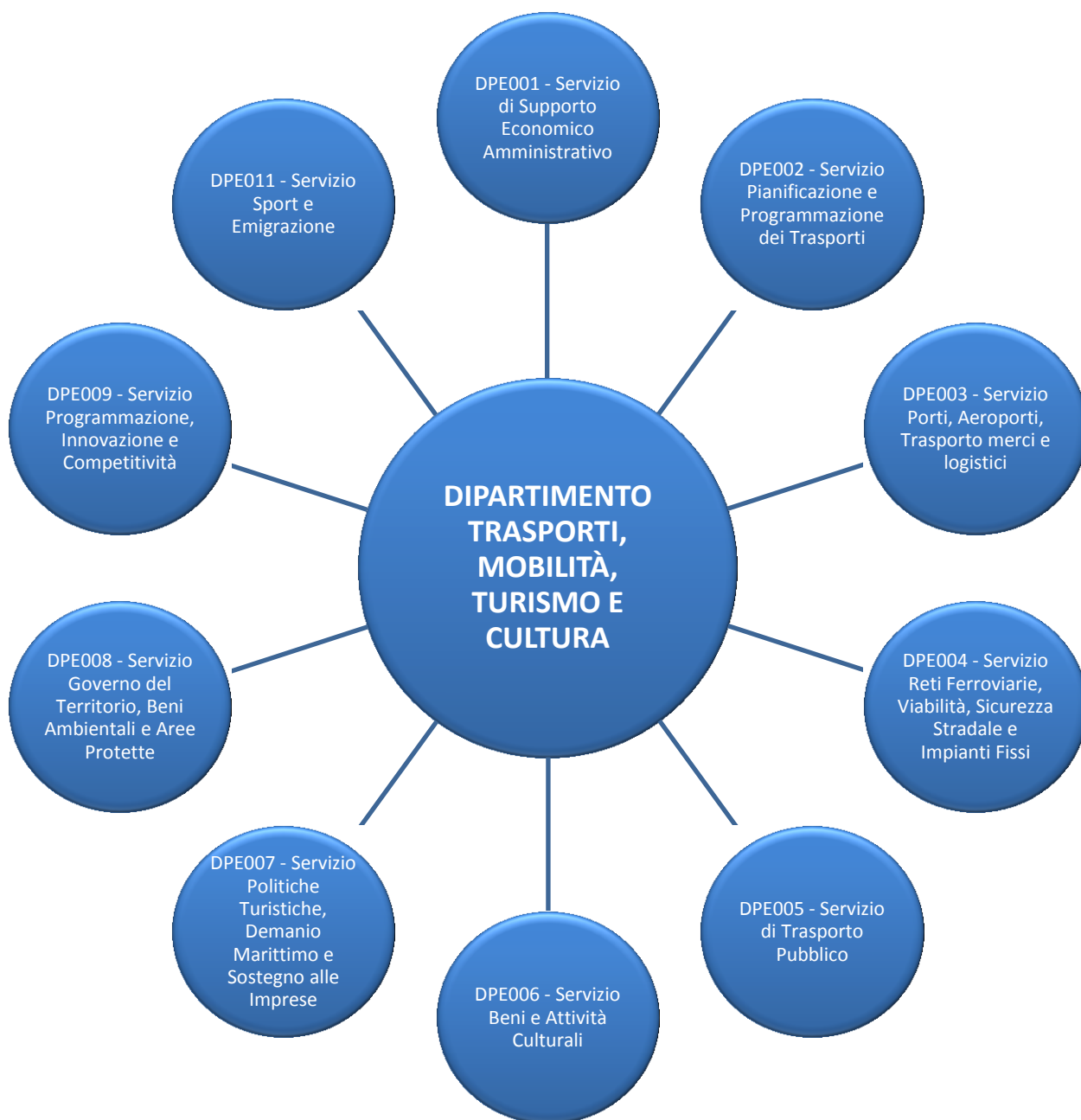
Personale assegnato

Categoria A - 6
Categoria B - 62
Categoria C - 59
Categoria D - 53
Totale - 180



Personale assegnato

Categoria A - 19
Categoria B - 117
Categoria C - 166
Categoria D - 117
Totale - 419



Personale assegnato

Categoria A - 3

Categoria B - 75

Categoria C - 86

Categoria D - 50

Totale - 214



Personale assegnato

Categoria A - 1
Categoria B - 22
Categoria C - 18
Categoria D - 39
Totale - 80



Personale assegnato

Categoria A - 1
Categoria B - 27
Categoria C - 30
Categoria D - 44
Totale - 102

2.3 Il Personale regionale

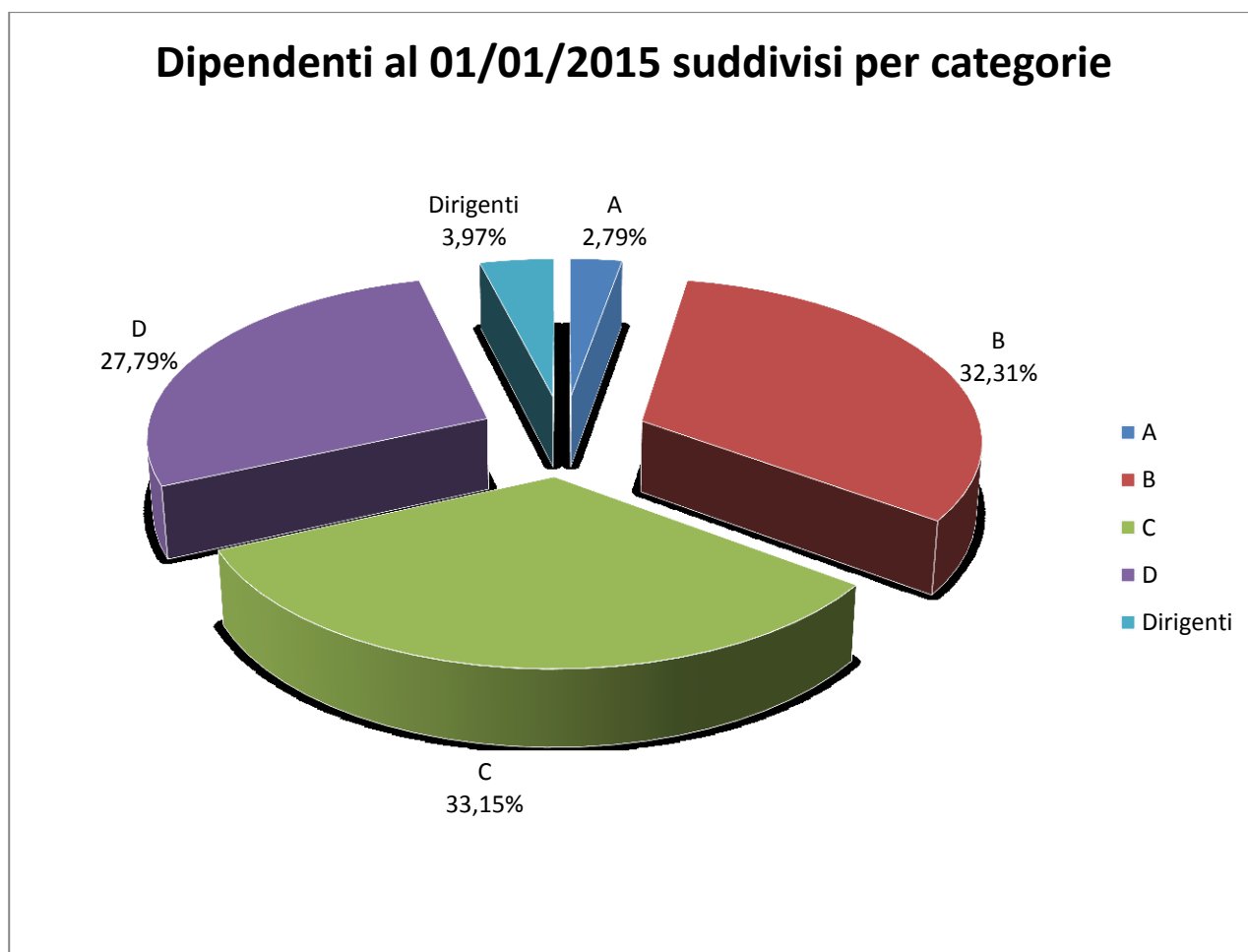
Al 01/01/2015 il personale regionale assegnato alle strutture della Giunta Regionale ammontava a 1436 dipendenti di cui 57 dirigenti.

I dipendenti della Regione sono suddivisi nelle seguenti categorie previste dal CCNL Regioni ed Enti Locali: dirigenti, funzionari di categoria D, impiegati di categoria C, B ed A.

Personale al 01 Gennaio 2015				
Categoria Professionale	N. Dipendenti	% sul Totale	% Femmine	% Maschi
A	40	2,79%	37,50%	62,50%
B	464	32,31%	51,94%	48,06%
C	476	33,15%	45,17%	54,83%
D	399	27,79%	43,36%	56,64%
Dirigenti	57	3,97%	40,35%	59,65%
Totale	1499	100,00%	46,45%	53,55%

Fonte: Servizio Gestione delle Risorse Umane: Selezione, Formazione, Valutazione

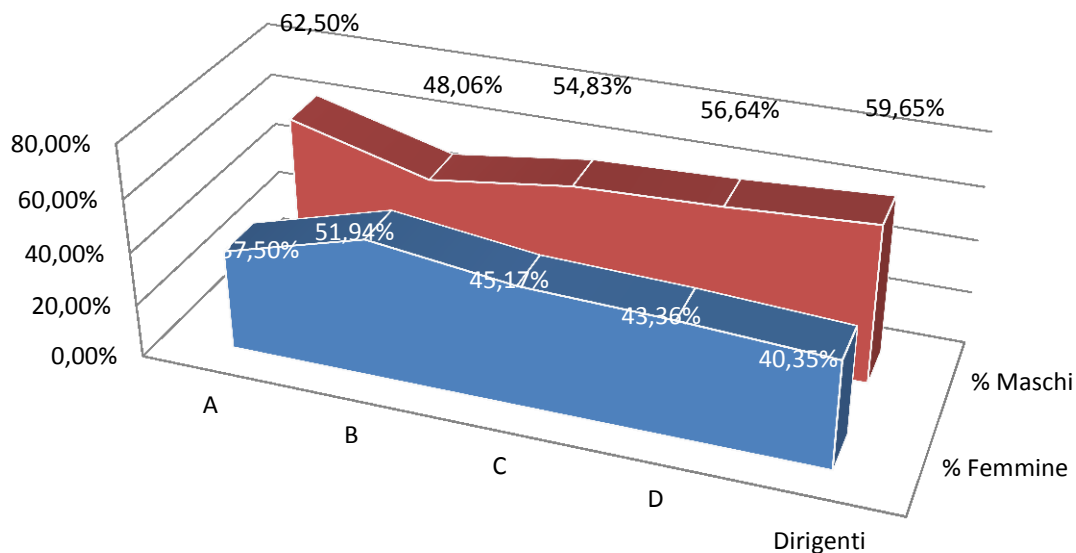
Analizzando la distribuzione dei dipendenti per categorie, si evince che quelli appartenenti alle fasce A, B e C rappresentano il 68,25% del totale delle risorse umane in servizio, mentre i funzionari (D) e i Dirigenti il restante 31,75%.



Riguardo alla composizione di genere, tra i dipendenti in servizio al 01/01/2015 la presenza femminile si attesta in media al 46,65%, in diminuzione rispetto al 2014, rispetto alla media nazionale del 50,39% (fonte Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle Amministrazioni pubbliche - SICO 2013- della Ragioneria Generale dello Stato- Personale Regioni).

Rispetto al 01.01.2014 è in crescita la presenza femminile tra i dirigenti, pari al 40,35%, superiore alla media nazionale del 37,83% (fonte SICO 2013 - Personale Regioni qualifica Dirigenti).

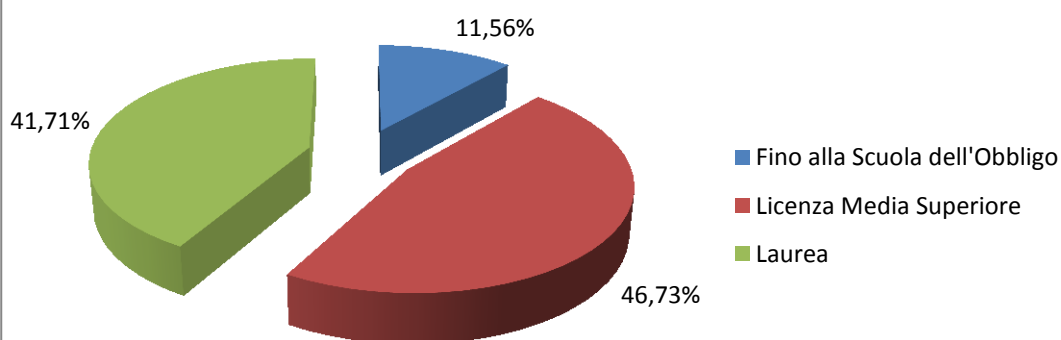
Dipendenti in servizio al 01/01/2015 suddivisi per categoria e genere



	A	B	C	D	Dirigenti
■ % Femmine	37,50%	51,94%	45,17%	43,36%	40,35%
■ % Maschi	62,50%	48,06%	54,83%	56,64%	59,65%

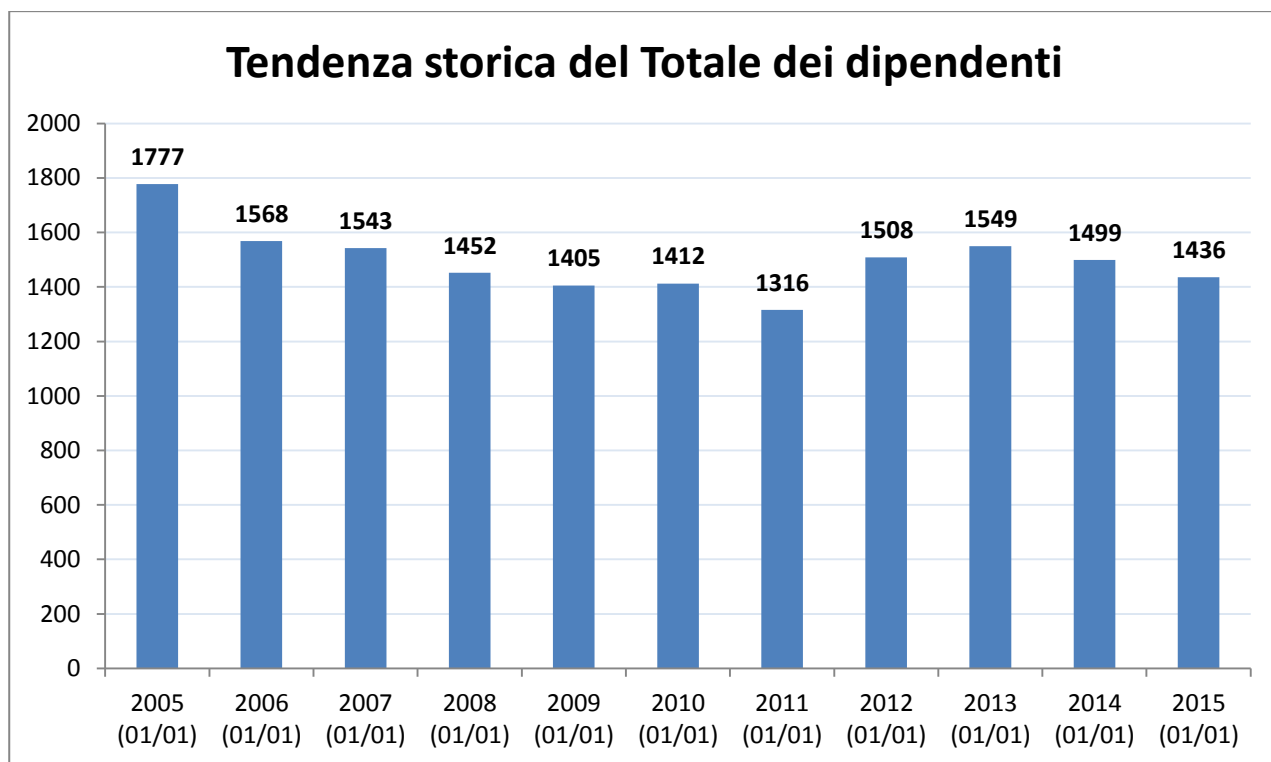
Riguardo al titolo di studio, si rileva un tasso di scolarizzazione molto elevato: l'88,44% dei dipendenti è in possesso di Diploma di Scuola Superiore o di Laurea e la percentuale di dipendenti con Laurea è pari al 41,71% contro la media nazionale del 38,68% (fonte SICO 2012 - Personale Regioni– Titoli di Studio).

Titoli di Studio



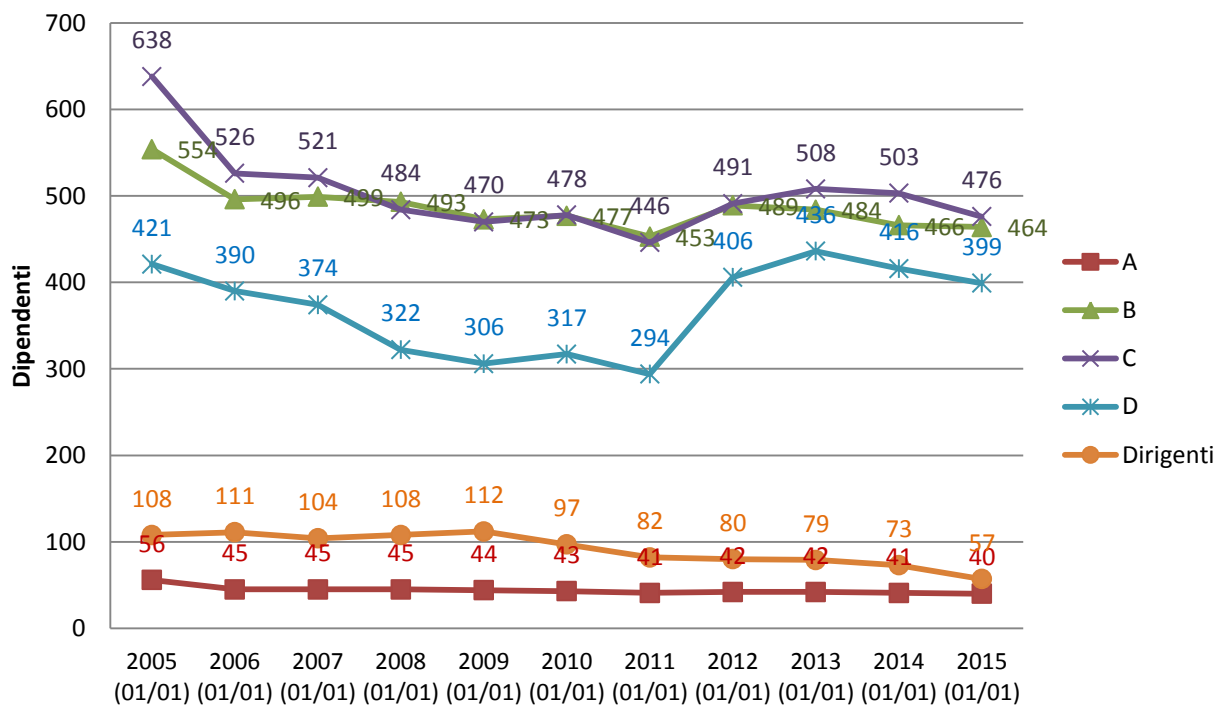
Dal grafico che segue è possibile osservare come nel corso degli anni il numero dei dipendenti regionali si sia progressivamente ridotto prevalentemente a causa dei pensionamenti e dei provvedimenti anticipativi degli stessi (esodi ed esoneri).

Fanno eccezione i dati relativi all'01/01/2010, a seguito della stabilizzazione di 72 precari a tempo determinato avvenuta nel corso del 2009, e quelli degli anni 2012 e 2013 nei quali la Regione Abruzzo ha assorbito i dipendenti di alcuni enti regionali disciolti e di altri enti pubblici (A.R.S.S.A., A.P.T.R., Abruzzo Lavoro e alcune Comunità Montane)



Nel grafico sottostante è riportato il trend dei dipendenti regionali suddiviso per categorie. Si può notare come l'andamento di ciascuna di essa sia stato nel tempo tendenzialmente decrescente ad eccezione di quanto accaduto negli anni 2009, 2012 e 2013 per le motivazioni sopra esplicitate.

Tendenza storica del personale suddiviso per categorie



Bilancio di Previsione 2015
Riepilogo Generale
 Situazione al 01/01/2015

ENTRATE			SPESE		
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.030.755.255,00	-	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.000.000,00	
GIACENZA DI CASSA	-	295.000.000,00			
Titolo 1 ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE	2.766.841.974,70	2.754.717.974,70	Titolo 1 SPESE CORRENTI	3.960.099.516,41	4.118.807.348,66
Titolo 2 ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI	223.838.696,65	361.725.477,87	Titolo 2 SPESE PER INVESTIMENTI	375.016.424,66	393.697.996,25
Titolo 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	71.598.745,46	103.470.293,01	Titolo 3 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	98.846.095,89	98.846.095,89
Titolo 4 ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	345.927.365,15	1.091.432.082,31			
Titolo 5 ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	-	5.005.612,91			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	<u>4.438.962.036,96</u>	<u>4.611.351.440,80</u>	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	<u>4.438.962.036,96</u>	<u>4.611.351.440,80</u>
Titolo 6 ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	1.797.785.500,00	1.922.785.500,00	Titolo 4 CONTABILITA' SPECIALI	1.797.785.500,00	1.922.785.500,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	6.236.747.536,96	6.534.136.940,80	TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	6.236.747.536,96	6.534.136.940,80

Bilancio di Previsione 2015 – Stato di Previsione della Spesa

Situazione al 01/01/2015

Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Funzione Obiettivo e Titolo

(al netto di quelli afferenti i capitoli finanziati dall'Avanzo di Amministrazione e di quelli destinati alla Gestione del Debito)

Funzione Obiettivo	TITOLO DI SPESA			
	01 – Spese Correnti		02 – Spese per Investimenti	
	Stanziamiento di Competenza	Percentuale sul totale	Stanziamiento di Competenza	Percentuale sul totale
01 ORGANI ISTITUZIONALI	25.107.000,00	0,89%	-	0,00%
02 AMMINISTRAZIONE GENERALE	121.383.656,74	4,29%	2.697.448,73	0,72%
03 POLITICHE ABITATIVE E INTERVENTI NEL SETTORE EDILIZIO	200.000,00	0,01%	5.058.000,00	1,35%
04 OPERE PUBBLICHE	-	0,00%	30.813.121,06	8,22%
05 DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE E TUTELA AMBIENTALE	9.201.042,50	0,33%	35.212.946,66	9,40%
06 SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO MERCI	175.322.866,92	6,20%	13.191.326,62	3,52%
07 AGRICOLTURA, FORESTE ED ECONOMIA MONTANA	2.491.213,92	0,09%	15.500.129,00	4,14%
08 INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E ENERGIA	452.000,00	0,02%	7.302.554,00	1,95%
09 TURISMO	690.000,00	0,02%	3.406.359,10	0,91%
10 ISTRUZIONE, CULTURA ED ATTIVITA' RICREATIVE	26.749.539,24	0,95%	2.651.270,85	0,71%
11 FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL LAVORO	4.391.283,00	0,16%	11.335.924,00	3,03%
12 PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE	2.417.593.753,72	85,47%	244.736.687,82	65,33%
13 PROTEZIONE SOCIALE	36.742.000,00	1,30%	1.134.400,00	0,30%
14 POLITICHE SVILUPPO AUTONOMIE LOCALI E FEDERALISMO	8.228.000,00	0,29%	1.603.993,21	0,43%
Totale	2.828.552.356,04	100%	374.644.161,05	100%

Bilancio di Previsione 2015 – Stato di Previsione della Spesa
Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Funzione Obiettivo e Titolo
Dettaglio delle Unità Previsionali di Base delle principali Funzioni Obiettivo
 Situazione al 01/01/2015

Titolo 01 - Spese Correnti

Funzione Obiettivo 12 PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
12.01.001	Funzioni Regionali di parte corrente connesse al Servizio Sanitario Nazionale	2.362.373.126,33	97,72%
12.01.004	Programmazione, progetti speciali ed obiettivi di rilievo nazionale e regionale	34.965.163,00	1,45%
12.01.012	Profilassi, risanamento veterinario, rilevazioni anagrafiche Istituto Zooprofilattico e lotta al randagismo	17.690.481,00	0,73%
	Altre UPB	2.564.983,39	0,11%
	Totale Funzione Obiettivo 12	2.417.593.753,72	100,00%

Funzione Obiettivo 06 SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO MERCI			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
06.01.002	Finanziamento dei Servizi di Trasporto Pubblico	175.322.866,92	100,00%
	Totale Funzione Obiettivo 06	175.322.866,92	100,00%

Funzione Obiettivo 02 AMMINISTRAZIONE GENERALE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
02.01.005	Gestione delle Risorse Umane	88.183.206,74	72,65%
02.01.003	Spese per Conguagli, Rimborsi, Oneri per Servizi di Accertamento e Riscossione dei Tributi	12.180.000,00	10,03%
02.01.007	Acquisto di Beni e Servizi	10.384.000,00	8,55%
02.01.009	Spese Legali e Contenzioso	4.060.000,00	3,34%
02.01.010	Gestione del Sistema Informativo	3.940.000,00	3,25%
02.01.013	Trasferimenti Correnti all'ARIT	1.100.000,00	0,91%
	Altre UPB	1.536.450,00	1,27%
	Totale Funzione Obiettivo 02	121.383.656,74	100,00%

Funzione Obiettivo 13 PROTEZIONE SOCIALE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
13.01.003	Interventi socio assistenziali per la maternità, l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia	22.537.500,00	61,34%
13.01.005	Contributi ad ASL, Comuni ed altri Enti che svolgono servizi e funzioni socio assistenziali	13.578.000,00	11,19%
	Altre UPB	626.500,00	0,52%
	Totale Funzione Obiettivo 13	36.742.000,00	30,27%

Bilancio di Previsione 2015 – Stato di Previsione della Spesa
Classificazione degli stanziamenti di Competenza per Funzione Obiettivo e Titolo
Dettaglio delle Unità Previsionali di Base delle principali Funzioni Obiettivo
 Situazione al 01/01/2015

Titolo 02 - Spese per Investimenti

Funzione Obiettivo 04 OPERE PUBBLICHE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
04.02.001	Spese e Contributi per la Realizzazione e il Riattamento di Opere Pubbliche	29.208.976,61	94,79%
04.02.003	Infrastrutture per la Gestione delle Risorse Idriche	1.604.144,45	4,56%
	Totale Funzione Obiettivo 04	30.813.121,06	87,51%

Funzione Obiettivo 05 DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE E TUTELA AMBIENTALE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
05.02.012	Prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico e interventi di pronto soccorso in dipendenza di calamità naturali	32.047.064,00	91,01%
05.02.002	Interventi per la difesa del suolo e della costa, dissesti idrogeologici, opere idrauliche, servizi di piena e manutenzione idraulica	1.472.382,66	4,18%
05.02.005	Interventi sul territorio regionale nelle aree naturali protette e per la valorizzazione dei beni ambientali	1.050.000,00	2,98%
	Altre UPB	643.500,00	1,83%
	Totale Funzione Obiettivo 05	35.212.946,66	100,00%

Funzione Obiettivo 06 SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO MERCI			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
06.02.001	Investimenti nel settore dei trasporti pubblici	13.191.326,62	100,00%
	Totale Funzione Obiettivo 06	13.191.326,62	100,00%

Funzione Obiettivo 07 AGRICOLTURA, FORESTE ED ECONOMIA MONTANA			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
07.02.016	Interventi derivanti dalla programmazione comunitaria	9.606.975,00	61,98%
07.02.014	Politiche per lo sviluppo rurale, progetti speciali e obiettivi di rilievo nazionale	1.335.180,00	8,61%
07.02.011	Attività istituzionali	1.200.000,00	7,74%
07.02.013	Finanziamenti nel settore della programmazione faunistica anche ittica	900.000,00	5,81%
07.02.006	Trasferimenti alle Comunità Montane, spese per delega di funzioni amministrative	750.000,00	4,84%
	Altre UPB	1.707.974,00	11,02%
	Totale Funzione Obiettivo 07	15.500.129,00	100,00%

Funzione Obiettivo 12 PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE			
UPB	Descrizione	Stanziamenti di Competenza	Percentuale sul totale
12.02.002	Investimenti per il patrimonio sanitario pubblico	243.603.787,82	99,54%
	Altre UPB	1.132.900,00	0,46%
	Totale Funzione Obiettivo 12	244.736.687,82	100,00%

Esercizio 2015 – Dati di Preconsuntivo – Stato di Previsione della Spesa
 Situazione al 31 Dicembre 2015
Classificazione degli stanziamenti di Competenza e Residui per Funzione Obiettivo
 (fonte: Report finanziario al 31/12/2015 del Servizio Controllo di Gestione)

SPESA AGGREGATA PER FUNZIONI OBIETTIVO									
F.O.	DESCRIZIONE	SPESE	COMPETENZA					RESIDUI	
			Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	% Imp/ Stanz.	% Pag./ Stanz.	Residui iniziali	Pagamenti c/residui
1	ORGANI ISTITUZIONALI	Correnti	25.975.852,89	25.119.670,02	20.884.577,88	96,70%	80,40%	235.632,44	4.711,72
		Investimento	0,00	0,00	0,00	n.d.	n.d.	0,00	0,00
2	AMMINISTRAZIONE GENERALE	Correnti	130.880.264,85	124.212.298,96	93.998.531,64	94,91%	71,82%	37.102.439,69	31.145.285,20
		Investimento	193.696.259,29	54.056.669,55	41.934.676,04	27,91%	21,65%	94.242.709,19	46.016.825,45
3	POLITICHE ABITATIVE E INTERVENTI NEL SETTORE EDILIZIO	Correnti	2.846.053,06	2.742.698,06	65.452,58	96,37%	2,30%	3.519.494,34	2.519.494,34
		Investimento	12.366.620,38	10.410.396,78	7.174.162,18	84,18%	58,01%	2.051.111,50	2.019.789,33
4	OPERE PUBBLICHE	Correnti	23.156,00	11.167,69	0,00	48,23%	0,00%	0,00	0,00
		Investimento	68.819.556,66	17.848.634,83	13.301.267,34	25,94%	19,33%	18.753.694,57	6.781.503,88
5	DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE E TUTELA AMBIENTALE	Correnti	13.417.172,47	10.189.366,95	5.902.817,06	75,94%	43,99%	6.336.047,74	5.467.088,12
		Investimento	139.592.368,33	37.753.171,27	21.332.340,58	27,05%	15,28%	43.320.148,53	21.599.690,97
6	SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	Correnti	196.626.455,88	196.421.403,00	146.958.020,38	99,90%	74,74%	47.922.519,39	47.628.600,23

SPESA AGGREGATA PER FUNZIONI OBIETTIVO									
F.O.	DESCRIZIONE	SPESE	COMPETENZA					RESIDUI	
			Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	% Imp/ Stanz.	% Pag./ Stanz.	Residui iniziali	Pagamenti c/residui
	E IL TRASPORTO MERCI	Investimento	87.435.653,81	32.582.129,26	12.385.328,90	37,26%	14,17%	53.134.585,85	30.495.497,71
7	AGRICOLTURA, FORESTE ED ECONOMIA MONTANA	Correnti	2.840.419,23	1.789.188,14	1.685.517,93	62,99%	59,34%	1.088.728,94	958.231,65
		Investimento	20.099.515,36	16.087.757,21	1.961.748,74	80,04%	9,76%	10.834.739,02	7.279.527,76
8	INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E ENERGIA	Correnti	3.444.703,87	2.955.157,12	2.651.383,63	85,79%	76,97%	1.543.802,75	1.523.876,92
		Investimento	59.960.116,12	12.823.755,54	4.132.672,36	21,39%	6,89%	14.091.255,61	9.901.502,26
9	TURISMO	Correnti	1.347.226,16	628.598,60	213.477,63	46,66%	15,85%	528.151,23	513.760,11
		Investimento	34.369.814,59	9.586.004,33	1.236.515,20	27,89%	3,60%	2.564.558,50	1.451.251,60
10	ISTRUZIONE, CULTURA ED ATTIVITA' RICREATIVE	Correnti	38.603.312,55	22.494.221,79	12.185.482,20	58,27%	31,57%	26.610.810,37	22.420.337,69
		Investimento	3.866.933,83	2.769.706,18	2.624.046,18	71,63%	67,86%	10.080.017,47	3.648.259,99
11	FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL LAVORO	Correnti	11.095.531,49	2.124.407,09	793.049,13	19,15%	7,15%	10.213.343,35	6.140.242,10
		Investimento	58.604.898,85	35.740.295,02	23.143.860,53	60,99%	39,49%	66.032.241,64	35.309.057,28
12	PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE	Correnti	2.920.727.965,06	2.839.439.892,20	2.455.922.248,53	97,22%	84,09%	616.300.099,62	310.269.848,68
		Investimento	246.995.308,04	2.040.887,28	2.005.465,09	0,83%	0,81%	19.949.710,96	2.479.348,27
13	PROTEZIONE SOCIALE	Correnti	46.365.440,58	42.255.151,95	19.526.849,81	91,14%	42,12%	20.795.198,68	13.309.407,55

SPESA AGGREGATA PER FUNZIONI OBIETTIVO									
F.O.	DESCRIZIONE	SPESE	COMPETENZA					RESIDUI	
			Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	% Imp/ Stanz.	% Pag./ Stanz.	Residui iniziali	Pagamenti c/residui
		Investimento	15.668.891,84	3.867.300,00	0,00	24,68%	0,00%	4.676.325,37	3.262.127,11
14	POLITICHE SVILUPPO AUTONOMIE LOCALI E FEDERALISMO	Correnti	9.128.271,59	8.943.915,48	7.259.577,40	97,98%	79,53%	2.569.022,69	2.532.902,70
		Investimento	3.584.222,21	1.584.222,21	285.305,21	44,20%	7,96%	5.887.571,07	1.514.468,26
16	GESTIONE DEL DEBITO	Int. Passivi	71.664.455,40	69.869.427,08	69.869.427,08	97,50%	97,50%	0,00	0,00

INCIDENZA DELLE FUNZIONI OBIETTIVO SUL TOTALE DELLE SPESE

SPESA PER FUNZIONI OBIETTIVO

FO	Descrizione	Stanziamenti definitivi			Impegni			% Stanz. F.O./Tot. Stanz.			% Impegni F.O./Tot. Imp.		
		<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>	<i>Spesa c/capitale (Titolo II)</i>	<i>Spesa rimborso prestiti (Titolo III)</i>	<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>	<i>Spesa c/capitale (Titolo II)</i>	<i>Spesa rimborso prestiti (Titolo III)</i>	<i>Titolo I</i>	<i>Titolo II</i>	<i>Titolo III</i>	<i>Titolo I</i>	<i>Titolo II</i>	<i>Titolo III</i>
1	Organi Istituzionali	25.975.852,89	-	-	25.119.670,02	-	-	0,75%	0,00%	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
2	Amministrazione Generale	130.880.264,85	193.696.259,29	-	124.212.298,96	54.056.669,55	-	3,77%	20,50%	0,00%	3,71%	22,79%	0,00%
3	Politiche abitative ed interventi nel settore edilizio	2.846.053,06	12.366.620,38	-	2.742.698,06	10.410.396,78	-	0,08%	1,31%	0,00%	0,08%	4,39%	0,00%
4	Opere pubbliche	23.156,00	68.819.556,66	-	11.167,69	17.848.634,83	-	0,00%	7,28%	0,00%	0,00%	7,53%	0,00%
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	13.417.172,47	139.592.368,33	-	10.189.366,95	37.753.171,27	-	0,39%	14,77%	0,00%	0,30%	15,92%	0,00%
6	Servizi ed infrastrutture per la mobilità ed il trasporto di merci	196.626.455,88	87.435.653,81	-	196.421.403,00	32.582.129,26	-	5,66%	9,25%	0,00%	5,86%	13,74%	0,00%
7	Agricoltura, Foreste ed Economia Montana	2.840.419,23	20.099.515,36	-	1.789.188,14	16.087.757,21	-	0,08%	2,13%	0,00%	0,05%	6,78%	0,00%
8	Industria, Artigianato, Commercio ed	3.444.703,87	59.960.116,12	-	2.955.157,12	12.823.755,54	-	0,10%	6,34%	0,00%	0,09%	5,41%	0,00%

INCIDENZA DELLE FUNZIONI OBIETTIVO SUL TOTALE DELLE SPESE

SPESA PER FUNZIONI OBIETTIVO

FO	Descrizione	Stanziamenti definitivi			Impegni			% Stanz. F.O./Tot. Stanz.			% Impegni F.O./Tot. Imp.		
		Spesa corrente (Titolo I)	Spesa c/capitale (Titolo II)	Spesa rimborso prestiti (Titolo III)	Spesa corrente (Titolo I)	Spesa c/capitale (Titolo II)	Spesa rimborso prestiti (Titolo III)	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo I	Titolo II	Titolo III
	Energia												
9	Turismo	1.347.226,16	34.369.814,59	-	628.598,60	9.586.004,33	-	0,04%	3,64%	0,00%	0,02%	4,04%	0,00%
10	Istruzione, cultura ed attività ricreative	38.603.312,55	3.866.933,83	-	22.494.221,79	2.769.706,18	-	1,11%	0,41%	0,00%	0,67%	1,17%	0,00%
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	11.095.531,49	58.604.898,85	-	2.124.407,09	35.740.295,02	-	0,32%	6,20%	0,00%	0,06%	15,07%	0,00%
12	Promozione e tutela della salute	2.920.727.965,06	246.995.308,04	-	2.839.439.892,20	2.040.887,28	-	84,05%	26,14%	0,00%	84,78%	0,86%	0,00%
13	Protezione sociale	46.365.440,58	15.668.891,84	-	42.255.151,95	3.867.300,00	-	1,33%	1,66%	0,00%	1,26%	1,63%	0,00%
14	Politiche di sviluppo delle Autonomie locali e Federalismo	9.128.271,59	3.584.222,21	-	8.943.915,48	1.584.222,21	-	0,26%	0,38%	0,00%	0,27%	0,67%	0,00%
16	Gestione del debito	71.664.455,40	-	98.846.095,89	69.869.427,08	-	98.012.296,55	2,06%	0,00%	100,00%	2,09%	0,00%	100,00%
TOTALE al netto dei Fondi		3.474.986.281,08	945.060.159,31	98.846.095,89	3.349.196.564,13	237.150.929,46	98.012.296,55	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Dall'analisi dei dati sopra riportati emerge chiaramente come, con riferimento alle spese di natura corrente, la funzione obiettivo n. 12 *"Promozione e tutela della salute"* svolga un ruolo preponderante assorbendo l'84,05% delle risorse complessivamente stanziare (al netto dei fondi) e l'84,78% del totale degli impegni assunti. Sempre con riferimento al Titolo I della spesa è altresì interessante evidenziare come le tre sole funzioni obiettivo *"Sanità"*, *"Trasporti"* e *"Amministrazione generale"* rappresentino il 93,47% delle risorse correnti globalmente gestite dall'Ente (al netto dei fondi) sia in termini di stanziamenti assegnati che di impegni assunti.

Per quanto concerne la spesa in conto capitale si segnala che la funzione obiettivo *"Promozione e Tutela della Salute"* risulta quella più rilevante in termini percentuali rispetto al totale delle risorse stanziare, mentre gli impegni assunti su tale funzione non rappresentano neanche l'1% del totale delle somme complessivamente impegnate dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015. Occorre inoltre precisare che l'elevata incidenza percentuale della funzione obiettivo *"Amministrazione generale"* sul totale delle risorse complessivamente stanziare e impegnate è legata alla decisione di contabilizzare in detta funzione gli interventi per l'attivazione dei programmi comunitari POR FESR e IPA ADRIATICO 2007-2013 e le Intese Istituzionali di Programma.

2.4 Analisi della Spesa per Centri di Responsabilità affidatari di risorse

I prospetti che seguono sono tratti dal Report Finanziario al 31/12/2015 del Servizio Controllo di Gestione, inviato in osservanza delle previsioni della L.R. 6/2011 con nota n. 105793 del 28.11.2016, su richiesta del Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e URP n. 92224 del 11.11.2016.

PREMESSA

Il modello di controllo di gestione, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1136 del 31.12.2001 e modificato con successiva deliberazione n. 1103 del 28/11/2003, prevede che la struttura regionale deputata al "Controllo di Gestione" elabori report semestrali ed annuali sull'andamento della gestione finanziaria nonché un'analisi di preconsuntivo alla data del 30 settembre di ciascun anno. Le analisi di seguito elaborate, utilizzando le informazioni presenti all'interno del nuovo sistema informativo contabile della Regione Abruzzo, sono focalizzate sui principali aggregati di entrata e di spesa del bilancio regionale e mirano ad evidenziare la gestione finanziaria dell'Ente nell'esercizio 2015.

ANALISI DELLE ENTRATE

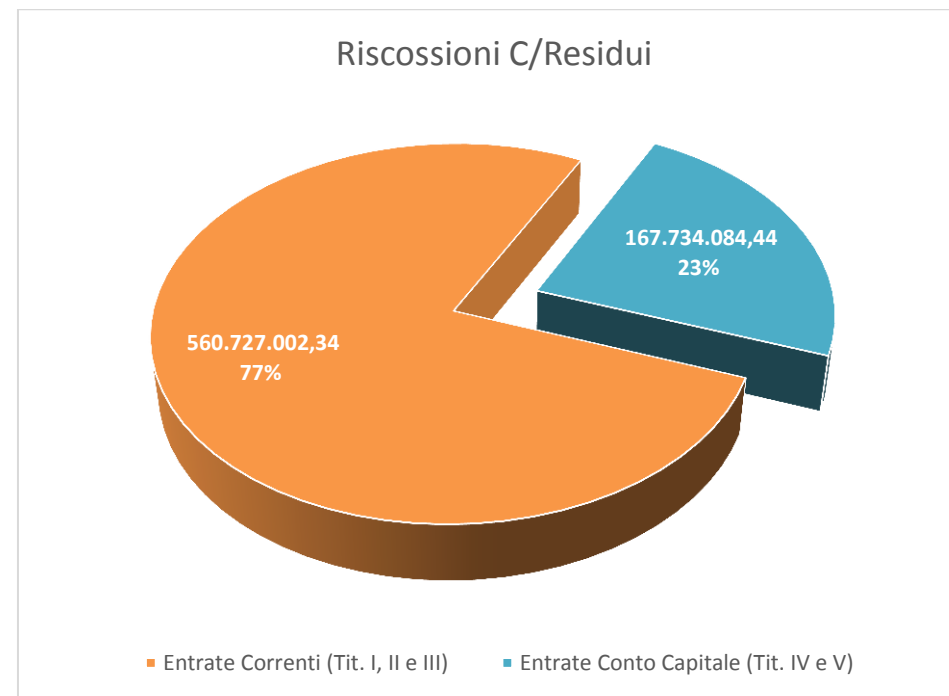
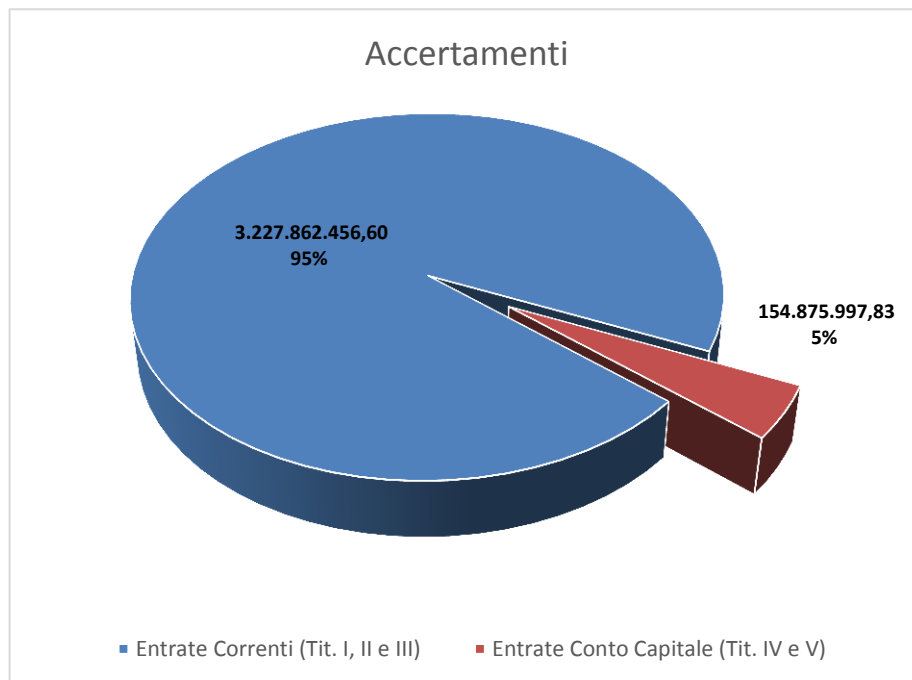
ANDAMENTO DELLE ENTRATE PER TITOLI

Il prospetto n. 1 evidenzia l'andamento della gestione finanziaria delle entrate, aggregate per titoli, al 31/12/2015.

Prospetto n. 1

ANALISI ENTRATE al 31/12/2015 PER TITOLI										
TITOLI	Descrizione	GESTIONE COMPETENZA						GESTIONI RESIDUI		
		Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	%Acc. / Stanz.	%Risc. / Stanz.	%Risc. / Acc.	Residui iniziali	Riscossioni c/residui	%Risc. / Res.
	Avanzo di amministrazione	€ 1.030.755.255,00								
I	Entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	€ 2.853.800.714,53	€ 2.781.597.225,43	€ 2.215.183.772,46	97,47%	77,62%	79,64%	€ 787.196.979,06	€ 389.424.422,65	49,47%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	€ 383.927.768,74	€ 371.672.118,43	€ 217.547.917,76	96,81%	56,66%	58,53%	€ 345.293.977,17	€ 165.739.673,62	48,00%
III	Entrate extratributarie	€ 74.797.360,90	€ 74.593.112,74	€ 69.431.094,81	99,73%	92,83%	93,08%	€ 27.234.707,91	€ 5.562.906,07	20,43%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€ 429.807.554,76	€ 154.875.997,83	€ 26.380.485,73	36,03%	6,14%	17,03%	€ 533.764.544,87	€ 167.734.084,44	31,42%

V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%	0,00%	€ 1.624.263,84	€ -	0,00%
	Totale parziale	€ 4.773.088.653,93	€ 3.382.738.454,43	€ 2.528.543.270,76	70,87%	52,97%	74,75%	€ 1.695.114.472,85	€ 728.461.086,78	42,97%
VI	Contabilità Speciali	€ 2.350.495.500,00	€ 596.075.079,36	€ 555.774.379,37	25,36%	23,64%	93,24%	€ 112.526.065,91	€ 110.004.965,50	97,76%
	Totale generale	€ 7.123.584.153,93	€ 3.978.813.533,79	€ 3.084.317.650,13	55,85%	43,30%	77,52%	€ 1.807.640.538,76	€ 838.466.052,28	46,38%



Le fonti di finanziamento su cui può contare la Regione sono individuate nei tributi propri, nei quali si identifica la capacità fiscale regionale, nelle compartecipazioni al gettito dei tributi erariali riferibili al territorio dell'ente, nelle entrate proprie derivanti da beni, attività economiche della Regione e rendite patrimoniali, nei trasferimenti perequativi, per i territori con minore capacità fiscale per abitante e, infine, nelle entrate da indebitamento finalizzate, quest'ultime, soltanto al finanziamento delle spese di investimento. L'indicatore della capacità di accertamento per le entrate totali (al netto delle contabilità speciali e dell'avanzo di amministrazione) si attesta al 90,39%. Analizzando in particolare i titoli delle entrate (al netto del titolo VI concernente le contabilità speciali e dell'avanzo di amministrazione) si può notare una buona attendibilità delle previsioni e l'utilizzo di un criterio prudenziale di stima delle stesse per ciò che attiene tutti i titoli delle entrate ad eccezione delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto

capitale. Infatti la capacità di accertamento delle entrate tributarie alla data del 31 dicembre 2015 si attesta al 97,47%, quella dei trasferimenti correnti al 96,81% e quella delle entrate extratributarie al 99,73%.

I Prospetti n. 2, n. 3 e n. 4 evidenziano il trend della gestione finanziaria delle entrate, aggregate per titoli, al 31.12.2013, al 31.12.2014 ed al 31.12.2015 rispettivamente in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni di competenza. I dati relativi al 2013 ed al 2014 sono stati estrapolati dal relativo report finanziario mentre i dati del 2015 derivano dalla elaborazione delle informazioni disponibili nella banca dati del sistema informativo contabile della Regione Abruzzo.

I dati esposti nelle tabelle sottostanti rilevano un leggero aumento delle entrate complessive regionali in termini di stanziamenti definitivi, nonostante il taglio dei trasferimenti che le Regioni hanno progressivamente subito nel corso degli anni ad opera del Governo.

Prospetto n. 2

TREND TRIENNALE DEGLI STANZIAMENTI 2013-2015 (al netto delle contabilità speciali)							
TITOLI	Descrizione	GESTIONE COMPETENZA - Stanziamenti definitivi					
		2015	% sul totale	2014	% sul totale	2013	% sul totale
I	Entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	2.853.800.714,53	76,26%	2.865.873.292,70	78,28%	2.728.639.500,00	74,34%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	383.927.768,74	10,26%	367.933.954,82	10,05%	329.650.693,30	8,98%
III	Entrate extratributarie	74.797.360,90	2,00%	66.143.243,34	1,81%	65.105.528,68	1,77%

IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	429.807.554,76	11,49%	361.195.542,88	9,87%	373.107.123,38	10,16%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	0,00%	-	0,00%	174.009.000,00	4,74%
	Totale	3.742.333.398,93	100,00%	3.661.146.033,74	100,00%	3.670.511.845,36	100,00%

La composizione delle entrate effettive, in termini di accertamento (prospetto n. 3), nei tre anni presi in considerazione, è costituita in maniera quasi preponderante (72,31% nel 2013, 77,86% nel 2014 e 82,23% nel 2015) dalle entrate tributarie (Titolo I), mentre il Titolo II copre solamente il 10,02% nel 2013, il 12,49% nel 2014 ed il 10,99% nel 2015. Il volume delle entrate accertate nell'esercizio 2015 ammonta a € 3.382.738.454,43, con una riduzione del 2,55% rispetto a quello dell'esercizio 2014 pari a € 3.471.079.366,18 ed un aumento dell'8,00% rispetto a quello dell'esercizio 2013, pari a € 3.132.157.225,82.

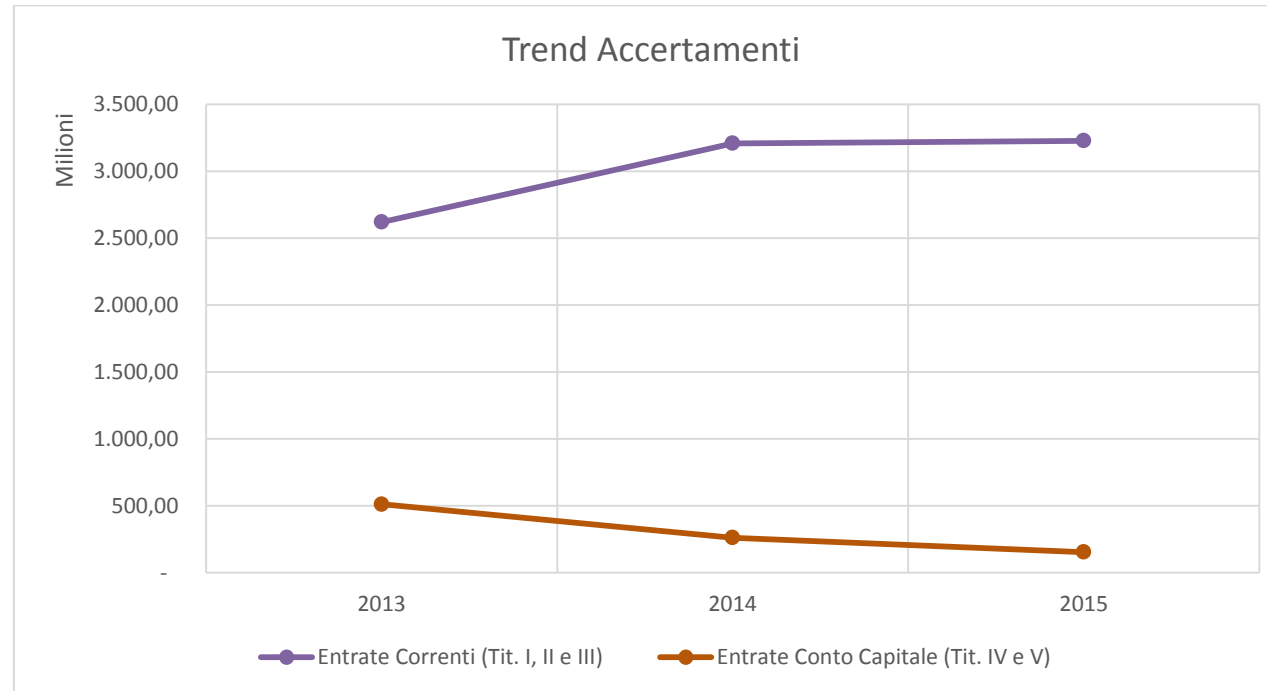
Analizzando il trend delle risorse accertate nel triennio 2013-2015 è possibile notare un progressivo incremento delle entrate proprie (Titolo I), mentre i trasferimenti correnti iscritti nel Titolo II, dopo una crescita registratasi nel 2014,

hanno subito una riduzione nel 2015 del 14,29%, evidenziando ancora una volta una contrazione dei trasferimenti correnti statali e comunitari.

Prospetto n. 3

TREND TRIENNALE DEGLI ACCERTAMENTI 2013-2015 (al netto delle contabilità speciali)							
TITOLI	Descrizione	GESTIONE COMPETENZA - Accertamenti					
		2015	% sul totale	2014	% sul totale	2013	% sul totale
I	Entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	2.781.597.225,43	82,23%	2.702.484.876,58	77,86%	2.264.989.712,80	72,31%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	371.672.118,43	10,99%	433.632.558,97	12,49%	313.730.760,22	10,02%
III	Entrate extratributarie	74.593.112,74	2,21%	72.597.569,88	2,09%	41.524.877,45	1,33%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	154.875.997,83	4,58%	262.364.360,75	7,56%	337.902.875,35	10,79%

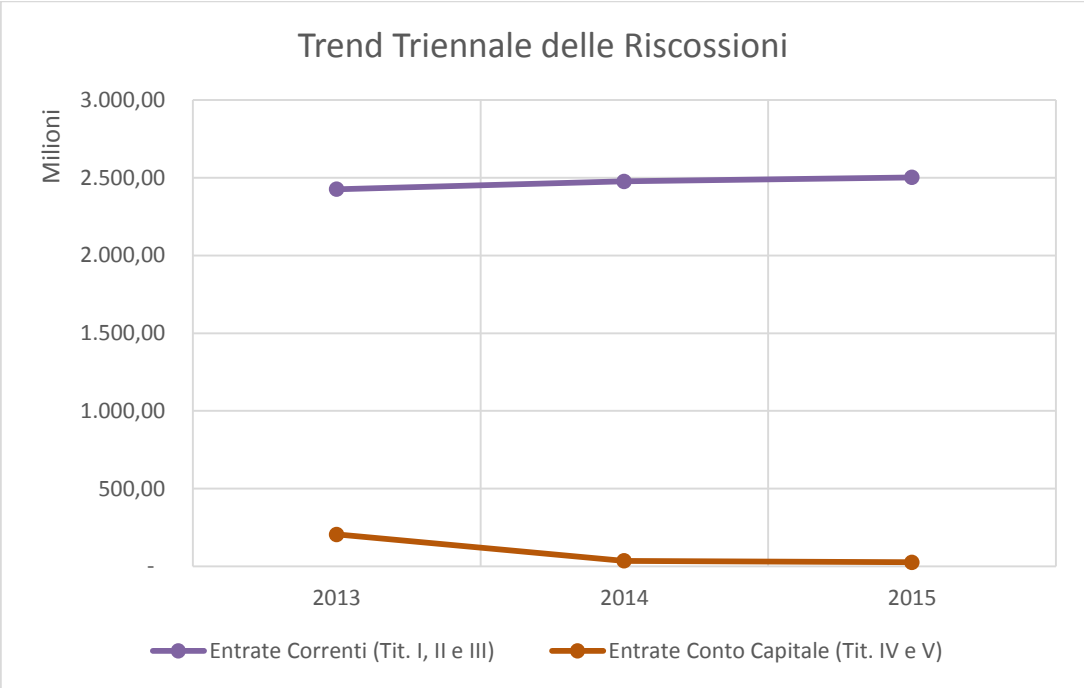
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	0,00%	-	0,00%	174.009.000,00	5,56%
	Totale	3.382.738.454,43	100,00%	3.471.079.366,18	100,00%	3.132.157.225,82	100,00%



Le entrate riscosse nel 2015 (prospetto n. 4) sono state pari a € 2.528.543.270,76, in leggero aumento rispetto a quelle incassate nel 2014 (€ 2.511.897.212,88), ma comunque inferiori a quelle introitate nel 2013 (€ 2.631.541.667,65), esercizio quest'ultimo influenzato dalla riscossione straordinaria di mutui per € 174.009.000,00.

Prospetto n. 4

TREND TRIENNALE DELLE RISCOSSIONI 2013-2015 (al netto delle contabilità speciali)							
TITOLI	Descrizione	GESTIONE COMPETENZA - Riscossioni					
		2015	% sul totale	2014	% sul totale	2013	% sul totale
I	Entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	2.215.183.772,46	87,61%	2.223.901.418,67	88,53%	2.100.868.376,91	79,83%
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	217.547.917,76	8,60%	185.889.751,09	7,40%	284.505.672,22	10,81%
III	Entrate extratributarie	69.431.094,81	2,75%	66.621.812,62	2,65%	40.996.556,11	1,56%
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	26.380.485,73	1,04%	35.484.230,50	1,41%	31.162.062,41	1,18%
V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	-	0,00%	-	0,00%	174.009.000,00	6,61%
	Totale	2.528.543.270,76	100,00%	2.511.897.212,88	100,00%	2.631.541.667,65	100,00%



Come si evince dal prospetto n. 5, la capacità di riscossione in conto residui delle entrate totali (al netto delle contabilità speciali) è stata nel 2015 di gran lunga superiore (42,97%) rispetto a quella registrata nell'annualità 2014 (26,60%), ma inferiore al dato relativo all'esercizio 2013 (50,14%). Tale risultato positivo è da ricondursi prevalentemente agli effetti prodotti dalla procedura di ricognizione straordinaria dei residui attivi, peraltro al momento ancora in corso, che ha comportato una significativa riduzione nel triennio dello stock dei residui attivi e, in particolar modo, di quelli relativi al Titolo IV dell'Entrata.

Prospetto n. 5

TREND TRIENNALE DEI RESIDUI 2013-2015 (al netto delle contabilità speciali)									
TITOLI	GESTIONE RESIDUI								
	2015			2014			2013		
	Residui Iniziali	Riscossioni c/residui	% Risc./ Residui iniziali	Residui Iniziali	Riscossioni c/residui	% Risc./ Residui iniziali	Residui Iniziali	Riscossioni c/residui	% Risc./ Residui iniziali
I - Entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	787.196.979,06	389.424.422,65	49,47%	758.693.104,72	389.046.907,51	51,28%	1.560.698.862,85	1.193.419.608,49	76,47%
II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	345.293.977,17	165.739.673,62	48,00%	166.942.745,75	39.507.888,49	23,67%	271.391.177,53	175.053.475,26	64,50%
III - Entrate extratributarie	27.234.707,91	5.562.906,07	20,43%	46.423.823,46	3.314.431,62	7,14%	37.572.764,28	2.546.152,09	6,78%
IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da	533.764.544,87	167.734.084,44	31,42%	1.377.216.538,98	185.173.550,98	13,45%	1.275.346.075,60	212.215.974,18	16,64%

trasferimenti in conto capitale									
V - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	1.624.263,84	-	0,00%	12.917.708,34	11.292.771,55	87,42%	12.917.708,34	-	0,00%
Totale	1.695.114.472,85	728.461.086,78	42,97%	2.362.193.921,25	628.335.550,15	26,60%	3.157.926.588,60	1.583.235.210,02	50,14%

Nel prospetto n. 6 viene rappresentato l'indice di attendibilità degli stanziamenti iscritti in bilancio nel triennio 2013-2015 e la loro capacità di riscossione.

Dallo stesso emerge come la percentuale di attendibilità degli stanziamenti sia stata nel triennio considerato molto elevata, ad eccezione dell'esercizio 2015 e con riguardo alle sole entrate in conto capitale iscritte nel Titolo IV.

Per quanto concerne la capacità di realizzazione delle entrate, dal prospetto in esame è possibile evidenziare, come nel triennio 2013-2015 la percentuale di riscossione delle entrate correnti accertate si sia progressivamente ridotta, anche se, nel corso del 2015, tale valore è risultato comunque quasi pari all'80% con riferimento alle risorse iscritte al Titolo I e superiore al 93% con riguardo alle entrate tributarie la cui incidenza, in valore assoluto, è tuttavia molto limitata. In crescita, ma con valori percentuali decisamente bassi, è risultata la capacità di riscossione delle entrate in conto capitale accertate al Titolo IV.

Prospetto n. 6

INDICATORI TREND TRIENNALE 2013-2015 (al netto delle contabilità speciali)									
TITOLI	Indice di attendibilità degli stanziamenti			Capacità di riscossione - Indice di realizzazione delle entrate previste			Capacità di riscossione – Indice di realizzazione delle entrate accertate		
	% Acc./ Stanz.	% Acc./ Stanz.	% Acc./ Stanz.	% Risc./ Stanz.	% Risc./ Stanz.	% Risc./ Stanz.	% Risc./ Acc.	% Risc./ Acc.	% Risc./ Acc.
	2015	2014	2013	2015	2014	2013	2015	2014	2013
I - Entrate derivanti da tributi propri, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione	97,47%	94,30%	83,01%	77,62%	77,60%	76,99%	79,64%	82,29%	92,75%
II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	96,81%	117,86%	95,17%	56,66%	50,52%	86,31%	58,53%	42,87%	90,68%
III - Entrate extratributarie	99,73%	109,76%	63,78%	92,83%	100,72%	62,97%	93,08%	91,77%	98,73%

IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	36,03%	72,64%	90,56%	6,14%	9,82%	8,35%	17,03%	13,52%	9,22%
V - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

ENTRATE CORRENTI (TITOLO I, II, III)

ENTRATE TRIBUTARIE (Titolo I)

Il prospetto n. 7 analizza nel dettaglio le entrate tributarie ed evidenzia l'alta percentuale di dipendenza della finanza regionale dalla compartecipazione regionale all'IVA (68,23%) e, di converso, la ridotta autonomia finanziaria derivante dai tributi propri. Gli importi relativi all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF comprendono la leva fiscale regionale destinata alla copertura dei disavanzi sanitari.

Dal prospetto si rileva che gli accertamenti totali (€ 2.781.597.225,43) rispetto agli stanziamenti di competenza (€ 2.853.800.714,53) risultano pari al 97,47% e la percentuale delle riscossioni in conto competenza, rispetto agli accertamenti effettuati, è pari al 79,64% mentre quella rispetto agli stanziamenti è pari al 77,62%.

Dal prospetto che segue si evince che, mentre per la maggior parte delle tipologie di entrata, la percentuale di riscossione sugli accertamenti supera l'80%, tale valore si riduce drasticamente sia in riferimento all'IRAP-leva fiscale funzioni proprie (25,37%), che al Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (34,56%), per poi azzerarsi completamente per la Tassa regionale per il diritto allo studio universitario, l'Add.le reg.le all'Irpef-leva fiscale funzioni proprie e la Compartecipazione regionale all'IVA saldo mobilità sanitaria.

Nel Prospetto n. 7 è riportato, in dettaglio, l'andamento delle singole entrate tributarie.

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2015						
ENTRATE TRIBUTARIE	GESTIONE DI COMPETENZA					
	Stanziamen- ti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Acc./ Stan.	% Risc./ Stan.	% Risc./ Acc.
Add.le reg.le sull'imposta di consumo sul gas metano	13.000.000,00	9.754.440,42	8.929.078,77	75,03%	68,69%	91,54%
Tassa sulle concessioni regionali e professioni	1.611.000,00	1.502.422,60	1.469.867,46	93,26%	91,24%	97,83%
Tassa automobilistica regionale	160.000.000,00	162.504.635,80	160.534.550,45	101,57%	100,33%	98,79%
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	11.000.000,00	11.000.000,00	0,00	100,00%	0,00%	0,00%
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	50.300.000,00	50.300.000,00	17.381.754,28	100,00%	34,56%	34,56%
Concessione per coltivazione idrocarburi	315.000,00	316.984,92	316.984,92	100,63%	100,63%	100,00%
Imposta regionale sulle concessioni statali	700.000,00	715.865,67	669.446,78	102,27%	95,64%	93,52%
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	412.914.974,70	401.223.809,03	321.085.329,56	97,17%	77,76%	80,03%
IRAP-leva fiscale funzioni proprie	4.961.000,00	44.471.742,56	11.282.690,00	896,43%	227,43%	25,37%
Add.le reg.le all'Irpef	195.051.903,42	210.656.646,98	202.736.989,28	108,00%	103,94%	96,24%
Add.le reg.le all'Irpef-leva fiscale funzioni proprie	56.417.096,58	9.554.654,02	0,00	16,94%	0,00%	0,00%
<i>Tributi propri e addizionali regionali a tributi erariali</i>	906.270.974,70	902.001.202,00	724.406.691,50	99,53%	79,93%	80,31%
Compartecipazione regionale all'IVA	1.870.655.992,00	1.802.722.275,60	1.490.777.080,96	96,37%	79,69%	82,70%
Compartecipazione regionale all'IVA saldo mobilità sanitaria	76.873.747,83	76.873.747,83	0,00	100,00%	0,00%	0,00%

<i>Compartecipazioni a tributi erariali</i>	1.947.529.739,83	1.879.596.023,43	1.490.777.080,96	96,51%	76,55%	79,31%
<i>Totale (Titolo I)</i>	2.853.800.714,53	2.781.597.225,43	2.215.183.772,46	97,47%	77,62%	79,64%

Ulteriori approfondimenti possono essere effettuati in ordine all'andamento e alla gestione delle entrate proprie tributarie (titolo I, categoria 1[^]) e di quelle devolute (titolo I, categoria 2[^]).

Mentre le prime sono influenzate dalle scelte di politica fiscale della Regione, le secondo riflettono le politiche e gli obiettivi annuali di finanza pubblica definiti dallo Stato. Al riguardo è doveroso evidenziare la ridotta autonomia tributaria della Regione e i forti vincoli cui la stessa è soggetta nella destinazione delle risorse acquisite ed iscritte in bilancio.

A limitare l'autonomia di spesa dell'Ente è, inoltre, intervenuto l'art. 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" che ha disposto quanto segue:

1. Nell'ambito del bilancio regionale le regioni garantiscono un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario regionale, al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie iscritte nel bilancio regionale e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso. A tal fine le regioni adottano un'articolazione in capitoli tale da garantire, sia nella sezione dell'entrata che nella sezione della spesa, ivi compresa l'eventuale movimentazione di partite di giro, separata evidenza delle seguenti grandezze:

A) Entrate:

a) finanziamento sanitario ordinario corrente quale derivante dalle fonti di finanziamento definite nell'atto formale di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle relative fonti di finanziamento intercettate dall'ente regionale, ivi compresa la mobilità attiva programmata per l'esercizio;

b) finanziamento sanitario aggiuntivo corrente, quale derivante dagli eventuali atti regionali di incremento di aliquote fiscali per il finanziamento della sanità regionale, dagli automatismi fiscali intervenuti ai sensi della vigente legislazione in materia di copertura dei disavanzi sanitari, da altri atti di finanziamento regionale aggiuntivo, ivi compresi quelli di erogazione dei livelli di assistenza superiori rispetto ai LEA, da pay back e da iscrizione volontaria al Servizio sanitario nazionale;

c) finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso;

d) finanziamento per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli interventi per l'edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell'articolo 20, della legge n. 67 del 1988;

B) Spesa:

a) spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back;

b) spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza sanitaria superiori ai LEA;

c) spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso;

d) spesa per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli interventi per l'edilizia sanitaria finanziati ai sensi dell'articolo 20, della legge n. 67 del 1988.

2. Per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria, le regioni:

a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate. Ove si verifichi la perdita definitiva di

quote di finanziamento condizionate alla verifica di adempimenti regionali, ai sensi della legislazione vigente, detto evento è registrato come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente;

b) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso.

2-bis. I gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali e destinati al finanziamento del Servizio sanitario regionale sono iscritti nel bilancio regionale nell'esercizio di competenza dei tributi.

2-ter. La quota dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali destinata obbligatoriamente al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi della legislazione vigente sui piani di rientro dai disavanzi sanitari, è iscritta nel bilancio regionale triennale, nell'esercizio di competenza dei tributi, obbligatoriamente per l'importo stimato dal competente Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero per il minore importo destinato al Servizio sanitario regionale ai sensi dell'art. 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. Tale iscrizione comporta l'automatico e contestuale accertamento e impegno dell'importo nel bilancio regionale.

La regione non può disimpegnare tali somme, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191. In relazione a tale autorizzazione la regione è tenuta a trasmettere al Tavolo di verifica degli adempimenti la relativa documentazione corredata dalla valutazione d'impatto operata dal competente Dipartimento delle finanze. Ove si verifici in sede di consuntivazione dei gettiti fiscali un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale rispetto all'importo che ha formato oggetto di accertamento e di impegno, detto evento è contabilmente registrato nell'esercizio nel quale tale perdita si determina come cancellazione di residui attivi.

3. Per la parte in conto capitale riferita all'edilizia sanitaria di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modificazioni, le regioni accertano e impegnano nel corso dell'esercizio l'importo corrispondente a quello indicato nel decreto di ammissione al finanziamento. In caso di revoca dell'ammissione a finanziamento ai sensi dell'articolo 1, comma 310, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, le regioni registrano detto evento nell'esercizio nel quale la revoca è disposta.

Con deliberazione n. 172 del 19/03/2012 la Giunta regionale ha dato attuazione all'articolo 20 introducendo la perimetrazione delle entrate e delle spese relative al finanziamento del S.S.R. attraverso una puntuale articolazione dei relativi capitoli di entrata e di spesa.

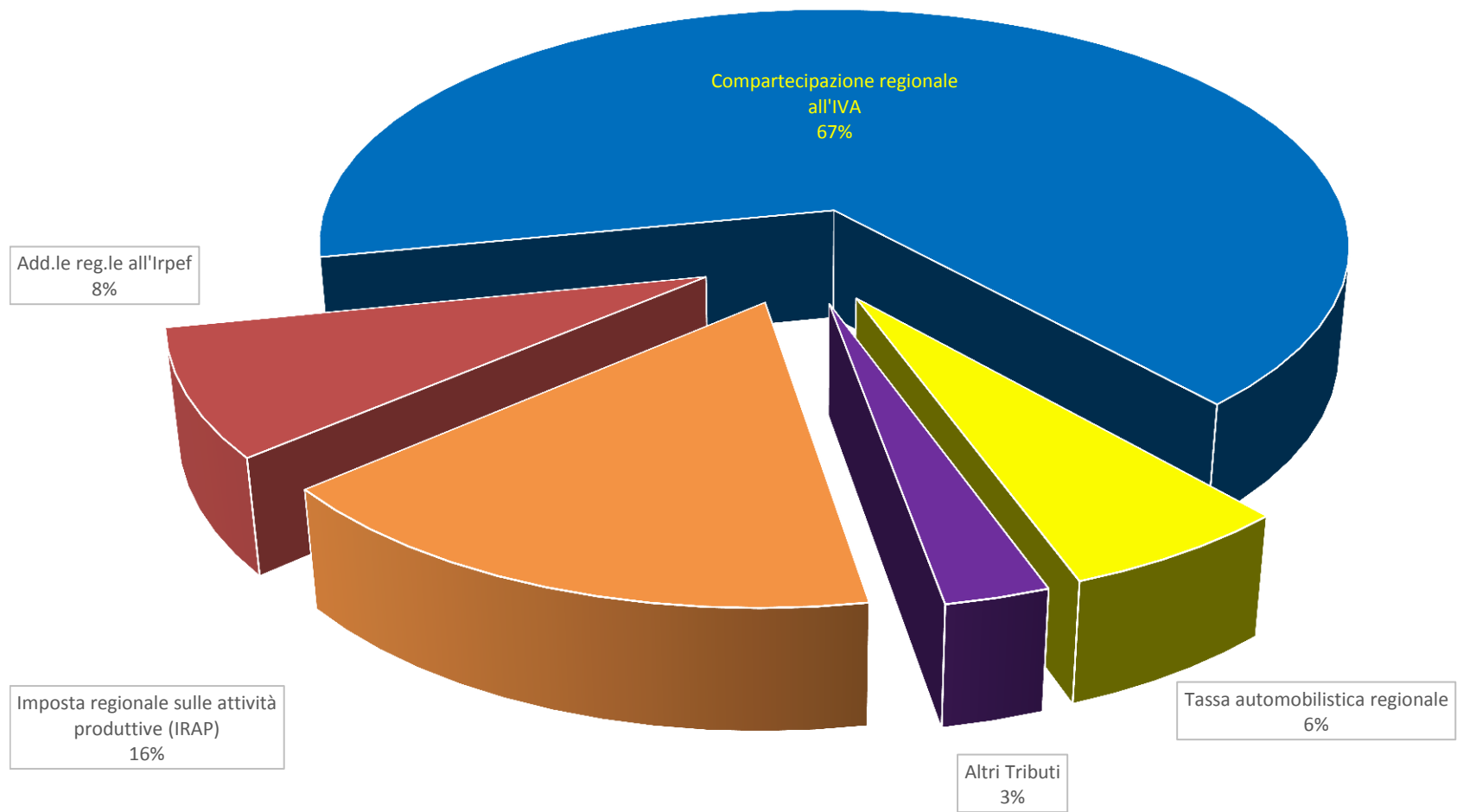
Il successivo prospetto n. 8 evidenzia in dettaglio la perimetrazione delle entrate relative al finanziamento del SSR.

Prospetto n. 8

DETTAGLIO ENTRATE (IRAP-Addizionale IRPEF-Compartecipazione IVA) 2015						
ENTRATE TRIBUTARIE	GESTIONE DI COMPETENZA					
	Stanziameti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	% Acc./Stan.	% Risc./Stan.	% Risc./Acc.
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	417.875.974,70	445.695.551,59	332.368.019,56	106,66%	79,54%	74,57%
Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	297.878.000,00	286.155.913,11	206.214.371,61	96,06%	69,23%	72,06%
Finanziamento funzioni Regione	114.136.974,70	114.136.974,70	114.136.974,70	100,00%	100,00%	100,00%
Finanziamento cartolarizzazioni debiti sanitari pregressi	900.000,00	930.921,22	733.983,25	103,44%	81,55%	78,84%
Leva fiscale finanziamento funzioni proprie	4.961.000,00	44.471.742,56	11.282.690,00	896,43%	227,43%	25,37%
Add.le reg.le all'Irpef	251.469.000,00	220.211.301,00	202.736.989,28	87,57%	80,62%	92,06%
Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	168.232.000,00	183.836.743,56	183.836.743,56	109,28%	109,28%	100,00%
Finanziamento cartolarizzazioni debiti sanitari pregressi	26.819.903,42	26.819.903,42	18.900.245,72	100,00%	70,47%	70,47%
Leva fiscale finanziamento funzioni proprie	56.417.096,58	9.554.654,02	0,00	16,94%	0,00%	0,00%
Compartecipazione regionale all'IVA	1.947.529.739,83	1.879.596.023,43	1.490.777.080,96	96,51%	76,55%	79,31%
Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	1.870.655.992,00	1.793.782.244,60	1.481.837.049,96	95,89%	79,21%	82,61%

Finanziamento funzioni Regione	0,00	8.940.031,00	8.940.031,00	0,00%	0,00%	100,00%
Compartecipazione regionale all'IVA - saldo mobilità sanitaria	76.873.747,83	76.873.747,83	0,00	100,00%	0,00%	0,00%

Accertamenti Titolo I



Il Prospetto n. 9 evidenzia la gestione dei residui delle singole entrate tributarie.

Prospetto n. 9

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2015			
ENTRATE TRIBUTARIE	GESTIONE RESIDUI 2015		
	Residui iniziali	Riscossioni c/residui	% Risc./ Residui iniziali
Add.le reg.le sull'imposta di consumo sul gas metano	1.397.115,76	1.397.115,76	100,00%
Tassa sulle concessioni regionali e professioni	48.171,03	48.171,03	100,00%
Tassa automobilistica regionale	1.256.809,49	1.256.809,49	100,00%
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	11.000.000,00	9.607.777,44	87,34%
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	19.301.605,38	19.301.605,38	100,00%
Imposta regionale sulle concessioni statali	96.113,72	96.113,72	100,00%
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	123.194.443,70	123.193.970,86	100,00%
IRAP-leva fiscale funzioni proprie	22.973.877,00	22.973.877,00	100,00%
Add.le reg.le all'Irpef-leva fiscale funzioni proprie	18.173.557,62	18.173.557,62	100,00%
<i>Tributi propri e addizionali regionali a tributi erariali</i>	197.441.693,70	196.048.998,30	99,29%

Compartecipazione regionale all'IVA	518.699.147,01	122.319.286,00	23,58%
Compartecipazione all'IVA saldo mobilità sanitaria	71.056.138,35	71.056.138,35	100,00%
<i>Compartecipazioni a tributi erariali</i>	589.755.285,36	193.375.424,35	32,79%
<i>Totale (Titolo I)</i>	787.196.979,06	389.424.422,65	49,47%

Dall'analisi dei dati sopra evidenziati emerge che, nel corso dell'esercizio finanziario 2015, è stato riscosso complessivamente il 49,47% dell'ammontare dei residui iniziali afferenti il Titolo I. Tale risultato è stato fortemente influenzato dalla bassa riscossione dei residui iniziali afferenti la *Compartecipazione regionale all'IVA*, a fronte di una percentuale di riscossione dei residui iniziali relativi ai "Tributi propri e addizionali regionali a tributi erariali", pari a quasi il 100%.

Nel prospetto n. 10 è riportato il trend triennale 2013-2015 degli stanziamenti definitivi iscritti nel Titolo I.

Prospetto n. 10

ENTRATE TRIBUTARIE TREND TRIENNALE DEGLI STAZIAMENTI 2013-2015								
ENTRATE TRIBUTARIE	Stanziamenti definitivi	% sul totale	Stanziamenti definitivi	% sul totale	Stanziamenti definitivi	% sul totale	% Scostamento Stanz.	% Scostamento Stanz.
	2015		2014		2013		2015/2014	2015/2013
Add.le reg.le sull'imposta di consumo sul gas metano	13.000.000,00	0,46%	15.000.000,00	0,52%	12.500.000,00	0,46%	-13,33%	4,00%
Tassa sulle concessioni regionali e professioni	1.611.000,00	0,06%	1.760.000,00	0,06%	1.596.000,00	0,06%	-8,47%	0,94%
Tassa automobilistica regionale	160.000.000,00	5,61%	160.000.000,00	5,58%	162.000.000,00	5,94%	0,00%	-1,23%
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	11.000.000,00	0,39%	11.000.000,00	0,38%	11.000.000,00	0,40%	0,00%	0,00%
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	50.300.000,00	1,76%	1.300.000,00	0,05%	1.305.000,00	0,05%	3769,23%	3754,41%
Concessione per coltivazione idrocarburi	315.000,00	0,01%	320.000,00	0,01%	400.000,00	0,01%	-1,56%	-21,25%
Imposta regionale sulle concessioni statali	700.000,00	0,02%	700.000,00	0,02%	800.000,00	0,03%	0,00%	-12,50%
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	412.914.974,70	14,47%	571.004.541,76	19,92%	625.926.000,00	22,94%	-27,69%	-34,03%
IRAP-leva fiscale funzioni proprie	4.961.000,00	0,17%	7.500.000,00	0,26%	0,00	0,00%	-33,85%	n.d.
Add.le reg.le all'Irpef	195.051.903,42	6,83%	211.518.504,94	7,38%	234.041.000,00	8,58%	-7,78%	-16,66%
Add.le reg.le all'Irpef-leva fiscale finanz. Funzioni proprie	56.417.096,58	1,98%	1.700.000,00	0,06%	0,00	0,00%	3218,65%	n.d.
<i>Tributi propri e addizionali regionali a tributi erariali</i>	906.270.974,70	31,76%	981.803.046,70	34,26%	1.049.568.000,00	38,46%	-7,69%	-2,09%

Compartecipazione regionale all'IVA	1.870.655.992,00	65,55%	1.813.014.107,65	63,26%	1.679.071.500,00	61,54%	3,18%	11,41%
Compartecipazione all'IVA saldo mobilità sanitaria	76.873.747,83	2,69%	71.056.138,35	2,48%	0,00	0,00%	8,19%	n.d.
<i>Compartecipazioni a tributi erariali</i>	1.947.529.739,83	68,24%	1.884.070.246,00	65,74%	1.679.071.500,00	61,54%	3,37%	15,99%
<i>Totale (Titolo I)</i>	2.853.800.714,53	100,00%	2.865.873.292,70	100,00%	2.728.639.500,00	100,00%	-0,42%	4,59%

Nel prospetto n. 11 è riportato il trend triennale 2013-2015 degli stanziamenti definitivi afferenti le risorse iscritte nel Titolo I ed oggetto di perimetrazione a partire dall'esercizio finanziario 2012 (IRAP, Addizionale regionale all'IRPEF e Compartecipazione regionale all'IVA).

Prospetto n. 11

TREND TRIENNALE DEGLI STANZIAMENTI 2013-2015 -DETTAGLIO ENTRATE (IRAP-Addizionale IRPEF-Compartecipazione IVA)								
DETTAGLIO ENTRATE TRIBUTARIE	Stanziamenti definitivi	% sul totale (Titolo o I)	Stanziamenti definitivi	% sul totale (Titolo o I)	Stanziamenti definitivi	% sul totale (Titolo o I)	% Scostamen to Stanz.	% Scostamen to Stanz.
	2015		2014		2013		2015/2014	2015/2013
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	417.875.974,7 0	14,64 %	578.504.541,7 6	20,19 %	625.926.000,0 0	22,94 %	-27,77%	-33,24%
Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	297.878.000,0 0	10,44 %	406.610.729,0 0	14,19 %	442.000.000,0 0	16,20 %	-26,74%	-32,61%
Finanziamento funzioni Regione	114.136.974,7 0	4,00%	114.136.974,7 0	3,98%	114.100.000,0 0	4,18%	0,00%	0,03%
Finanziamento aggiuntivo corrente Servizio Sanitario Regionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	19.569.161,94	0,72%	n.d.	-100,00%
Finanziamento cartolarizzazioni debiti sanitari pregressi	900.000,00	0,03%	50.256.838,06	1,75%	50.256.838,06	1,84%	-98,21%	-98,21%
Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Leva fiscale finanziamento funzioni proprie	4.961.000,00	0,17%	7.500.000,00	0,26%	0,00	0,00%	-33,85%	n.d.
Add.le reg.le all'Irpef	251.469.000,0 0	8,81%	213.218.504,9 4	7,44%	234.041.000,0 0	8,58%	17,94%	7,45%

Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	168.232.000,00	5,90%	163.698.000,00	5,71%	167.600.000,00	6,14%	2,77%	0,38%
Finanziamento aggiuntivo corrente Servizio Sanitario Regionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	18.620.495,06	0,68%	n.d.	-100,00%
Finanziamento cartolarizzazioni debiti sanitari pregressi	26.819.903,42	0,94%	47.820.504,94	1,67%	47.820.504,94	1,75%	-43,92%	-43,92%
Leva fiscale finanziamento funzioni proprie	56.417.096,58	1,98%	1.700.000,00	0,06%	0,00	0,00%	3218,65%	n.d.
Compartecipazione regionale all'IVA	1.947.529.739,83	68,24 %	1.884.070.246,00	65,74 %	1.679.071.500,00	61,54 %	3,37%	15,99%
Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	1.870.655.992,00	65,55 %	1.804.514.107,65	62,97 %	1.670.571.500,00	61,22 %	3,67%	11,98%
Finanziamento funzioni Regione	0,00	0,00%	8.500.000,00	0,30%	8.500.000,00	0,31%	-100,00%	-100,00%
Compartecipazione regionale all'IVA - saldo mobilità sanitaria	76.873.747,83	2,69%	71.056.138,35	2,48%	0,00	0,00%	8,19%	n.d.

Nel prospetto n. 12 è riportato il trend triennale 2013-2015 degli accertamenti del Titolo I.

Prospetto n. 12

ENTRATE TRIBUTARIE TREND TRIENNALE DEGLI ACCERTAMENTI 2013-2015								
ENTRATE TRIBUTARIE	Accertamenti	% sul totale	Accertamenti	% sul totale	Accertamenti	% sul totale	% scostamento Accertamenti	% scostamento Accertamenti

	2015		2014		2013		2015/2014	2015/2013
Add.le reg.le sull'imposta di consumo sul gas metano	9.754.440,42	0,35%	12.396.815,46	0,46%	10.919.212,84	0,48%	-21,31%	-10,67%
Tassa sulle concessioni regionali e professioni	1.502.422,60	0,05%	1.546.284,40	0,06%	1.469.306,28	0,06%	-2,84%	2,25%
Tassa automobilistica regionale	162.504.635,80	5,84%	153.084.664,59	5,66%	149.000.988,00	6,58%	6,15%	9,06%
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	11.000.000,00	0,40%	11.000.000,00	0,41%	11.000.000,00	0,49%	n.d.	n.d.
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	50.300.000,00	1,81%	873.211,78	0,03%	665.947,34	0,03%	5660,34%	7453,15%
Concessione per coltivazione idrocarburi	316.984,92	0,01%	207.609,86	0,01%	77.689,88	0,00%	n.d.	n.d.
Imposta regionale sulle concessioni statali	715.865,67	0,03%	608.293,09	0,02%	636.347,05	0,03%	17,68%	12,50%
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	401.223.809,03	14,42%	498.449.588,03	18,44%	379.425.591,36	16,75%	-19,51%	5,75%
Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	44.471.742,56	1,60%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	n.d.	n.d.
Add.le reg.le all'Irpef	210.656.646,98	7,57%	219.770.149,02	8,13%	188.384.340,35	8,32%	-4,15%	11,82%
IRAP-leva fiscale finanziamento funzioni proprie	9.554.654,02	0,34%	22.973.877,00	0,85%	0,00	0,00%	-58,41%	n.d.
<i>Tributi propri e addizionali regionali a tributi erariali</i>	902.001.202,00	32,43%	920.910.493,23	34,08%	741.579.423,10	32,74%	-2,05%	21,63%
Compartecipazione regionale all'IVA	1.802.722.275,60	64,81%	1.710.518.245,00	63,29%	1.523.410.224,60	67,26%	5,39%	18,33%
Compartecipazione regionale all'IVA - saldo mobilità sanitaria	76.873.747,83	2,76%	71.056.138,35	2,63%	0,00	0,00%	8,19%	n.d.
Retrocessione imposta sostitutiva titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%	65,1	0,00%	n.d.	-100,00%
<i>Compartecipazioni a tributi erariali</i>	1.879.596.023,43	67,57%	1.781.574.383,35	65,92%	1.523.410.289,70	67,26%	5,50%	23,38%
Totale (Titolo I)	2.781.597.225,43	100,00%	2.702.484.876,58	100,00%	2.264.989.712,80	100,00%	2,93%	22,81%

Nel prospetto n. 13 è riportato il trend triennale 2013-2015 degli accertamenti contabilizzati nel Titolo I ed oggetto di perimetrazione a partire dall'esercizio finanziario 2012 (IRAP, Addizionale regionale all'IRPEF e Compartecipazione regionale all'IVA).

Prospetto n. 13

TREND TRIENNALE DEGLI ACCERTAMENTI 2013-2015-DETTAGLIO ENTRATE (IRAP-Addizionale IRPEF-Compartecipazione IVA)								
ENTRATE TRIBUTARIE	Accertamenti	% sul totale	Accertamenti	% sul totale	Accertamenti	% sul totale	% scostamento Accertamenti	% scostamento Accertamenti
	2015	(Titolo I)	2014	(Titolo I)	2013	(Titolo I)	2015/2014	2015/2013
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	445.695.551,59	16,02%	521.423.465,03	19,29%	379.425.591,36	16,75%	-14,52%	17,47%
Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	286.155.913,11	10,29%	318.155.928,74	11,77%	209.788.616,66	9,26%	-10,06%	36,40%
Finanziamento funzioni Regione	114.136.974,70	4,10%	114.136.974,70	4,22%	114.136.974,70	5,04%	0,00%	0,00%
Finanziamento cartolarizzazioni debiti sanitari pregressi	930.921,22	0,03%	66.156.684,59	2,45%	55.500.000,00	2,45%	-98,59%	-98,32%
Leva fiscale finanziamento funzioni proprie	44.471.742,56	1,60%	22.973.877,00	0,85%	0,00	0,00%	93,58%	n.d.
Add.le reg.le all'Irpef	220.211.301,00	7,92%	219.770.149,02	8,13%	188.384.340,35	8,32%	0,20%	16,89%
Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	183.836.743,56	6,61%	187.849.490,61	6,95%	188.384.340,35	8,32%	-2,14%	-2,41%
Finanziamento cartolarizzazioni debiti sanitari pregressi	26.819.903,42	0,96%	31.920.658,41	1,18%	0,00	0,00%	-15,98%	n.d.
Leva fiscale finanziamento funzioni proprie	9.554.654,02	0,34%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	n.d.	n.d.
Compartecipazione regionale all'IVA	1.879.596.023,43	67,57%	1.781.574.383,35	65,92%	1.520.795.301,60	67,14%	5,50%	23,59%
Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	1.793.782.244,60	64,49%	1.694.869.635,00	62,72%	1.520.795.301,60	67,14%	5,84%	17,95%
Finanziamento funzioni Regione	8.940.031,00	0,32%	15.648.610,00	0,58%	0,00	0,00%	-42,87%	n.d.

Compartecipazione regionale all'IVA - D.lgs. 56/2000	76.873.747,83	2,76%	71.056.138,35	2,63%	0,00	0,00%	8,19%	n.d.
--	---------------	-------	---------------	-------	------	-------	-------	------

Nel prospetto n. 14 è riportato il trend triennale 2013-2015 delle riscossioni del Titolo I.

Prospetto n. 14

ENTRATE TRIBUTARIE TREND TRIENNALE DELLE RISCOSSIONI 2013-2015								
ENTRATE TRIBUTARIE	Riscossioni	% sul totale	Riscossioni	% sul totale	Riscossioni	% sul totale	% Scostamento Riscossioni	% Scostamento Riscossioni
	2015		2014		2013		2015/2014	2015/2013
Add.le reg.le sull'imposta di consumo sul gas metano	8.929.078,77	0,40%	10.999.572,71	0,49%	10.919.212,84	0,52%	-18,82%	-18,23%
Tassa sulle concessioni regionali e professioni	1.469.867,46	0,07%	1.504.695,83	0,07%	1.410.975,20	0,07%	-2,31%	4,17%
Tassa automobilistica regionale	160.534.550,45	7,25%	151.827.855,10	6,83%	148.988.551,69	7,09%	5,73%	7,75%
Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00%	0,00	0,00%	1.944.033,21	0,09%	n.d.	-100,00%
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	17.381.754,28	0,78%	873.015,88	0,04%	665.947,34	0,03%	1891,00%	2510,08%
Concessione per coltivazione idrocarburi	316.984,92	0,01%	207.609,86	0,01%	77.689,88	0,00%	52,68%	308,01%
Imposta regionale sulle concessioni statali	669.446,78	0,03%	512.179,37	0,02%	534.945,39	0,03%	30,71%	25,14%
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	321.085.329,56	14,49%	359.243.596,72	16,15%	379.425.591,36	18,06%	-10,62%	-15,38%
IRAP-leva fiscale funzioni proprie	11.282.690,00	0,51%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	n.d.	n.d.
Add.le reg.le all'Irpef	202.736.989,28	9,15%	201.596.591,40	9,06%	182.350.076,10	8,68%	0,57%	11,18%
<i>Tributi propri e addizionali regionali a tributi erariali</i>	724.406.691,50	32,70%	726.765.116,87	32,68%	726.317.023,01	34,57%	-0,32%	-0,26%
Compartecipazione regionale all'IVA	1.490.777.080,96	67,30%	1.497.136.301,80	67,32%	1.374.551.288,80	65,43%	-0,42%	8,46%

Retrocessione imposta sostitutiva titoli obbligazionari	0,00	0,00%	0,00	0,00%	65,1	0,00%	n.d.	-100,00%
<i>Compartecipazioni a tributi erariali</i>	1.490.777.080,96	67,30%	1.497.136.301,80	67,32%	1.374.551.353,90	65,43%	-0,42%	8,46%
Totale (Titolo I)	2.215.183.772,46	100,00%	2.223.901.418,67	100,00%	2.100.868.376,91	100,00%	-0,39%	5,44%

Nel prospetto n. 15 è riportato il trend triennale 2013-2015 delle riscossioni contabilizzate nel Titolo I ed oggetto di perimetrazione a partire dall'esercizio finanziario 2012 (IRAP, Addizionale regionale all'IRPEF e Compartecipazione regionale all'IVA).

Prospetto n. 15

TREND TRIENNALE DELLE RISCOSSIONI 2013-2015-DETTAGLIO ENTRATE (IRAP-Addizionale IRPEF-Compartecipazione IVA)								
ENTRATE TRIBUTARIE	Riscossioni	% sul totale	Riscossioni	% sul totale	Riscossioni	% sul totale	% scostamento Riscossioni	% scostamento Riscossioni
	2015	(Titolo I)	2014	(Titolo I)	2013	(Titolo I)	2015/2014	2015/2013
Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	332.368.019,56	15,00%	359.243.596,72	16,15%	379.425.591,36	18,06%	-7,48%	-12,40%
Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	206.214.371,61	9,31%	198.251.542,81	8,91%	209.788.616,66	9,99%	4,02%	-1,70%
Finanziamento funzioni Regione	114.136.974,70	5,15%	114.136.974,70	5,13%	114.136.974,70	5,43%	0,00%	0,00%
Finanziamento cartolarizzazioni debiti sanitari pregressi	733.983,25	0,03%	46.855.079,21	2,11%	55.500.000,00	2,64%	-98,43%	-98,68%
Leva fiscale regionale destinata alle funzioni proprie	11.282.690,00	0,51%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	n.d.	n.d.
Add.le reg.le all'Irpef	202.736.989,28	9,15%	201.596.591,40	9,06%	182.350.076,10	8,68%	0,57%	11,18%
Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	183.836.743,56	8,30%	187.849.490,61	8,45%	182.350.076,10	8,68%	-2,14%	0,82%

Finanziamento cartolarizzazioni debiti sanitari pregressi	18.900.245,72	0,85%	13.747.100,79	0,01	0,00	0,00%	37,49%	n.d.
Compartecipazione regionale all'IVA	1.490.777.080,96	67,30%	1497136301,80	0,67	1371936365,80	65,30%	-0,42%	8,66%
Finanziamento ordinario corrente Servizio Sanitario Regionale	1.481.837.049,96	66,89%	1.481.487.691,80	0,67	1.371.936.365,80	65,30%	0,02%	8,01%
Finanziamento funzioni Regione	8.940.031,00	0,40%	15.648.610,00	0,01	0,00	0,00%	-42,87%	n.d.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (Titolo II)

Per quanto concerne le entrate da trasferimenti correnti si evidenzia che gli accertamenti contabilizzati al 31/12/2015 (€ 371.672.118,43) sono risultati pari al 96,81% degli stanziamenti di competenza iscritti nel titolo II (€ 383.927.768,74).

Piuttosto bassa è invece risultata la percentuale delle riscossioni in conto competenza sul totale dei relativi accertamenti (58,53%), così come quella relativa alle riscossioni in conto residui rispetto al totale dei residui iniziali, che ha raggiunto solamente il 48,00%. Nell'ambito del predetto titolo, i trasferimenti correnti dallo Stato per funzioni proprie hanno inciso per circa il 90% in termini di stanziamento e per oltre l'87% sul totale delle risorse accertate.

Nel Prospetto n. 16 è riportato il dettaglio dell'andamento delle entrate da trasferimenti correnti, aggregate per categorie.

Prospetto n. 16

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI al 30/06/2015								
Descrizione	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	%Acc. / Stanz.	%Risc. / Acc.	Residui iniziali anno 2015	Riscossioni c/residui	% Risc. / Res.
<i>Categoria 1^ - Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea</i>	31.842,20	19.122,70	19.122,70	60,05%	100,00%	2.992.284,57	1.199.879,92	40,10%
<i>Categoria 2^ - Contributi e trasferimenti di parte corrente dello Stato per funzioni proprie</i>	345.285.512,24	325.780.081,47	199.130.502,95	94,35%	61,12%	340.762.181,42	163.821.045,25	48,07%
<i>Categoria 3^ - Contributi e trasferimenti di parte corrente dello Stato per funzioni delegate</i>	0,00	110.810,99	110.810,99	n.d.	100,00%	0,00	0,00	n.d.
<i>Categoria 4^ - Contributi e trasferimenti di parte corrente di altri soggetti</i>	38.610.414,30	45.762.103,27	18.287.481,12	118,52%	39,96%	1.539.511,18	718.748,45	46,69%

TOTALE	383.927.768,74	371.672.118,43	217.547.917,76	96,81%	58,53%	345.293.977,17	165.739.673,62	48,00%
--------	----------------	----------------	----------------	--------	--------	----------------	----------------	--------

Dall'analisi del prospetto n. 17, nel quale sono riportati i trend degli stanziamenti di entrata, degli accertamenti e delle riscossioni nel triennio 2013-2015, si evince chiaramente un costante incremento degli stanziamenti di tale Titolo, che, nell'anno 2015, sono aumentati rispettivamente del 4,35% rispetto al 2014 e del 16,47% rispetto al 2013.

Da segnalare la crescita dei trasferimenti di parte corrente di altri soggetti, che hanno avuto un incremento, sia rispetto ai valori del 2013 sia rispetto a quelli del 2014: in questa categoria sono inclusi i trasferimenti a diverso titolo provenienti da soggetti diversi dallo Stato e dell'Unione Europea, nonché restituzioni di risorse caratterizzate da vincolo di destinazione di spesa che devono essere riscritte sul bilancio per poter essere nuovamente destinate per le finalità di assegnazione originaria. Tra i trasferimenti da altri soggetti sono ricomprese anche le entrate per trasferimenti da altre regioni ovvero da autorità di gestione per la realizzazione di progetti comunitari.

Prospetto n. 17

TREND TRIENNALE 2013-2015 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti									
Descrizione	2015			2014			2013		
	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza
<i>Categoria 1^ - Contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea</i>	31.842,20	19.122,70	19.122,70	72.987,18	72.987,18	59.347,18	1.467.470,99	1.293.730,99	792.053,44

<i>Categoria 2^ - Contributi e trasferimenti di parte corrente dello Stato per funzioni proprie</i>	345.285.512,24	325.780.081,47	199.130.502,95	356.198.527,97	421.392.622,73	174.674.574,22	301.615.387,82	288.614.888,80	270.878.349,64
<i>Categoria 3^ - Contributi e trasferimenti di parte corrente dello Stato per funzioni delegate</i>	0,00	110.810,99	110.810,99	0,00	511.855,69	511.855,69	55.500,00	311.426,00	311.426,00
<i>Categoria 4^ - Contributi e trasferimenti di parte corrente di altri soggetti</i>	38.610.414,30	45.762.103,27	18.287.481,12	11.662.439,67	11.655.093,37	10.643.974,00	26.512.334,49	23.510.714,43	12.523.843,14
TOTALE	383.927.768,74	371.672.118,43	217.547.917,76	367.933.954,82	433.632.558,97	185.889.751,09	329.650.693,30	313.730.760,22	284.505.672,22

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (Titolo III)

Le entrate extratributarie sono costituite da entrate proprie della Regione derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente. Includono i proventi finanziari derivanti dagli interessi attivi maturati nell'esercizio di riferimento sia sul conto corrente di tesoreria regionale che su quello afferente la sanità, i proventi patrimoniali per la concessione di acque minerali e termali, per l'utilizzo del demanio idrico e i proventi per servizi concernenti la riscossione di diritti di istruttoria per le autorizzazioni in materia di energia e ambiente, le inserzioni sul B.U.R.A. e quelli derivanti dall'utilizzo del servizio di elisoccorso – 118.

Circa il 75% delle risorse stanziato nell'ambito del titolo III si riferisce ad entrate per rimborsi e recuperi diversi, a contributi a carico del personale per assicurare il trattamento assistenziale e previdenziale, a violazioni delle disposizioni relative ai tributi propri, al gettito derivante dalla lotta all'evasione ex articolo 9 del d.lgs. 68/2011 e alle entrate derivanti dall'impiego di personale con contratto di lavoro di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione di programmi e progetti comunitari e di interventi di settore.

Per quanto concerne le entrate del titolo III si rileva, nel successivo prospetto n. 18, che sul totale degli stanziamenti di competenza, gli accertamenti effettuati sono stati pari al 99,73% e che il 93,08% di questi ultimi è stato riscosso nel corso del medesimo periodo. Questi risultati sono in parte influenzati dall'elevata percentuale di accertamento delle già citate entrate derivanti da introiti diversi, rimborsi e recuperi vari. Per quanto attiene la gestione dei residui, si segnala che nel 2015 la percentuale di riscossione rispetto al totale dei residui iniziali è molto bassa, attestandosi al 20,43%. Al riguardo è doveroso evidenziare che, mentre i residui attivi derivanti da accertamenti per entrate da rendite patrimoniali e da utilizzo di beni di terzi (Categoria 2[^]) e quelli derivanti da accertamenti per entrate da servizi pubblici regionali (Categoria 4[^]) sono stati riscossi rispettivamente per il 97,63% e per il 44,08%, quelli relativi alle entrate derivanti da proventi finanziari (Categoria 1[^]) e da introiti diversi, rimborsi e recuperi vari (Categoria 5[^]), sono stati riscossi con percentuali che non superano il 10% dello stock dei residui attivi iniziali.

Nel Prospetto n. 18 è riportato l'andamento delle entrate extratributarie, aggregate per categorie:

Prospetto n. 18

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE								
Descrizione	Stanziamanti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	%Acc. / Stanz.	%Risc. / Acc	Residui iniziali anno 2015	Riscossioni c/residui	% Risc. / Res.
<i>Categoria 1^ - Entrate derivanti da proventi finanziari</i>	329.399,94	336.023,34	336.023,34	102,01%	100,00%	5.405.091,45	430,20	0,01%
<i>Categoria 2^ - Entrate derivanti da rendite patrimoniali e da utilizzo di beni</i>	14.653.561,12	15.707.197,80	11.467.255,92	107,19%	73,01%	4.114.272,73	4.017.033,54	97,64%
<i>Categoria 3^ - Entrate derivanti da utili di Enti ed Aziende regionali</i>	70.000,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.	3.330.995,11	0,00	0,00%
<i>Categoria 4^ - Entrate derivanti da servizi pubblici regionali</i>	3.704.591,07	2.241.573,30	2.093.754,29	60,51%	93,41%	561.420,51	247.481,53	44,08%
<i>Categoria 5^ - Entrate derivanti da introiti diversi, rimborsi e recuperi vari</i>	56.039.808,77	56.308.318,30	55.534.061,26	100,48%	98,62%	13.822.928,11	1.297.960,80	9,39%
TOTALE	74.797.360,90	74.593.112,74	69.431.094,81	99,73%	93,08%	27.234.707,91	5.562.906,07	20,43%

Il Prospetto n. 19 evidenzia l'andamento delle entrate extra tributarie, aggregate per categorie, previste, accertate e riscosse nel triennio 2013-2015.

Prospetto n. 19

TREND TRIENNALE 2013-2015 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE									
Descrizione	2015			2014			2013		
	Stanziameti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	Stanziameti definitivi	Accertamenti	Riscossioni	Stanziameti definitivi	Accertamenti	Riscossioni
<i>Categoria 1^ - Entrate derivanti da proventi finanziari</i>	329.399,94	336.023,34	336.023,34	523.402,11	577.519,95	577.089,75	521.582,92	407.334,78	407.334,78
<i>Categoria 2^ - Entrate derivanti da rendite patrimoniali e da utilizzo di beni</i>	14.653.561,12	15.707.197,80	11.467.255,92	15.923.255,60	16.760.728,73	12.650.956,00	14.480.000,00	12.610.765,89	12.523.110,52
<i>Categoria 3^ - Entrate derivanti da utili di Enti ed Aziende regionali</i>	70.000,00	0,00	0,00	202.813,61	202.813,61	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Categoria 4^ - Entrate derivanti da servizi pubblici regionali</i>	3.704.591,07	2.241.573,30	2.093.754,29	6.627.779,26	1.764.635,30	1.443.035,46	1.535.000,00	903.001,03	844.958,69
<i>Categoria 5^ - Entrate derivanti da introiti diversi, rimborsi e recuperi vari</i>	56.039.808,77	56.308.318,30	55.534.061,26	42.865.992,76	53.291.872,29	51.950.731,41	48.568.945,76	27.603.775,75	27.221.152,12

<i>TOTALE</i>	74.797.360,90	74.593.112,74	69.431.094,81	66.143.243,34	72.597.569,88	66.621.812,62	65.105.528,68	41.524.877,45	40.996.556,11
---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO IV e V)

ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

(Titolo IV)

Nel Prospetto n. 20 che segue sono riportate le entrate da alienazioni, da trasformazioni di capitale e da trasferimenti in conto capitale, aggregate per categorie, stanziare, accertate e riscosse nell'esercizio 2015. Dai dati emerge una ridotta capacità di accertamento delle risorse previste, con una percentuale del 36,03% rispetto agli stanziamenti complessivamente iscritti; inoltre, si attesta ad un valore molto basso la capacità di trasformare gli accertamenti contabilizzati in effettive riscossioni (17,03%), dato influenzato dalle basse riscossioni riferite alle entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato e dall'Unione Europea.

Anche considerando che tali entrate sono entrambe caratterizzate da un ciclo di riscossione abbastanza dilatato nel tempo, si riscontra che anche la capacità di riscossione dei residui presenta valori bassi, in particolar modo per la Categoria 3, che in termini di risorse accertate costituisce l'87% del Titolo IV

Prospetto n. 20

ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE E DA TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE								
Descrizione	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	%Acc. / Stanz.	%Risc. / Acc.	Residui iniziali anno 2015	Riscossioni c/residui	%Ris. / Res.
<i>Categoria 1^ - Entrate derivanti da alienazione di beni e diritti patrimoniali</i>	400.000,00	1.354.048,14	1.353.825,56	338,51%	99,98%	28.813,47	28.813,47	100,00%
<i>Categoria 2^ - Entrate derivanti da</i>	10.663.656,81	11.032.945,81	9.952.964,14	103,46%	90,21%	11.099.080,85	449.035,74	4,05%

<i>riscossione di crediti</i>								
<i>Categoria 3^ - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato</i>	375.015.273,21	110.833.753,58	11.370.752,79	29,55%	10,26%	271.158.891,98	75.872.236,71	27,98%
<i>Categoria 4^ - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea</i>	43.478.956,00	31.468.028,60	3.515.721,54	72,38%	11,17%	251.401.701,16	91.327.980,42	36,33%
<i>Categoria 5^ - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale da altri soggetti</i>	249.668,74	187.221,70	187.221,70	74,99%	100,00%	76.057,41	56.018,10	73,65%
TOTALE	429.807.554,76	154.875.997,83	26.380.485,73	36,03%	17,03%	533.764.544,87	167.734.084,44	31,42%

Nel Prospetto n. 21 è, infine, rappresentato il trend delle risorse stanziare, accertate e riscosse, nell'ambito del titolo IV, nel triennio 2013-2015 suddivise per categorie di entrata.

Prospetto n. 21

TREND TRIENNALE 2013-2015 - ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
Descrizione	2015			2014			2013		
	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza
<i>Categoria 1^ - Entrate derivanti da alienazione di beni e diritti patrimoniali</i>	400.000,00	1.354.048,14	1.353.825,56	11.954,46	9.474,46	9.474,46	128.000,00	23.822,00	23.822,00

<i>Categoria 2^ - Entrate derivanti da riscossione di crediti</i>	10.663.656,81	11.032.945,81	9.952.964,14	9.714.797,71	9.750.225,17	9.284.335,25	6.854.220,13	3.969.791,91	3.967.200,17
<i>Categoria 3^ - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dallo Stato</i>	375.015.273,21	110.833.753,58	11.370.752,79	272.455.691,60	252.181.127,80	25.878.490,42	281.889.899,05	244.425.162,66	26.095.317,46
<i>Categoria 4^ - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea</i>	43.478.956,00	31.468.028,60	3.515.721,54	68.979.678,08	248.678,26	193093,41	81.576.428,91	88.350.872,80	0,00
<i>Categoria 5^ - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale da altri soggetti</i>	249.668,74	187.221,70	187.221,70	10.033.421,03	174.855,06	118.836,96	2.658.575,29	1.133.225,98	1.075.722,78
TOTALE	429.807.554,76	154.875.997,83	26.380.485,73	361.195.542,88	262.364.360,75	35.484.230,50	373.107.123,38	337.902.875,35	31.162.062,41

ENTRATE DERIVANTI DA INDEBITAMENTO (Titolo V)

Il Prospetto n.22 riporta l'andamento delle entrate derivanti da indebitamento , distinte per categorie:

Prospetto n. 22

ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI								
Descrizione	Stanzamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	%Acc. / Stanz.	%Risc. / Acc.	Residui iniziali anno 2015	Riscossioni c/residui	%Risc. / Res.
<i>Categoria 1^ - Entrate derivanti da mutui e prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	n.d.	n.d.	1.624.263,84	0,00	0,00%
<i>Categoria 2^ - Entrate derivanti da prestiti a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	n.d.	n.d.	0,00	0,00	n.d.
<i>Categoria 3^ - Entrate derivanti da anticipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	n.d.	n.d.	0,00	0,00	n.d.
TOTALE	0,00	0,00	0,00	n.d.	n.d.	1.624.263,84	0,00	0,00%

I residui della Categoria 1^, pari ad € 1.624.936,79, sono costituiti per la quasi totalità da "Entrate derivanti dalla Cassa Depositi e Prestiti per il mutuo di cui all'ordinanza M.I. n. 2816 del 24.07.1998 per gli interventi urgenti di protezione" (cap. 51010 – UPB 05.01.005). Si evidenzia che l'accertamento che ha originato il predetto residuo è stato contabilizzato nell'anno 2000.

Nel Prospetto n. 23 sono poi evidenziati gli importi degli stanziamenti definitivi, degli accertamenti e delle riscossioni nel triennio 2012-2014.

Prospetto n. 23

TREND TRIENNALE 2013 - 2015 - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI E PRESTITI									
Descrizione	30/06/2015			30/06/2014			30/06/2013		
	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Riscossioni c/competenza
<i>Categoria 1^ - Entrate derivanti da mutui e prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	00,00	0,00	0,00	174.009.000,00	174.009.000,00	174.009.000,00
<i>Categoria 2^ - Entrate derivanti da prestiti a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Categoria 3^ - Entrate derivanti da anticipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.009.000,00	174.009.000,00	174.009.000,00

Negli anni dal 2013 al 2015 non sono stati registrati stanziamenti o accertamenti nel titolo V in quanto né le leggi di bilancio né altre leggi regionali hanno autorizzato l'assunzione di nuovi mutui o prestiti. Già a partire dall'esercizio finanziario 2007, la Regione non ha più assunto mutui o prestiti per il finanziamento degli interventi di spesa in quanto tra gli obiettivi finanziari prioritari previsti nei documenti di programmazione economica finanziaria fondamentale c'era quello inerente la progressiva riduzione dell'indebitamento complessivo della Regione Abruzzo.

Infine si evidenzia che sono state contabilizzate, nell'anno 2013, risorse pari a € 174.009.000,00 nella Categoria 1^ "Entrate derivanti da mutui e prestiti" relative ad una anticipazione di liquidità che lo Stato è stato autorizzato ad effettuare alla Regione al fine di assicurare i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti del SSN come tra l'altro previsto dall'art. 3 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35.

INDICATORI FINANZIARI DI ENTRATA

Prospetto n. 24

INDICATORI			Tit. I	Tit. II	Tit. III	Tit. IV	Tit. V	Cont.Spec.
Accertamenti / Stanziamenti competenza	X 100	Grado di attendibilità degli stanziamenti di previsione delle entrate	97,47%	96,81%	99,73%	36,03%	n.d.	25,36%
(Stanziamenti entrate – accertamenti) / Stanziamenti entrate	X 100	Grado di scostamento degli stanziamenti di previsione	2,53%	3,19%	0,27%	63,97%	49,47%	74,64%
(Stanziamenti al 31/12/2015 - Stanziamenti Iniziali) / Stanziamenti Iniziali	X 100	Grado di scostamento degli stanziamenti di previsione iniziali rispetto a quelli attuali	3,14%	71,52%	4,47%	24,25%	48,00%	30,74%
Riscossioni conto competenza / Accertamenti	X 100	Indice di realizzazione delle entrate	79,64%	58,53%	93,08%	17,03%	20,43%	93,24%
(Accertamenti – Riscossioni) / Accertamenti	X 100	Grado di formazione dei residui attivi provenienti dalla competenza	20,36%	41,47%	6,92%	82,97%	31,42%	6,76%
Riscossioni conto residui / Residui	X 100	Tasso di smaltimento dei residui attivi	49,47%	48,00%	20,43%	31,42%	0,00%	97,76%
Residui finali / Residui Iniziali	X 100	Indice di conservazione dei residui attivi provenienti dalla gestione residui	50,53%	52,00%	79,57%	68,58%	100,00%	2,24%

ANALISI DELLA SPESA

ANALISI DELLA SPESA

Nel Prospetto n. 25 che segue sono evidenziati, per ciascun titolo di spesa, al netto delle contabilità speciali, gli stanziamenti definitivi di bilancio, nonché i relativi impegni assunti e i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2015.

I valori riportati testimoniano una difficoltà dell'Ente nell'impegnare le risorse stanziare in conto capitale (25,08%), mentre la spesa per il rimborso dei prestiti registra una capacità di impegno pari al 99,16% degli stanziamenti definitivi.

Prospetto n. 25

Titolo	COMPETENZA				RESIDUI		
	Stanziamenti definitivi	Impegni	Pagamenti	Residui di competenza	Residui iniziali	Pagamenti c/residui	Residui da pagare
Disavanzo di amministrazione	5.000.000,00						
Titolo I - Spesa Corrente	3.723.810.135,12	3.349.196.564,13	2.837.916.412,88	511.280.151,25	774.765.291,23	444.433.787,01	327.847.498,13
Titolo II - Spesa in Conto Capitale	945.432.422,92	237.150.929,46	131.517.388,35	105.633.541,11	345.618.669,28	171.758.849,87	165.193.214,04
Titolo III - Spesa Rimborso Prestiti	98.846.095,89	98.012.296,55	98.012.296,55	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARZIALE	4.773.088.653,93	3.684.359.790,14	3.067.446.097,78	616.913.692,36	1.120.383.960,51	616.192.636,88	493.040.712,17
Titolo IV - Contabilità Speciali	2.350.495.500,00	595.629.825,61	275.400.226,89	320.229.598,72	569.351.285,33	243.266.251,13	326.085.034,20

TOTALE GENERALE	7.123.584.153,93	4.279.989.615,75	3.342.846.324,67	937.143.291,08	1.689.735.245,84	859.458.888,01	819.125.746,37
-----------------	------------------	------------------	------------------	----------------	------------------	----------------	----------------

Al fine poi di analizzare più nel dettaglio la natura della spesa regionale, si è inteso depurare lo stanziamento di spesa del valore complessivo dei fondi finanziati dall'Avanzo di amministrazione vincolato e riscritti in bilancio nel corso del 2015 sui pertinenti capitoli sia di parte corrente che in conto capitale.

Nel prospetto n. 26 che segue, dopo un complesso e articolato processo di ricostruzione dei dati di bilancio, si è inteso rappresentare gli stanziamenti definitivi dei primi tre titoli della spesa al netto degli importi oggetto di riscrittura nel corso dell'esercizio 2015 finanziati dall'avanzo di amministrazione applicato.

Prospetto n. 26

Titolo	Stanziamenti definitivi al lordo degli importi riscritti e finanziati dall'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione	Stanziamenti al netto degli importi riscritti e finanziati dall'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione	Scostamento tra gli importi al lordo e al netto dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione
Titolo I - Spesa Corrente	3.723.810.135,12	3.411.151.907,76	312.658.227,36
<i>di cui cap. 323600 (al 31.12.2015)</i>	<i>139.290.757,08</i>		
<i>di cui cap. 323700 (al 31.12.2015)</i>	<i>102.515.807,70</i>		
Titolo II - Spesa in Conto Capitale	945.432.422,92	469.141.960,06	476.290.462,86
Titolo III – Spesa Rimborso Prestiti	98.846.095,89	98.846.095,89	0,00
TOTALE	4.768.088.653,93	3.979.139.963,71	788.948.690,22

E' stato inoltre effettuato un di processo quantificazione degli impegni assunti sugli importi reiscritti in bilancio nel corso del 2015 e finanziati dai fondi alimentati dall'avanzo di amministrazione vincolato

Titolo	Somme reiscritte distinte per capitolo di provenienza		Impegni effettuate su somme reiscritte		Capacità di impegno delle somme reiscritte	
	Cap. 323600	Cap. 323700	Cap. 323600	Cap. 323700	Cap. 323600	Cap. 323700
Titolo I - Spesa Corrente	€ 265.906.049,79	€ 46.752.177,57	€ 205.647.332,90	€ 46.632.546,73	77,34%	99,74%
Titolo II - Spesa in Conto Capitale	€ 475.558.448,13	€ 732.014,73	€ 124.369.516,71	€ 725.755,30	26,15%	99,14%
Totale	€ 741.464.497,92	€ 47.484.192,30	€ 330.016.849,61	€ 47.358.302,03	44,51%	99,73%

Dai dati sopra riportati emerge la tendenza da parte dei Dipartimenti regionali a richiedere la reiscrizione di economie vincolate per importi molto elevati che solo in parte vengono successivamente impegnati.

Prospetto n. 27

INDICATORI DI BILANCIO (al netto delle contabilità speciali e del disavanzo di amministrazione)		Stanzamenti	Impegni	Pagamenti
Incidenza della spesa corrente sul totale delle spese al netto delle contabilità speciali	Spesa Corrente / Totale Spese X 100	78,10%	90,90%	92,52%
Incidenza della spesa c/capitale sul totale delle	Spesa Conto Capitale / Totale Spese	19,83%	6,44%	4,29%

spese al netto delle contabilità speciali	X 100			
Incidenza della spesa per rimborso prestiti sul totale delle spese al netto delle contabilità speciali	Spesa rimborso prestiti / Totale Spese X 100	2,07%	2,66%	3,20%

Prospetto n. 28

INDICATORI DI BILANCIO (al netto delle contabilità speciali e del disavanzo di amministrazione)		
Capacità d'impegno	Impegni / Stanziamenti competenza X 100	77,27%
Indice di scostamento delle previsioni rispetto agli impegni	(Stanziamenti spesa – Impegni) / Stanziamenti competenza X 100	22,73%
Grado di pagamento delle spese	Pagamenti conto competenza / Impegni X 100	83,26%
Grado di formazione dei residui passivi provenienti dalla competenza	(Impegni – Pagamenti) / Impegni X 100	16,74%
Grado di pagamento/smaltimento dei residui passivi	Pagamenti conto residui / Residui iniziali X 100	55,00%

Indice di accumulo dei residui passivi	Residui finali / Residui iniziali X 100	44,01%
---	--	---------------

ANALISI DELLA SPESA PER CENTRI DI RESPONSABILITA' AFFIDATARI DI RISORSE

Nel sottostante Prospetto n. 29, si è poi proceduto ad evidenziare il riparto delle risorse iscritte in bilancio nell'esercizio 2015 tra i singoli centri di responsabilità dell'Ente e gli impegni dagli stessi assunti a valere sui predetti stanziamenti.

Prospetto n. 29

SPESA PER DIPARTIMENTI/SERVIZI AUTONOMI									
Dipartimenti/Servizi Autonomi	Stanziamenti assegnati			Impegni			%Impeg./Stanz.		
	<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>	<i>Spesa c/capitale (Titolo II)</i>	<i>Spesa rimborso prestiti (Titolo III)</i>	<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>	<i>Spesa c/capitale (Titolo II)</i>	<i>Spesa rimborso prestiti (Titolo III)</i>	<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>	<i>Spesa c/capitale (Titolo II)</i>	<i>Spesa rimborso prestiti (Titolo III)</i>
DRG - Direzione Generale della Regione	7.552.257,53	24.350.809,23	-	7.222.556,16	1.522.624,00	-	95,63%	6,25%	n.d.
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	9.665.415,11	214.115.323,38	-	5.936.144,47	51.549.914,06	-	61,42%	24,08%	n.d.
DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione	776.141.980,57	10.394.263,61	43.964.042,45	520.145.584,62	10.016.978,88	43.130.243,11	67,02%	96,37%	98,10%
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	18.597.634,99	204.922.981,35	-	15.180.281,69	69.028.685,20	-	81,62%	33,69%	n.d.

SPESA PER DIPARTIMENTI/SERVIZI AUTONOMI

Dipartimenti/Servizi Autonomi	Stanziamenti assegnati			Impegni			%Impeg./Stanz.		
	<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>	<i>Spesa c/capitale (Titolo II)</i>	<i>Spesa rimborso prestiti (Titolo III)</i>	<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>	<i>Spesa c/capitale (Titolo II)</i>	<i>Spesa rimborso prestiti (Titolo III)</i>	<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>	<i>Spesa c/capitale (Titolo II)</i>	<i>Spesa rimborso prestiti (Titolo III)</i>
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	2.840.419,23	20.531.148,36	-	1.789.188,14	16.087.757,21	-	62,99%	78,36%	n.d.
DPE - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura	202.252.384,69	114.257.531,42	-	201.353.048,96	32.334.795,05	-	99,56%	28,30%	n.d.
DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare	2.653.174.370,90	260.777.399,88	54.882.053,44	2.569.680.610,76	5.771.387,28	54.882.053,44	96,85%	2,21%	100,00%
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	45.850.672,10	96.082.965,69	-	20.892.557,08	50.838.787,78	-	45,57%	52,91%	n.d.
ADA - Servizio "Autorità di Audit e Servizio Ispettivo Contabile"	52.000,00	-	-	2.655,52	-	-	5,11%	n.d.	n.d.
AVV - Servizio "Avvocatura Regionale"	7.683.000,00	-	-	6.993.936,73	-	-	91,03%	n.d.	n.d.
GAB - Servizio "Gabinetto di	-	-	-	-	-	-	n.d.	n.d.	n.d.

SPESA PER DIPARTIMENTI/SERVIZI AUTONOMI									
Dipartimenti/Servizi Autonomi	Stanziamenti assegnati			Impegni			%Impeg./Stanz.		
	<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>	<i>Spesa c/capitale (Titolo II)</i>	<i>Spesa rimborso prestiti (Titolo III)</i>	<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>	<i>Spesa c/capitale (Titolo II)</i>	<i>Spesa rimborso prestiti (Titolo III)</i>	<i>Spesa corrente (Titolo I)</i>	<i>Spesa c/capitale (Titolo II)</i>	<i>Spesa rimborso prestiti (Titolo III)</i>
Presidenza"									
TOTALE	3.723.810.135,12	945.432.422,92	98.846.095,89	3.349.196.564,13	237.150.929,46	98.012.296,55	89,94%	25,08%	99,16%

Con riferimento alla ripartizione sopra esplicitata, è doveroso evidenziare che la stessa sconta, in alcuni casi, una non puntuale attribuzione delle risorse, soprattutto d'investimento, tra i diversi centri di responsabilità dell'Ente.

Inoltre la tendenza alla istituzione di capitoli nei quali affluiscono importi di fatto gestiti in maniera trasversale da più Dipartimenti regionali, riduce, in alcuni casi, la significatività e la chiarezza del dato sopra rappresentato.

Sarebbe auspicabile, al riguardo, che in occasione della imminente rivisitazione della struttura del bilancio regionale e dell'introduzione di uno specifico piano dei conti, funzionale peraltro anche alla rilevazione della natura economico-patrimoniale della spesa, si pervenisse ad una più esatta attribuzione degli stanziamenti di spesa tra i diversi soggetti gestori.

ANDAMENTO DELLA SPESA PER FUNZIONI OBIETTIVO

Nel successivo prospetto n. 30 si è inoltre proceduto a riclassificare per Funzioni Obiettivo le risorse stanziare, impegnate e pagate nel corso dell'esercizio 2015, al netto delle risorse stanziare nei fondi di riserva e nei fondi finanziati dall'avanzo di amministrazione vincolato incluse nella F.O. n. 15.

Prospetto n. 30

SPESA AGGREGATA PER FUNZIONI OBIETTIVO									
F.O.	DESCRIZIONE	SPESE	COMPETENZA					RESIDUI	
			Stanziamenti	Impegni	Pagamenti	% Imp/ Stanz.	% Pag./ Stanz.	Residui iniziali	Pagamenti c/residui
1	ORGANI ISTITUZIONALI	Correnti	25.975.852,89	25.119.670,02	20.884.577,88	96,70%	80,40%	235.632,44	4.711,72
		Investimento	0,00	0,00	0,00	n.d.	n.d.	0,00	0,00
2	AMMINISTRAZIONE GENERALE	Correnti	130.880.264,85	124.212.298,96	93.998.531,64	94,91%	71,82%	37.102.439,69	31.145.285,20
		Investimento	193.696.259,29	54.056.669,55	41.934.676,04	27,91%	21,65%	94.242.709,19	46.016.825,45
3	POLITICHE ABITATIVE E INTERVENTI NEL SETTORE EDILIZIO	Correnti	2.846.053,06	2.742.698,06	65.452,58	96,37%	2,30%	3.519.494,34	2.519.494,34
		Investimento	12.366.620,38	10.410.396,78	7.174.162,18	84,18%	58,01%	2.051.111,50	2.019.789,33
4	OPERE PUBBLICHE	Correnti	23.156,00	11.167,69	0,00	48,23%	0,00%	0,00	0,00
		Investimento	68.819.556,66	17.848.634,83	13.301.267,34	25,94%	19,33%	18.753.694,57	6.781.503,88

SPESA AGGREGATA PER FUNZIONI OBIETTIVO									
F.O.	DESCRIZIONE	SPESE	COMPETENZA					RESIDUI	
			Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	% Imp/ Stanz.	% Pag./ Stanz.	Residui iniziali	Pagamenti c/residui
5	DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE E TUTELA AMBIENTALE	Correnti	13.417.172,47	10.189.366,95	5.902.817,06	75,94%	43,99%	6.336.047,74	5.467.088,12
		Investimento	139.592.368,33	37.753.171,27	21.332.340,58	27,05%	15,28%	43.320.148,53	21.599.690,97
6	SERVIZI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO MERCI	Correnti	196.626.455,88	196.421.403,00	146.958.020,38	99,90%	74,74%	47.922.519,39	47.628.600,23
		Investimento	87.435.653,81	32.582.129,26	12.385.328,90	37,26%	14,17%	53.134.585,85	30.495.497,71
7	AGRICOLTURA, FORESTE ED ECONOMIA MONTANA	Correnti	2.840.419,23	1.789.188,14	1.685.517,93	62,99%	59,34%	1.088.728,94	958.231,65
		Investimento	20.099.515,36	16.087.757,21	1.961.748,74	80,04%	9,76%	10.834.739,02	7.279.527,76
8	INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E ENERGIA	Correnti	3.444.703,87	2.955.157,12	2.651.383,63	85,79%	76,97%	1.543.802,75	1.523.876,92
		Investimento	59.960.116,12	12.823.755,54	4.132.672,36	21,39%	6,89%	14.091.255,61	9.901.502,26
9	TURISMO	Correnti	1.347.226,16	628.598,60	213.477,63	46,66%	15,85%	528.151,23	513.760,11
		Investimento	34.369.814,59	9.586.004,33	1.236.515,20	27,89%	3,60%	2.564.558,50	1.451.251,60
10	ISTRUZIONE, CULTURA ED ATTIVITA' RICREATIVE	Correnti	38.603.312,55	22.494.221,79	12.185.482,20	58,27%	31,57%	26.610.810,37	22.420.337,69
		Investimento	3.866.933,83	2.769.706,18	2.624.046,18	71,63%	67,86%	10.080.017,47	3.648.259,99
11	FORMAZIONE PROFESSIONALE E POLITICHE DEL LAVORO	Correnti	11.095.531,49	2.124.407,09	793.049,13	19,15%	7,15%	10.213.343,35	6.140.242,10
		Investimento	58.604.898,85	35.740.295,02	23.143.860,53	60,99%	39,49%	66.032.241,64	35.309.057,28

SPESA AGGREGATA PER FUNZIONI OBIETTIVO									
F.O.	DESCRIZIONE	SPESE	COMPETENZA					RESIDUI	
			Stanzamenti	Impegni	Pagamenti	% Imp/ Stanz.	% Pag./ Stanz.	Residui iniziali	Pagamenti c/residui
12	PROMOZIONE E TUTELA DELLA SALUTE	Correnti	2.920.727.965,06	2.839.439.892,20	2.455.922.248,53	97,22%	84,09%	616.300.099,62	310.269.848,68
		Investimento	246.995.308,04	2.040.887,28	2.005.465,09	0,83%	0,81%	19.949.710,96	2.479.348,27
13	PROTEZIONE SOCIALE	Correnti	46.365.440,58	42.255.151,95	19.526.849,81	91,14%	42,12%	20.795.198,68	13.309.407,55
		Investimento	15.668.891,84	3.867.300,00	0,00	24,68%	0,00%	4.676.325,37	3.262.127,11
14	POLITICHE SVILUPPO AUTONOMIE LOCALI E FEDERALISMO	Correnti	9.128.271,59	8.943.915,48	7.259.577,40	97,98%	79,53%	2.569.022,69	2.532.902,70
		Investimento	3.584.222,21	1.584.222,21	285.305,21	44,20%	7,96%	5.887.571,07	1.514.468,26
16	GESTIONE DEL DEBITO	Int. Passivi	71.664.455,40	69.869.427,08	69.869.427,08	97,50%	97,50%	0,00	0,00
		Quota Cap.	98.846.095,89	98.012.296,55	98.012.296,55	99,16%	99,16%	0,00	0,00

Nel prospetto n. 31 che segue si è voluto evidenziare, per ciascuna funzione obiettivo (F.O.), l'incidenza percentuale delle risorse correnti, in conto capitale e per rimborso prestiti in rapporto al totale delle risorse gestite dall'Ente, al netto di quelle stanziare nei fondi di riserva e nei fondi finanziati dall'avanzo di amministrazione vincolato incluse nella F.O. n. 15.

Prospetto n. 31

INCIDENZA DELLE FUNZIONI OBIETTIVO SUL TOTALE DELLE SPESE

SPESA PER FUNZIONI OBIETTIVO

FO	Descrizione	Stanziamenti definitivi			Impegni			% Stanz. F.O./Tot. Stanz.			% Impegni F.O./Tot. Imp.		
		Spesa corrente (Titolo I)	Spesa c/capitale (Titolo II)	Spesa rimborso prestiti (Titolo III)	Spesa corrente (Titolo I)	Spesa c/capitale (Titolo II)	Spesa rimborso prestiti (Titolo III)	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo I	Titolo II	Titolo III
1	Organi Istituzionali	25.975.852,89	-	-	25.119.670,02	-	-	0,75%	0,00%	0,00%	0,75%	0,00%	0,00%
2	Amministrazione Generale	130.880.264,85	193.696.259,29	-	124.212.298,96	54.056.669,55	-	3,77%	20,50%	0,00%	3,71%	22,79%	0,00%
3	Politiche abitative ed interventi nel settore edilizio	2.846.053,06	12.366.620,38	-	2.742.698,06	10.410.396,78	-	0,08%	1,31%	0,00%	0,08%	4,39%	0,00%
4	Opere pubbliche	23.156,00	68.819.556,66	-	11.167,69	17.848.634,83	-	0,00%	7,28%	0,00%	0,00%	7,53%	0,00%
5	Difesa del suolo, protezione civile e tutela ambientale	13.417.172,47	139.592.368,33	-	10.189.366,95	37.753.171,27	-	0,39%	14,77%	0,00%	0,30%	15,92%	0,00%
6	Servizi ed infrastrutture per la mobilità ed il	196.626.455,88	87.435.653,81	-	196.421.403,00	32.582.129,26	-	5,66%	9,25%	0,00%	5,86%	13,74%	0,00%

INCIDENZA DELLE FUNZIONI OBIETTIVO SUL TOTALE DELLE SPESE

SPESA PER FUNZIONI OBIETTIVO

FO	Descrizione	Stanziamenti definitivi			Impegni			% Stanz. F.O./Tot. Stanz.			% Impegni F.O./Tot. Imp.		
		Spesa corrente (Titolo I)	Spesa c/capitale (Titolo II)	Spesa rimborso prestiti (Titolo III)	Spesa corrente (Titolo I)	Spesa c/capitale (Titolo II)	Spesa rimborso prestiti (Titolo III)	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo I	Titolo II	Titolo III
	trasporto di merci												
7	Agricoltura, Foreste ed Economia Montana	2.840.419,23	20.099.515,36	-	1.789.188,14	16.087.757,21	-	0,08%	2,13%	0,00%	0,05%	6,78%	0,00%
8	Industria, Artigianato, Commercio ed Energia	3.444.703,87	59.960.116,12	-	2.955.157,12	12.823.755,54	-	0,10%	6,34%	0,00%	0,09%	5,41%	0,00%
9	Turismo	1.347.226,16	34.369.814,59	-	628.598,60	9.586.004,33	-	0,04%	3,64%	0,00%	0,02%	4,04%	0,00%
10	Istruzione, cultura ed attività ricreative	38.603.312,55	3.866.933,83	-	22.494.221,79	2.769.706,18	-	1,11%	0,41%	0,00%	0,67%	1,17%	0,00%
11	Formazione professionale e politiche del lavoro	11.095.531,49	58.604.898,85	-	2.124.407,09	35.740.295,02	-	0,32%	6,20%	0,00%	0,06%	15,07%	0,00%
12	Promozione e tutela della salute	2.920.727.965,06	246.995.308,04	-	2.839.439.892,20	2.040.887,28	-	84,05%	26,14%	0,00%	84,78%	0,86%	0,00%
13	Protezione sociale	46.365.440,58	15.668.891,84	-	42.255.151,95	3.867.300,00	-	1,33%	1,66%	0,00%	1,26%	1,63%	0,00%

INCIDENZA DELLE FUNZIONI OBIETTIVO SUL TOTALE DELLE SPESE

SPESE PER FUNZIONI OBIETTIVO

FO	Descrizione	Stanziamenti definitivi			Impegni			% Stanz. F.O./Tot. Stanz.			% Impegni F.O./Tot. Imp.		
		Spesa corrente (Titolo I)	Spesa c/capitale (Titolo II)	Spesa rimborso prestiti (Titolo III)	Spesa corrente (Titolo I)	Spesa c/capitale (Titolo II)	Spesa rimborso prestiti (Titolo III)	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo I	Titolo II	Titolo III
14	Politiche di sviluppo delle Autonomie locali e Federalismo	9.128.271,59	3.584.222,21	-	8.943.915,48	1.584.222,21	-	0,26%	0,38%	0,00%	0,27%	0,67%	0,00%
16	Gestione del debito	71.664.455,40	-	98.846.095,89	69.869.427,08	-	98.012.296,55	2,06%	0,00%	100,00%	2,09%	0,00%	100,00%
TOTALE al netto dei Fondi		3.474.986.281,08	945.060.159,31	98.846.095,89	3.349.196.564,13	237.150.929,46	98.012.296,55	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Dall'analisi dei dati sopra riportati emerge chiaramente come, con riferimento alle spese di natura corrente, la funzione obiettivo n. 12 "Promozione e tutela della salute" svolga un ruolo preponderante assorbendo l'84,05% delle risorse complessivamente stanziare (al netto dei fondi) e l'84,78% del totale degli impegni assunti. Sempre con riferimento al Titolo I della spesa è altresì interessante evidenziare come le tre sole funzioni obiettivo "Sanità", "Trasporti" e "Amministrazione generale" rappresentino il 93,47% delle risorse correnti globalmente gestite dall'Ente (al netto dei fondi) sia in termini di stanziamenti assegnati che di impegni assunti.

Per quanto concerne la spesa in conto capitale si segnala che la funzione obiettivo "Promozione e Tutela della Salute" risulta quella più rilevante in termini percentuali rispetto al totale delle risorse stanziare, mentre gli impegni assunti su tale funzione non rappresentano neanche l'1% del totale delle somme complessivamente impegnate dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015. Occorre inoltre precisare che l'elevata incidenza percentuale della funzione obiettivo

“Amministrazione generale” sul totale delle risorse complessivamente stanziata e impegnata è legata alla decisione di contabilizzare in detta funzione gli interventi per l’attivazione dei programmi comunitari POR FESR e IPA ADRIATICO 2007-2013 e le Intese Istituzionali di Programma.

ANALISI DELLA DESTINAZIONE E DELL'UTILIZZO

2.5 DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO

ANALISI DELLA DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO

Ai sensi dell'art. 10, comma 7, della legge regionale di contabilità n. 3/2002, l'eventuale saldo finanziario, positivo o negativo, presunto al termine dell'esercizio precedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce, è iscritto rispettivamente tra le entrate o le spese del bilancio regionale rappresentando il fondamentale elemento di collegamento tra due esercizi finanziari successivi.

L'avanzo di amministrazione, accertato annualmente con l'approvazione del rendiconto generale, è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e, secondo quanto previsto dall'art. 35 della citata legge regionale di contabilità, è distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento di spese in conto capitale e fondi di ammortamento.

Al fine di consentire l'utilizzo delle risorse vincolate nella destinazione, annualmente vengono iscritti nel bilancio regionale appositi capitoli finanziati dal risultato presunto di amministrazione, dai quali sono prelevate, con atti amministrativi, le necessarie somme da riscrivere sui pertinenti capitoli di spesa, sia di parte corrente, sia di parte in conto capitale.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge di approvazione del bilancio di previsione 2015 (L.R. 20 gennaio 2015, n. 3) l'avanzo presunto di amministrazione applicato al bilancio e quantificato nella misura di € 1.030.755.255,00 risulta destinato a finanziare i seguenti capitoli:

- ⇒ 15.01.003 – capitolo 323600 “Fondo per la riassegnazione di economie vincolate” per l'importo di € 880.755.255,00;
- ⇒ 15.01.003 – capitolo 323700 “Fondo per la riassegnazione di risorse perenti vincolate eliminate dal conto residui” per l'importo di € 150.000.000,00.

ANALISI DELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO

Nell'esercizio finanziario 2015 dai capitoli "fondo" 323600 e 323700 sono stati effettuati prelevamenti per incrementare gli stanziamenti di spesa di numerosi altri capitoli del bilancio regionale, sia di parte corrente sia di parte conto capitale.

Nel Prospetto n. 33 che segue, sono riepilogate le movimentazioni che i citati capitoli fondo hanno avuto nel corso dell'annualità 2015:

Prospetto n. 33

<i>Capitolo</i>	<i>Codifica di bilancio</i>	<i>Stanziamento iniziale all'1/1/2015</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Stanziamento finale al 31/12/2015</i>
323700	15.01.003	150.000.000,00	47.484.192,30	0,00	102.515.807,70
323600	15.01.003	880.755.255,00	741.464.497,92	0,00	139.290.757,08
<i>Totale</i>		1.030.755.255,00	788.948.690,22	0,00	241.806.564,78

Nel successivo Prospetto n. 34, si evince altresì l'ammontare delle risorse prelevate da detti capitoli fondo e destinate al finanziamento di interventi di spesa sia di natura corrente che in conto capitale:

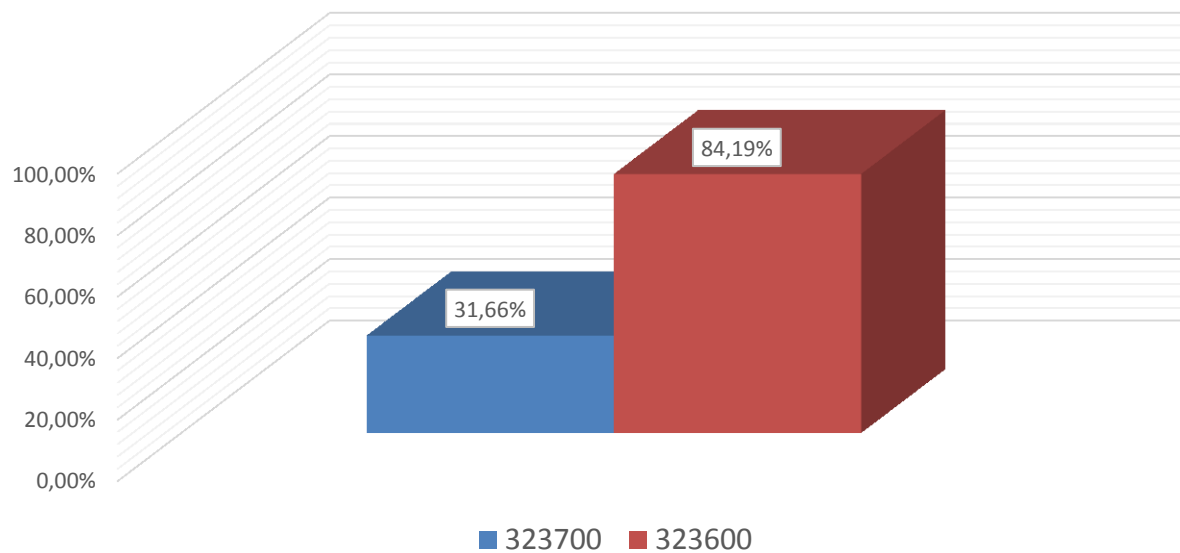
DESTINAZIONE DEI FONDI FINANZIATI DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

ISCRITTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Prospetto n. 34

Capitolo	Codifica di bilancio	Stanziamiento Iniziale	Variazioni in diminuzione per rimpinguare la spesa	Variazioni in aumento sui fondi	Stanziamiento finale	Spesa corrente finanziata dai fondi	Spesa c/capitale finanziata dai fondi
323700	15.01.003	150.000.000,00	47.484.192,30	0,00	€ 102.515.807,70	46.752.177,57	€ 732.014,73
323600	15.01.003	880.755.255,00	741.464.497,92	0,00	€ 139.290.757,08	265.906.049,79	€ 475.558.448,13
Totale		1.030.755.255,00	788.948.690,22	0,00	241.806.564,78	312.658.227,36	€ 476.290.462,86

Tasso di prelevamento dai fondi di riserva



ANALISI DELLA DESTINAZIONE DEI FONDI

Dal Prospetto n. 34 che precede si evince che i fondi allocati nella parte in conto corrente del bilancio di previsione (capitoli 323600 e 323700) hanno finanziato anche capitoli in conto capitale per gli importi complessivi rispettivamente di € 475.558.448,13 e € 732.014,73. Ciò può essere accaduto perché, pur essendo stata rispettata la destinazione nell'utilizzo delle somme originariamente confluite nel fondo, non si è provveduto, mediante variazioni, a scindere il fondo di che trattasi in due distinte parti e cioè quella per il finanziamento dei capitoli di parte corrente e quella per il finanziamento dei capitoli in conto capitale.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, si auspica che il Dipartimento competente in materia di Bilancio possa adottare misure per il superamento della suddetta anomalia, al fine di evitare che gli stanziamenti di fondi allocati nella parte in conto corrente del bilancio finanziino capitoli in conto capitale e, viceversa, che fondi alimentati sia da risorse correnti che in conto capitale, iscritti contabilmente in maniera indistinta nella parte corrente, finanziino capitoli di spesa sia in conto capitale che di parte corrente, limitando la chiarezza del bilancio soprattutto per quanto concerne la ricostruzione puntuale dell'equilibrio economico del bilancio.

Relativamente al *monitoraggio dei fondi per la riassegnazione dei residui perenti e delle economie vincolate*, i prospetti nn. 35 e 36 che seguono evidenziano i capitoli di spesa che al 31 dicembre 2015 sono stati rimpinguati mediante prelevamento delle necessarie risorse dai fondi di cui ai capitoli: 323700 (*Fondo per la riassegnazione di risorse perenti vincolate eliminate dal c/residui*), 323600 (*Fondo per la riassegnazione delle economie vincolate*).

E' doveroso evidenziare che, per i capitoli finanziati anche attraverso le risorse provenienti dai fondi, non è stato possibile quantificare con certezza quanta parte delle somme prelevate dai predetti fondi e reiscritti sui singoli capitoli di spesa è stata impegnata. Ciò in considerazione del fatto che i capitoli sui quali sono affluiti a vario titolo gli importi provenienti dai "capitoli-fondo" oltre ad essere in alcuni casi assegnatari di specifici stanziamenti iniziali, sono stati anche oggetto di ulteriori specifiche variazioni di bilancio in aumento e/o in diminuzione.

MONITORAGGIO DEI CAPITOLI FINANZIATI DAL CAPITOLO 323600 (15.01.003)

“Fondo per la riassegnazione di economie vincolate”

Prospetto n. 35

Capitoli	Competenza Iniziale	Variazioni cap. 323600	Altre variazioni	Competenza al 31/12/2015	Impegni c/Competenza	Pagamenti c/Competenza	
	11002	€ 0,00	€ 21.062,44	€ 0,00	€ 21.062,44	€ 7.989,96	€ 7.989,96
	11003	€ 0,00	€ 14.757,79	€ 0,00	€ 14.757,79	€ 5.592,96	€ 5.592,96
	11004	€ 0,00	€ 6.332,76	€ 0,00	€ 6.332,76	€ 2.397,00	€ 2.397,00
	11005	€ 0,00	€ 31.304,77	€ 0,00	€ 31.304,77	€ 27.594,90	€ 27.594,90
	11006	€ 0,00	€ 21.907,37	€ 0,00	€ 21.907,37	€ 19.316,43	€ 19.316,43
	11007	€ 0,00	€ 9.389,50	€ 0,00	€ 9.389,50	€ 8.278,47	€ 8.278,47
	11008	€ 0,00	€ 10.138,83	€ 0,00	€ 10.138,83	€ 6.037,02	€ 6.037,02
	11009	€ 0,00	€ 608,39	€ 0,00	€ 608,39	€ 608,39	€ 608,39
	11010	€ 0,00	€ 7.691,65	€ 0,00	€ 7.691,65	€ 5.428,62	€ 5.428,62
	11011	€ 0,00	€ 13.059,40	€ 0,00	€ 13.059,40	€ 5.514,84	€ 5.514,84
	11012	€ 0,00	€ 9.230,72	€ 0,00	€ 9.230,72	€ 3.860,37	€ 3.860,37
	11013	€ 0,00	€ 3.929,59	€ 0,00	€ 3.929,59	€ 1.654,44	€ 1.654,44
	11020	€ 0,00	€ 10.946,21	€ 0,00	€ 10.946,21	€ 5.981,72	€ 5.981,72
	11021	€ 0,00	€ 7.660,39	€ 0,00	€ 7.660,39	€ 4.187,20	€ 4.187,20
	11022	€ 0,00	€ 3.285,14	€ 0,00	€ 3.285,14	€ 1.794,52	€ 1.794,52
	11023	€ 0,00	€ 12.837,40	€ 0,00	€ 12.837,40	€ 0,00	€ 0,00
	11024	€ 0,00	€ 8.985,87	€ 0,00	€ 8.985,87	€ 0,00	€ 0,00
	11025	€ 0,00	€ 3.851,48	€ 0,00	€ 3.851,48	€ 0,00	€ 0,00
	11026	€ 0,00	€ 78.168,01	€ 0,00	€ 78.168,01	€ 72.344,64	€ 72.344,64
	11027	€ 0,00	€ 53.706,72	€ 0,00	€ 53.706,72	€ 50.641,25	€ 50.641,25

Capitoli	Competenza Iniziale	Variazioni cap. 323600	Altre variazioni	Competenza al 31/12/2015	Impegni c/Competenza	Pagamenti c/Competenza	
	11028	€ 0,00	€ 23.445,33	€ 0,00	€ 23.445,33	€ 21.703,39	€ 21.703,39
	11042	€ 0,00	€ 1.912,25	€ 0,00	€ 1.912,25	€ 0,00	€ 0,00
	11044	€ 0,00	€ 77.885,65	€ 646.054,89	€ 723.940,54	€ 723.940,54	€ 0,00
	11050	€ 0,00	€ 41.916,23	€ 0,00	€ 41.916,23	€ 5.744,43	€ 5.744,43
	11299	€ 132.000,00	€ 703,93	€ 0,00	€ 132.703,93	€ 92.583,23	€ 92.583,23
	11468	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 165.361,00	€ 665.361,00	€ 0,00	€ 0,00
	11482	€ 0,00	€ 1.276,80	€ 0,00	€ 1.276,80	€ 36,60	€ 36,60
	11483	€ 0,00	€ 75.074,02	€ 0,00	€ 75.074,02	€ 26.497,22	€ 26.497,22
	11484	€ 0,00	€ 14.682,55	€ 300,00	€ 14.982,55	€ 3.824,81	€ 3.742,79
	11485	€ 0,00	€ 83.297,68	€ 1.700,00	€ 84.997,68	€ 21.674,02	€ 20.517,99
	11487	€ 0,00	€ 140.000,00	€ 0,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
	11591	€ 0,00	€ 32.062,57	€ 0,00	€ 32.062,57	€ 32.062,57	€ 32.062,56
	12000	€ 1.318.688,00	€ 1.980.229,00	€ 0,00	€ 3.298.917,00	€ 1.298.917,00	€ 0,00
	12119	€ 0,00	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00	€ 10.000.000,00	€ 0,00
	12200	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	12201	€ 0,00	€ 3.261.579,95	€ 0,00	€ 3.261.579,95	€ 300.000,00	€ 0,00
	12344	€ 0,00	€ 195.865,20	€ 0,00	€ 195.865,20	€ 195.865,20	€ 156.692,16
	12356	€ 0,00	€ 39.355,81	€ 0,00	€ 39.355,81	€ 39.355,81	€ 39.355,81
	12357	€ 0,00	€ 380.936,54	€ 163.605,03	€ 544.541,57	€ 536.551,04	€ 534.757,73
	12425	€ 0,00	€ 9.998,74	€ 0,00	€ 9.998,74	€ 0,00	€ 0,00
	12601	€ 0,00	€ 8.991.682,16	€ 178.845,56	€ 9.170.527,72	€ 4.653.493,58	€ 4.351.066,76
	12602	€ 0,00	€ 43.952.499,04	€ 263.075,78	€ 44.215.574,82	€ 10.230.533,46	€ 9.778.612,51
	12701	€ 0,00	€ 61.361.063,35	€ 0,00	€ 61.361.063,35	€ 25.008.938,69	€ 24.165.331,04
	12702	€ 0,00	€ 10.828.422,95	€ 569,05	€ 10.828.992,00	€ 2.982.053,80	€ 2.909.004,36
	21007	€ 4.351.283,00	€ 955.910,53	€ 0,00	€ 5.307.193,53	€ 18.000,00	€ 18.000,00
	41515	€ 3.434.082,04	€ 3.421.129,17	€ 2.595.630,07	€ 9.450.841,28	€ 8.242.607,28	€ 4.969.644,28
	51001	€ 0,00	€ 7.263,19	€ 0,00	€ 7.263,19	€ 7.263,19	€ 7.263,19
	51635	€ 0,00	€ 1.419.920,00	€ 1.242.752,00	€ 2.662.672,00	€ 0,00	€ 0,00

Capitoli	Competenza Iniziale	Variazioni cap. 323600	Altre variazioni	Competenza al 31/12/2015	Impegni c/Competenza	Pagamenti c/Competenza	
	51637	€ 0,00	€ 459.125,98	€ 1.247.062,82	€ 1.706.188,80	€ 1.465.047,28	€ 134.601,82
	52000	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	52002	€ 0,00	€ 13.444.770,43	€ 128.219,47	€ 13.572.989,90	€ 12.972.801,63	€ 9.269.928,79
	52003	€ 0,00	€ 19.940.049,73	€ 189.548,72	€ 20.129.598,45	€ 19.177.883,46	€ 13.703.871,90
	52426	€ 0,00	€ 98.947,13	€ 0,00	€ 98.947,13	€ 80.000,00	€ 80.000,00
	71420	€ 0,00	€ 44.759,06	€ 0,00	€ 44.759,06	€ 31.110,45	€ 31.107,62
	71421	€ 0,00	€ 6.378,51	€ 0,00	€ 6.378,51	€ 2.980,94	€ 2.980,94
	71502	€ 0,00	€ 19.702,20	€ 0,00	€ 19.702,20	€ 16.776,75	€ 16.776,75
	71503	€ 0,00	€ 16.119,99	€ 0,00	€ 16.119,99	€ 13.726,43	€ 13.726,43
	71526	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 65.000,00
	71603	€ 0,00	€ 79.071,66	€ 0,00	€ 79.071,66	€ 79.071,66	€ 79.071,66
	72000	€ 1.134.400,00	€ 12.784.491,84	€ 0,00	€ 13.918.891,84	€ 3.867.300,00	€ 0,00
	81027	€ 0,00	€ 2.108.835,64	€ 0,00	€ 2.108.835,64	€ 254.400,64	€ 254.400,64
	81028	€ 42.500,00	€ 115.043,74	€ 0,00	€ 157.543,74	€ 0,00	€ 0,00
	81470	€ 18.000,00	€ 20.259,47	€ 0,00	€ 38.259,47	€ 38.259,47	€ 183,96
	81500	€ 2.297.861.094,32	€ 31.043.792,19	€ 32.492.809,00	€ 2.361.397.695,51	€ 2.284.523.948,67	€ 2.163.503.882,54
	81520	€ 0,00	€ 51.662.709,00	-€ 51.662.709,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	81521	€ 0,00	€ 295.072,44	€ 306.690,00	€ 601.762,44	€ 391.068,48	€ 203.206,18
	81530	€ 395.104,00	€ 483.991,04	€ 0,00	€ 879.095,04	€ 339.106,65	€ 339.106,65
	81593	€ 0,00	€ 891.440,38	€ 593.235,39	€ 1.484.675,77	€ 1.484.675,77	€ 1.484.675,76
	81597	€ 0,00	€ 5.389.657,00	€ 51.662.709,00	€ 57.052.366,00	€ 57.052.366,00	€ 57.052.366,00
	81620	€ 0,00	€ 160.340.000,00	€ 0,00	€ 160.340.000,00	€ 160.340.000,00	€ 160.340.000,00
	82322	€ 243.603.787,82	€ 1.134.171,69	€ 0,00	€ 244.737.959,51	€ 881.418,86	€ 881.418,86
	82393	€ 0,00	€ 584.821,44	€ 0,00	€ 584.821,44	€ 584.821,44	€ 584.821,44
	82394	€ 0,00	€ 183.024,83	€ 0,00	€ 183.024,83	€ 183.024,83	€ 183.024,83
	101427	€ 203.149,92	€ 7.000,00	€ 93.836,50	€ 303.986,42	€ 7.000,00	€ 984,69
	101582	€ 0,00	€ 270.778,52	€ 0,00	€ 270.778,52	€ 198.345,63	€ 197.357,81
	102006	€ 0,00	€ 445.762,80	€ 0,00	€ 445.762,80	€ 87.800,00	€ 39.000,00

Capitoli	Competenza Iniziale	Variazioni cap. 323600	Altre variazioni	Competenza al 31/12/2015	Impegni c/Competenza	Pagamenti c/Competenza	
	102489	€ 0,00	€ 28.000,00	€ 0,00	€ 28.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
	102500	€ 824.180,00	€ 2.472.540,00	€ 0,00	€ 3.296.720,00	€ 1.236.270,00	€ 0,00
	112104	€ 150.000,00	€ 74.063,00	€ 0,00	€ 224.063,00	€ 4.245,60	€ 3.480,00
	140201	€ 0,00	€ 281.845,20	€ 0,00	€ 281.845,20	€ 281.838,50	€ 64.087,80
	140202	€ 0,00	€ 197.175,36	€ 0,00	€ 197.175,36	€ 197.169,90	€ 44.348,00
	150202	€ 379.831,75	€ 20.054,95	€ 0,00	€ 399.886,70	€ 20.054,95	€ 20.054,95
	151303	€ 0,00	€ 153.560,41	€ 0,00	€ 153.560,41	€ 130.042,21	€ 53.560,41
	151402	€ 2.400.000,00	€ 1.234.104,19	€ 0,00	€ 3.634.104,19	€ 1.660.306,60	€ 8.939,76
	151403	€ 0,00	€ 83.197,66	€ 0,00	€ 83.197,66	€ 23.114,70	€ 21.797,69
	151404	€ 0,00	€ 14.681,93	€ 0,00	€ 14.681,93	€ 4.079,07	€ 3.846,64
	151409	€ 0,00	€ 303.051,12	€ 0,00	€ 303.051,12	€ 282.271,34	€ 266.168,01
	151421	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00
	151536	€ 0,00	€ 115.081,09	€ 106.799,35	€ 221.880,44	€ 202.774,18	€ 182.359,10
	151593	€ 0,00	€ 349.842,80	€ 125.414,20	€ 475.257,00	€ 349.842,80	€ 349.842,80
	152000	€ 11.027.744,00	€ 12.646.386,00	€ 0,00	€ 23.674.130,00	€ 0,00	€ 0,00
	152006	€ 0,00	€ 145.662,98	€ 0,00	€ 145.662,98	€ 145.660,00	€ 0,00
	152009	€ 0,00	€ 7.124.098,65	€ 0,00	€ 7.124.098,65	€ 5.339.098,65	€ 1.813.400,00
	152100	€ 26.447.064,00	€ 52.017.286,14	€ 0,00	€ 78.464.350,14	€ 18.793.045,50	€ 13.093.527,49
	152108	€ 5.600.000,00	€ 386.230,70	€ 0,00	€ 5.986.230,70	€ 5.951.926,84	€ 1.468.590,37
	152114	€ 0,00	€ 144.491,19	€ 0,00	€ 144.491,19	€ 144.491,18	€ 144.491,18
	152124	€ 0,00	€ 864.575,14	€ 0,00	€ 864.575,14	€ 262.723,98	€ 262.723,98
	152200	€ 0,00	€ 24.062.940,00	€ 0,00	€ 24.062.940,00	€ 1.382.588,00	€ 0,00
	152364	€ 0,00	€ 225.864,98	€ 0,00	€ 225.864,98	€ 225.864,98	€ 225.864,98
	162321	€ 0,00	€ 34.758,27	€ 0,00	€ 34.758,27	€ 34.758,27	€ 34.758,27
	162323	€ 0,00	€ 77.602,20	€ 0,00	€ 77.602,20	€ 77.602,20	€ 77.602,20
	162334	€ 0,00	€ 792.407,30	€ 50.000,00	€ 842.407,30	€ 792.407,30	€ 792.407,30
	162380	€ 0,00	€ 1.123.775,50	€ 4.078.877,50	€ 5.202.653,00	€ 1.123.755,50	€ 353.775,50
	172320	€ 0,00	€ 7.987.458,23	€ 0,00	€ 7.987.458,23	€ 1.648.481,04	€ 1.648.481,03

Capitoli	Competenza Iniziale	Variazioni cap. 323600	Altre variazioni	Competenza al 31/12/2015	Impegni c/Competenza	Pagamenti c/Competenza	
	172334	€ 0,00	€ 8.205.000,00	€ 0,00	€ 8.205.000,00	€ 8.204.940,20	€ 3.736.895,05
	181405	€ 0,00	€ 53.883,27	€ 0,00	€ 53.883,27	€ 7.279,62	€ 5.096,22
	181408	€ 0,00	€ 307.508,23	€ 0,00	€ 307.508,23	€ 179.382,55	€ 35.396,60
	181409	€ 0,00	€ 228.853,37	€ 0,00	€ 228.853,37	€ 198.529,84	€ 35.120,72
	182000	€ 0,00	€ 45.448.950,00	€ 0,00	€ 45.448.950,00	€ 12.728.755,20	€ 0,00
	182422	€ 0,00	€ 2.390.241,96	€ 112.677,00	€ 2.502.918,96	€ 0,00	€ 0,00
	241400	€ 0,00	€ 5.756,79	€ 0,00	€ 5.756,79	€ 5.279,44	€ 0,00
	241401	€ 0,00	€ 188.635,72	€ 0,00	€ 188.635,72	€ 48.915,37	€ 42.115,36
	241402	€ 120.000,00	€ 33.288,67	€ 0,00	€ 153.288,67	€ 1.453,72	€ 253,72
	241501	€ 0,00	€ 232.729,98	€ 0,00	€ 232.729,98	€ 44.772,17	€ 19.606,63
	241503	€ 0,00	€ 14.500,52	€ 0,00	€ 14.500,52	€ 13.934,69	€ 13.295,41
	241505	€ 0,00	€ 24.400,45	€ 0,00	€ 24.400,45	€ 24.027,34	€ 23.603,84
	241551	€ 0,00	€ 14.003,78	€ 0,00	€ 14.003,78	€ 7.405,54	€ 7.405,54
	241552	€ 0,00	€ 2.471,25	€ 0,00	€ 2.471,25	€ 1.306,86	€ 1.306,86
	241560	€ 570.000,00	€ 106.000,00	€ 0,00	€ 676.000,00	€ 468.783,97	€ 105.890,27
	242000	€ 1.355.732,00	€ 28.542.837,86	€ 0,00	€ 29.898.569,86	€ 7.617.700,79	€ 1.236.515,20
	242002	€ 405.627,10	€ 568.818,12	€ 151.799,51	€ 1.126.244,73	€ 268.303,54	€ 0,00
	242432	€ 1.600.000,00	€ 1.650.000,00	€ 0,00	€ 3.250.000,00	€ 1.650.000,00	€ 0,00
	260001	€ 0,00	€ 39.308,40	€ 0,00	€ 39.308,40	€ 35.953,40	€ 35.953,40
	261615	€ 0,00	€ 24.778,95	€ 2.115.705,09	€ 2.140.484,04	€ 2.140.484,04	€ 15.470,18
	262003	€ 0,00	€ 1.118.000,58	€ 0,00	€ 1.118.000,58	€ 1.118.000,58	€ 1.118.000,58
	262312	€ 0,00	€ 1.204.755,01	€ 0,00	€ 1.204.755,01	€ 1.135.497,46	€ 0,00
	262401	€ 0,00	€ 32.451,29	€ 39.547,21	€ 71.998,50	€ 71.998,50	€ 32.451,29
	262411	€ 0,00	€ 590.500,42	€ 0,00	€ 590.500,42	€ 569.723,16	€ 196.073,92
	262416	€ 0,00	€ 88.800,00	€ 0,00	€ 88.800,00	€ 88.800,00	€ 88.800,00
	262417	€ 0,00	€ 718.639,09	€ 234,10	€ 718.873,19	€ 695.040,53	€ 609.960,63
	271423	€ 0,00	€ 150,00	€ 0,00	€ 150,00	€ 0,00	€ 0,00
	271424	€ 0,00	€ 850,00	€ 0,00	€ 850,00	€ 0,00	€ 0,00

Capitoli	Competenza Iniziale	Variazioni cap. 323600	Altre variazioni	Competenza al 31/12/2015	Impegni c/Competenza	Pagamenti c/Competenza	
	272347	€ 0,00	€ 26.300,00	€ 0,00	€ 26.300,00	€ 26.300,00	€ 1.253,40
	272348	€ 0,00	€ 570.661,00	€ 0,00	€ 570.661,00	€ 556.759,00	€ 94.478,19
	272400	€ 0,00	€ 9.330.000,00	€ 0,00	€ 9.330.000,00	€ 1.112.673,94	€ 1.112.673,94
	272423	€ 0,00	€ 11.900,00	€ 0,00	€ 11.900,00	€ 11.900,00	€ 11.900,00
	281002	€ 0,00	€ 7.322,44	€ 0,00	€ 7.322,44	€ 0,00	€ 0,00
	281410	€ 0,00	€ 45.725,20	€ 0,00	€ 45.725,20	€ 25.452,21	€ 22.219,73
	281411	€ 0,00	€ 16.601,86	€ 0,00	€ 16.601,86	€ 7.854,15	€ 6.776,64
	281422	€ 0,00	€ 514.535,70	€ 0,00	€ 514.535,70	€ 436.877,84	€ 436.877,84
	281423	€ 0,00	€ 38.680,92	€ 0,00	€ 38.680,92	€ 15.092,86	€ 7.673,38
	281424	€ 0,00	€ 227.975,20	€ 0,00	€ 227.975,20	€ 85.526,24	€ 43.482,52
	281440	€ 0,00	€ 153.259,08	€ 11.350,00	€ 164.609,08	€ 20.025,06	€ 13.530,22
	281601	€ 0,00	€ 107.220,00	€ 0,00	€ 107.220,00	€ 99.614,37	€ 99.614,37
	282000	€ 5.170.921,00	€ 37.289.908,00	€ 3.989.955,00	€ 46.450.784,00	€ 6.588.052,00	€ 80.000,00
	282007	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 1.458.635,12	€ 650.520,86
	282008	€ 0,00	€ 600.500,00	€ 0,00	€ 600.500,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
	282011	€ 0,00	€ 513.994,58	€ 0,00	€ 513.994,58	€ 27.867,55	€ 27.790,76
	282012	€ 0,00	€ 1.904.556,20	€ 0,00	€ 1.904.556,20	€ 223.100,87	€ 222.665,82
	282410	€ 0,00	€ 5.145.000,00	€ 0,00	€ 5.145.000,00	€ 2.722.500,00	€ 1.411.694,92
	291410	€ 0,00	€ 122.862,48	€ 0,00	€ 122.862,48	€ 122.862,48	€ 122.862,48
	291424	€ 0,00	€ 43.273,04	€ 0,00	€ 43.273,04	€ 0,00	€ 0,00
	291460	€ 50.000,00	€ 188.626,77	€ 52.177,07	€ 290.803,84	€ 35.054,20	€ 29,40
	291590	€ 0,00	€ 72.530,31	€ 0,00	€ 72.530,31	€ 20.205,06	€ 1.392,93
	291591	€ 0,00	€ 347.727,06	€ 0,00	€ 347.727,06	€ 263.336,84	€ 156.734,76
	292200	€ 0,00	€ 12.113.699,90	€ 0,00	€ 12.113.699,90	€ 0,00	€ 0,00
	292210	€ 283.500,00	€ 222.027,80	€ 0,00	€ 505.527,80	€ 50.000,00	€ 30.368,53
	292400	€ 0,00	€ 14.446.017,90	€ 0,00	€ 14.446.017,90	€ 1.460.512,00	€ 1.295.009,99
	Totale Prelevamenti		€ 741.464.497,92				

MONITORAGGIO DEI CAPITOLI FINANZIATI DAL CAPITOLO 323700 (15.01.003)

“Fondo per la riassegnazione di risorse perenti vincolate eliminate dal conto residui”

Prospetto n. 36

Capitoli	Competenza Iniziale	Variazioni cap. 323700	Altre variazioni	Competenza al 31/12/2015	Impegni c/Competenza	Pagamenti c/Competenza
12357	€ 0,00	€ 161.896,91	€ 159.602,16	€ 321.499,07	€ 313.531,52	€ 311.738,21
51003	€ 0,00	€ 5.572,12	€ 0,00	€ 5.572,12	€ 5.572,12	€ 5.572,12
51637	€ 0,00	€ 178.184,82	€ 1.528.003,98	€ 1.706.188,80	€ 1.465.047,28	€ 134.601,82
81396	€ 258.228,00	€ 31.956,72	€ 0,00	€ 290.184,72	€ 290.184,72	€ 0,00
81398	€ 413.165,00	€ 103.291,10	€ 0,00	€ 516.456,10	€ 516.456,10	€ 0,00
81500	€ 2.297.861.094,32	€ 37.652.817,00	€ 25.883.784,19	€ 2.361.397.695,51	€ 2.284.523.948,67	€ 2.163.503.882,54
81519	€ 34.882.317,00	€ 8.730.234,00	-€ 13.024.205,00	€ 30.588.346,00	€ 30.588.346,00	€ 8.730.234,00
81535	€ 0,00	€ 22.200,00	€ 0,00	€ 22.200,00	€ 0,00	€ 0,00
81589	€ 0,00	€ 25.200,00	€ 0,00	€ 25.200,00	€ 25.200,00	€ 25.200,00
82330	€ 0,00	€ 207.624,96	€ 0,00	€ 207.624,96	€ 207.624,96	€ 207.624,96
150101	€ 0,00	€ 2.721,81	€ 0,00	€ 2.721,81	€ 2.721,81	€ 2.721,81
152187	€ 0,00	€ 20.368,88	€ 0,00	€ 20.368,88	€ 20.368,88	€ 20.368,88
152202	€ 0,00	€ 15.366,00	€ 0,00	€ 15.366,00	€ 15.366,00	€ 15.366,00
152388	€ 0,00	€ 326.757,98	€ 0,00	€ 326.757,98	€ 326.757,98	€ 326.757,98
Totale Prelevamenti		€ 47.484.192,30				

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DEGLI STANZIAMENTI

Nei prospetti che seguono sono rappresentati gli equilibri di bilancio degli stanziamenti di competenza, sia di parte corrente che in conto capitale, calcolati sia al lordo dell'avanzo di amministrazione iscritto nel bilancio di previsione che al netto di quello poi realmente applicato. Il prospetto n. 37 evidenzia un *avanzo di parte corrente* pari a € 509.004.964,96 rappresentato, come è noto, dalla differenza tra le entrate correnti e le spese di parte corrente (spese correnti e spese per il rimborso di mutui e prestiti). Tale valore è stato ottenuto mediante le seguenti operazioni:

- dal totale delle entrate correnti sono stati detratti i capitoli di entrata che, pur essendo allocati nella parte corrente del bilancio, finanziano per loro destinazione le spese c/capitale. Si precisa, al riguardo, che i capitoli e quindi i relativi importi presi in considerazione, sono stati estrapolati dal sistema informativo contabile presupponendo un regolare e completo inserimento dei capitoli di entrata e di spesa tra loro collegati e vincolati da parte del Servizio Bilancio;
- al totale delle entrate correnti sono stati aggiunti i capitoli di entrata in conto capitale che finanziano capitoli di spesa corrente. A tal proposito valgono le precisazioni sopra riportate relativamente ai capitoli portati in detrazione;
- al totale delle entrate correnti sono state aggiunte le quote dell'avanzo di amministrazione iscritte nella parte corrente secondo la legge di bilancio n. 3/2015.

E' evidente che tali rettifiche consentono di determinare le effettive risorse di parte corrente e la quota di avanzo di amministrazione che finanzia le spese di parte corrente, secondo le disposizioni della Legge di Bilancio, ovvero con riferimento alla collocazione dei fondi finanziati dall'avanzo nei titoli della spesa del bilancio di previsione.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE AL 31/12/2015 AL LORDO DEL SALDO FINANZIARIO PRESUNTO

(ISCRITTO CON LEGGE DI BILANCIO n. 3/2015)

Prospetto n. 37

ENTRATE CORRENTI		SPESE CORRENTI	
Titolo I	2.853.800.714,53	Titolo I	3.723.810.135,12
Titolo II	383.927.768,74	- Cap. 323600 (15.01.003)	880.755.255,00
Titolo III	74.797.360,90	- Cap. 323700 (15.01.003)	150.000.000,00
Totale	3.312.525.844,17		
- Entrate correnti che finanziano spese di investimento*	6.619.903,20	Totale Titolo I al netto dei fondi di natura corrente finanziate dal Saldo Finanziario Presunto	2.693.054.880,12
+ Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti*	0,00		
- Disavanzo di Amministrazione	5.000.000,00	Titolo III	98.846.095,89
Totale	3.300.905.940,9	Totale	2.791.900.976,0

	7		1
Avanzo di parte corrente	509.004.964,96		

*Vedasi il Prospetto n. 41

Il Prospetto n. 38, che riguarda la verifica degli equilibri della parte in conto capitale, è stato elaborato seguendo la stessa logica del precedente Prospetto n. 37 riferito alla parte corrente:

*EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CONTO CAPITALE AL 31/12/2015 AL LORDO DEL SALDO FINANZIARIO PRESUNTO
(ISCRITTO CON LEGGE DI BILANCIO N. 3/2015)*

Prospetto n. 38

ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE IN CONTO CAPITALE	
Titolo IV	429.807.554,76	Titolo II	945.432.422,92
Titolo V	-		
Totale	429.807.554,76		
<i>+ Entrate correnti che finanziano spese di investimento*</i>	6.619.903,20		
<i>- Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti*</i>			
Totale	436.427.457,96	Totale Titolo II al netto delle spese di investimento finanziate dal Saldo Finanziario Presunto	945.432.422,92
		Disavanzo di parte capitale	509.004.964,96

***Vedasi il Prospetto n. 41**

Proseguendo l'analisi degli equilibri, si è tentato un loro ulteriore approfondimento. Considerato che i fondi, iscritti nel capitolo 323600 (UPB 15.01.003) e nel capitolo 323700 (UPB 15.01.003), finanziati dall'avanzo di amministrazione vincolato, sono stati utilizzati per incrementare, indifferentemente, capitoli di parte corrente e capitoli di parte conto capitale, si ritiene opportuno calcolare gli equilibri di parte corrente e di parte conto capitale, riferiti agli stanziamenti, tenendo conto dell'effettiva destinazione di detti fondi e dunque dell'avanzo di amministrazione come destinato nel bilancio di previsione 2015.

Nel Prospetto n. 39 che segue sono dunque indicati gli equilibri di parte corrente calcolati al netto dell'avanzo di amministrazione, effettivamente destinato con le reiscrizioni operate durante l'esercizio finanziario.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE AL 31/12/2015 AL NETTO DEI FONDI E DEL SALDO FINANZIARIO PRESUNTO

EFFETTIVAMENTE DESTINATI ALLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO

Prospetto n. 39

ENTRATE CORRENTI		SPESE CORRENTI	
Titolo I	2.853.800.714,53	Titolo I	3.723.810.135,12
Titolo II	383.927.768,74	- Cap. 323600 (15.01.003)	405.196.806,87
Titolo III	74.797.360,90	- Cap. 323700 (15.01.003)	149.267.985,27
Totale	3.312.525.844,17		-
<i>- Entrate correnti che finanziano spese di investimento*</i>	6.619.903,20		-
<i>+ Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti*</i>			

- <i>Disavanzo di Amministrazione</i>	5.000.000,00	Totale Titolo I al netto del Saldo Finanziario Presunto effettivamente destinato alla parte corrente	3.169.345.342,98
		Titolo III	98.846.095,89
Totale	3.300.905.940,97	Totale	3.268.191.438,87
Avanzo di parte corrente	32.714.502,10		

*Vedasi il Prospetto n. 41

Il precedente **Prospetto n. 39** consente di esplicitare in che misura l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato incide sugli stanziamenti dei capitoli di spesa di parte corrente nonché sugli equilibri complessivi di bilancio.

Infatti, esaminando analiticamente le risorse contabilmente iscritte nell'ambito delle spese correnti, è possibile evidenziare quanta parte del Titolo 1^ della spesa è realmente finanziata dall'avanzo di amministrazione vincolato effettivamente applicato.

Alla luce di tali operazioni da un avanzo di parte corrente pari a € **509.004.964,96** si passa ad un avanzo di parte corrente di € **32.714.502,10**.

La differenza tra i due importi sopra indicati è dovuta all'utilizzo dei fondi finanziati dall'avanzo di amministrazione vincolato che, come detto prima, avviene in realtà prescindendo dalla loro allocazione in bilancio.

Il **Prospetto n. 40** riguarda la verifica degli equilibri in conto capitale calcolati seguendo la stessa logica del Prospetto n. 39 dedicato alla parte corrente.

EQUILIBRIO DI BILANCIO IN CONTO CAPITALE AL 31/12/2015 AL NETTO DEI FONDI FINANZIATI DAL SALDO FINANZIARIO PRESUNTO EFFETTIVAMENTE DESTINATI AL FINANZIAMENTO DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE DEL BILANCIO

Prospetto n. 40

ENTRATE IN CONTO CAPITALE		SPESE IN CONTO CAPITALE	
Titolo IV	429.807.554,76	Titolo II	945.432.422,92
Titolo V	-	- Cap. 323600 (15.01.003)	475.558.448,13

Totale	429.807.554,76	- Cap. 323700 (15.02.003)	732.014,73
+ Entrate correnti che finanziano spese di investimento*	6.619.903,20		
- Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti*			-
Totale	436.427.457,96	Totale Titolo II al netto del Saldo Finanziario Presunto effettivamente destinato alla parte conto capitale	469.141.960,06
		Disavanzo di parte capitale	32.714.502,10

*Vedasi il Prospetto n. 41

Prospetto n. 41

Entrate correnti che finanziano spese di investimento	
cap.11611-E / 241561-S	30.000,00
cap.11690-E / 292210-S	283.500,00
cap.11621-E / 142332-S	700.000,00
cap.23177-E / 81544-S	6.403,20
cap.32107-E / 152108-S	5.600.000,00
cap.32109-E / 152108-S	
cap.35121-E / 12121-S	0,00
Totale	6.619.903,20

Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	
cap.23267-E / 311740-S	0,00
cap.23267-E / 313140-S	0,00
Totale	0,00

MONITORAGGIO DELLA GESTIONE DI CASSA

Al 31/12/2015

Prospetto n. 42

ENTRATA				SPESA			
Giacenza Iniziale Effettiva	435.949.707,21			Titoli	Pagamenti c/competenza	Pagamenti c/residui	Pagamenti totali
Titoli	Riscossioni c/competenza	Riscossioni c/residui	Riscossioni totali	I	2.837.916.412,88	444.433.787,01	3.282.350.199,89
II	217.547.917,76	165.739.673,62	383.287.591,38	II	131.517.388,35	171.758.849,87	303.276.238,22
III	69.431.094,81	5.562.906,07	74.994.000,88	III	98.012.296,55	-	98.012.296,55
IV	26.380.485,73	167.734.084,44	194.114.570,17	Contabilità Speciali	275.400.226,89	243.266.251,13	518.666.478,02
V	-	-	-	TOTALE	3.342.846.324,67	859.458.888,01	4.202.305.212,68
Contabilità Speciali	555.774.379,37	110.004.965,50	665.779.344,87				
TOTALE	3.520.267.357,34	838.466.052,28	4.358.733.409,62				

QUADRO RIASSUNTIVO GENERALE DELLA GESTIONE DI CASSA

(dati della Tesoreria Regionale al 31/12/2015 elaborati il 1.08.2016)

Prospetto n. 43

Conto 7100402 Regione Abruzzo Gestione Sanità	
Giacenza iniziale effettiva all' 1/01/2015	246.310.020,89
Riscossioni	2.778.647.705,29
Riscossioni da regolarizzare	28.986.024,44
Pagamenti	2.952.717.929,05
Pagamenti da regolarizzare	8,00
Saldo Contabile al 31/12/2015	101.225.813,57

Conto 7100401 Regione Abruzzo	
Giacenza iniziale effettiva all' 1/01/2015	189.639.686,32
Riscossioni	1.114.724.363,22
Riscossioni da regolarizzare	3.984,11

Pagamenti	1.249.510.259,01
Pagamenti da regolarizzare	10.313.590,44
Saldo Contabile al 31/12/2015	44.544.184,20

Prospetto n. 44

INDICATORI DI RISCOSSIONE E DI PAGAMENTO al 31/12/2015		
Riscossioni totali / Stanziamenti di cassa	Velocità di riscossione X 100	50,82%
Riscossioni in conto competenza / Stanziamenti di cassa	Velocità di riscossione c/ competenza X 100	39,96%
Riscossioni in conto residui / Stanziamenti di cassa	Velocità di riscossione c/ residui X 100	10,86%
Pagamenti totali / Stanziamenti di cassa	Velocità di pagamento X 100	54,44%
Pagamenti in conto competenza / Stanziamenti di cassa	Velocità di pagamento c/ competenza X 100	43,31%
Pagamenti in conto residui / Stanziamenti di cassa	Velocità di pagamento c/ residui X 100	11,13%

ANALISI DELLA GESTIONE DEL DEBITO

(Funzione Obiettivo 16)

Prospetto n. 45

TIPOLOGIA DEBITO	STANZIAMENTI			IMPEGNI			PAGAMENTI		
	Interessi	Quota capitale	Totale	Interessi	Quota capitale	Totale	Interessi	Quota capitale	Totale
Mutui per investimenti (Cap. 313100, 311730)	13.250.000,00	20.000.000,00	33.250.000,00	6.332.265,04	18.605.231,33	24.937.496,37	6.332.265,04	18.605.231,33	24.937.496,37
Mutui protezione civile (Cap. 313115, 311735)	278.112,12	1.153.736,80	1.431.848,92	145.614,62	570.309,84	715.924,46	145.614,62	570.309,84	715.924,46
Mutui trasporti (Cap. 313140, 311740)	498.655,25	5.067.684,65	5.566.339,90	275.640,17	2.507.529,75	2.783.169,92	275.640,17	2.507.529,75	2.783.169,92
Mutui sanità (Cap. 313146, 311746, 81516,	27.637.688,03	58.560.637,49	86.198.325,52	22.599.336,73	50.449.200,71	73.048.537,44	22.599.336,73	50.449.200,71	73.048.537,44

311720, 313320)									
Mutuo per la riduzione del debito (Cap. 313120)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	41.664.455,40	84.782.058,94	126.446.514,34	29.352.856,56	72.132.271,63	101.485.128,19	29.352.856,56	72.132.271,63	101.485.128,19

3. Check-up del personale della Giunta regionale

Nella sezione II del presente Report Finanziario è inserita un'analisi sul personale della Giunta Regionale elaborata dal Dipartimento Risorse ed Organizzazione con la collaborazione del Servizio Risorse Umane e del Servizio Controllo di Gestione e Analisi delle Partecipate.

Il lavoro di seguito rappresentato si basa sulla rielaborazione dei dati inclusi nel conto annuale del personale relativo all'anno 2015 inviato in data 31.5.2016 dall'Amministrazione Regionale al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'analisi della composizione delle risorse umane e la determinazione del relativo costo rappresentano elementi informativi fondamentali per ogni Amministrazione Pubblica. Al riguardo, infatti, da diversi anni, il Legislatore nazionale dedica particolare attenzione a tale categoria di spesa corrente e, in tal senso, ha introdotto sempre nuove logiche e modalità di verifica e di controllo finalizzate alla progressiva riduzione di tale significativa voce di spesa.

Le informazioni concernenti le risorse umane della Giunta Regionale, oggetto del presente lavoro, sono state articolate nei cinque seguenti paragrafi:

- 1) analisi della dotazione organica di diritto vigente al 31 dicembre 2015;
- 2) analisi della dotazione organica di fatto al 31 dicembre 2015;
- 3) analisi della variazione della composizione del personale dipendente nel corso del 2015;
- 4) analisi della composizione della popolazione lavorativa in servizio;
- 5) analisi della spesa sostenuta nel 2015 per il personale.

3.1 Analisi della dotazione organica di diritto della Giunta Regionale

La dotazione organica 2015

La dotazione organica di diritto al 31 dicembre 2015 della Regione Abruzzo risulta così articolata:

Categoria	Dotazione	%
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	102	5,60%
POSIZIONE DI ACCESSO D3	180	9,88%
POSIZIONE DI ACCESSO D1	418	22,94%
POSIZIONE DI ACCESSO C	596	32,71%
POSIZIONE DI ACCESSO B3	111	6,09%
POSIZIONE DI ACCESSO B1	375	20,58%
POSIZIONE DI ACCESSO A	40	2,20%
TOTALE GENERALE	1.822	100,00%

Il rapporto posti in dotazione organica di diritto / popolazione è pari

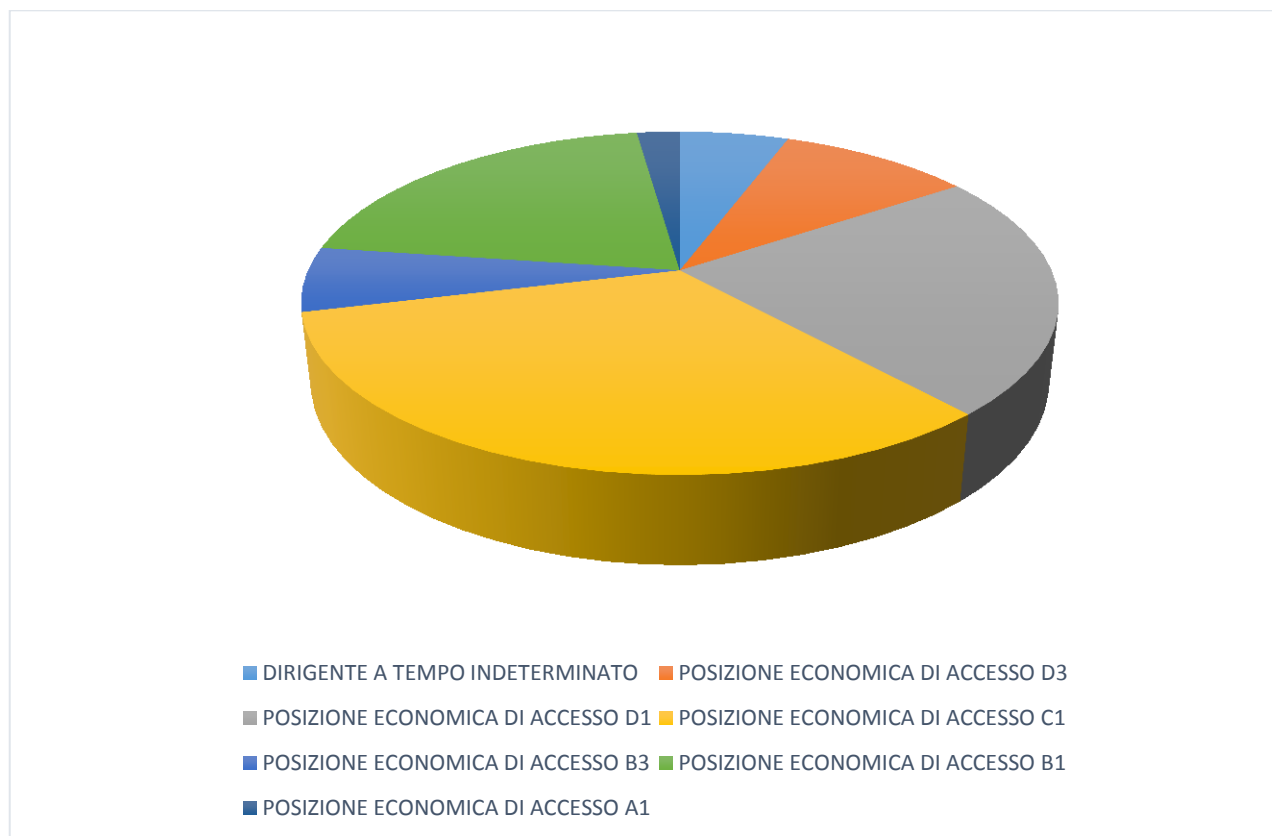
$$\text{Rapporto } \frac{1.822}{1.331.574} = 0,001368 = 0,136\%$$

Il rapporto popolazione / posti in dotazione organica di diritto è pari

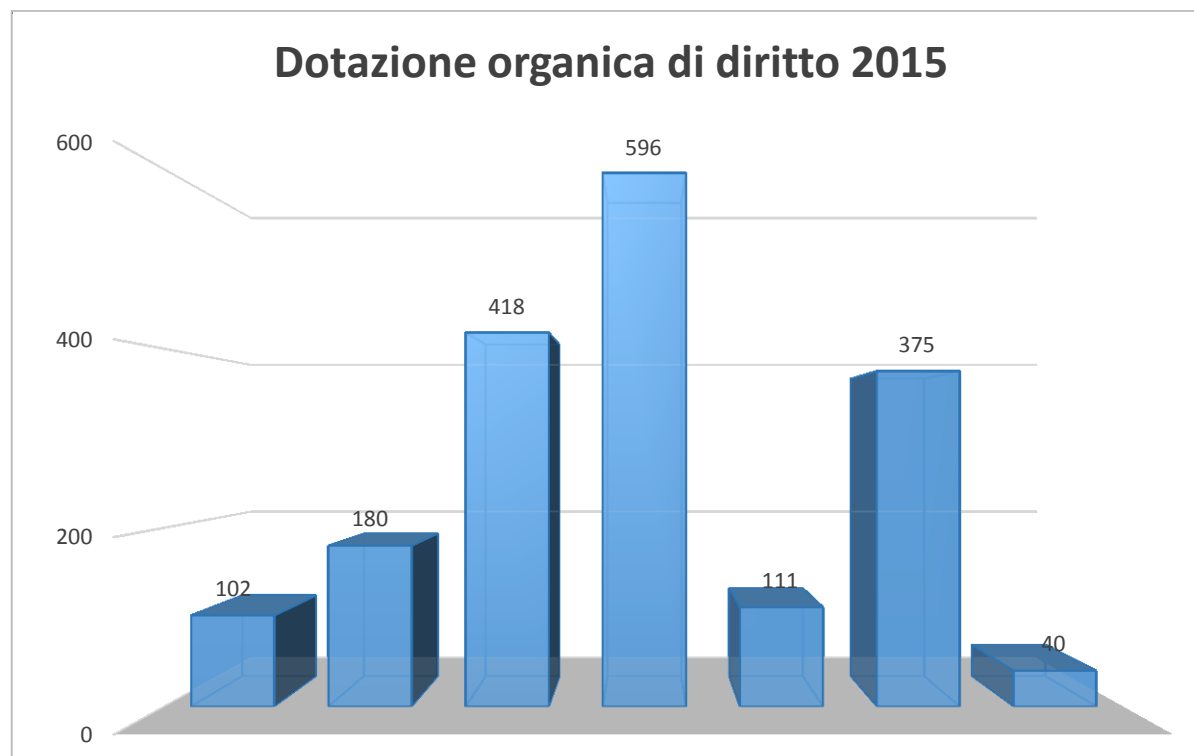
$$\text{Rapporto } \frac{1.331.574}{1.822} = 730,83$$

In altri termini la dotazione organica prevede un dipendente ogni 730 cittadini residenti.

Il grafico sintetizza quanto sopra riportato.



La successiva rappresentazione per istogrammi consente di visualizzare l'entità delle diverse categorie nell'ambito della dotazione organica di diritto della Giunta Regionale al 31 dicembre 2015.



Il confronto con la Dotazione Organica 2014

Nel confronto con la dotazione organica dell'anno 2014 si evidenzia una riduzione dei posti previsti.

Qualifica	Dotazione 2014	% 2014	Dotazione 2015	% 2015	Riduzione
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	102	5,13%	102	5,60%	-----
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	200	10,06%	180	9,88%	-20
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	461	23,18%	418	22,94%	-43
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	642	32,28%	596	32,71%	-46
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	111	5,58%	111	6,09%	-----
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	431	21,67%	375	20,58%	-56
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	42	2,11%	40	2,20%	-2
TOTALE GENERALE	1.989	100,00%	1.822	100,00%	-167

La riduzione da 1989 a 1822 posti, pari all'8,40%, è avvenuta nel corso dell'anno 2015 con apposita deliberazione della Giunta Regionale n. 1041 del 19.12.2015 avente ad oggetto *"Programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2015-2017: nuova dotazione organica e piano assunzionale anno 2015 per le qualifiche dirigenziali e di categoria"*

La categoria B1 ha subito la contrazione maggiore, sia in valore assoluto che in relazione alla dotazione del 2014.

3.2 L'organico effettivo della Giunta Regionale

Se nel paragrafo precedente è stata analizzata la dotazione organica complessiva di diritto, in questo si intende rappresentare le risorse umane effettivamente in servizio.

In particolare si evidenzia che al 31 dicembre 2015 il personale in servizio risultava pari a 1417 unità, rappresentando il 77,77% dei posti previsti nella dotazione organica di diritto, di cui 765 appartenente al genere maschile (53,99% del totale) e 652 al genere femminile (46,01% del totale).

Le unità di personale in Part time al 31 dicembre 2015 era pari a 44 e rappresentavano il 3,10% del totale della forza lavorativa effettiva.

La tabella che segue evidenzia la ripartizione del personale regionale articolato per genere e per posizione economica.

Posizione Economica	Tempo Pieno		Part Time Inf. 50%		Part Time Sup. 50%		Totale Dipendenti al 31/12		Totale Complessivo al 31/12
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti/ DG a T.I.	33	23	0	0	0	0	33	23	56
Dirigenti/ DG a T.D.	5	2	0	0	0	0	5	2	7
D6	65	36	1	0	0	0	66	36	102
D5	42	30	0	0	0	0	42	30	72
D4	34	43	0	0	0	0	34	43	77

D3	47	28	2	0	0	2	49	30	79
D2	12	10	0	0	0	0	12	10	22
D1	15	15	1	1	0	0	16	16	32
C5	182	130	2	0	0	5	184	135	319
C4	8	5	1	0	0	0	9	5	14
C3	32	15	0	1	1	2	33	18	51
C2	10	20	0	0	0	1	10	21	31
C1	21	22	0	0	0	2	21	24	45
B7	17	56	0	0	0	2	17	58	75
B6	33	52	0	1	0	1	33	54	87
B5	38	39	1	0	2	0	41	39	80
B4	11	5	0	0	0	0	11	5	16
B3	95	66	2	0	0	0	97	66	163
B2	14	7	0	0	1	0	15	7	22
B1	2	4	0	0	0	1	2	5	7
A5	9	7	1	0	0	0	10	7	17
A4	11	3	0	0	0	0	11	3	14
A3	1	2	0	0	0	0	1	2	3

A2	2	1	0	0	0	0	2	1	3
A1	0	2	0	0	0	0	0	2	2
Collaboratori a Tempo Determinato	8	3	3	7	0	0	11	10	21
TOTALE	747	626	14	10	4	16	765	652	1.417

Il rapporto dipendenti dotazione effettiva/ popolazione è pari

$$\text{Rapporto } \frac{1417}{1.331.574} = 0,00106 = 0,106\%$$

Il rapporto popolazione / dipendenti dotazione effettiva è pari

$$\text{Rapporto } \frac{1.331.574}{1417} = 939,71$$

In altri termini la dotazione attuale prevede un dipendente ogni 939 cittadini residenti.

Personale a Tempo determinato

In aggiunta al personale indicato nelle precedenti tabelle, per completezza espositiva occorre precisare che nel corso dell'anno 2015 l'Ente ha provveduto ad effettuare assunzioni a tempo determinato, anche di durata inferiore all'anno, che sono riportate nel prospetto che segue.

Categoria	A Tempo Determinato		Formazione lavoro		Contratti di somministrazione (ex Interinale)		L.S.U.		Telelavoro		Personale soggetto a turnazione		Personale soggetto a reperibilità		TOTALE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Categoria D	4,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00	5,00
TOTALE	4,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00	5,00
9,00																

La tabella precedente deve essere letta non in termini assoluti ma rapportata alle unità annuali utilizzate.

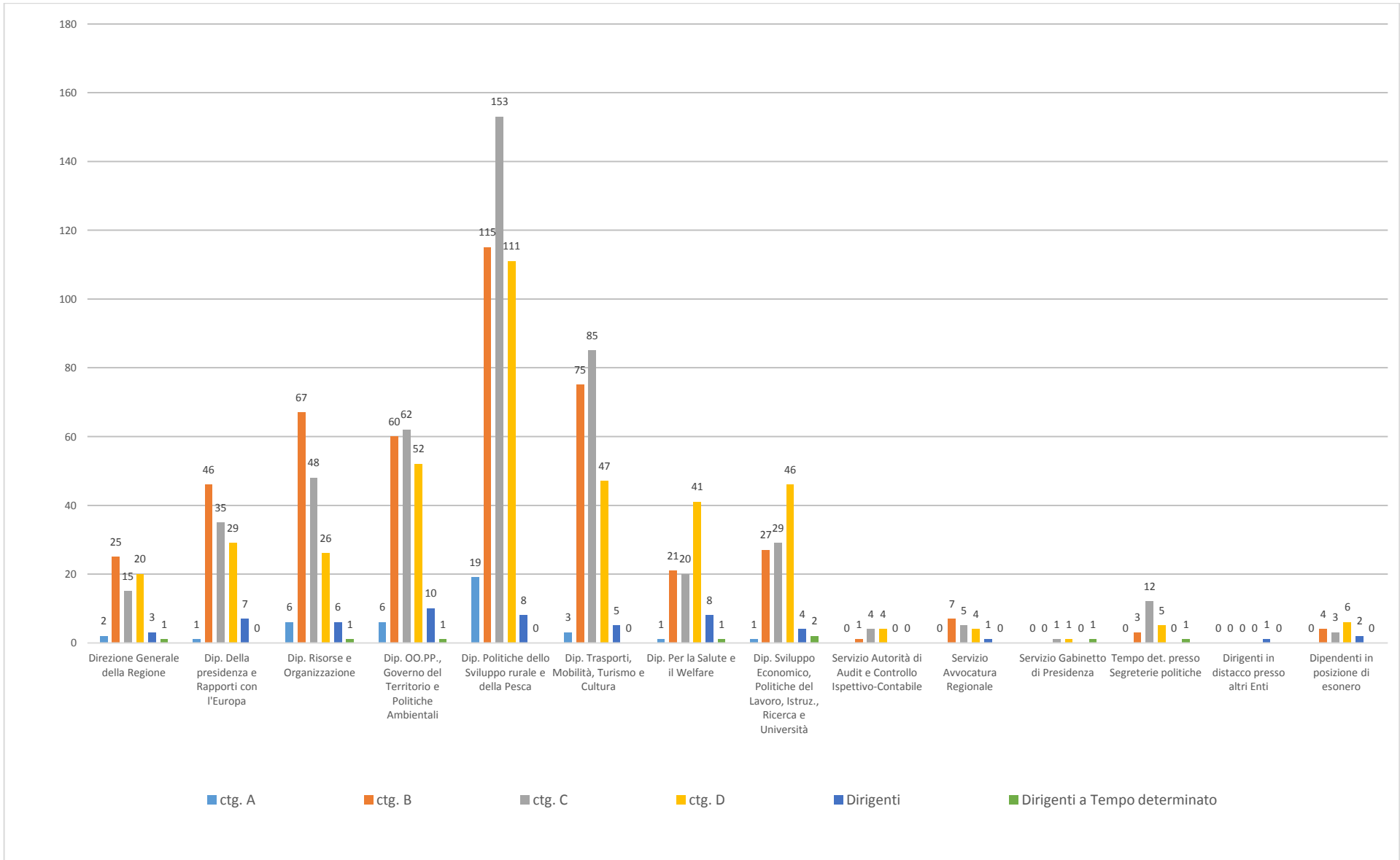
In altri termini, a prescindere dalla durata del contratto stipulato, la Regione si è avvalsa nel 2015 di 9 unità lavorative/anno.

La ripartizione dei dipendenti tra i Dipartimenti regionali

Al 31 dicembre 2015 la dotazione organica di fatto è stata ripartita tra le diverse strutture organizzative dell'Ente secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Strutture Giunta regionale	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Dirigenti	Dirigenti a Tempo determinato (comprese segreterie politiche)	Totale
Direzione Generale della Regione	2	25	15	20	3	1	66
Dip. della Presidenza e Rapporti con l'Europa	1	46	35	29	7		118
Dip. Risorse e Organizzazione	6	67	48	26	6	1	154
Dip. OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali	6	60	62	52	10	1	191
Dip. Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca	19	115	153	111	8		406
Dip. Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura	3	75	85	47	5		215
Dip. per la Salute e il Welfare	1	21	20	41	8	1	92
Dip. Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruz., Ricerca e Università	1	27	29	46	4	2	109
Servizio Autorità di Audit e Controllo Ispettivo-Contabile		1	4	4			9
Servizio Avvocatura Regionale		7	5	4	1		17
Servizio Gabinetto di Presidenza			1	1		1	3
Tempo det. presso Segreterie politiche		3	12	5		1	21
Dirigenti in distacco presso altri Enti					1		1
Dipendenti in posizione di esonero		4	3	6	2		15

	39	451	472	392	55	8	1417
--	-----------	------------	------------	------------	-----------	----------	-------------



3.3 Analisi della variazione della composizione del personale dipendente nel corso del 2015

I dati del 2015

Nel corso dell'anno 2015 si è verificato un saldo del flusso in entrata ed in uscita come di seguito riportato:

	n.
Personale cessato 2015	92
Personale assunto 2015	20
SALDO	-72

In particolare la tabella che segue riporta il numero delle unità di personale cessato, distinto per sesso e categoria, specificando le ragioni che hanno determinato la riduzione:

Personale cessato 2015

Categoria	Collocamento a riposo per limiti di età	Dimissioni (con diritto a pensione)	Passaggi per esternalizzazioni	Passaggi ad altra Amministrazione dello stesso comparto	Passaggi ad altra Amministrazione di altro comparto	Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro	Licenziamenti	Altre cause (*)	Totale
-----------	---	-------------------------------------	--------------------------------	---	---	--	---------------	-----------------	--------

	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	3	2	1	1	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	9
DIRIGENTE A TEMPO DET.TO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	3
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	2	8	0	0	1	0	14
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	3	1	0	3	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	10
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	2
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA C5	5	4	1	4	0	0	0	0	0	0	2	5	0	0	1	1	23
POSIZIONE ECONOMICA C2	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1

POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	4
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZIONE ECONOMICA B3	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	5	
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	3	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	2	
POSIZIONE ECONOMICA A4	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
COLLABORATORE A T.D.	0	0	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	6	
TOTALE	16	10	8	17	0	0	0	0	0	1	7	19	0	0	9	5	92	

*(decessi, dispense, cessazione incarichi, dimissioni)

La tabella che segue riporta analiticamente l'analisi del personale assunto nel corso dell'esercizio 2015.

Personale assunto 2015

Qualifica	Nomina da concorso		Altre cause		Personale e stabilizzato da LSU		Assunzione per chiamata diretta (L. 68/99 - categorie protette)		Assunzione per chiamata numerica (L. 68/99 - categorie protette)		Passaggi da altra amministrazione - stesso comparto		Passaggi da altra amministrazione - altro comparto		Personale assunto con procedure art.35 c.3- bis D.Lgs. 165/01		Personale assunto con procedure art.4 . c 6. L.125/13		Totale
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2
DIRIGENTE A T.D.	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
COLLABORATORE A T.D.	0	0	4	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
TOTALE	0	0	7	8	0	0	0	0	0	0	2	0	2	1	0	0	0	0	20
TOTALE GENERALE	0		15		0		0		0		2		2		0		0		20

Il personale dirigente (a tempo determinato ed indeterminato) rappresenta il 13% del totale dei dipendenti cessati nel 2015 ed il 20% di quello assunto nello stesso anno, mentre il personale a tempo determinato costituisce il 7% della forza lavoro cessata nel 2015 ed incide per il 55% sul totale delle nuove assunzioni effettuate nel medesimo anno.

Si segnala altresì che, a fronte di 73 unità di categoria B, C, e D a tempo indeterminato cessate nel 2015, si è proceduto all'assunzione di sole nuove 5 unità lavorative nelle predette categorie.

L'evoluzione nel corso degli ultimi tre anni

Interessante è anche l'analisi dell'andamento del saldo del personale nel corso degli ultimi tre anni.

Categoria	2013	2014	2015
-----------	------	------	------

Personale cessato 2013 - 2015	42	85	92
Personale assunto 2013 - 2015	28	29	20
SALDO	-14	-56	-72

Nel triennio 2013-2015 la Regione ha ridotto la propria dotazione organica effettiva di n. 142 unità lavorative.

3.4 Analisi della composizione della forza lavoro

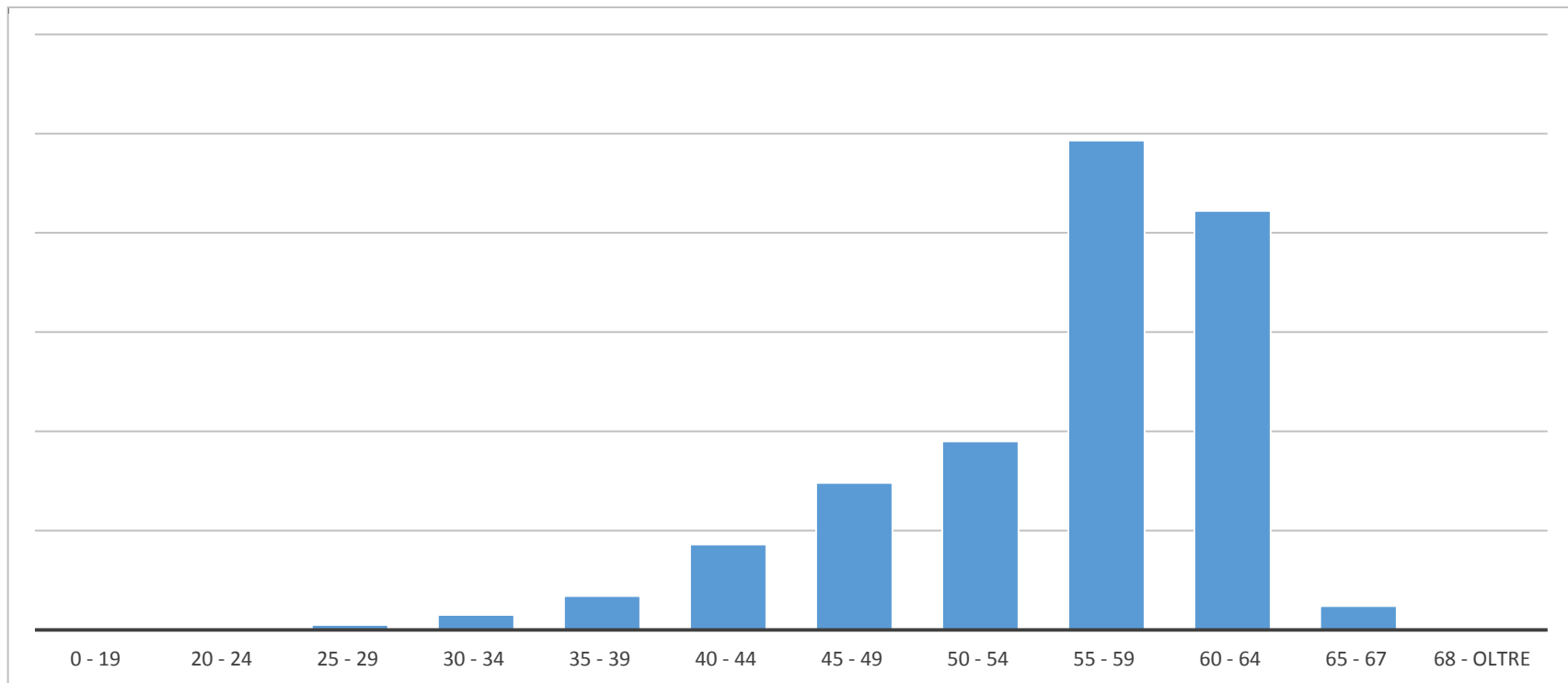
Ulteriori elementi di approfondimento possono essere desunti dall'analisi della forza lavoro. A tal fine i prospetti che seguono riportano:

- a) l'articolazione del personale per età anagrafica;
- b) l'articolazione del personale per titolo di studio.

Dipendenti per età anagrafica

La tabella che segue riporta il numero dei dipendenti inclusi in ciascuna fascia di età, nonché l'incidenza percentuale degli stessi rispetto al numero complessivo del personale in servizio.

ETA'	0 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 67	68 - oltre	Totale Personale
n.	0	0	5	15	34	86	148	190	493	422	24	0	1.417
%	0,00%	0,00%	0,35%	1,06%	2,40%	6,07%	10,44%	13,41%	34,79%	29,78%	1,69%	0,00%	100,00%



Dalla lettura della tabella e del grafico che precedono, si evidenzia che, al di là di una forte concentrazione dei dipendenti nella fascia di età compresa tra i 55 e i 64 anni, quasi l'80% della forza lavoro della Giunta Regionale ha più di 50 anni di età. Infatti, su un totale di 1417 dipendenti, ben 1129 unità lavorative, ovvero il 79,68%, risulta avere più di 50 anni.

Nel prospetto che segue si è proceduto ad analizzare la ripartizione del personale in servizio per posizione economica:

Posizione Economica	0 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39	40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 67	68 - oltre	Totale Personale	Totale P.E.
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0	0	0	0	0	3	12	5	12	24	0	0	56	63
DIRIGENTE A TEMPO DET.TO	0	0	0	0	1	1	0	3	1	0	1	0	7	
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0	0	0	0	0	1	6	16	42	32	1	0	98	384
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	1	0	4	
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	0	0	0	0	0	2	5	5	6	3	0	0	21	
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	0	0	0	0	0	0	1	2	18	30	0	0	51	
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO	0	0	0	0	0	10	2	9	5	2	0	0	28	

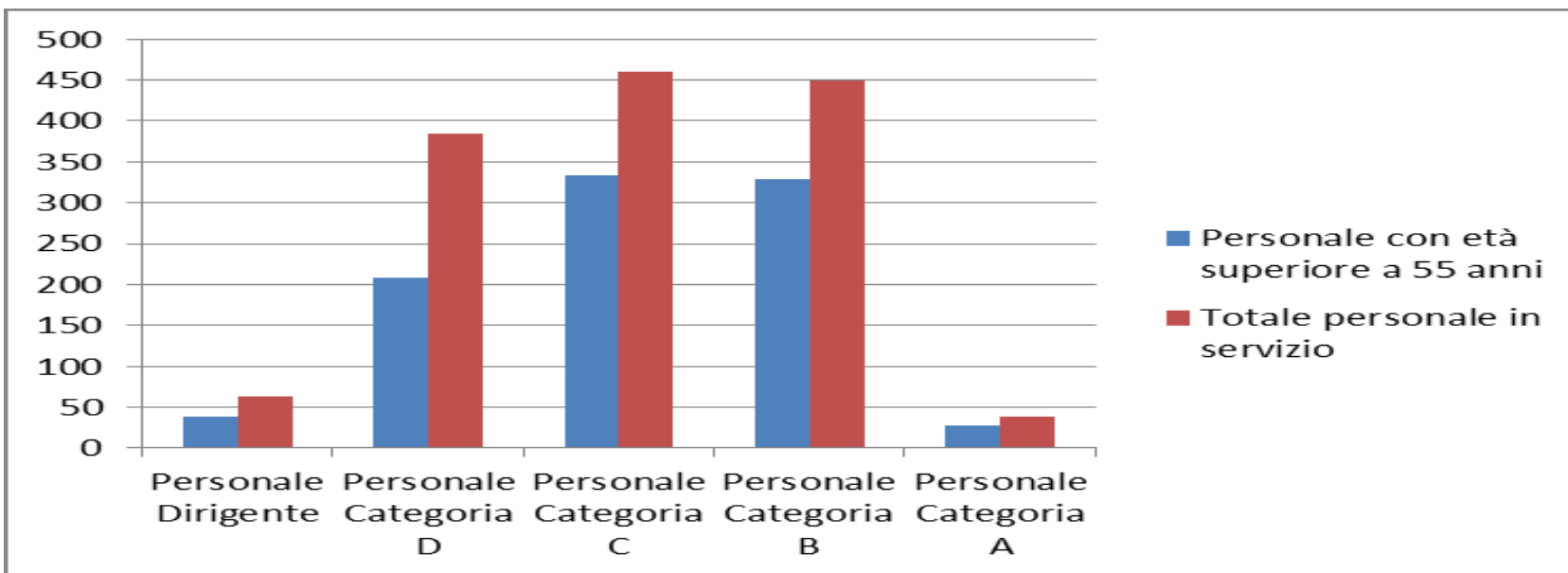
D3														
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	0	0	0	0	0	3	13	15	11	7	0	0	49	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	0	0	0	1	1	4	0	1	0	0	0	7	
POSIZIONE ECONOMICA D3	0	0	0	0	0	1	6	31	20	14	0	0	72	
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	0	0	0	1	5	6	6	1	2	1	0	22	
POSIZIONE ECONOMICA D1 ACCESSO D1	0	0	0	0	3	10	9	2	2	5	1	0	32	
POSIZIONE ECONOMICA C5	0	0	0	0	0	4	15	13	140	139	8	0	319	
POSIZIONE ECONOMICA C4	0	0	0	0	0	1	5	2	6	0	0	0	14	
POSIZIONE ECONOMICA C3	0	0	0	0	0	3	6	14	21	7	0	0	51	
POSIZIONE ECONOMICA C2	0	0	1	0	4	6	7	3	4	6	0	0	31	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	0	0	0	4	12	14	8	4	1	2	0	0	45	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0	0	0	0	0	4	23	11	25	5	1	0	69	
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0	0	0	0	0	0	0	1	3	2	0	0	6	
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	0	3	1	2	0	0	0	0	6	
													460	
													450	

POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	1	0	2	37	41	0	0	81	
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	1	0	1	1	1	4	2	0	0	10	
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	0	1	3	9	34	21	2	0	70	
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	0	0	0	0	1	0	0	1	3	0	0	0	5	
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	0	0	0	0	1	0	1	1	5	3	0	0	11	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	0	0	0	5	5	0	1	0	0	0	0	0	11	
POSIZIONE ECONOMICA B3	0	0	0	0	0	2	4	19	64	60	3	0	152	
POSIZIONE ECONOMICA B2	0	0	0	0	3	3	2	3	4	4	3	0	22	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	0	0	0	1	0	1	1	1	1	1	1	0	7	
POSIZIONE ECONOMICA A5	0	0	0	0	0	0	2	1	9	5	0	0	17	39
POSIZIONE ECONOMICA A4	0	0	0	0	0	0	1	4	5	4	0	0	14	
POSIZIONE ECONOMICA A3	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	3	
POSIZIONE ECONOMICA A2	0	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0	3	
POSIZIONE ECONOMICA DI	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	2	

ACCESSO A1														
COLLABORATORE A T.D.	0	0	4	4	2	5	2	1	2	1	0	0	21	21
TOTALE GENERALE	0	0	5	15	34	86	148	190	493	422	24	0	1.417	1.417

La tabella che segue evidenzia, per ciascuna categoria, il personale avente età superiore a 55 anni rispetto al totale del personale in servizio per ciascuna categoria.

Categoria	Personale con età superiore a 55 anni	Totale personale in servizio	% di copertura
Personale Dirigente	38	63	60%
Personale Categoria D	208	384	54%
Personale Categoria C	334	460	73%
Personale Categoria B	329	450	73%
Personale Categoria A	27	39	69%
Totale Tempo indeterminato	936	1396	67%
Personale Tempo determinato	3	21	14%
TOTALE	939	1417	66%



Dal grafico che precede si può constatare che il 60% del personale dirigenziale ha più di 55 anni ed anche il 73% di quello appartenente alla categoria B e C è ricompreso nella predetta fascia di età.

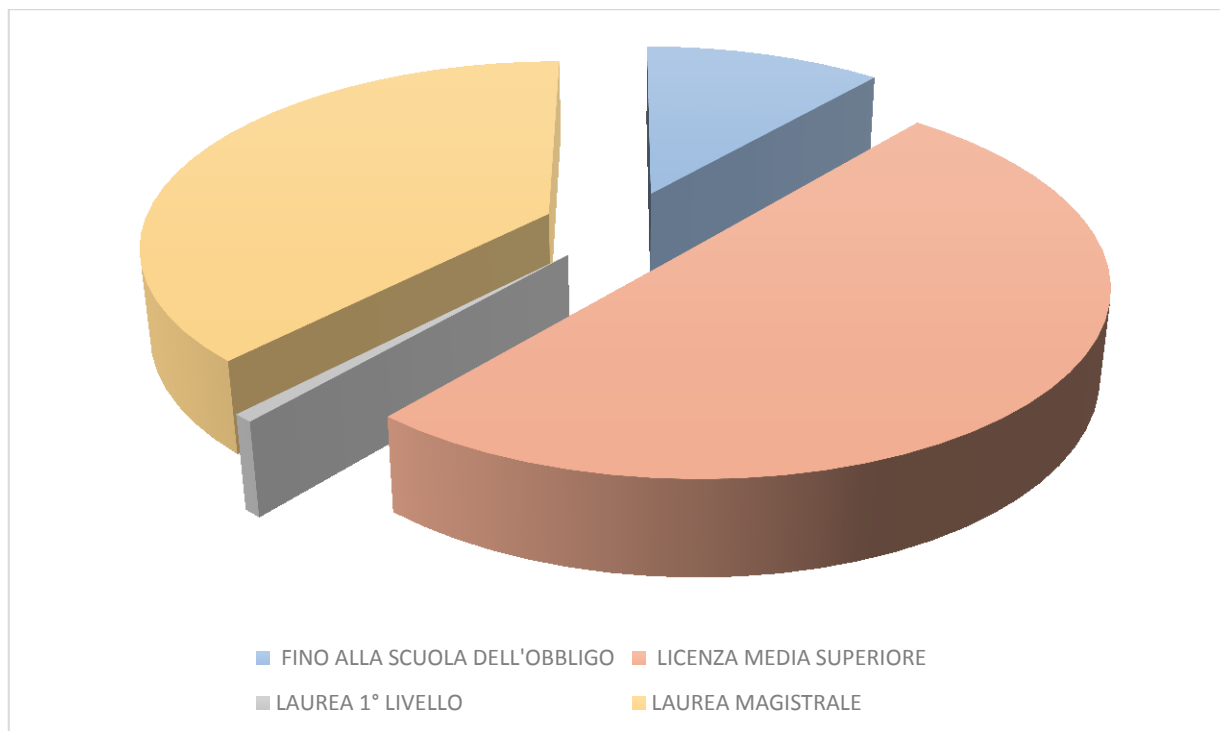
Alta risulta anche la concentrazione di personale della categoria A inclusa in detto intervallo anagrafico pari al 69% del totale della forza lavorativa della categoria.

Dipendenti per titolo di studio

Infine una ulteriore indagine è stata condotta sul livello di scolarizzazione delle risorse umane in servizio.

La tabella che segue evidenzia la ripartizione del personale regionale in base al titolo di studio.

Unità di personale	Scuola dell'obbligo	Licenza Media Superiore	Laurea 1° Livello	Laurea Magistrale	Totale
n.	158	709	10	539	1.417
%	11,15%	50,04%	0,71%	38,04%	100,00%



La tabella seguente presenta un'ulteriore analisi del livello di scolarizzazione del personale regionale articolato per posizione economica.

Posizione Economica	Scuola dell'obbligo	Licenza Media	Laurea 1°		Totale
---------------------	---------------------	---------------	-----------	--	--------

		Superiore	Livello	Laurea Magistrale	
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	0	0	0	56	56
DIRIGENTE A TEMPO DET.TO	0	0	0	7	7
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	0	5	0	93	98
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	0	4	0	0	4
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	0	2	0	19	21
POSIZ. ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	0	16	2	33	51
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	0	1	1	26	28
POSIZ. ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	0	11	1	37	49
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	0	0	0	7	7
POSIZIONE ECONOMICA D3	0	9	1	62	72
POSIZIONE ECONOMICA D2	0	4	1	17	22
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	0	5	1	26	32
POSIZIONE ECONOMICA C5	6	263	2	48	319
POSIZIONE ECONOMICA C4	0	7	0	7	14
POSIZIONE ECONOMICA C3	1	41	0	9	51
POSIZIONE ECONOMICA C2	1	21	0	9	31

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	1	17	0	27	45
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	5	54	0	10	69
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	3	3	0	0	6
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	0	5	0	1	6
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	16	49	0	16	81
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	3	5	0	2	10
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	20	45	0	5	70
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	2	3	0	0	5
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	5	6	0	0	11
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	0	9	1	1	11
POSIZIONE ECONOMICA B3	61	85	0	6	152
POSIZIONE ECONOMICA B2	5	16	0	1	22
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	2	4	0	1	7
POSIZIONE ECONOMICA A5	12	5	0	0	17
POSIZIONE ECONOMICA A4	10	4	0	0	14
POSIZIONE ECONOMICA A3	2	1	0	0	3
POSIZIONE ECONOMICA A2	2	1	0	0	3
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	1	1	0	0	2

COLLABORATORE A T.D.	0	7	0	14	21
TOTALE GENERALE	158	709	10	540	1.417

Dai dati sopra riportati emerge che il livello di scolarizzazione del personale regionale risulta particolarmente elevato, considerato che su 1.417 dipendenti, ben 1.259 unità lavorative sono in possesso di un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo.

3.5 La spesa 2015 sostenuta per il personale

Nel successivo prospetto è infine riportata la spesa sostenuta dalla Giunta Regionale per il pagamento degli oneri relativi al personale in servizio nel corso dell'esercizio 2015.

Voci di spesa	Importi
STIPENDIO (comprensivo di tredicesima)	34.947.328,00
R.I.A./ Progr. Economica di Anzianità'	601.434,00
INDENNITÀ DI COMPARTO	727.673,00
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	5.671.338,00
IND. DI VACANZA CONTRATTUALE	236.048,00

STRAORDINARIO	74.295,00
EROGAZIONE BUONI PASTO	732.978,00
RETRIBUZIONE DI RISULTATO	1.584.290,00
COMPENSI PRODUTTIVITA'	5.199.339,00
FONDO SPECIF. RESPONSABILITA'	1.082.365,00
COMPENSI ONERI RISCHI E DISAGI	288.290,00
ALTRE SPESE ACCESSORIE ED INDENNITA' VARIE	244.277,00
INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERIMENTO	132.134,00
ARRETRATI A.P. PER COMPENSI RISULTATO	161.415,00
ASSEGNI PER IL NUCLEO FAMILIARE	184.442,00
INDENNITA' ART. 42 COMMA 5 TER D.LGS 151/2001	187.610,00
INDENNITA' DI STAFF O COLLABORAZIONE (*)	458.702,00
RECUPERI PER RITARDI ASSENZE ECC.	-63.265,00
CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMM.NE SU COMP. FISSE E ACCESSORIE	13.252.170,00
QUOTE ANNUE ACCANTONAMENTO TFR O ALTRA INDENNITA' FINE SERVIZIO	1.455.628,00
CONTRIBUTI A CARICO DELL'AMM.NE PER FONDI PREV. COMPLEMENTARE	3.981,00
IRAP	4.569.499,00
FORMAZIONE DEL PERSONALE	50.818,00

BENESSERE DEL PERSONALE (**)	301.697,00
INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE EX LEGGE MERLONI	94.736,00
RETRIBUZIONI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1.192.657,00
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	927.336,00
COPERTURE ASSICURATIVE	18.105,00
INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI/STUDIO/RICERCA/CONSULENZA	920.676,00
ARRETRATI ANNI PRECEDENTI (***)	1.009.672,00
ALTRE SPESE (SPESE DI GIUDIZIO; INTERESSI PER SENTENZE)	1.740.215,00
SOMME RIMBORSATE PER PERSONALE COMANDATO/ FUORI RUOLO / IN CONVENZIONE	593.978,00
COMPETENZE PERSONALE COMANDATO E DISTACCATO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE	55.882,00
TOTALE	78.637.743,00

(*)Indennità segreterie politiche (**)borse di studio attività ricreative (***) pagamento sentenze Ria

La spesa media del personale (compreso quello a tempo determinato) è stata pari ad € 55.145,68, mentre la spesa del personale per abitante è risultata pari ad € 59,06.

4. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

4.1 Il Piano delle Prestazioni 2015 – 2017

Con DGR 1087 del 29/12/2015, di perfezionamento della precedente DGR 400 del 27 maggio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano delle Prestazioni 2015-2017.

Con l'approvazione del decreto legislativo n. 150/09 (c.d. "decreto Brunetta"), la pubblica amministrazione è stata chiamata ad introdurre innovative forme di misurazione e valutazione delle *performance* rese alla collettività di riferimento.

La riforma introdotta dal citato decreto esalta il principio della meritocrazia e lo collega ai principi della misurazione e della valutazione dei risultati qualitativi e quantitativi conseguiti sia dai singoli individui che dalle strutture organizzative nello svolgimento delle attività ad esse istituzionalmente assegnate.

La Regione Abruzzo ha recepito i dettami del D.lgs. n. 150/2009 emanando la legge regionale 8 aprile 2011, n. 6 con la quale ha stabilito che:

- la Regione misura e valuta le prestazioni della struttura amministrativa nel suo complesso, delle unità organizzative, dei singoli dipendenti, nonché degli Enti strumentali della medesima secondo modalità atte a garantire la trasparenza degli indicatori, dei metodi e dei risultati della valutazione;
- gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla capacità di soddisfare i bisogni e gli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa e favoriscono la differenziazione e la selettività nel riconoscimento dei premi legati al merito e al rendimento. Per le unità organizzative che non rendono servizi al pubblico, gli indicatori di valutazione fanno riferimento alla qualità dell'attività svolta in termini di precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità ed innovatività.

Con la predetta legge è stato altresì disciplinato il ciclo di gestione delle prestazioni che prevede:

- a) la programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori chiari, precisi e facilmente comprensibili;
- b) la pianificazione finanziaria che connetta gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- c) il monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali correttivi in corso di esercizio;
- d) la misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative;
- e) l'erogazione di incentivi economici per i più meritevoli;
- f) la rendicontazione dei risultati agli organi di direzione politica, alla Conferenza dei Direttori della Giunta, ad associazioni di consumatori e di utenti, a Università e centri di ricerca, ai cittadini e ai soggetti interessati, ai destinatari dei servizi.

Nell'ambito del predetto ciclo di gestione delle prestazioni un ruolo fondamentale è svolto dal Piano delle Prestazioni che, redatto dalla Conferenza dei Direttori, sentito l'Organismo Indipendente di Valutazione, individua, su base triennale, gli obiettivi finali ed intermedi assegnati alle unità organizzative e al personale dirigenziale e definisce gli indicatori per la misurazione e valutazione del rendimento.

Il Piano delle Prestazioni ha l'obiettivo di contribuire a migliorare progressivamente la qualità delle strutture amministrative regionali e dei servizi resi dalle stesse alla collettività, ad aumentare l'efficacia delle politiche pubbliche a favore dei cittadini e delle imprese, ad incentivare la partecipazione democratica dei cittadini e delle loro rappresentanze nell'ambito dei sistemi di programmazione regionale.

Pertanto il Piano delle Prestazioni:

- ✓ non mira a censire il complesso delle attività che la Regione Abruzzo realizza, ma evidenzia gli obiettivi più qualificanti, innovativi, coerenti con le principali politiche che caratterizzano il Programma del Presidente e della Giunta regionale oltre che quelli tali da assicurare il miglioramento della qualità dei servizi erogati e dell'attività amministrativa espletata;
- ✓ tende ad evidenziare i risultati e a misurare gli impatti che le politiche regionali pubbliche determinano sul territorio di riferimento, oltre che esplicitare i progressi endogeni dell'azione amministrativa dell'Ente.

Per essere efficace il Piano delle Prestazioni necessita di scelte coerenti tra i diversi documenti di programmazione elaborati dall'Ente e di incisività ed effettività nella gestione delle varie fasi del ciclo della prestazioni. In tal senso il Piano delle Prestazioni rappresenta un documento in *progress* destinato annualmente ad arricchirsi di nuovi contributi utili all'avvio di un processo virtuoso di programmazione e valutazione delle azioni del sistema pubblico regionale che si compone di una serie di interventi che riguardano lo sviluppo delle competenze. All'interno di questa prospettiva di lavoro, è doveroso evidenziare che la struttura del Piano è soggetta, inevitabilmente, a progressivi e gradualmente miglioramenti che a regime consentiranno di adeguare gli standard di erogazione dei servizi pubblici ai livelli di eccellenza in coerenza con i principi della riforma della pubblica amministrazione.

Il Piano delle Prestazioni costituisce sicuramente un utile strumento per migliorare il ciclo di programmazione, controllo e valutazione delle attività della Regione Abruzzo e, di conseguenza, per garantire migliori servizi a favore della collettività. E' altresì funzionale all'ottenimento di importanti vantaggi a livello organizzativo e gestionale consentendo di individuare e rappresentare le attese degli stakeholder, favorire una effettiva *accountability* e trasparenza, facilitando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna e migliorando il coordinamento tra le diverse funzioni e strutture organizzative.

Per quanto sopra esposto il Piano delle Prestazioni vuole essere un documento leggibile e facilmente confrontabile, ritenendo che lo stesso non sia solo un adempimento normativo o burocratico ma uno strumento fondamentale di confronto tra cittadini e istituzioni e di rappresentazione efficace del valore pubblico prodotto. Esso mira a rappresentare gli obiettivi che la Regione Abruzzo intende realizzare nel prossimo triennio sintetizzando, ma al tempo stesso valorizzando, la vasta mole di attività che un ente complesso come una Regione svolge quotidianamente.

La Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) oggi Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle Amministrazioni Pubbliche (A.N.A.C.) ha fornito indicazioni utili alle amministrazioni pubbliche, sia centrali sia territoriali, ai fini dell'avvio del ciclo della performance 2015-2017. In particolare è stata sottolineata, con la delibera n. 6/2013, la necessità di integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della corruzione. Per rendere evidente l'integrazione degli strumenti programmatici e, quindi, garantire il collegamento tra performance e prevenzione della corruzione, nel Piano delle Prestazioni dovrà essere esplicitamente previsto il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e dei Programmi triennali della trasparenza. Il Piano delle Prestazioni dovrà essere adeguato e integrato progressivamente con l'applicazione delle disposizioni previste dalla Legge n. 190/2012 e, quindi, con il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenendo obiettivi relativi alle misure ivi previste.

Il Piano è sostanzialmente suddiviso in due parti:

1. la prima descrive sinteticamente cosa fa la Regione, qual è lo stato dell'organizzazione a disposizione per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente, il mandato istituzionale e la missione, l'analisi del contesto esterno ed interno;
2. la seconda illustra il processo di definizione degli obiettivi strategici ed operativi, il processo di redazione del Piano, le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance ed il collegamento degli obiettivi con la programmazione economica e di bilancio e gli allegati tecnici.

4.2 L'Albero delle Prestazioni

N.	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI
1	Aggiornare il quadro normativo , programmatico ed organizzativo di settore
2	Avviare e attuare la nuova programmazione unitaria (nazionale e comunitaria) 2014-2020
3	Garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed implementare il sistema di integrazione socio sanitaria, in coerenza con i principi di efficienza , trasparenza e integrità amministrativa
4	Razionalizzare la spesa regionale
5	Favorire la crescita inclusiva
6	Favorire la crescita intelligente
7	Favorire la crescita sostenibile
8	Favorire la sicurezza
9	Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori
10	Ottimizzare il ciclo di programmazione FEASR e FEP 2007/2013 ed implementare la programmazione regionale e nazionale 2014-2020 in ambito FEASR-OCM-FEAMP-FSC
11	Riquilibrare il sistema sanitario regionale attraverso la conclusione degli Interventi del Programma Operativo 2013-2015 e la definizione del nuovo Programma Operativo 2016/2018
12	Sviluppare le aree rurali rinnovando la tradizione

**Obiettivo Strategico Triennale: 1 - Aggiornare il quadro normativo ,
programmatorio ed organizzativo di settore**



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
1	Elaborare le proposte di Regolamento attuativo delle LL.RR. 3/14 (Foreste) e 23/12 (attività connesse alla pesca)
2	Revisione del Regolamento 5/14 e s.m.i. (Ungulati), predisposizione di linee guida per l'elaborazione del Piano faunistico venatorio regionale e la costituzione dell'osservatorio faunistico regionale
3	Elaborare un disciplinare del marchio di qualità collettivo regionale
4	Rafforzare il processo di fusione/trasformazione dei Centri regionali di ricerca in agricoltura
5	Recupero e rafforzamento dell'enoteca regionale
6	Ripristino dei servizi agrimeteo a supporto dell'agricoltura in concorso con consorzio di difesa
7	Attivazione del monitoraggio della Xilella e ripristino delle pubblicazioni del bollettino fitosanitario
8	Rivedere la disciplina sanzionatoria in materia di espanto - abbattimento di olivi
9	Razionalizzare l'utilizzo delle autovetture di servizio
AVV - Servizio Gabinetto di Presidenza	
1	Nuova Legge Regionale della Polizia Locale

**Obiettivo Strategico Triennale: 2 - Avviare e attuare la nuova programmazione
unitaria (nazionale e comunitaria) 2014-2020**



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
1	Supporto alle politiche di coesione relative a FSC, FESR, FSE: cicli 2007-2013 e 2014-2020

**Obiettivo Strategico Triennale: 3 - Garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed
implementare il sistema di integrazione socio sanitaria, in coerenza con i principi di
efficienza , trasparenza e integrità amministrativa**



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPF – Dipartimento per la Salute e il Welfare	
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
3	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP

Obiettivo Strategico Triennale: 4 - Razionalizzare la spesa regionale



N. Obiettivo Strategico Annuale

DPA – Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
2	Verifica della natura economico-patrimoniale e finanziaria delle spese di funzionamento degli Enti Strumentali e del loro grado di rigidità
DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione	
1	Riduzione della spesa per rimborso del debito
2	Riduzione del disavanzo e riaccertamento dei residui attivi e passivi
3	Attuazione decreto legislativo n. 118/2011 in materia di riforma contabile degli enti territoriali
4	Razionalizzazione delle locazioni passive anche ai fini del miglioramento della sicurezza degli uffici regionali di Pescara
5	Digitalizzazione di tutti gli atti e i procedimenti della struttura e pubblicazione in internet, anche in formato Open Data, di tutti i documenti non espressamente vietati dalle normative

Obiettivo Strategico Triennale: 5 - Favorire la crescita inclusiva



N. Obiettivo Strategico Annuale

DPC – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
1	Superamento del disagio abitativo di quelle famiglie che non hanno la possibilità di accedere all'edilizia agevolata, ma nel contempo non soddisfano i requisiti per l'accesso all'edilizia pubblica
2	Piano di housing sociale per la realizzazione di nuovi alloggi per le giovani coppie "Piano di realizzazione di interventi in ambito urbano senza nuovo consumo di suolo attraverso l'avvio di Programmi di rigenerazione urbana per la riduzione del disagio abitativo mediante la realizzazione di alloggi sociali"
DPG – Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
1	Redazione del Piano Operativo FSE 2014-2015-2016
2	Elaborazione di un Piano straordinario per il lavoro in Abruzzo
3	Costruire una Rete di Servizi per il Lavoro di qualità
4	Attuare Garanzia Giovani Abruzzo e incrementare l'occupabilità degli Under 30
5	Garantire un'offerta formativa di qualità e spendibile su tutto il territorio nazionale anche attraverso il miglioramento dell'efficienza del sistema scolastico regionale
6	Attuare politiche del lavoro dedicate al target escluso da Garanzia Giovani o con particolare difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro

Obiettivo Strategico Triennale: 6 - Favorire la crescita intelligente



N. Obiettivo Strategico Annuale

DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
3	Garantire il coordinamento delle iniziative per l'attivazione delle strategie macroregionali
DPE - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura	
1	Ammodernamento della legislazione turistico/culturale della Regione Abruzzo
2	Selezione eventi catalizzatori ad alto impatto mediatico per incrementare la visibilità della Destinazione Abruzzo
3	Gestione ed evasione delle pratiche arretrate all'interno del Dipartimento e razionalizzazione della spesa sedi periferiche
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
5	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
6	Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Abruzzo come attrattore e

N. Obiettivo Strategico Annuale	
	moltiplicatore di risorse per un nuovo turismo
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
7	Attuare specifici interventi di sostegno agli investimenti qualificati in Abruzzo di imprese del settore Automotive e Meccatronica
8	Accrescere la competitività del tessuto produttivo abruzzese anche favorendo l'accesso al credito, lo sviluppo di start-up e il superamento delle crisi

Obiettivo Strategico Triennale: 7 - Favorire la crescita sostenibile

N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
3	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.
4	Proseguimento degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.
5	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA) in conformità alla normativa europea al fine di garantire la revisione dei Piani di Gestione dei distretti Idrografici ai sensi della direttiva 2000/60
6	Migliorare la gestione integrata della risorsa acqua, sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi
7	Interventi volti a ridurre i gas serra (in particolare CO ₂) e aumentare la produzione di energia termica ed elettrica attraverso l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti da fonti rinnovabili.
8	Interventi volti all'efficacia dei processi finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per tutte le attività produttive facenti capo al D. Lgs. 152/2006
9	Coordinamento degli strumenti di pianificazione regionali in materia di rifiuti (urbani, amianto, bonifiche, aree portuali, ecc) conformemente alle linee di indirizzo del programma di governo e del DPEFR 2015-2017, anche in ai fini delle Procedure di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE e 2003/2077
10	Creazione di un "fondo di rotazione" per la gestione unitaria delle risorse finanziarie connesse con la programmazione di settore.
11	Interventi relativi alle risorse del territorio con particolare riferimento alle attività estrattive
DPE - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura	
7	Valorizzazione dei beni storici artistici regionali
8	Programmazione strategica nel settore delle infrastrutture e dei trasporti
9	Riforma del Trasporto Pubblico Locale. Miglioramento della mobilità sostenibile e della logistica
10	Sviluppo della logistica e dell'intermodalità regionale
11	Interventi volti a favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità in particolari settori che offrono maggiori prospettive di crescita (green economy, innovazione tecnologica e digitalizzazione, economia agroalimentare, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale)

Obiettivo Strategico Triennale: 8 - Favorire la sicurezza

N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
12	Interventi volti ad incrementare la sicurezza e la vivibilità dei centri urbani e del territorio attraverso il potenziamento delle azioni svolte dalla Polizia locale per la prevenzione e la sicurezza delle criticità locali. Protocollo da firmare tra il Presidente della Giunta, l'ANAC, le Prefetture, l'U.P.I., l'ANCI, gli Enti di Governo dell'Ambito e i soggetti destori del SII
13	Interventi volti a migliorare l'efficacia dell'Azione di Protezione Civile Regionale attraverso un cambiamento innovativo, radicale e migliorativo delle scelte e delle strategie che la Regione Abruzzo deve effettuare in questo campo, tale da portare alla riorganizzazione generale del "sistema regionale di Protezione Civile" ed all'innalzamento degli attuali livelli funzionali, agli standard delle regioni italiani più virtuose

14	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio
GAB - Servizio Gabinetto di Presidenza	
2	Scuola Regionale di Polizia Locale - Attività preliminari
3	Ricognizione dei fenomeni di degrado urbano e modalità operative
4	Costituzione di corpi unici di Polizia Locale in ambiti territoriali ottimali da definire

Obiettivo Strategico Triennale: 9 - Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori



N.	Obiettivo Strategico Annuale
ADA – Servizio Autorità di Audit e Servizio Ispettivo Contabile	
1	Risoluzione della sospensione dei pagamenti FSE 2007/2013
2	Risoluzione criticità FERS al 31 dicembre 2014: rivalutazione e riproposizione del RAC 2014
3	Risoluzione criticità IPA al 31 dicembre 2014: verifiche straordinarie per la messa in sicurezza del Programma
4	Verifiche ispettive contabili sulle modalità e tempi di riscossione delle entrate extratributarie
5	Incremento del 30% delle Verifiche ispettive sugli enti rispetto all'anno 2014
6	Interazione mediante pre – individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
7	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale della corruzione, dal Codice di Comportamento e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
AVV - Servizio Avvocatura Regionale	
1	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo
2	Prevenzione contenzioso tra Province e soggetti gestori del Servizio idrico Integrato in relazione agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (obiettivo trasversale con il DPC)
3	Definizione delle pratiche relative alla liquidazione delle spese di giustizia e onorari in favore dell'Avvocatura dello Stato
4	Definizione delle pratiche relative al pagamento imposte e sanzioni dell'Agenzia delle Entrate
5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice del comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
6	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
4	Riduzione del contenzioso costituzionale sulle disposizioni normative proposte dalla Giunta Regionale
5	Interventi volti ad assicurare la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la partecipazione
6	Rafforzamento della Governance Locale e competitività territoriale
7	Migliorare la comunicazione con la cittadinanza e la promozione dell'immagine dell'Abruzzo
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
9	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
10	Incremento di incisività per la tutela degli interessi regionali nel procedimento legislativo nazionale e nelle attività della Conferenza dei Presidenti (e gruppi tecnici collegati) e del sistema delle conferenze (e gruppi tecnici collegati)
DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione	
6	Attuazione L.R. 35/2014 di revisione dell'assetto organizzativo
7	Potenziamento dei servizi finanziari anche al fine di ridurre i tempi di pagamento.
8	Riordino e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione.
9	Recupero dell'evasione fiscale
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
11	Governance dei flussi finanziari dei Programmi 2007-2013 finanziati con risorse europee e nazionali

DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
15	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.
16	Interventi volti all'attuazione della delegificazione come strumento di semplificazione amministrativa
17	Attuazione del principio di unicità della gestione del Servizio Idrico integrato in ossequio alle modifiche introdotte dal DL Sblocca Italia al D.lgs. 152/2006 nell'ambito della predisposizione della legge organica del S.I.I. nonché Operatività dell'ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato) di cui alla LR 9/2011
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
19	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
10	Ridefinizione del ruolo dei C.A.A
11	Riconfigurare ed Implementare i siti delle Politiche agricole e della Pesca
12	Piano di comunicazione PSR e di acquisizione servizi pubblicazione avvisi a mezzo stampa
13	Ridefinizione tempistica e procedure di rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta propedeutici allo svolgimento di attività agricole
14	Informatizzazione della banca dati degli usi civici
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
10	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP
11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC
DRG - Direzione Generale della Regione	
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza
2	Ampliamento delle procedure di consultazione e di partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni sulle politiche regionali anche mediante l'avvio del nuovo portale regionale
3	Revisione del sistema di programmazione degli obiettivi strategici, di controllo delle attività, di valutazione delle prestazioni dirigenziali e valutazione dello stato di attuazione del programma di governo
4	Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre
5	Start-up dell'URP a servizio dell'utenza esterna ed interna alla Regione Abruzzo
6	Analisi dei rischi legati alle mansioni svolte all'interno dell'Ente finalizzata alla successiva regolarizzazione dei premi INAIL per garantire una completa copertura assicurativa rispetto ai rischi effettivamente rilevati
7	Semplificazione legislativa e amministrativa da realizzare attraverso l'attuazione dello Small Business Act (SBA)
8	Sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale mediante la realizzazione del "Piano di Informatizzazione Regionale"
9	Realizzazione di infrastrutture (wireless, erogazione servizi S.U.A.P., fibra ottica Banda Ultra Larga) a servizio di Enti Locali, cittadini e imprese
10	Programma Statistico Nazionale e attuazione del codice delle Statistiche Europee
11	Realizzazione di un centro di ricerca e innovazione denominato - Abruzzo Regione della Vista
GAB - Servizio Gabinetto di Presidenza	
5	Banca dati unica regionale e modulistica unica regionale

Obiettivo Strategico Triennale: 10 - Ottimizzare il ciclo di programmazione FEASR e FEP 2007/2013 ed implementare la programmazione regionale e nazionale 2014-2020 in ambito FEASR-OCM-FEAMP-FSC



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13
17	Completamento del ciclo di programmazione FEP 7/13
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto
19	Attività di supporto ed affiancamento all'ADG nazionale nel negoziato propedeutico all'implementazione del PO FEAMP 14/20
20	Implementazione delle attività OCM 14/20
21	Implementazione di un sistema di monitoraggio dipartimentale dei flussi informativi legati alla gestione del PSR 7/13

Obiettivo Strategico Triennale: 11 - Riqualificare il sistema sanitario regionale attraverso la conclusione degli Interventi del Programma Operativo 2013-2015 e la definizione del nuovo Programma Operativo 2016/2018



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare	
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015

Obiettivo Strategico Triennale: 12 - Sviluppare le aree rurali rinnovando la tradizione



N. Obiettivo Strategico Annuale	
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
22	Implementare i Progetti "Terra ai giovani" e "Transumanza Patrimonio dell'Umanità"
23	Progetto "Agristage" presso gli Uffici del Dipartimento per iscritti al biennio conclusivo di IPA e ITA

4.3 Gli obiettivi strategici, annuali ed operativi della Regione Abruzzo

In ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, la Regione deve provvedere annualmente a misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale del personale regionale nel rispetto delle tempistiche e delle procedure di cui alla D.G.R. n. 816 del 3/12/2012 e ss. mm. e ii. concernente “Approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione dei Risultati della Giunta Regionale, c.d. “Sistema”. Approvazione “Disciplinare relativo alla composizione e alle modalità di funzionamento dell’Organismo Indipendente di Valutazione delle Prestazioni della Giunta Regionale e degli Enti Strumentali della Regione Abruzzo (O.I.V.)”.

Come già precisato nel capitolo 1 in sede di presentazione del presente lavoro, che sotto il profilo operativo, la Struttura Tecnica Permanente di Supporto all’O.I.V. ha provveduto a verificare l’intelligibilità delle informazioni fornite dai Servizi e dai Dipartimenti in sede di relazione sui risultati raggiunti, e, ove le stesse non fossero risultate chiare, esaustive e congruenti, a richiedere precisazioni ed integrazioni ai relativi Servizi affidatari degli obiettivi, su pari richiesta dell’OIV.

Sotto il profilo meramente operativo, si precisa che la Struttura Tecnica Permanente di Supporto all’O.I.V. ha utilizzato le informazioni fornite dalle Direzioni/Strutture regionali per sottoporre all’OIV il calcolo degli indicatori di misurazione dello stato di realizzazione degli obiettivi 2015 e si è attenuto alle proposte fatte dalle stesse riguardo la percentuale di raggiungimento degli obiettivi, partendo dal presupposto che le predette Direzioni/Strutture regionali possono realmente conoscere l’effettivo grado di conseguimento dell’obiettivo nell’anno a prescindere dal grado di raggiungimento dei singoli indicatori di risultato inizialmente previsti e successivamente rilevati. Su tali dati/informazioni, l’OIV ha operato le proprie valutazioni, confermando ovvero riformulando le percentuali e conseguentemente il punteggio.

Il Servizio Verifica Attuazione Programma di Governo e Urp, nella predisposizione della Presente Relazione sulle Prestazioni, ha provveduto ad inserire la valutazione finale dei singoli obiettivi e delle varie strutture Direttoriali e Dirigenziali fornita dall’OIV per i Dipartimenti e dai Direttori su proposta dell’OIV per i Servizi.

DRG DIREZIONE GENERALE

N.	Obiettivo Strategico Triennale 2015-2017	N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015	Peso % 2015	Indicatore 2015	Target 2015 Atteso	Risultato annuale raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Direttore	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
9	Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori	1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	10%	Attuazione completa delle misure previste nei due piani nel termine stabilito	Secondo i tempi previsti nei 2 Piani come da relazione finale attestante realizzazione	Completa attuazione delle misure nei termini stabiliti 100%	100%	100%
		2	Ampliamento delle procedure di consultazione e di partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni sulle politiche regionali anche mediante l'avvio del nuovo portale regionale	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di legge per la Partecipazione	15/12/2015	La proposta di legge sulla partecipazione è stata predisposta e trasmessa al Componente la Giunta in data 15 dicembre 2015 ed è stata approvata con DGR n. 1091/C del 29.12.2015	100%	100%
					Attivazione nuova home page, sezione URP e sezione Amministrazione Trasparente	15/12/2015			
					Progettazione dei nuovi servizi di e-democracy (piattaforma per campagne di partecipazione su singoli settori di intervento della Regione)	15/12/2015			
		3	Revisione del sistema di programmazione degli obiettivi strategici, di controllo delle attività, di valutazione delle prestazioni dirigenziali e valutazione dello stato di attuazione del programma di governo	10%	Attivazione delle procedure finalizzate all'adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance della Dirigenza	31/12/2015	Elaborata la prevista proposta di delibera che è stata inviata al Componente la Giunta il 28/12/2015.	100%	100%
4	Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta relativa al Piano di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Abruzzo	31/03/2015	Elaborata la prevista proposta deliberativa che, inviata al Componente la Giunta, è stata approvata con la DGR n. 255 del 31/03/2015	100%	100%		

				N° di società partecipate esaminate in collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione ai fini della loro eventuale liquidazione o cessione	>=2	Sono state esaminate n° 2 società ai fini della loro liquidazione (SIR,, Circolo Vallonchini) 2			
				N° società partecipate esaminate in collaborazione con il Servizio Controllo di Gestione ai fini della loro eventuale fusione	>=3	Esaminate n° 3 società ai fini della loro Fusione (CRAB, CRIVEA, COTIR) 3			
		5	Start-up dell'URP a servizio dell'utenza esterna ed interna alla Regione Abruzzo	10%	Avvio dell'URP a regime a conclusione delle attività realizzate da Formez	30/10/2015	Con nota prot. n° 265859 del 22.10.2015 è stata convocata prima riunione dell'URP che si è tenuta il 27.10.2015: in tale sede definito vademecum attività/procedimenti.	100%	100%
					% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	70%	In riferimento all'obiettivo l'URP ha evaso il 100% delle richieste		
		6	Analisi dei rischi legati alle mansioni svolte all'interno dell'Ente finalizzata alla successiva regolarizzazione dei premi INAIL per garantire una completa copertura assicurativa rispetto ai rischi effettivamente rilevati	2%	Elaborazione di un documento "Madre" sul rischio mansione	20/12/2015	Predisposto questionario ed inviato a tutti i dipendenti della Regione Abruzzo per rilevazione mansioni realmente corrispondenti alle diverse attività di lavoro svolto. Successivamente sulla base delle specifiche rilevazioni sono stati analizzati i rischi, e quindi concordati e	100%	100%

							predefiniti i piani di informazione, formazione e prevenzione,		
		7	Semplificazione legislativa e amministrativa da realizzare attraverso l'attuazione dello Small Business Act (SBA)	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di delibera relativa alla adozione di schemi di bandi ed avvisi uniformi per semplificare le procedure di interesse delle MPMI	31/12/2015	Predisposta e trasmessa al Componente la Giunta la proposta di delibera relativa al progetto di legge europea regionale 2015. La relativa norma è stata adottata dal Consiglio regionale il 28/07/2015	100%	100%
		8	Sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale mediante la realizzazione del "Piano di Informatizzazione Regionale"	5%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di delibera	30/11/2015	Il Piano di Informatizzazione Regionale in quanto obbligo di legge è stato adottato, nei termini, con determinazione n°114 del 13.10.2015 e pubblicato sul sito istituzionale	100%	100%
		9	Realizzazione di infrastrutture (wireless, erogazione servizi S.U.A.P., fibra ottica Banda Ultra Larga) a servizio di Enti Locali, cittadini e imprese	10%	n. hot spot attivati	50	Con il progetto <i>hot spot sedi ComNet</i> sono state attivate n. 285 hot spot presso sedi istituzionali dei Comuni e Regione che forniscono il servizio di connettività WiFi gratuito per i cittadini.	100%	100%
					n. pratiche SUAP gestite interamente in forma digitale	400	L'intervento, completato nell'annualità 2015 ha permesso l'avvio della sperimentazione del		

						servizio presso alcuni Enti utilizzatori, conseguendo il risultato di n. 581 pratiche SUAP gestite interamente in forma digitale.		
					Km di fibra realizzati	5	Km 22	
	10	Programma Statistico Nazionale e attuazione del codice delle Statistiche Europee	5%	% incremento medio dei rispondenti rispetto alle precedenti rilevazioni	=>1	Il risultato conseguito è riscontrabile dal confronto tra i risultati del monitoraggio ISTAT anno 2015 e quelli esercizio 2014: l'incremento è pari al 10%	100%	100%
				Scostamento dai tempi stabiliti dalle circolari Istat	0%	Non vi sono stati solleciti da parte di ISTAT: risultano rispettati i tempi stabiliti		
				% rispondenti rispetto alla media nazionale (per le rilevazioni sul territorio)	=>1	Le rilevazioni di interesse regionale attivate sono state eseguite migliorando le percentuali dei rispondenti (Presidio, Rilevazioni beni e Servizi PA)		

					<p>Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta di una proposta di delibera di approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, il Centro Regionale di Eccellenza in Oftalmologia (Cnat) - Università degli Studi -Gabriele D'Annunzio - di Chieti-Pescara, la DOMPE' farmaceutici S.p.A., il Polo di Innovazione Chimico - Farmaceutico – CAPITANK</p>	<p>Aprile 2015</p>	<p>La Direzione Generale ha svolto incumbenti necessari per definizione di un Protocollo funzionale alla realizzazione di centro di ricerca ed innovazione denominato "Abruzzo Regione della Vista"; DGR n. 280 dell'11/04/2015</p>	<p>100%</p>	<p>100%</p>
		11	<p>Realizzazione di un centro di ricerca e innovazione denominato - Abruzzo Regione della Vista</p>	<p>18%</p>	<p>Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta di una proposta di delibera di approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Abruzzo, il Centro Regionale di Eccellenza in Oftalmologia (Cnat) - Università degli Studi -Gabriele D'Annunzio - di Chieti-Pescara, la DOMPE' farmaceutici S.p.A., il Polo di Innovazione Chimico - Farmaceutico – CAPITANK</p>	<p>Settembre 2015</p>	<p>Predisposto un atto convenzionale, denominato "Accordo" che, ha definito la futura struttura giuridica, disciplinato i rapporti e definito gli adempimenti che le parti firmatarie, nell'ambito delle rispettive competenze, si sarebbero impegnate a realizzare DGR 19.00.2015 n° 766</p>		
			<p>TOTALE</p>	<p>100%</p>					<p>100%</p>
<p>Eventuali Criticità e Osservazioni</p>		<p>Nessuna criticità</p>							

DRG002 SERVIZIO Tutela della Salute e Sicurezza sul Lavoro

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100 %	100%	100%
6	Analisi dei rischi legati alle mansioni svolte all'interno dell'Ente finalizzata alla successiva regolarizzazione dei premi INAIL per garantire una completa copertura assicurativa rispetto ai rischi effettivamente rilevati	2	Valutazione dei rischi per mansione	30%	N. 3 rischi valutati per n. 3 mansioni / n. 12 mansioni mappate	almeno il 15% delle mansioni mappate	25%	100%	100%
		3	Progetto formativo specifico per mansione	30%	n. 3 progetti formativi / n. 12 mansioni mappate	almeno il 15% delle mansioni mappate	25%	100%	100%
		4	Protocollo sanitario sui rischi mansione	30%	n. 3 protocolli sanitari per mansioni / n. 12 mansioni mappate	almeno il 15% delle mansioni mappate	25%	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DRG003 SERVIZIO Verifica Attuazione Programma di Governo, URP

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto, come da comunicazioni periodiche agli uffici di monitoraggio (cfr. da ultimo nota n. 294788 del 23.11.2015 e allegati, e mail del 30.11.2015, e mail del 4.12.2015) e pubblicazioni sul sito trasparenza	100%	100%
3	Revisione del sistema di programmazione degli obiettivi strategici, di controllo delle attività, di valutazione delle prestazioni dirigenziali e valutazione dello stato di attuazione del programma di governo	2	Studio di fattibilità, definizione Nuovo modello del sistema dei controlli integrati	45%	Attivazione delle procedure finalizzate all'adozione dell'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione della performance della Dirigenza	31/12/2015	1)Acquisizione proposta nuovo Sistema da OIV con e mail del 27.10.2015 2)Partecipazione Conferenze dei Direttori del 2.12.2015 e del 14.12.2015 per discussione nuovo Sistema (note n. 292064 del 19.11.2015 e n. 310184 del 10.12.2015) 3)Invio osservazioni a OIV (e mail del 11.12.2015) 4)Supporto a OIV per stesura finale 5) Acquisizione Sistema definitivo da parte di OIV (prot. n. 324367 del 24.12.2015) 6)Invio nuovo Sistema a	100%	100%

							Sindacati (note n. 308810 del 9.12.2015 e n. 324437 del 24.12.2015) e a CUG (nota n. 324415 del 24.12.2015) 7)Predisposizione proposta di DGR di approvazione, con prot. n. 325295 del 28.12.2015, inserita all'ordine del giorno della seduta di Giunta del 29.12.2015			
5	Start up dell'URP a servizio dell'utenza esterna ed interna alla Regione Abruzzo	3	Avvio del Contact Center dell'URP	45%	% di conformità dei tempi di risposta	70%	Il 100% delle richieste/istanze pervenute sono state evase al 100% in conformità dei tempi di risposta previsti dalla Carta dei Servizi dell'URP, come da report di riepilogo agli atti d'ufficio, disponibile per la consultazione.	100%	100%	
TOTALE				100%					100%	
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità								

DRG005 SERVIZIO Verifica e Coordinamento per la Compatibilità della Normativa Europea, Aiuti di Stato

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale	
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%	
7	Semplificazione legislativa e amministrativa da realizzare attraverso l'attuazione dello Small Business Act (SBA)	2	Elaborazione di disposizioni normative sullo Small Business Act da inserire nel progetto di legge europea regionale 2015	75%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta, tramite il Direttore, di una proposta di delibera relativa al progetto di legge europea regionale 2015	31/05/2015	14/05/2015	100%	100%	
		3	Definizione di una metodologia per misurazione costi amministrativi a carico delle PMI (su progetti di legge, progetti di regolamento, bandi/avvisi).	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta, tramite il Direttore, di una proposta di delibera	15/12/2015	15/12/2015	100%	100%	
		4	Monitoraggio delle disposizioni normative regionali sull'esercizio delle attività economiche al fine di semplificarne l'accesso	5%	Individuazione delle disposizioni normative da modificare ai fini della semplificazione	15/12/2015	10/12/2015	100%	100%	
TOTALE				100%					100%	
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità								

DRG006 SERVIZIO Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Realizzazione degli obiettivi 2015 contenuti nel Piano Triennale Anticorruzione e nel Programma Triennale sulla Trasparenza	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	75%
2	Ampliamento delle procedure di consultazione e di partecipazione dei cittadini e delle loro organizzazioni sulle politiche regionali anche mediante l'avvio del nuovo portale regionale	2	Realizzazione, con il CMS, della nuova home page, della sezione URP, della sezione Amministrazione Trasparente e Progettazione dei nuovi servizi di e-democracy	20%	Avvio del nuovo portale regionale	15/12/2015	15/12/2015,	100%	100%
8	Sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale mediante la realizzazione del "Piano di Informatizzazione Regionale"	3	Infrastruttura applicativa che integra la soluzione del protocollo informatico con il processo di dematerializzazione e gestione dei documenti digitali incluse le fatture elettroniche	20%	% di utilizzo del nuovo protocollo informatico regionale	100%	100%	100%	100%
					N. di documenti elettronici gestiti dal sistema documentale	5.000	8.907	100%	
					% di fatture gestite in forma elettronica	50%	100%	100%	
		4	Piano di Informatizzazione Regionale	5%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta, tramite il Direttore, di una proposta di delibera di approvazione del Piano	30/11/2015	28/02/2015	100%	100%
N° Enti partecipanti al Piano	100	113	100%						
9	Realizzazione di infrastrutture (wireless,	5	Infrastruttura wireless nelle aree in prossimità delle sedi istituzionali, i luoghi	15%	n. hot spot attivati	50	.285	100%	

	erogazione servizi S.U.A.P., fibra ottica Banda Ultra Larga) a servizio di Enti Locali, cittadini e imprese		di principale aggregazione, le biblioteche e le sedi istituzionali regionali, al fine di consentire l'accesso wireless da parte di tutti i cittadini-utenti ai servizi offerti della P.A.						100%
		6	Implementazione di applicazioni integrate per dispositivi mobile e di nuove componenti funzionali della piattaforma R.A.Ri./SUAP, avvio della sperimentazione operativa di nuovi servizi da erogare attraverso i SUAP alle Pubbliche Amministrazioni della Regione Abruzzo e alle imprese	5%	n. pratiche SUAP gestite interamente in forma digitale	400	n. 581	100%	100%
		7	Infrastruttura passiva a Banda Ultra Larga con architettura neutrale, aperta e ottimizzata, che possa consentire a tutti gli operatori di fornire i propri servizi senza alcun vincolo nella scelta delle tecnologie e architetture di rete	20%	Km di fibra realizzati	5	22	100%	100%
10	Programma Statistico Nazionale e attuazione del codice delle Statistiche Europee	8	Attuazione del D.Lgs 322/89, relativo alle statistiche ufficiali, e ai principi previsti nel codice delle statistiche europee riguardanti il contesto istituzionale, i processi di produzione statistica e i prodotti statistici.	5%	% incremento medio dei rispondenti rispetto alle precedenti rilevazioni	=>1	10%	100%	100%
					Scostamento dai tempi stabiliti dalle circolari Istat	0%	0%	100%	
					% rispondenti rispetto alla media nazionale (per le rilevazioni sul territorio)	=>1	>1.	100%	
TOTALE				100%					96,88%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DIPARTIMENTO Affari della Presidenza e Rapporti con l'Europa

N°	Obiettivo Strategico Triennale 2015-2017	N°	Obiettivo Strategico Annuale 2015	Peso % 2015	Indicatori 2015	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Direttore	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
2	Avviare e attuare la nuova programmazione unitaria (nazionale e comunitaria) 2014-2020	1	Supporto alle politiche di coesione relative a FSC, FESR, FSE: cicli 2007-2013 e 2014-2020	25%	Predisposizione e condivisione dei documenti propedeutici all'avvio della nuova Autorità di Gestione unica FSE-FESR 2014-2020	31/12/2015	20/10/2015	100%	100%
4	Razionalizzare la spesa regionale	2	Verifica della natura economico-patrimoniale e finanziaria delle spese di funzionamento degli Enti Strumentali e del loro grado di rigidità	10%	Trasmissione alla Direzione Generale ed alla Giunta Regionale di un report di analisi sugli equilibri finanziari pluriennali degli Enti Strumentali contenente valutazioni tecniche sul grado di dipendenza finanziaria dall'Ente Regione	15/11/2015	16/11/2015	100%	100%
6	Favorire la crescita intelligente	3	Garantire il coordinamento delle iniziative per l'attivazione delle strategie macroregionali	10%	N° partecipazioni ai tavoli tecnici tematici/N. tavoli tecnici tematici convocati	70%	100%	100%	100%
9	Rendere la Regione Funzione a favore delle Imprese, dei Cittadini e dei Territori	4	Riduzione del contenzioso costituzionale sulle disposizioni normative proposte dalla Giunta Regionale	15%	Percentuale di riduzione delle impugnative costituzionali di disposizioni normative adottate nel 2015 dalla Giunta Regionale rispetto al 2014	20%	100%	100%	100%
		5	Interventi volti ad assicurare la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la partecipazione	5%	Predisposizione di una proposta di deliberazione di Giunta regionale di approvazione di interventi normativi in materia di semplificazione amministrativa, trasparenza e partecipazione	15/12/2015	27/11/2015	100%	100%

	6	Rafforzamento della Governance Locale e competitività territoriale	5%	Predisposizione di un disegno di legge regionale per il riordino delle funzioni degli enti locali ed inoltre all'Organo di indirizzo politico	20/12/2015	d.d.l.r. approvato come L.R. 32 del 20/10/2015	100%	100%	
	7	Migliorare la comunicazione con la cittadinanza e la promozione dell'immagine dell'Abruzzo	10%	Definizione di una applicazione per dispositivi mobili, smartphone e tablet (App), denominata "Abruzzo comunicazione"	30/09/2015	100%	100%	100%	
	8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	
	9	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5%	Percentuale di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	70%	100%	100%	100%	
	10	Incremento di incisività per la tutela degli interessi regionali nel procedimento legislativo nazionale e nelle attività della Conferenza dei Presidenti (e gruppi tecnici collegati) e del sistema delle conferenze (e gruppi tecnici collegati)	10%	Predisposizione di un piano di riprogettazione delle funzioni che il Servizio dovrà rendere a supporto dei Componenti la Giunta e dei Direttori di Dipartimento	30/11/2015	100%	100%	100%	
TOTALE			100%						100%
Eventuali Criticità e Osservazioni	Nessuna criticità								

DPA002 Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Il servizio ha curato tutte le attività previste	100%	100%
1	Supporto alle politiche di coesione relative a FSC, FESR, FSE: cicli 2007-2013 e 2014-2020	2	Verifica sull'avanzamento dei progetti cofinanziati dal PAR FSC 2007-2013	90%	schede attività progetti esaminati/ schede attività progetti da esaminare	100%	40 su 40 previsti	100%	100%
					Relazioni di verifica sui progetti presenti in SGP	n. 2	2 su 2 previsti	100%	
		3	Supporto alla definizione dei documenti inerenti il ciclo di programmazione 2014 – 2020	5%	Predisposizione di una proposta di DGR di individuazione degli indirizzi della politica di coesione 2014-2020	30/11/2015	*	0%	0%
TOTALE				100%					66,67%
Eventuali Criticità e Osservazioni		*Attività non svolta causa mancato avvio della programmazione 2014 – 2020 da parte del Governo nazionale							

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
5	Interventi volti ad assicurare la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la partecipazione	1	Implementazione del processo di Informatizzazione delle Delibere di Giunta Regionale, degli Atti Presidenziali e delle relative banche riguardanti conferimenti di incarichi (D.Lgs. 39/2013).	50%	N. delibere di Giunta Regionale pubblicate/N. delibere di Giunta Regionale da pubblicare;	100%	1136/1136	100%	100%
					N. atti presidenziali pubblicati/N. atti presidenziali da pubblicare;	100%	117/117		
					Tot. provvedimenti pubblicati/Tot. provvedimenti da pubblicare;	100%	1253/1253		
					N. atti relativi a conferimenti di incarichi pubblicati/N. atti relativi a conferimenti incarichi da pubblicare;	100%	DGR 168/168 DPGR 56/56		
		2	Implementazione del processo di Informatizzazione degli Atti Normativi, degli atti relativi al procedimento di riconoscimento della Personalità Giuridica e del Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Abruzzo.	45%	N. Leggi pubblicate/N. Leggi da pubblicare;	100%	42/42	100%	100%
					N. regolamenti ed altri atti normativi pubblicati/N. regolamenti ed altri atti normativi da pubblicare;	100%	8/8		
					N. atti informatizzati relativi ai procedimenti per la personalità giuridica/N. atti da informatizzare relativi ai procedimenti per la personalità giuridica;	100%	443/443		
					N. persone giuridiche iscritte nel registro informatico delle persone giuridiche/N. persone giuridiche da iscrivere nel registro cartaceo delle persone giuridiche	100%	4/4		

8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	75%
TOTALE				100%					98,75%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
6	Rafforzamento della Governance Locale e competitività territoriale	1	Riordino delle funzioni degli enti locali anche in forma associata	25%	Predisposizione di una proposta di D.D.L.R. per il riordino delle funzioni degli enti locali ed inoltro al Direttore	15/12/2015	Inoltro al direttore del d.d.l.r. in data 24/06/2015 via e-mail, approvato come L.R. 32 del 20/10/2015	100%	100%
		2	Semplificazione amministrativa con riferimento alle attività di competenza dei SUAP	20%	N° modulistiche omogenee predisposte/N° modulistiche programmate per l'anno 2015	100%	n.4 modulistiche predisposte/n. 4 modulistiche programmate	100%	100%
		3	Sostegno ai progetti per la sicurezza e la legalità	25%	N° interventi di assistenza per monitoraggio/N° richieste di assistenza da parte degli Enti beneficiari	100%	n. 80 interventi di assistenza in media a bimestre/n. 80 richieste di assistenza in media a bimestre	100%	100%
				30%	Importi somme liquidate/totale importi impegnati	30%	Importi somme liquidate € 1.908.826,69/su risorse FSC impegnate sulla Linea di Azione V.1.3.b € 5.592.521,00		
4	Politiche di sviluppo della montagna	25%	Predisposizione di una proposta di un disegno di legge regionale inerente la valorizzazione, la promozione ed il sostegno allo sviluppo montano ed inoltro al Direttore	15/12/2015	Inoltro al direttore del d.d.l.r. in data 15/12/2015, via e-mail	100%	100%		
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	E' stato dato riscontro alle prescrizioni pervenute dalla struttura competente	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
10	Incremento di incisività per la tutela degli interessi regionali nel procedimento legislativo nazionale e nelle attività della Conferenza dei Presidenti (e gruppi tecnici collegati) e del sistema delle conferenze (e gruppi tecnici collegati)	2	Supportare il vertice politico al fine di assicurare un incremento dell'incisività nella tutela degli interessi regionali nel procedimento legislativo nazionale e nelle attività del sistema delle conferenze	95%	Somministrazione ai Componenti la Giunta e ai Direttori di Dipartimento di un questionario per la rilevazione delle esigenze di supporto che il Servizio dovrebbe loro rendere	31/08/2015	31/08/2015	100%	100%
					Predisposizione di un piano di riprogettazione delle funzioni che il Servizio dovrà rendere sulla base delle risultanze del questionario	15/11/2015	15/11/2015		
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Riduzione del contenzioso costituzionale sulle disposizioni normative proposte dalla Giunta Regionale	1	Coordinamento e supporto alla predisposizione delle proposte normative di iniziativa della Giunta	50%	Supporti e pareri resi / Supporti e pareri richiesti	80%	100%	100%	100%
5	Interventi volti ad assicurare la semplificazione amministrativa, la trasparenza e la partecipazione	2	Coordinamento per la predisposizione di un disegno di legge regionale in materia di delegificazione, semplificazione amministrativa, trasparenza e partecipazione	45%	Elaborazione di una proposta di DGR di approvazione del disegno di legge in materia di semplificazione amministrativa, trasparenza e partecipazione ed inoltro al Direttore	30/11/2015	27/11/2015	100%	100%
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
TOTALE				100%					58,5
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPA008 Servizio Controllo di Gestione della Giunta Regionale. Analisi e coerenza economica e finanziaria della gestione di Enti e Società Partecipati dalla Regione

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
2	Verifica della natura economico-patrimoniale e finanziaria delle spese di funzionamento degli Enti Strumentali e del loro grado di rigidità	2	Analisi economico-patrimoniale delle società di capitale operanti nel settore dei trasporti	50%	N° società controllate	3	3	100%	100%
					N° annualità esaminate	3	3		
					N. report di analisi prodotti	>= 1	1		
		3	Analisi del grado di dipendenza finanziaria degli Enti Strumentali dai trasferimenti correnti della Regione e verifica del grado di rigidità della loro spese di funzionamento.	45%	N. report di analisi prodotti entro il 15/11/2015	>= 1	1	100%	100%
					% Enti Strumentali esaminati	50%	75%		
N° annualità esaminate	2	2							
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
2	Garantire il coordinamento delle iniziative per l'attivazione delle strategie macroregionali	2	Gestione ed attuazione del Programma Transfrontaliero IPA Adriatic CBC 2007/2013 : funzioni di controllo e procedure (FLCO)	40%	N° DVE emesse	350	1063	100%	100%
					N° Progress Report inviati	350	646		
					N. Controlli in Loco presso i beneficiari del Programma IPA-Adriatic CBC	15	34		
		3	Garantire il coordinamento delle iniziative per l'attivazione delle strategie macroregionali	55%	N° partecipazioni ai tavoli tecnici tematici	10	30	100%	100%
					Provvedimenti di rimborso adottati / domande di rimborso pervenute	90%	100%		
					Incontri Lead Partner e beneficiari dei Progetti nei Territori coinvolti del Programma IPA-Adriatic CBC	4	10		
					Attestazioni di Spesa inviate all'Autorità di Certificazione del Programma IPA_Adriatic CBC	4	13		
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPA010 Servizio Stampa

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
7	Migliorare la comunicazione con la cittadinanza e la promozione dell'immagine dell'Abruzzo	1	Realizzazione cortometraggio a fine promozionale "La Transiberiana d'Italia"	20%	Realizzazione cortometraggio	31/07/2015	Entro il termine fissato	100%	100%
		2	Realizzazione di una applicazione per dispositivi mobili, smartphone e tablet (App), denominata "Abruzzo comunicazione"	45%	Progettazione e realizzazione interfaccia grafica della App	30/09/2015	Nei termini	100%	100%
		3	Implementazione del Sistema di informazione multimediale "Abruzzo display"	30%	Numero medio di aggiornamenti quotidiani di notizie, dati, immagini e filmati	8 al 31/12/2015	In netto anticipo rispetto ai tempi fissati: marzo 2015	100%	100%
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Nei termini	100%	100%
TOTALE				100%					
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPA011 Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (ob. operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
1	Supporto alle politiche di coesione relative a FSC, FESR, FSE: cicli 2007-2013 e 2014-2020	2	Svolgimento di attività di monitoraggio e impulso per favorire la chiusura del ciclo di programmazione 2007-2013 del POR FESR	50%	N. monitoraggi della spesa del POR FESR 2007-2013	5	5	100%	100%
					Predisposizione proposta di DGR di riprogrammazione delle risorse del POR FESR 2007-2013 ed inoltro al Direttore	31/10/2015	DGR. n. 724 del 9 settembre 2015		
		3	Avvio del Piano Operativo FSE 2014-2020	45%	Incontro preliminare alle attività per la definizione del Piano Operativo degli Interventi	15/12/2015	20/10/2015	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPA012 Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (ob. operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
8	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Il Servizio ha curato tutte le attività previste.	100%	100%
1	Supporto alle politiche di coesione relative a FSC, FESR, FSE: cicli 2007-2013 e 2014-2020	2	Garantire la partecipazione regionale ai bandi e call comunitarie	20%	n. progetti presentati	>=4	Al 31.12.2015 il Servizio ha presentato i seguenti progetti: "Highler" (Programma Interreg Europe) – già approvato; in fase di valutazione - "l'economia della coesione" (Programma EASI); "European platform for a virtual museum of tolerance" (Programma Horizon); "WWW4bobbinlace" (Programma Erasmus+). Il Servizio ha, inoltre, supportato i Dipartimenti regionali competenti per la presentazione dei seguenti progetti: "Social seeds", "Charter", "Biomethane" e "Bio4eco" (Programma Interreg Europe).	100%	100%
		3	Coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione dei Piani di valutazione FESR e FSE	25%	Predisposizione proposta Piano di Valutazione del FESR - FSE	30/06/2015	Le motivazioni sono indicate nella Relazione 2015 del Dirigente nel par. "Motivazioni degli scostamenti".	80%	80%
		4	Predisposizione e trasmissione alla Commissione Europea del nuovo POR FESR 2014-2020 e dei relativi allegati	50%	Trasmissione tramite S.F.C. 2014 del nuovo POR FESR 2014-2020	30/06/2015	Con DGR n. 472/2015 è stata adottata la versione definitiva del Programma e si è preso atto della trasmissione formale, avvenuta, in ottemperanza di quanto disposto con DGR n. 350/2015, da parte dell'AdG, in data 23.06.2015 – identificativo 2014IT6RFOP004.	100%	100%
TOTALE				100%					95%

Eventuali Criticità e Osservazioni	Nessuna criticità	
------------------------------------	-------------------	--

DIPARTIMENTO Risorse e Organizzazione

N.	Obiettivo Strategico Triennale 2015-2017	N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015	Peso % 2015	Indicatore 2015	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Direttore	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Razionalizzare la spesa regionale	1	Riduzione della spesa per rimborso del debito	5%	Monitoraggio costante finalizzato alla verifica della non assunzione di nuovo debito	31/12/2015	31/12/2015	100%	100%
		2	Riduzione del disavanzo e riaccertamento dei residui attivi e passivi	15%	Coordinamento dei Dipartimenti per le attività di riaccertamento dei residui al 31.12.2014 e straordinario al 1/1/2015	31/10/2015	22/10/2015	100%	100%
		3	Attuazione decreto legislativo n. 118/2011 in materia di riforma contabile degli enti territoriali	5%	Esame della proposta di D.G.R. delle esigenze di liquidità anche ai fini della dichiarazione di impignorabilità della giacenza di cassa ed invio al Componente la Giunta Regionale	31/08/2015	04.08.2015	100%	100%
		4	Razionalizzazione delle locazioni passive anche ai fini del miglioramento della sicurezza degli uffici regionali di Pescara	15%	Verifica di tutti gli aspetti tecnici e logistici necessari all'uso razionale ed efficiente dell'immobile denominato "La City" da acquisire	31/08/2015	SI	100%	100%
					Esame della proposta di D.G.R. finalizzata all'acquisizione dell'immobile denominato "La City"	30/09/2015	SI	100%	
		5	Digitalizzazione di tutti gli atti e i procedimenti della struttura e pubblicazione in internet, anche in formato Open Data, di tutti i documenti non espressamente vietati dalle normative **	5%	Esame e validazione del progetto pilota per la digitalizzazione completa di una gara ad evidenza pubblica	31/12/2015	30/12/2015	100%	100%
9	Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei	6	Attuazione L.R. 35/2014 di revisione dell'assetto organizzativo	10%	Esame delle proposte di D.G.R. di riorganizzazione	30/04/2015	05/05/2015	100%	100%

cittadini e dei territori	7	Potenziamento dei servizi finanziari anche al fine di ridurre i tempi di pagamento.	5%	Esame della proposta D.G.R. della programmazione triennale di fabbisogno di personale e piano assunzioni 2015 con particolare riferimento al reperimento delle professionalità necessarie per il potenziamento dei servizi finanziari	30/09/2015	20/10/2015	100%	100%
	8	Riordino e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione.	15%	Monitoraggio delle attività propedeutiche alla predisposizione della proposta di D.G.R. inerente la razionalizzazione degli spazi delle Strutture regionali in funzione della riorganizzazione	31/12/2015	31/12/2015	100%	100%
				Esame della proposta di D.G.R. per la valutazione di opzioni di valorizzazione, gestione, messa a reddito e trasformazione del patrimonio immobiliare e invio al componente della Giunta Regionale	30/09/2015	27/05/2015	100%	
	9	Recupero dell'evasione fiscale	10%	Acquisizione dati sintetici sui tributi propri regionali	31/12/2015	30/12/2015	100%	100%
	10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%
	11	Governance dei flussi finanziari dei Programmi 2007-2013 finanziati con risorse europee e nazionali	10%	Verifica della completa attuazione degli adempimenti previsti per la certificazione, della spesa sostenuta, alla U.E. e allo Stato	31/12/2015	30/12/2015	100%	100%
TOTALE			100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità						

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
6	Attuazione L.R. 35/2014 di revisione dell'assetto organizzativo	1	Predisposizione proposte D.G.R. di riorganizzazione e Predisposizione proposta D.G.R. di approvazione di un disciplinare contenente criteri per la rotazione dei dirigenti.	20%	Predisposizione proposte di delibere di riorganizzazione e trasmissione al Direttore regionale	30/04/2015	05/05/2015 27/05/2015	100%	100%
					Predisposizione proposta D.G.R. di approvazione del disciplinare e trasmissione al Direttore regionale	31/12/2015	24/12/2015		
7	Potenziamento dei servizi finanziari anche al fine di ridurre i tempi di pagamento.	2	Predisposizione proposta DGR della programmazione triennale di fabbisogno di personale e piano assunzioni 2015 con particolare riferimento al reperimento delle professionalità necessarie per il potenziamento dei servizi finanziari	30%	Predisposizione proposta D.G.R. di programmazione e trasmissione al Direttore regionale	30/09/2015	07/10/2015	100%	100%
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	50%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
8	Riordino e valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione	1	Riorganizzazione delle sedi in funzione della riorganizzazione ex L.R. 35/2014 anche alla luce di linee guida nazionali in materia	15%	Predisposizione proposte di deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore Regionale	31/12/2015	29/12/2015	100%	100%
		2	Programma di valorizzazione e di dismissione del patrimonio regionale	15%	Predisposizione proposta di deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore Regionale	30/09/2015	26/05/2015	100%	100%
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
4	Razionalizzazione delle locazioni passive anche ai fini del miglioramento della sicurezza degli uffici regionali di Pescara	4	Attuazione della DGR 182 del 13/3/2015 finalizzata all'acquisizione dell'immobile denominato "La City"	30%	Predisposizione proposta di deliberazione della Giunta Regionale e invio al Direttore Regionale	30/09/2015	19/05/2015	100%	100%
		5	Funzionalizzazione dell'immobile "La City" all'uso degli uffici regionali di Pescara	30%	Definizione di tutti gli aspetti tecnici e logistici necessari all'uso razionale ed efficiente degli spazi ai fini della successiva predisposizione della D.G.R. di acquisizione dell'immobile denominato "La City"	100%	100%	100%	100%

		TOTALE	100%				100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità					

DPB004 Servizio Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
8	Riordino e valorizzazione del patrimonio (mobiliare) e immobiliare della Regione	1	Riduzione e razionalizzazione parco auto Regione Abruzzo	10%	Analisi dei fabbisogni e individuazione autovetture da dismettere	30/11/2015	DPB_004_86 del 10/11/2015	100%	100%
					Predisposizione atto per avvio di Asta pubblica	31/12/2015	DPB_004_139 del 17/12/2015		
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	40%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Assicurata la completa attuazione delle prescrizioni elencate nell'obiettivo operativo 10	100%	100%
5	Digitalizzazione di tutti gli atti e i procedimenti della struttura e pubblicazione in internet, anche in formato Open Data, di tutti i documenti non espressamente vietati dalle normative**	3	Progetto pilota per la digitalizzazione completa di una gara ad evidenza pubblica	50%	Redazione del progetto per la dematerializzazione dei processi di gara e relativo inoltro al Capo Dipartimento	20/12/2015	Progetto inviato al Dipartimento con nota DPB_004 del 18/12/2015. Il Direttore di Dipartimento ha approvato il progetto in data 30/12/2015 con nota RA_327243	100%	100%

	TOTALE	100%			100%
Eventuali Criticità e Osservazioni	Nessuna criticità				

DPB005 Servizio Autorità di Certificazione

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione, dal Codice di Comportamento e dal programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione, del Codice di Comportamento e del programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	20%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
11	Governance dei flussi finanziari dei Programmi 2007-2013 finanziati con risorse europee e nazionali	2	Riconciliazione e Certificazione della spesa dei Programmi comunitari 2007-2013 FSE, FESR, IPA-Adriatic e FEP per il rimborso della stessa alla Regione	80%	PO FSE 2007-2013. Completa attuazione degli adempimenti di competenza per il 2015 previsti per la chiusura dei Programmi Operativi- Decisione della Commissione Europea C(2015)2771 final del 30 aprile 2015.	100% entro il termine previsto	100%	100%	100%
					PO FESR 2007-2013. Completa attuazione degli adempimenti di competenza per il 2015 previsti per la chiusura dei Programmi Operativi- Decisione della Commissione Europea C(2015)2771 final del 30 aprile 2015.	100% entro il termine previsto	100%		
					Programma IPA Adriatic Cross-Border Cooperation Programme 2007-2013. Completa attuazione degli adempimenti di competenza per il 2015 previsti dal sistema di gestione e controllo del Programma, dal Manuale della Certificazione e Regolamento comunitario Reg.CE 718/2007.	100% entro il termine previsto	100%		

					Programma FEP 2007-2013 Completa attuazione degli adempimenti di competenza per il 2015 previsti dal sistema di gestione e controllo del Programma e dalla Decisione della Commissione Europea 4879 del 1 agosto 2013.	100% entro il termine previsto	100%	
				TOTALE	100%			
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità						

DPB006 Servizio Risorse Finanziarie

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso %	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
9	Recupero dell'evasione fiscale	1	Recupero evasione fiscale in materia di IRAP ed ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF mediante collaborazione con L'Agenzia delle Entrate	10%	Recuperi contabilizzati/Recuperi effettuati dall'Agenzia delle Entrate	100%	35.136.649,70/35.136.649,70 Risultato annuale 100%	100%	100%
		2	Recupero mediante avvisi bonari ed atti di accertamento delle tasse automobilistiche non riscosse, in collaborazione con ACI	20%	Emissione Avvisi e Atti di accertamento per posizioni non assolute rispettivamente nel 2013 e nel 2012	Entro il 30.06.15	Emessi n. 283.991 avvisi bonari e n. 198.495 atti di accertamento tra marzo e aprile 2015 Risultato annuale: emissione entro la data target del 30.06.15	100%	100%
					Istanze successive ricevute dai contribuenti/Istanze istruite	50%	Istanze ricevute relative agli avvisi bonari: n° 679; Istanze istruite: n° 679; di cui n. 257 fino al 19/7/2015 e n. 422 nel periodo successivo; Risultato annuale: 679/679 = 100% Istanze relative ad atti di accertamento 2012 ricevute: n° 5037; Istanze istruite: n° 2520 di cui n. 763 fino al 19/7/2015 e n. 1757 nel periodo successivo; Risultato annuale: 2520/5037 = 50%		
3	Riscossione coattiva degli avvisi di accertamento definitivi relativi alla tassa automobilistica regionale	20%	Ruoli emessi / Ruoli da Emettere per non riscosso 2009 -2010	Entro il 30.06.15	Ruolo emesso il 23/03/15 Risultato annuale: emissione 100% dei ruoli tutti entro la data del 30.06.2015	100%	100%		

				Istanze successive ricevute dai contribuenti/Istanze Istruite	50%	Istanze ricevute: n° 5562; Istanze istruite: n. 4962 di cui n. 2150 fino al 19/7/2015 e - n. 2812 nel periodo successivo; Risultato annuale: 4962/5562 = 89.21%				
		4	Accertamento e recupero coattivo Imposta regionale sulle concessioni statali di beni del demanio 2010	10%	Emissione Atti di accertamento per posizioni debitorie non assolte relative al 2010	Entro il 31.08.15	N.. 65 atti di recupero emessi in data 01.07.2015 Risultato annuale: emissione entro la data del 31.08.15	100%	100%	
					Istanze successive ricevute dai contribuenti/Istanze Istruite	90%	Istanze ricevute: n° 7; Istanze istruite: n° 7; Risultato annuale : 7/7 = 100%			
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto (nota prot.RA/1928 del 7.01.2016 indirizzata Direzione Generale)	100%	100%	
3	Attuazione del D.lgs. 118/2011 in materia di riforma contabile degli enti territoriali	6	Supporto al Servizio Bilancio nelle attività previste dalla Determinazione DRG n. 76 del 23.07.15 di istituzione della Task Force con particolare riferimento alle entrate regionali	30%	Supporto, a tutte le strutture regionali attraverso l'attività della Task force	Almeno 3 comunic.	Risultato annuale: 8 note formali; oltre 20 comunicazioni via mail alle strutture quale componente task force e altrettante al Bilancio;	100%	100%	
TOTALE				100 %					100%	
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità								

DPB007 Servizio Bilancio

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	20%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%
1	Riduzione della spesa per rimborso del debito	2	Riduzione della spesa per rimborso del debito, anche attraverso rinegoziazione e rifinanziamento	35%	(Spesa rimborso debito 2015 – Spesa rimborso debito 2014)/Rimborso spesa 2014	<0	-16,55%	100%	100%
2	Riduzione del disavanzo e riaccertamento dei residui attivi e passivi	3	Riaccertamento ordinario al 31.12.2014 e straordinario al 1/1/2015	45%	Predisposizione e invio Circolare e file dei residui da riaccertare	31/10/2015	Circolare prot. RA/255264 del 09.10.2015	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPB008 Servizio Ragioneria Generale

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
10	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto (vedi nota RA/304137 del 02.12.2015)	100%	100%
3	Attuazione decreto legislativo n. 118/2011 in materia di riforma contabile degli enti territoriali	2	Monitoraggio dell'adeguamento degli Atti di Spesa alle riforme contabili al fine di ricomprendere anche split payment e fatturazione elettronica	50%	Circolari- comunicazioni fornite/circolari- comunicazioni richieste	100%	Circolari-comunicazioni sulla split payment emesse con nota DB9-RA/444747/2015 e con nota DB9-RA/45968/2015 /su n. 2 circolari necessarie	100%	100%
		3	Supporto e coordinamento delle strutture regionali al fine dell'implementazione di un sistema di previsione di flussi (di entrata e di spesa) che ottimizzi la gestione delle disponibilità regionali	40%	Monitoraggio continuo dei fabbisogni di liquidità anche ai fini della eventuale predisposizione della proposta di D.G.R. inerente l'impignorabilità della giacenza di cassa e invio al Direttore	100%	Monitoraggio continuo che ha portato alla predisposizione di proposte di DGR approvate con DGR 314/2015 e con DGR 665/2015	100%	100%
TOTALE				100%					100%

Eventuali Criticità e Osservazioni	Nessuna criticità
------------------------------------	-------------------

DIPARTIMENTO Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

N.	Obiettivo Strategico Triennale 2015-2017	N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015	Peso % 2015	Indicatore 2015	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Direttore	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
5	Favorire la crescita inclusiva	1	Superamento del disagio abitativo di quelle famiglie che non hanno la possibilità di accedere all'edilizia agevolata, ma nel contempo non soddisfano i requisiti per l'accesso all'edilizia pubblica	5%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del riparto tra i Comuni delle risorse disponibili per il superamento del disagio abitativo delle famiglie.	30.10.2015	E' stato ridotto il disagio economico ed abitativo delle famiglie, con predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di deliberazione avente per oggetto "Legge 09.12.1998 n.431, art. 11 – Ripartizione tra i Comuni del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Annualità 2015". La stessa è stata approvata dalla G.R. in data 7.12.2015, n. 991.	100%	100%
					Numero totale contributi concessi (fascia A+ fascia B) / Numero totale domande pervenute (fascia A + fascia B)	≥ 90%	n. 2055 / n.1754 (fascia A) + n. 301 (fascia B)		
		2	Piano di housing sociale per la realizzazione di nuovi alloggi per le giovani coppie "Piano di realizzazione di interventi in ambito urbano senza nuovo consumo di suolo attraverso l'avvio di <i>Programmi di rigenerazione urbana</i> per la riduzione del disagio abitativo mediante la realizzazione di alloggi sociali".	5%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del D.D.L.R.	30.10.2015	E' stata predisposta e trasmessa il 23/11/2015, con nota prot. RA/293870, al competente Componente della Giunta, la proposta di DGR di approvazione del D.D.L.R. "Programmi di rigenerazione Urbana"	100%	100%

7	Favorire la crescita sostenibile	3	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.		Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del d.d.l.r. sugli interventi di manutenzione fluviale "a compensazione"	31/12/2015	E' stata predisposta la deliberazione di approvazione del d.d.l.r. che è stato discusso in seno alla Commissione consiliare competente.	100%	100%
					N° interventi ultimati del PAR/FSC 2007-2013 in materia di difesa fiumi e costa ultimati / n° interventi programmati	≥ 60%	E' stata garantita la sicurezza del cittadino, del territorio e dei beni economici in relazione al reticolo idrografico dei fiumi, alle frane DPC018: n. 6 / 8 DPC019: n. 3 / 6 DPC020: n. 3 / 5 DPC021: n. 1 / 1		
				7%	N° interventi ultimati del POR FESR 2007-2013 in materia di difesa del suolo /n. interventi programmati	100%	E' stata garantita la sicurezza del cittadino, del territorio e dei beni economici in relazione al reticolo idrografico dei fiumi, alle frane DPC020: n. 28 / 30 DPC027: n. 21 / 21		
		4	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.	5%	Risorse impegnate/Risorse disponibili	100%	DPC020: Euro 963.000,00 impegnati su Euro 963.000,00 disponibili DPC021: sono stati disposti l'80% di affidamenti sugli interventi segnalati e autorizzati.	100%	100%
		5	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA) in conformità alla normativa europea al fine di garantire la revisione dei Piani di Gestione dei distretti Idrografici ai sensi della direttiva 2000/60	5%	n. corpi idrici superficiali analizzati / n. corpi idrici superficiali oggetto di PTA	≥ 60%	E' stato garantito il raggiungimento degli obiettivi di qualità delle acque superficiali e sotterranee in funzione delle pressioni inquinanti e dei conseguenti impatti n. 91 / 110	100%	100%
		6	Migliorare la gestione integrata della risorsa acqua, sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi	5%	Realizzazione di un data base da inviare all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale	31/12/2015	E' stato realizzato un Data Base che è stato inviato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale con e - mail del 26/08/2015	100%	100%
		7	Interventi volti a ridurre i gas serra (in particolare CO2) e aumentare la produzione di energia termica ed elettrica attraverso l'utilizzo di energia da fonti	4%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di adozione della	31/12/2015	E' stata incentivata la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili con semplificazione delle procedure autorizzative.	100%	

		rinnovabili. Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti da fonti rinnovabili.		nuova modulistica		All'uopo è stata trasmessa nei termini previsti la proposta di deliberazione di Giunta Regionale al competente componente la Giunta.		100%
		8 Interventi volti all'efficacia dei processi finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per tutte le attività produttive facenti capo al D. Lgs. 152/2006	4%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di adozione della nuova modulistica	31/12/2015	E' stata trasmessa nei termini previsti la proposta di deliberazione di Giunta Regionale al competente componente la Giunta.	100%	100%
		9 Coordinamento degli strumenti di pianificazione regionali in materia di rifiuti (urbani, amianto, bonifiche, aree portuali, ecc) conformemente alle linee di indirizzo del programma di governo e del DPEFR 2015-2017, anche in ai fini delle Procedure di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE e 2003/2077	5%	Gestione delle attività tecnico-amministrative connesse alle Procedure di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE e 2003/	31/12/2015	E' stato migliorato, incrementato e semplificato il ciclo della gestione dei rifiuti, garantire un servizio più rapidi ed efficiente all'utente pubblico/privato.	100%	100%
				Approvazione di almeno 50% dei progetti di bonifica dei siti in procedura di infrazione	31/12/2015	Si è provveduto a porre in sicurezza permanente o bonificare vecchie discariche persistenti sul territorio. In totale sono state approvati n. 18 progetti di bonifica su 24.		
		10 Creazione di un "fondo di rotazione" per la gestione unitaria delle risorse finanziarie connesse con la programmazione di settore.	5%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del D.D.L.R. per l'istituzione del fondo di rotazione	31/12/2015	La proposta di D.D.L.R. è stata predisposta ed allegata alla nota Prot. n. 284599 del 11.11.2015 in occasione della predisposizione del Bilancio di Previsione 2016, alla quale non è seguito un riscontro in sede di predisposizione del Bilancio. Tale situazione pertanto ha di fatto precluso la possibilità di proseguire, per quest'anno, nonostante fosse già tutto predisposto, con la presentazione di una proposta di DGR.	95%	95%
		11 Interventi relativi alle risorse del territorio con particolare riferimento alle attività estrattive	6%	Predisposizione e trasmissione a Componente della Giunta della proposta di DGR di adozione del Piano Regionale Attività Estrattive.	31.12.2015	E' stato razionalizzato e pianificato il ciclo della gestione delle risorse del territorio ottenute dalle attività estrattive coniugando la sostenibilità ambientale con le esigenze dell'utenza pubblica/privata. All'uopo è stato predisposto schema di DGR entro il termine prestabilito.	100%	100%
8	Favorire la sicurezza	12 Interventi volti ad incrementare la sicurezza e la vivibilità dei centri urbani e del territorio. Sono stati effettuati interventi volti ad incrementare la sicurezza e la vivibilità dei centri urbani e del territorio. Il protocollo di legalità è stato predisposto e trasmesso alla Presidenza della Giunta lo scorso 11 febbraio 2015. attraverso il potenziamento delle	5%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del protocollo.	30.06.2015	Sono stati effettuati interventi volti ad incrementare la sicurezza e la vivibilità dei centri urbani e del territorio. Il protocollo di legalità è stato predisposto e trasmesso alla Presidenza della Giunta lo scorso 11 febbraio 2015. Con DGR 816 del 6 ottobre 2015 è il protocollo di legalità è stato approvato dalla Giunta	100%	100%

		azioni svolte dalla Polizia locale per la prevenzione e la sicurezza delle criticità locali. Protocollo da firmare tra il Presidente della Giunta, l'ANAC, le Prefetture, l'U.P.I., l'ANCI, gli Enti di Governo dell'Ambito e i soggetti gestori del SII						
		Interventi volti a migliorare l'efficacia dell'Azione di Protezione Civile Regionale attraverso un cambiamento innovativo, radicale e migliorativo delle scelte e delle strategie che la Regione Abruzzo deve effettuare in questo campo, tale da portare alla riorganizzazione generale del "sistema regionale di Protezione Civile" ed all'innalzamento degli attuali livelli funzionali, agli standard delle regioni italiane più virtuose.	6%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del d.d.l.r. di revisione della normativa afferente la Protezione Civile	31/12/2015	Sono stati definiti gli scenari operativi ed organizzativi della Protezione Civile E' stato trasmesso al Gabinetto di Presidenza il 3/12/2015, con nota prot. RA/306187, il disegno di legge "Disciplina delle attività regionali di protezione civile e di volontariato"	100%	100%
			6%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione delle Linee Guida sui Presidi territoriali idraulici ed idrogeologici.	31/12/2015	Sono stati definiti gli scenari operativi ed organizzativi della Protezione Civile Tale obiettivo si è raggiunto con l'adozione della D.G.R. 1092 in data 29.12.2015 di approvazione delle Linee Guida sui Presidi territoriali idraulici ed idrogeologici		
		Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio	6%	Ammodernamento, razionalizzazione e potenziamento della rete in telemisura per il rilievo di dati idrometeorologici (Passaggio dalla modalità GSM a ponte radio che consente la trasmissione dei dati ogni 15 minuti anziché giornaliero)	Ammodernamento di almeno di almeno 15 stazioni entro 31/12/2015	Sono state ammodernate 15 stazioni entro il 31/12/2015 mediante apposite procedure di gara.	100%	100%
9	Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.		Aggiornamento del listino ai costi elementari delle OO.PP. vigenti	30/06/2015	E' stata predisposta la proposta di Giunta, per l'aggiornamento del listino ai costi elementari vigenti, n. RA/164866 del 23.06.2015		
			7%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente le Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (D.M. 30.03.2015) e relativa modulistica esemplificativa	31/12/2015	Il risultato è stato raggiunto con l'Approvazione della DGR 1090 del 29.12.2015	100%	100%

	16	Interventi volti all'attuazione della delegificazione come strumento di semplificazione amministrativa	5%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di D.G.R. di approvazione del D.D.L.R.	30.04.2015	E' stata disciplinata l'autorizzazione provvisoria allo scarico dei depuratori di acque urbane ex art.124 D.Lgs.152/06 La proposta di legge predisposta è stata inserita nella DGR 292/C del 29/04/2015, quindi in linea con il termine previsto.	100%	100%
				Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR d'attuazione della legge regionale	31.12.2015	La disciplina sull'autorizzazione provvisoria allo scarico è divenuta legge solo a novembre 2015 con L.R. 3 novembre 2015, n. 36. Il ritardo nell'approvazione di tale norma regionale ha determinato inevitabilmente lo slittamento dei termini previsti per la presentazione della proposta di Deliberazione di attuazione, condizionata ai contenuti della Legge. Comunque si è lavorato alla definizione dei contenuti di tale Deliberazione producendo un documento di dettaglio basato sul contributo degli Enti Gestori del S.I.I. e sottoposto alle Province per la necessaria condivisione come da nota prot. n. RA/122650 dell'8/5/2015 dei due Servizi competenti (Ex Servizio Qualità delle Acque e ex Servizio Gestione delle Acque). Il 1 dicembre 2015 si è peraltro tenuto un incontro per la definizione del provvedimento tecnico cui però erano assenti 3 delle 4 province competenti al rilascio dell'autorizzazione e l'ARTA competente sul monitoraggio dei corpi idrici, rallentando ulteriormente le attività.	95%	95%
	17	Attuazione del principio di unicità della gestione del Servizio Idrico integrato in ossequio alle modifiche introdotte dal DL Sblocca Italia al D.lgs. 152/2006 nell'ambito della predisposizione della legge organica del S.I.I. nonché Operatività dell'ERSI (Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato) di cui alla LR 9/2011	7%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR Quadro per il conseguimento dell'unicità di gestione del Servizio Idrico Integrato	31.12.2015	Si è data attuazione ai principi del Servizio Idrico integrato (efficienza, efficacia, economicità ed unicità gestionale) attraverso il riordino della normativa sul S.I.I.: La proposta di deliberazione è stata inviata alla Componente della Giunta con protocollo RA/311179 del 10 dicembre 2015.	100%	100%
				Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di approvazione del D.D.L.R.	31.08.2015	La proposta di deliberazione è stata inviata alla Componente della Giunta con protocollo RA/302758 del 1 dicembre 2015. Con L.R. 19 gennaio 2016, n. 5. è stata modificata la L.R. 9/2011 per superare l'incompatibilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ERSI come segnalato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione con parere del 25 febbraio 2014.		
	18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	Il Dipartimento ha adempiuto a tutti gli adempimenti previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, nel codice di comportamento e nel P.T.T.I.	25%	25%

	19	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	3%	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	70%	Il Dipartimento ha adempiuto a tutti gli adempimenti così come da disposizioni di cui alla nota prot. n. RA/260641/DRG003 del 16.01.2015. Inoltre sono state effettuate tutte le attività relative all'attivazione dell'URP.	100%	100%	
TOTALE			100%					95,66%	
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPC002 Servizio Valutazione ambientale

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale	
15	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale	1	Adeguamento del programma informatico vigente, relativo alle procedure di Valutazione Impatto Ambientale e di quelle paesaggistiche in relazione anche alle novelle disposizioni regionali e statali in materia .	55%	Numero delle sezioni aggiornate/numero delle sezioni da aggiornare	100%	N° moduli modificati = 6 N° moduli da modificare = 6	100%	
		2	Riorganizzazione, implementazione ed aggiornamento sul Portale "Ambiente e Territorio" della sezione "Quesiti e Circolari"	35%	Numero di circolari e quesiti pubblicati/numero di circolari redatte e numero di quesiti pervenuti	100%	Pubblicazione e riorganizzazione totale	100%	
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Completa attuazione	100%	
TOTALE				100%				100%	
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPC017 Servizio Affari giuridici e legali per i LL.PP, l' Ambiente e il Territorio

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
15	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.	1	Attuazione a livello regionale delle Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (D. M. 30.03.2015)	55%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di D.G.R.	31.12.2015	SI Approvazione DGR 1090 del 29.12.2015	100%	100%
		2	Riorganizzazione, implementazione ed aggiornamento sul sito internet "Ambiente e Territorio" della sezione "Quesiti e Circolari"	35%	Ideazione del sistema informatico (data base online) e trasmissione alla competente Struttura Informatica	31/07/2015	SI Predisposta "relazione progettuale" con l'ideazione del sistema, trasmessa con prot RA/186038 del 15.07.2015 alla Strutt. Informatica	100%	100%
					Popolazione del database elaborato dalla competente Struttura Informatica	Entro 60 gg. dalla fornitura della piattaforma informatica	NO Non fornito data base dalla Strutt. Informatica		
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	SI Rispetto del Piano	25%	25%

	triennale per la trasparenza e l'integrità		e l'integrità						
			TOTALE	100%					75%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPC018 Servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
15	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.	1	Studio e Predisposizione della Legge Regionale sul Soggetto Aggregatore (lavori, servizi e forniture)". Art. 33 comma 3 bis D.Lgs.163/06 e s.m.i. Approvazione DDLR.	35%	Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta regionale della proposta di DGR sul d.d.l.r.	31/12/2015	E' stata predisposta ed inoltrata al componente la Giunta preposto proposta di deliberazione per l'individuazione del soggetto aggregatore della Regione Abruzzo e per la definizione, attraverso specifico disciplinare, delle competenze, dell'organizzazione e dei campi d'azione.	100%	100%
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Il Servizio ha effettuato sistematicamente ciò che prescrivono le misure in materia di trasparenza e anticorruzione. Tutti gli atti assunti dal servizio sono stati pubblicati sul sito nella sezione trasparenza, nel rispetto della legge. Ogni contratto di appalto è stato	100%	100%

							sottoscritto con allegata "dichiarazione sul pantouflage" e con "Patto di integrità"		
3	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	3	Completamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di L'Aquila ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013.	55%	Numero degli interventi del PAR/FSC 2007-2013 in materia di difesa fiumi e costa, ultimati al 31/12/2015 rispetto al numero di interventi programmati.	75%	Sui n. 8 interventi programmati, appartenenti a tale tipologia di finanziamento, ne sono stati ultimati n. 6 al 31/12/2015.	100%	100%
TOTALE				100%	Nessuna criticità				100%

DPC019 Servizio Genio Civile Regionale Pescara

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
15	Semplificazione legislativa ed amministrativa anche attraverso l'attuazione della legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale locale.	1	Favorire la creazione di meccanismi di aggiornamento del listino ufficiale delle OO.PP. più immediati e snelli, capaci di rispondere più prontamente alle mutazioni di mercato, siano esse temporali che territoriali.	25%	Predisposizione proposta di Giunta, per aggiornamento del listino ai costi elementari vigenti, da inoltrare al Dipartimento	30/06/2015	Proposta di Giunta n. RA164866 del 23.06.2015	100%	100%
					Numero di voci aggiornate-adequate/Numero di voci segnalate	90%	Pervenute 2 proposte contenenti più voci, entrambe accolte. Tutte le voci sono state adeguate		
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Il Servizio ha adempiuto a tutti gli adempimenti previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, nel codice di comportamento e nel P.T.T.I.	75%	75%

3	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	3	Avanzamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di Pescara ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013 e di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014.	40%	Numero interventi del PAR/FSC 2007-2013 in materia di difesa fiumi e costa, e dell'OCDPC n. 150-2014, ultimati/ Numero interventi programmati.	60%	8/13=61,53%	100%	100%
		4	Predisporre studio riferito ad iniziative di intervento sui corsi d'acqua "autofinanzianti" basate sulle risorse intrinseche dei fiumi, valorizzando il materiale litoide degli alvei ovvero quello vegetale con il sistema della compensazione dei costi. Predisposizione DDLR e proposta di DGR di invio al Consiglio.	25%	D.D.L.R. predisposto dal Servizio e definizione della proposta di Delibera di Giunta di invio al Consiglio	31/12/2015	Il Servizio ha predisposto il DDLR di cui all'obiettivo e lo stesso è stato discusso anche in seno alla competente commissione consiliare. Durante la consultazione con le associazioni ambientaliste coinvolte sull'oggetto del DDLR, le stesse hanno manifestato perplessità sulle finalità della legge e pertanto lo stesso DDLR non è stato ancora portato in discussione in Consiglio Regionale.	100%	100%
TOTALE				100%					93,75%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPC020Servizio Genio Civile Regionale Teramo

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	50%	50%
3	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	2	Completamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di L'Aquila - Teramo ricompresi nel programma PAR/FSC 2007/2013 e di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della	45%	Numero interventi ultimati su Numero interventi programmati a valere su PAR/FSC 2007-2013 e OCDPC n. 150-2014	60%	100%	100%	100%

			Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014.							
4	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.	3	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative urgenti per risolvere criticità idrauliche ed idrogeologiche finalizzate ad assicurare al territorio della provincia di Teramo un miglioramento del grado di sicurezza per la popolazione e per la viabilità.	45%	Appalti aggiudicati/Interventi critici urgenti o di somma urgenza segnalati dagli Enti ed autorizzati dal Dipartimento	80%	100%	100%	100%	
TOTALE				100%					83,34%	
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità								

DPC021 Servizio Genio Civile Regionale Chieti

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Il Servizio ha adempiuto a tutti gli adempimenti previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, nel codice di comportamento e nel P.T.T.I.	75%	75%

3	Attuazione di interventi straordinari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio regionale ai sensi della normativa nazionale.	2	Avanzamento degli interventi prioritari di riduzione del rischio idraulico del territorio della Provincia di Chieti ricompresi nel programma PAR/FSC 207/2013 e di quelli previsti per rischio idrogeologico e ricompresi nel programma del Commissario nominato ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile N. 150 del 21.02.2014.	45%	Numero interventi del PAR/FSC 2007-2013 in materia di difesa fiumi e costa, e dell'OCDPC n. 150-2014, ultimati/ Numero interventi programmati.	60%	8/13=61,53%	100%	100%
4	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio.	3	Accrescere le capacità della Regione di porre in essere iniziative a sostegno delle criticità nonché di strategie finalizzate ad assicurare al territorio della provincia di Chieti un miglioramento del grado di sicurezza dell'assetto idraulico e idrogeologico.	45%	Affidamenti disposti/Interventi critici urgenti o di somma urgenza segnalati dagli Enti ed autorizzati dal Dipartimento	80%	16/16=100%	100%	100%
TOTALE				100%					91,67%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPC022 Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto)

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Rispetto degli adempimenti previsti entro le scadenze stabilite	75%	75%
1	Superamento del disagio abitativo di quelle famiglie che non hanno la possibilità di accedere all'edilizia	2	Predisposizione della DGR di approvazione del riparto tra i Comuni delle risorse disponibili per il	45%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR	Entro il 30/11/2015	Predisposta la deliberazione per la ripartizione del Fondo nazionale per il sostegno		

	agevolata, ma nel contempo non soddisfa i requisiti per l'accesso all'edilizia pubblica		superamento del disagio abitativo delle famiglie.				all'accesso alle abitazioni in locazione. Annualità 2015". Trasmessa al Componente della giunta prot. RA298543 del 26/11/2015	100%	100%
					Numero totale contributi concessi (fascia A+ fascia B) / Numero totale domande pervenute (fascia A + fascia B)	>= 90%	n. 2055/n. 2055		
2	Piano di housing sociale per la realizzazione di nuovi alloggi per le giovani coppie "Piano di realizzazione di interventi in ambito urbano senza nuovo consumo di suolo attraverso l'avvio di Programmi di rigenerazione urbana per la riduzione del disagio abitativo mediante la realizzazione di alloggi sociali".	3	Predisposizione di un DDLR "Realizzazione di interventi in ambito urbano senza nuovo consumo di suolo attraverso l'avvio di Programmi di rigenerazione urbana per la riduzione del disagio abitativo mediante la realizzazione di alloggi sociali".	45%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente DDLR	Entro il 30/11/2015	La proposta di DDLR "Programmi di Rigenerazione Urbana" è stata trasmessa al Componente la Giunta prot. RA293870 del 23/11/2015	100%	100%
TOTALE				100%					91,67%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPC023 Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Raggiunto completamente	75%	75%

11	Interventi relativi alle risorse del territorio con particolare riferimento alle attività estrattive	2	Redazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive.	90%	Predisposizione con atto dirigenziale delle linee guida per la redazione del Piano Cave e per l'attivazione dell'avvio della procedura di VAS e predisposizione di direttive per migliorare e uniformare le funzioni di vigilanza e controllo sulle attività da sottoporre all'approvazione della G.R.	31.12.2015	Raggiunto completamente	100%	100%
TOTALE				100%					87,5%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
16	Interventi volti all'attuazione della delegificazione come strumento di semplificazione amministrativa	1	Definizione della disciplina dell'autorizzazione provvisoria allo scarico dei depuratori di acque reflue urbane ex art. 124 dlgs 152/2006 ¹	30%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di D.G.R. di D.D.L.R.	Entro il 30 aprile 2015	SI	100%	100%

					Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR d'attuazione della legge	Entro il 31 dicembre 2015	SI		
17	Attuazione del principio di unicità della gestione del Servizio Idrico Integrato in ossequio alle modifiche introdotte dal DL Sblocca Italia al Dlgs 152/2006 nell'ambito della predisposizione della legge organica del Servizio Idrico Integrato nonché Operatività dell'ERSI – Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato di cui alla LR 9/2011.	2	Linee Guida per la creazione di un soggetto gestore unico del Servizio Idrico Integrato in ossequio alle modifiche introdotte dal DL "Sblocca Italia" al Dlgs 152/2006	5%	Raccolta normativa sulle società partecipate da enti locali che gestiscono servizi pubblici locali – Servizio Idrico Integrato	Entro il 31 maggio 2015	SI	100%	100%
		3	Operatività dell'ERSI – Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato di cui alla LR 9/2011. Definizione della modifica della LR 9/2011 per superare le incompatibilità dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ERSI come segnalato dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione con parere del 25 febbraio 2014	10%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR Quadro per il conseguimento dell'unicità di gestione del Servizio Idrico Integrato ²	Entro il 31 dicembre 2015	SI	100%	100%
					Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente il D.D.L.R. ³	Entro il 31 dicembre 2015	SI		
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	SI	100%	100%
5	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA) in conformità alla normativa europea al fine di garantire la revisione dei Piani di Gestione dei Distretti idrografici ai sensi della direttiva 2000/60	5	Aggiornamento dell'analisi delle pressioni e degli impatti sui corpi idrici superficiali funzionale all'aggiornamento delle misure di Tutela individuate nel Piano di Tutela delle Acque	15%	n. 66 corpi idrici superficiali analizzati / n. 110 di corpi idrici superficiali oggetto del PTA	100%	SI	100%	100%
6	Migliorare la gestione integrata della risorsa acqua, sia sotto gli aspetti qualitativi che quantitativi	6	Partecipazione alla procedura di testing del WFD (Direttiva Quadro Acque) Reporting Guidance 2016	10%	Invio del DB all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale	Entro il 31 dicembre 2015	SI	100%	100%

		7	Efficientamento dei processi connessi al Servizio Idrico Integrato ed alla gestione del demanio idrico ⁴	10%	n. 67 concessioni di finanziamento (FSC 2007/2013, APQ integrativo, FSC 2007/2013 ODS) per un totale di finanziamenti assegnati di € 91.264.208,32 ⁵	100%	Si	100%	100%
					n. 60 Provvedimenti finali inerenti il demanio idrico ⁵	100%	Si	100%	
12	Interventi volti ad incrementare la sicurezza e la vivibilità dei centri urbani e del territorio attraverso il potenziamento delle azioni svolte dalla Polizia locale per la prevenzione e la sicurezza delle criticità locali Protocollo da firmare tra il Presidente della Giunta, l'ANAC, le Prefetture, l'U.P.I., l'ANCI, gli Enti di Governo dell'Ambito e i soggetti gestori del SII	8	Predisposizione della bozza di protocollo di legalità per gli appalti del servizio idrico integrato finanziati con fondi pubblici, nell'ottica di evitare le infiltrazioni della criminalità organizzata nella realizzazione delle opere pubbliche. Protocollo da firmare tra il Presidente della Giunta, l'ANAC, le Prefetture, l'U.P.I., l'ANCI, gli Enti di Governo dell'Ambito e i soggetti gestori del SII	10%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR del protocollo di legalità	Entro aprile 2015	Si	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni				Nessuna criticità					

DPC025 Servizio Politica energetica, qualità dell'aria e SINA

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale

1.7	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità		Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	50%	50%	
3.7	Interventi volti a ridurre i gas serra (in particolare CO2) e aumentare la produzione di energia termica ed elettrica attraverso l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.	3.7.1	Semplificazione delle procedure autorizzative per impianti da fonti rinnovabili. Aggiornamento della modulistica, in corso e adottata con DGR, per il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale alla realizzazione e gestione degli impianti prevedendosi in tutti i casi ammissibili il ricorso all'autocertificazione.	45%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di adozione della nuova modulistica	31/12/2015	100%	100%	100%	
3.11	Interventi volti all'efficacia dei processi finalizzati al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione di tutte le attività produttive facenti capo al DLGS 152/06.	3.11.1	Semplificazione per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Aggiornamento della modulistica, in corso e adottata con DGR, per il rilascio delle obbligatorie autorizzazioni di competenza regionale che regolamentano il funzionamento e la gestione degli impianti produttivi la cui taglia e tipologia sono definite dal D.lgs. 152/06.	45%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR di adozione della nuova modulistica	31/12/2015	100%	100%	100%	
TOTALE				100%			100%		83,34%	
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità								

DPC026 Servizio Gestione Rifiuti

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivi o operativi)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale

18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Raggiunto completamente	0%	0
9	Coordinamento degli strumenti di pianificazione regionali in materia di rifiuti (urbani, amianto, bonifiche, aree portuali, ecc) conformemente alle linee di indirizzo del programma di governo e del DPEFR 2015-2017, anche in ai fini delle Procedure di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE e 2003/2077	2	Aggiornamento Piano di Gestione rifiuti per renderlo più rispondente alle esigenze reali del territorio e maggiormente conforme alle direttive europee, <i>governance</i> della gestione integrata dei rifiuti urbani, e riorganizzazione territoriale degli attuali assetti organizzativi.	30%	Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta regionale della proposta di DGR di approvazione del D.D.L.R. di coordinamento di tutti i piani del settore	30.11.2015	Parzialmente raggiunto	65%	82,5%
					Completamento ricognizione attività previste dalla LR.36/2013 (Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta regionale della proposta di DGR)	30.11.2015	Raggiunto completamente	100%	
		3	Gestione delle attività tecnico-amministrative connesse alle Procedure di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex art. 258 TFUE e 2003/2077	30%	Approvazione di almeno 50% dei progetti di bonifica dei siti in procedura di infrazione	31.12.2015		100%	100%
10	Creazione di un "fondo di rotazione" per la gestione unitaria delle risorse finanziarie connesse con la programmazione di settore.	4	Proposta DGR per DDLR "fondo rotazione" per attuazione interventi di bonifica da parte dei comuni interessati Previa ricognizione ai fini di una gestione unitaria delle risorse finanziarie connesse con la programmazione di settore e Redazione di <i>curriculum vitae</i> di tutte le linee finanziarie in essere presso il Servizio.	30%	Predisposizione e trasmissione al componente la Giunta regionale della proposta di DGR di approvazione del D.D.L.R. per istituzione "fondo rotazione".	31.12.2015	Raggiunto completamente	100%	100%
TOTALE				100%					70,63%
Eventuali Criticità e Osservazioni					Nessuna criticità				

DPC027 Servizio Difesa del Suolo

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Rispetto di tutte le prescrizioni nei termini richiesti a livello regionale	50%	50%
4	Prosecuzione degli Interventi di difesa del suolo, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio	2	Completamento del Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dal POR FESR 2007-2013	40%	Numero interventi conclusi con acquisizione da parte del Servizio degli atti finali trasmessi dagli EE.LL. beneficiari del finanziamento e attuatori dei lavori /n. totale interventi programmati	100%	21/21	100%	100%
		3	Attuazione del Programma stralcio degli interventi strutturali di difesa del suolo discendente dalla Legge di stabilità 2013 (art. 1, comma 182, della L. n. 228/2012)	25%	Numero pareri tecnici di competenza del Servizio rilasciati sui progetti esecutivi redatti dagli EE.LL. attuatori dei lavori / N. progetti esecutivi pervenuti dagli EE.LL. concessionari	90%	2/2	100%	100%
		4	Costituzione del "Catasto delle segnalazioni" attraverso l'inserimento delle segnalazioni pervenute.	25%	N. segnalazioni inserite/ N. segnalazioni pervenute	100%	154/154	100%	100%
TOTALE				100%					87,5%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPC028 Servizio Opere Marittime e Acque Marine

	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	75%	75%
4	Prosecuzione degli interventi di difesa, messa in sicurezza e valorizzazione delle risorse del territorio	2	Attuazione interventi di natura strutturale di protezione e tutela della costa utilizzando le fonti di finanziamento messe a disposizione dal governo centrale e dalla C.E. <i>Attuazione Accordo di Programma del 16 settembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Abruzzo: "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Interventi di difesa costiera"</i>	40%	N° 2 Esecuzione lavori predisposti / n° 3 Esecuzione lavori da predisporre	80%	N° 2 Esecuzione lavori predisposti / n° 3 Esecuzione lavori da predisporre	100%	100%
		3	Sviluppo di iniziative di tutela dell'ambiente marino attraverso l'adozione di programmi di monitoraggio su tutte le acque territoriali. Costituzione della Consulta Regionale e del Tavolo Tecnico sulla qualità delle Acque di Balneazione	10%	Report sulla qualità delle acque di balneazione regionali con focus e valutazione della dinamica delle acque classificate di qualità "scarsa" da sottoporre alla Consulta Regionale e al Tavolo Tecnico entro il 31/12/2015	100%	Predisposizione della documentazione tecnica relativa alle acque di balneazione da sottoporre all'esame della Consulta e del Tavolo Tecnico	100%	100%
		4	Attuazione interventi di natura strutturale di protezione e tutela della costa utilizzando le fonti di finanziamento messe a disposizione dal governo centrale e dalla C.E. <i>Attuazione programma regionale PAR-FAS, area ambiente e territorio – punto IV.2.1.a – attuazione piani e programmi volti a gestire i rischi naturali - difesa della costa dall'erosione</i>	40%	N. 2 Esecuzione Lavori da effettuare / n.3 Esecuzione lavori da predisporre	80%	N. 2 Esecuzione Lavori da effettuare / n.3 Esecuzione lavori da predisporre	100%	100%
TOTALE				100%					93,75%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPC029 Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo) (a)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Verificata la corretta procedura di pubblicazione degli atti ed eseguito il monitoraggio delle attività a rischio come previsto dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	100%	100%
13	Interventi volti a migliorare l'efficacia dell'Azione di Protezione Civile Regionale attraverso un cambiamento innovativo, radicale e migliorativo delle scelte e delle strategie che la Regione Abruzzo deve effettuare in questo campo, tale da portare alla riorganizzazione generale del "sistema regionale di Protezione Civile" ed all'innalzamento degli attuali livelli funzionali, agli standard delle regioni italiane più virtuose.	2	Presidi Territoriali idraulici ed idrogeologici: l'obiettivo consiste nell'adozione di linee guida per l'individuazione, strutturazione ed attivazione di Presidi territoriali idraulici ed idrogeologici sul territorio della Regione Abruzzo. Il carattere strategico e innovativo della proposta è determinato dal coinvolgimento degli ordini professionali regionali nelle attività di prevenzione, sorveglianza e controllo aumentando il livello di sicurezza della popolazione esposta al rischio.	25%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente le Linee Guida sui Presidi territoriali idraulici ed idrogeologici.	31/12/2015	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con l'adozione della DGR n. 1092 del 29/12/2015 . Le specifiche ed innovative linee guida adottate, saranno sperimentate per la prevenzione ed il contrasto del rischio geomorfologico e del rischio idraulico a fini di protezione civile e di concorso alla gestione dell'emergenza.	100%	100%
		3	Predisposizione del progetto per la realizzazione di piano di emergenza per la regione Abruzzo in caso di rischio di eruzione del vulcano Vesuvio.	25%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente la relazione progettuale e schemi dei protocolli d'intesa.	31/12/2015	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con l'adozione della DGR n. 970 del 30.11.2015 . Il documento adottato, vuole essere una prima definizione dei percorsi di risposta all'emergenza da parte della Regione Abruzzo in caso di eruzione disastrosa del Vesuvio.	100%	100%
		4	Predisposizione programma di messa in sicurezza edifici a più alto rischio sismico tra le categorie di opere "strategiche" ai fini di protezione civile (CCS, COM, COC, SAN) e degli EDIFICI SCOLASTICI considerati "rilevanti" in caso di collasso	40%	Predisposizione e trasmissione al competente Componente della Giunta della proposta di DGR contenente gli elenchi di priorità degli edifici a rischio e proposta di assegnazione dei contributi disponibili per l'annualità in corso	31/12/2015	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto con l'adozione, da parte della Giunta Regionale, delle seguenti Deliberazioni: - Edifici scolastici - D.G.R. n. 922 del 18.11.2015 (n. 3 scuole); - Edifici "strategici" sedi COM o COC - D.G.R. n. 948 del 18.11.2015 (n. 16 edifici municipali);	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPC030 Servizio Emergenze di Protezione Civile -

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	75%
13	Interventi volti a migliorare l'efficacia dell'Azione di Protezione Civile Regionale attraverso un cambiamento innovativo, radicale e migliorativo delle scelte e delle strategie che la Regione Abruzzo deve effettuare in questo campo, tale da portare alla riorganizzazione generale del "sistema regionale di Protezione Civile" ed all'innalzamento degli attuali livelli funzionali, agli standard delle regioni italiane più virtuose.	2	Riorganizzazione e potenziamento della Colonna Mobile regionale. Le ultime esperienze emergenziali (sisma Abruzzo 2009) hanno evidenziato l'importanza dell'impiego della Colonna Mobile di protezione civile. La configurazione orografica del territorio regionale ed i tempi di percorrenza delle vie di comunicazione rendono necessario migliorare la risposta della protezione civile. La riorganizzazione, al fine di dare una più efficace risposta alle emergenze, si propone di individuare quattro poli logistici (uno per provincia da gestire con l'ausilio delle associazioni di volontariato) strategici dove ammassare i mezzi di pronto impiego. L'obiettivo è quello di concentrare per ogni polo un "modulo" completo di assistenza alla popolazione tarato su un minimo di 250 persone.	40%	Individuazione dei siti strategici e dei poli logistici regionali in sostituzione e/o integrazione di quello non più idoneo sito nel Comune di Castellalto	31/12/2015	100%	100%	100%
					Assegnazione alle Organizzazioni di volontariato di mezzi e attrezzature in comodato d'uso (n.8 idrovore carrellate, n. 4 moduli AIB "Elfo", n.20 moduli AIB e n. 150 DPI).	31/12/2015	100%	100%	
14	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio	3	Ammodernamento, razionalizzazione e potenziamento della rete in telemisura per il rilievo dei parametri idrometeorologici della Regione Abruzzo***	50%	Passaggio alla modalità di trasmissione in ponte radio ed integrazione e razionalizzazione delle stazioni presenti, al fine di acquisire dati in standard trasmissivo su ponte radio ogni 15 minuti migliorandone l'efficienza, l'efficacia e riducendo i costi.	Ammodernamento di almeno 15 stazioni entro 31/12/2015	100%	100%	100%
TOTALE				100%					91,67%
Eventuali Criticità e Osservazioni				Nessuna criticità					

DPC031 Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
18	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Completa attuazione di quanto previsto dai piani	100%	100%
13	Interventi volti a migliorare l'efficacia dell'Azione di Protezione Civile Regionale attraverso un cambiamento innovativo, radicale e migliorativo delle scelte e delle strategie che la Regione Abruzzo deve effettuare in questo campo, tale da portare alla riorganizzazione generale del "sistema regionale di Protezione Civile" ed all'innalzamento degli attuali livelli funzionali, agli standard delle regioni italiane più virtuose.	2	Revisione della normativa regionale afferente la disciplina delle attività regionali e di volontariato di Protezione Civile. Con la revisione della normativa regionale sulla PC si vuole fornire un'intelaiatura idonea ad offrire un quadro affidabile nella complessa materia della protezione civile. Con la revisione della legge sul volontariato, invece si risponde all'esigenza di conferire al sistema del volontariato di protezione civile regionale una maggiore autosufficienza ed idoneità tecnica-operativa, nonché procedure di impiego uniformate a quelle delle altre Regioni e dello Stato.	60%	Predisposizione e trasmissione a Componente della Giunta della proposta di DGR di D.D.L.R. di revisione della normativa afferente la Protezione Civile	30/11/2015	trasmissione al del Disegno di legge nei tempi prestabiliti	100%	100%
14	Mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico mediante il miglioramento dei sistemi di previsione e monitoraggio	3	Ammodernamento, razionalizzazione e potenziamento della rete in telemisura per il rilievo dei parametri idrometeorologici della Regione Abruzzo***	30%	Passaggio alla modalità di trasmissione in ponte radio ed integrazione e razionalizzazione delle stazioni presenti, al fine di acquisire dati in standard trasmissivo su ponte radio ogni 15 minuti migliorandone l'efficienza, l'efficacia e riducendo i costi.	Ammodernamento di almeno 15 stazioni entro 31/12/2015	ammodernamento, razionalizzazione e potenziamento di n. 17 stazioni della rete in telemisura	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

Dipartimento: Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca

N.	Obiettivo Strategico Triennale 2015-2017	N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015	Peso % obiettivo	Indicatore 2015	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Direttore	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Aggiornare il quadro normativo, programmatico ed organizzativo di settore	1	Elaborare le proposte di Regolamento attuativo delle LL.RR. 3/14 (Foreste) e 23/12 (attività connesse alla pesca)	8%	Elaborazione di proposte	Bozza di articolati da sottoporre al partenariato	Commissione mista Regione-Corpo Forestale dello Stato, ha provveduto sia ad elaborare una proposta di modifica alla L.R. 3/2014 sia la bozza 0 del regolamento attuativo della stessa. Quest'ultimo è stato trasmesso con nota prot. n. RA324020 del 23/12/2015 ai principali stakeholders. La proposta di Regolamento d'attuazione della L.r. 23/12 in materia di Pescaturismo ed ittiturismo è stata inoltrata al Componente la Giunta in data 20/12/2015 ed avviata al confronto con la Conferenza regionale alla pesca.	100%	100%
		2	Revisione del Regolamento 5/14 e s.m.i. (Ungulati), predisposizione di linee guida per l'elaborazione del Piano faunistico venatorio regionale e la costituzione dell'osservatorio faunistico regionale	1%	Determina costituzione Gruppo di lavoro finalizzato	Proposta di modifiche/integrazioni al Regolamento e di Linee-guida per il Piano	Si è provveduto a predisporre la modifica del regolamento sugli ungulati che è stata approvata ad agosto 2015 e pubblicata sul BURA n. 33 del 9 settembre 2015.	100%	100%
		3	Elaborare un disciplinare del marchio di qualità collettivo regionale	1%	Costituzione gruppo di lavoro finalizzato	proposta di disciplinare	Il Gruppo di lavoro a conclusione dell'incarico ricevuto ha rimesso al Componente la Giunta, in data 14.12.2015, prot. RA 313201, la scheda di elaborazione di prima bozza di disciplinare di prodotto.	100%	100%
		4	Rafforzare il processo di fusione/trasformazione dei Centri regionali di ricerca in agricoltura	4%	Proposta di ddir finalizzato all'istituzione di un fondo di accompagnamento	L.R. approvata	Approvazione L.R. n.28 dell'8/10/2015 attuata con DGR n. 893/2015 e determinazione n.DPD022/11 del 12/11/15	100%	100%
		5	Recupero e rafforzamento dell'enoteca regionale	1%	Proposta DGR	Bozza di convenzione/capitolato per affidamento della gestione	In data 14/12/2015 prot. RA313219 è stata inviata la documentazione contenente sia lo schema di bando che il capitolato di gestione.	100%	100%
		6	Ripristino dei servizi agrimeteo a supporto dell'agricoltura in concorso con consorzio di difesa	4%	Proposta DGR	Convenzione sottoscritta	In data 11.06.2015 è stata stipulata una convenzione tra il Dipartimento e il Consorzio Difesa Abruzzo che ha consentito l'installazione di 14 nuove stazioni meteorologiche.	100%	100%
		7	Attivazione del monitoraggio della Xilella e ripristino delle pubblicazioni del bollettino fitosanitario	4%	Costituzione gruppo di lavoro	Svolgimento attività di monitoraggio preventivo e pubblicazione del Bollettino mensile	Con Ordine di Servizio del 23 aprile 2015 prot. RA/108186 è stato costituito il gruppo di lavoro "difesa integrata". Le informazioni raccolte sul comprensorio		

						regionale sugli stati fenologici e sanitari di vite, olivo e pesco sono stati elaborati ogni settimana e sulla base di questi sono stati redatti, nel 2015, n. 36 bollettini di difesa integrata, pubblicati sul sito del Dipartimento	100%	100%	
		8	Rivedere la disciplina sanzionatoria in materia di espanto - abbattimento di olivi	1%	Costituzione gruppo di lavoro	Bozza di articolato	L'articolato di modifica della L.R. 6/2008 e la relazione sono stati trasmessi con nota 327819 del 31.12.2015	100%	100%
		9	Razionalizzare l'utilizzo delle autovetture di servizio	1%	Costituzione gruppo di lavoro	Programma di gestione autovetture	Il costituito gruppo di lavoro ha redatto e prodotto il 18.12.2015 un Programma di gestione delle autovetture di servizio del Dipartimento.	100%	100%
9	Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori	10	Ridefinizione del ruolo dei C.A.A	2%	Incontri tematici con OOPPA	Proposta di DGR	Proposta di DGR prot. n.RA298735 del 26.11.2015 approvata con DGR 1123 del 29.12.2015.	100%	100%
		11	Riconfigurare ed Implementare i siti delle Politiche agricole e della Pesca	7%	Costituzione gruppo di lavoro	siti aggiornati/integrati	il sito internet relativo alla pesca è stato aggiornato, secondo le indicazioni fornite al Servizio Sistema Informativo Regionale con nota Prot: RA318766 del 17/12/2015. Per l'aggiornamento del sito "Agricoltura" è stato costituito un apposito gruppo di lavoro con determinazione DPD/232/2015 del 22/12/2015, che ha avviato l'elaborazione della proposta.	100%	100%
		12	Piano di comunicazione PSR e di acquisizione servizi pubblicazione avvisi a mezzo stampa	1%	Costituzione gruppo di lavoro	Bozza capitolato	Il PSR ABRUZZO, oggetto delle attività di comunicazione, è stato approvato con Decisione di Esecuzione del 13/11/2015 - n. C(2015) 7994. Con DPD/240 del 24/12/2015 è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'elaborazione del Piano di Comunicazione PSR 2014-2020.	100%	100%
		13	Ridefinizione tempistica e procedure di rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta propedeutici allo svolgimento di attività agricole	4%	Costituzione gruppo di lavoro	Deliberazione GR	Proposta DGR recante "Dlgs. 99/2004 e Dlgs 101/2005: "Linee guida per rilascio e il controllo dell'attestato di qualifica di Imprenditore agricolo Professionale".	100%	100%
		14	Informatizzazione della banca dati degli usi civici	1%	Costituzione gruppo di lavoro	Cronoprogramma attività	Costituzione del gruppo di lavoro con il Sistema Informativo regionale e produzione al Direttore e all'Assessore in data 22.12.2015 del Cronoprogramma operativo di attività.	100%	100%
		15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	Riunioni del gruppo di lavoro costituito. Attuazione degli adempimenti prescritti nel rispetto dei termini previsti dal PTTI.	100%	50%

			l'integrità						
10	Ottimizzare il ciclo di programmazione FEASR e FEP 2007/2013 ed implementare la programmazione regionale e nazionale 2014-2020 in ambito FEASR-OCM-FEAMP-FSC	16	Completamento del ciclo di programmazione FEASR 7/13	12%	% spesa/budget	conseguire una performance =/> al periodo 2000/06	Nell'anno 2015, per l'attuazione del PSR tutti gli adempimenti previsti sono stati attuati. La performance di spesa in valore assoluto risulta ampiamente superiore a quella maturata nella fase equivalente al PSR 2000/2006 Quota Feasr 2000/2006 speso € 133.89 meuro, quota Feasr 2007/2013 speso € 189,1.	100%	100%
		17	Completamento del ciclo di programmazione FEP 7/13	6%	% spesa/budget	conseguire una performance =/> al periodo 2000/06	La performance di spesa conseguita al 31/12/2015 risulta > a quella maturata nella fase equivalente del Docup-Pesca 2000/2006, e cioè al 31/12/2008 (93,99%).	100%	100%
		18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	12%	Decisione CE e DGR costituzione CdS PSR	Pubblicazione di almeno tre bandi entro il 2015	Con Decisione di Esecuzione del 13/11/2015 – n. C(2015) 7994 la CE ha approvato il PSR Abruzzo 2014/2020. Con D.G.R. n.1056 del 19 dicembre 2015 la Giunta Regionale ne ha preso atto.	100%	100%
		19	Attività di supporto ed affiancamento all'ADG nazionale nel negoziato propedeutico all'implementazione del PO FEAMP 14/20	2%	Elaborazione proposta di riparto di compiti e risorse tra Mipaf e Regioni	Invio proposta al coordinamento delle Regioni	Il PO FEAMP è stato approvato dalla CE con Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015, nelle more sono state elaborate e trasmesse al coordinamento delle Regioni ed al MIPAF più proposte di riparto di compiti e di risorse ai fini della successiva gestione condivisa del PO FEAMP 2014/2020. L'Accordo multiregionale sul riparto di risorse per macropriorità tra Stato e Regioni è stato approvato in Conferenza Stato/Regioni il 17/12/2015.	100%	100%
		20	Implementazione delle attività OCM 14/20	6%	Pubblicazione bandi	Individuazione beneficiari	Individuazione di 875 beneficiari per la RRV; n. 64 beneficiari per la Misura Investimenti e n. 14 beneficiari per la Misura Promozione Paesi Terzi	100%	100%
		21	Implementazione di un sistema di monitoraggio dipartimentale dei flussi informativi legati alla gestione del PSR 7/13	2%	Costituzione gruppo di lavoro	Sistema informativo collaudato	Il Sistema SIAR – RA, realizzato a seguito di Convenzione con ARIT, è pronto e può essere rilasciato in preesercizio. Sono state effettuate giornate formative per utenti base e per utenti amministratori.	100%	100%
12	Sviluppare le aree rurali rinnovando la tradizione	22	Implementare i Progetti "Terra ai giovani" e "Transumanza Patrimonio dell'Umanità"	7%	Costituzione gruppi di lavoro	elaborazione di un report e di un cronoprogramma	Con le determinazioni DPD020/18 del 22/10/2015 e DPD22/57 del 24/12/2015 sono stati costituiti gruppi di lavoro che		

						hanno realizzato primi incontri per condividere percorsi procedurali.	100%	100%	
		23	Progetto "Agristage" presso gli Uffici del Dipartimento per iscritti al biennio conclusivo di IPA e ITA	3%	Costituzione gruppo di lavoro Regione-Istituzioni scolastiche	Bozza di Piano annuale delle attività di stages	100%	100%	
TOTALE				100%					97,83%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPD018 Servizio Politiche di rafforzamento della competitività in Agricoltura

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
16	Completamento del ciclo di programmazione del FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 121-123-126-144-311 del PSR 7/13	55%	Adozione di Atti Generali	Trasmissione delle istanze agli STA	Entro la data del 31.12. 2015 sono state trasmesse agli STA tutte le istanze pervenute	100%	100%
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per la Misura 4 del PSR 14/20	35%	Criteri di selezione	Proposta bando da pubblicare	Entro la data del 31.12.2015 sono stati approvati i criteri di selezione ed avviate le procedure per la predisposizione del sistema informatico (VCM ed ICO) propedeutico alla pubblicazione del bando da approvare unitamente al Servizio DPD020	100% **	100%
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	Gli adempimenti sono stati rispettati	100%	75%
TOTALE				100%					91,67%
Eventuali Criticità e Osservazioni		** Il ritardo nella predisposizione della stesura definitiva del bando non è addebitabile né al Servizio DPD 018 né al Servizio DPD 020, i cui adempimenti erano successivi al perfezionamento del sistema informatico							

DPD019 Servizio Promozione delle filiere

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
16	Completamento del ciclo di programmazione del FEASR 07/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 132, 133, 214, 216, 323 del PSR 7/13	30%	Adozione di Atti Generali	Trasmissione delle Istanze agli STA	100%	100%	100%
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per le Misure 3 e 11 del PSR 14/20	30%	Criteri di Selezione	Proposta di Pubblicazione del Bando	100%	100%	100%
20	Implementazione delle attività OCM 14/20	3	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza riferiti ai bandi OCM 2015	10%	Pubblicazione bandi	Individuazione beneficiari	100%	100%	100%
3	Elaborare un disciplinare del marchio di qualità collettivo regionale	4	Elaborazione proposta finalizzata al disciplinare	10%	Affidamento incarico di consulenza	Prima bozza di disciplinare	100%	100%	100%
5	Recupero e rafforzamento dell'enoteca regionale	5	Definizione di un percorso di valorizzazione della struttura in chiave di erogazione di servizi complementari alla promozione dell'offerta vitivinicola regionale	10%	Proposta di Deliberazione GR	Proposta di Convenzione/capitolato per affidamento gestione	100%	100%	100%
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	6	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	100%	100%	75%
TOTALE							100%		95,84%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPD020 Servizio Politiche per l'inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
16	Completamento del ciclo di programmazione del FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 112, 113 312, 313, 321, 322 Asse 4, del PSR 7/13	45%	Adozione di Atti Generali	Trasmissione delle istanze agli STA	Per tutte le misure sono state adottate le procedure per portarle a conclusione	100%	100%
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per la Misura 6 del PSR 14/20	30%	Criteri di selezione	Proposta di bando da pubblicare	Entro l'anno sono stati predisposti ed approvati i criteri di selezione per il futuro bando	100%	100%
22	Implementare i Progetti "Terra ai giovani" e "Transumanza Patrimonio dell'Umanità"	3	elaborazione di strumenti di analisi e di presupposti normativi ed amministrativi finalizzati a favorire l'insediamento produttivo di giovani su aree rurali di natura pubblica, in raccordo con EE.LL.	15%	Costituzione gruppo di lavoro Regione-EE-LL	Elaborazione di strumenti di analisi e di presupposti normativi ed amministrativi	Il g.di l. è stato costituito e sono stati realizzati primi momenti di incontro per condividere un percorso procedimentale	100%	100%
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	Nel corso dell'anno è stato espletato quanto prescritto in merito	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPD021 Servizio Tutela degli Ecosistemi Agroambientali e Forestali e Promozione dell'Uso Efficiente delle Risorse

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
16	Completamento del ciclo di programmazione del FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 122, 211, 212, 221, 223, 226, 227 del PSR 7/13	40%	Adozione di Atti Generali	Trasmissione delle istanze agli STA	100%	100%	100%
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Pubblicazione di un bando finalizzato alla selezione di beneficiari per la Misura 8 del PSR 14/20	30%	Azioni propedeutiche	Trasmissione Report per l'AdG	100%	100%	100%
1	Elaborare le proposte di Regolamento attuativo delle LL.RR. 3/14 (Foreste) e 23/12 (attività connesse alla pesca)	3	Elaborazione di una Bozza di articolato del Regolamento attuativo della L.R. 3/2014	20%	Bozza di articolato	Trasmissione al Direttore di Dipartimento e agli stakeholders	100%	100%	100%
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	100%	100%	75%
TOTALE				100%					93,75%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPD022 - Servizio: Promozione della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura (Sede di Pescara)

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
16	Completamento del ciclo di programmazione del FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi e contabili di competenza con particolare riferimento alle Misure 111, 114, 124 del PSR 7/13	30%	% spesa/budget delle misure	% spesa =/> alla media del programma	Misure 111 e 114 % di spesa raggiunta > media del programma. Misura 124 % spesa (74,39%)< media del programma (98,2). Controllate e liquidate 100% domande pervenute complete	100%	100%
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Pubblicazione di bandi finalizzati alla selezione di beneficiari per le Misure 1 e 2 del PSR 14/20	30%	Definizione criteri di selezione	Proposta bando da pubblicare	Elaborazione proposta criteri selezione misure 1 e 2	100%	100%
4	Rafforzare il processo di fusione / trasparenza dei Centri regionali di ricerca in agricoltura	3	Definire percorsi procedurali e proposte deliberative finalizzati a completare il processo di aziendalizzazione dei Centri regionali di ricerca in agricoltura	10%	Avviso per la gestione del un fondo di accompagnamento istituito con L.R.	Deliberazione approvata	Approvazione DGR n. 893/2015 e determinazione n.DPD022/11 del 12/11/15	100%	100%
22	Implementare i Progetti "Terra ai giovani" e "Transumanza Patrimonio dell'Umanità"	4	Elaborazione, in concorso con portatori di conoscenza specifica, studi ed approfondimenti che consentano di supportare la presentazione di una proposta all'UNESCO	10%	Costituzione gruppo di lavoro	Elaborazione di strumenti di analisi e di presupposti normativi ed amministrativi	Raccolta documentazione per supportare proposta riconoscimento. Costituzione GdL con DPD022/57/2015	100%	100%
23	Progetto "Agristage" presso gli Uffici del Dipartimento per iscritti al biennio conclusivo di IPA e ITA	5	Elaborare, in concorso con i presidi degli Istituti professionali e tecnici per l'agricoltura, una offerta di stage presso gli uffici regionali del Dipartimento, diretta a studenti dell'ultimo anno di corso, ed avviarne l'estensione ad imprese di produzione e/o trasformazione	10%	Costituzione gruppo di lavoro Regione-Istituzioni scolastiche	Bozza di Piano annuale delle attività di stages	Proposta DGR "Progetto Agristage presso gli Uffici del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca per iscritti al biennio conclusivo di IPA e ITA. Programma di attività degli Stage".	100%	100%
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	6	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	Adempimenti realizzati entro i termini	100%	50%
TOTALE				100%					91,67%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPD023 Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo (Sede Avezzano)

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
2	Revisione Regolamento 5/14 e s.m.i. (Ungulati), predisposizione di linee guida per l'elaborazione del Piano faunistico venatorio regionale e la costituzione dell'osservatorio faunistico regionale	1	Proposte di articolato per la revisione del regolamento 5/14 e di linee guida finalizzate al Piano faunistico venatorio regionale ed alla costituzione dell'OFR per la concertazione con Province, organizzazioni agricole, organizzazioni venatorie	40%	Determina costituzione gruppo di lavoro Regione-Province-ISPRA	Bozza di modifiche/integrazioni al Regolamento e Proposta delle Linee-guida	Con Determina DPD23/05 del 8.09.2015 è stato istituito un gruppo di lavoro che ha interessato le quattro Province abruzzesi e l'ISPRA. Sono stati ascoltati diversi stakeholders del mondo faunistico-venatorio (Ambiti Territoriali di Caccia, Associazioni Venatorie e cacciatori abilitati alla caccia agli ungulati). E' stata predisposta la modifica del regolamento sugli ungulati approvata ad agosto 2015 e pubblicata sul BURA n. 33 del 9 settembre 2015.	100%	100%
6	Ripristino dei servizi agrimeteo a supporto dell'agricoltura in concorso con consorzio di difesa	2	Installazione e ripristino delle centraline produttive di informazioni in materia agrimeteorologica attraverso la stipula di una Convenzione con il Consorzio di Difesa	25%	Proposta di DGR	Convenzione sottoscritta	L'attività ha trovato riferimenti nel D.Lgs 150/2012 e nella DGR 55/2013 ed attuazione con la DGR n. 362 del 15.05.2015. In data 11.06.2015 è stata stipulata una convenzione tra il Dipartimento e il Consorzio Difesa Abruzzo che ha consentito l'installazione di 14 nuove stazioni meteorologiche. Queste, unitamente ad altre 12 già funzionali nel territorio hanno permesso di riattivare la raccolta dati meteorologici in 26 siti del territorio abruzzese.	100%	100%
					Organizzazione e cronoprogramma dei lavori	Relazione su avvenuti lavori e ordine di pagamento fornitori	Si è provveduto a saldare i pagamenti alla società SIAP incaricata dei lavori esterni.	100%	100%
7	Attivazione del Monitoraggio della Xilella e ripristino delle pubblicazioni del bollettino fitosanitario	3	Implementazione di una task force operativa sull'intero territorio regionale finalizzata al monitoraggio continuativo del rischio di attecchimento del batterio della "Xilella fastidiosa" e ripristino del bollettino fitosanitario mensile	25%	Organizzazione attività di monitoraggio - Determina costituzione task force	Svolgimento attività di monitoraggio preventivo e pubblicazione del bollettino fitosanitario mensile	Si è attivato, il gruppo di lavoro per il monitoraggio ed allerta nei confronti del patogeno da quarantena <i>Xilella fastidiosa</i> , con il coinvolgimento operativo, oltre che di tecnici del Dipartimento, delle Associazioni olivicole, delle		

							OO.PP., dell'Assoflora. La Task-Force si è costituita ufficialmente con Det.Dir. DPD023/4 del 25.08.2015. Sono state eseguite n. 243 ispezioni visive in 104 siti di olivo per una superficie complessiva controllata di 149,05 ettari; sono stati controllati 11 siti di vite e n. 14 siti di oleandro. I siti ispezionati sono risultati asintomatici per <i>Xylella fastidiosa</i> . Il controllo di <i>Xylella fastidiosa</i> ha previsto anche il monitoraggio del suo vettore <i>Philaenus spumarius</i> . <u>Bollettino fitopatologico</u> Si è costituito il gruppo di lavoro "difesa integrata" Le informazioni raccolte sul comprensorio regionale sugli stati fenologici e sanitari di vite, olivo e pesco sono stati elaborati ogni settimana e sono stati redatti, nel 2015, n. 36 bollettini di difesa integrata, pubblicati sul sito del Dipartimento. L'elaborazione dei dati climatici ha consentito la stesura di 17 bollettini irrigui. Sono stati inoltre redatti 12 report mensili sull'andamento meteorologico regionale	100%	100%
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	In funzione delle attività degli Uffici, si è adempiuto alle tipologie di pubblicazione relative a: Oneri informativi per cittadini e imprese: - Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo. - Tipologie di procedimento - Monitoraggio tempi procedurali - Provvedimenti dirigenti - Controlli sulle imprese	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPD024 Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Est (Sede Teramo)

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
16	Completamento del ciclo di programmazione del FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti di competenza con particolare riferimento alle attività di controllo non assolute dall'Organismo Pagatore sugli interventi strutturali del PSR 7/13	45%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Esecuzione controlli sui progetti con documentazione completa al 31/10/15	Controlli eseguiti su tutti i progetti pervenuti con documentazione completa	100%	100%
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi a valere su risorse residue del PSR 2007/2013, a seguito di bandi 2015, da avviare a trascinarsi sulle risorse di equivalenti misure del PSR 14-20	25%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Completamento fase istruttoria nei limiti del budget	Istruttoria Completata e autorizzazioni al pagamento eseguito	100%	100%
8	Rivedere la disciplina sanzionatoria in materia di espanto - abbattimento di olivi	3	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di una proposta di articolato finalizzato a modificare, nell'ottica della semplificazione delle procedure e della oggettivizzazione delle fattispecie, i profili sanzionatori in materia di espanto - abbattimento di olivi	10%	Determina costituzione gruppo di lavoro finalizzato	Proposta di articolato	Proposta di modifica della L.R. 6/2008	100 %	100%
13	Ridefinizione tempistica e procedure di rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta propedeutici allo svolgimento di attività agricole	4	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di proposte dirette a semplificare ed accelerare il rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza	10%	Costituzione gruppo di lavoro	Proposta di deliberazione GR finalizzata alla semplificazione di almeno un procedimento autorizzatorio	Proposta DGR recante "Dlgs. 99/2004 e Dlgs 101/2005: "Linee guida per rilascio e il controllo dell'attestato di qualifica di Imprenditore agricolo Professionale".	100 %	100%
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	Adempimenti realizzati entro i termini	100%	75%
TOTALE				100%					95%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPD025 Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Ovest (Sede Avezzano)

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
16	Completamento del ciclo di programmazione del FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti di competenza con particolare riferimento alle attività di controllo non assolte dall'Organismo Pagatore sugli interventi strutturali del PSR 7/13	45%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Esecuzione controlli sui progetti con documentazione completa al 31/10/15	Tutti i controlli richiesti sono stati effettuati e le autorizzazioni alle liquidazioni sono state inserite in SIAN	100%	100%
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi a valere su risorse residue del PSR 2007/2013, a seguito di bandi 2015, da avviare a trascinarsi sulle risorse di equivalenti misure del PSR 14-20	25%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Completamento fase istruttoria nei limiti del budget	Tutte le domande di aiuto sono state istruite e le autorizzazioni alle liquidazioni sono state inserite in SIAN	100%	100%
8	Rivedere la disciplina sanzionatoria in materia di espanto - abbattimento di olivi	3	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di una proposta di articolato finalizzato a modificare, nell'ottica della semplificazione delle procedure e della oggettivizzazione delle fattispecie, i profili sanzionatori in materia di espanto - abbattimento di olivi	10%	Determina costituzione gruppo di lavoro finalizzato	Proposta di articolato	Con il gruppo di lavoro è stata definita una proposta di modifica della L.R. 6/2008 finalizzata alla semplificazione della applicazione della stessa normativa regionale.	100%	100%
13	Ridefinizione tempistica e procedure di rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta propedeutici allo svolgimento di attività agricole	4	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di proposte dirette a semplificare ed accelerare il rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza	10%	Costituzione gruppo di lavoro	Proposta di deliberazione GR finalizzata alla semplificazione di almeno un procedimento autorizzatorio	Con il gruppo di lavoro è stata definita una nuova procedura semplificata per il rilascio ed il controllo dell'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale".	100%	100%
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	Tutti gli adempimenti prescritti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione sono stati realizzati entro il 2015.	100%	75%
TOTALE				100%					95%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPD026 Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud (Sede Chieti)

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
16	Completamento del ciclo di programmazione del FEASR 7/13	1	Chiusura dei procedimenti di competenza con particolare riferimento alle attività di controllo non assolte dall'Organismo Pagatore sugli interventi strutturali del PSR 7/13	45%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Esecuzione controlli sui progetti con documentazione completa al 31/10/15	Si è provveduto a svolgere l'intero lavoro di competenza del Servizio	100%	100%
18	Chiusura positiva del negoziato con la CE e prima implementazione degli strumenti diretti a migliorare il posizionamento strategico dell'agricoltura regionale e del suo indotto	2	Istruttoria istanze finalizzate al conseguimento di pagamenti compensativi a valere su risorse residue del PSR 2007/2013, a seguito di bandi 2015, da avviare a trascinamento sulle risorse di equivalenti misure del PSR 14-20	25%	Autorizzazione alla liquidazione inserita in SIAN	Completamento fase istruttoria nei limiti del budget	Si è realizzata tutta l'attività per il pagamento delle domande relative al Bando Agricoltura Biologica Annualità 2015	100%	100%
8	Rivedere la disciplina sanzionatoria in materia di espianto - abbattimento di olivi	3	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di una proposta di articolato finalizzato a modificare, nell'ottica della semplificazione delle procedure e della oggettivizzazione delle fattispecie, i profili sanzionatori in materia di espianto - abbattimento di olivi	10%	Determina costituzione gruppo di lavoro finalizzato	Proposta di articolato	Formalizzata la proposta di modifica della L.R.	100%	100%
13	Ridefinizione tempistica e procedure di rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta propedeutici allo svolgimento di attività agricole	4	Elaborazione, in concorso con gli altri S.T.A., di proposte dirette a semplificare ed accelerare il rilascio di autorizzazioni, licenze, nulla osta di competenza	10%	Costituzione gruppo di lavoro	Proposta di deliberazione GR finalizzata alla semplificazione di almeno un procedimento autorizzatorio	Formalizzata la proposta per quanto riguarda la semplificazione del rilascio delle autorizzazioni	100%	100%
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	Attuate le prescrizioni ed effettuate le verifiche previste per la prevenzione della corruzione	100%	75%
TOTALE				100%					95%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPD027 Servizio Politiche di sostegno all'Economia Ittica (Sede Pescara)

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
17	Completamento del ciclo di programmazione FEP 7/13	1	Chiusura dei procedimenti amministrativi, di controllo e contabili inerenti i progetti ammessi a finanziamento per tutti gli Assi e le Misure del P.O. FEP 7/13 di competenza dell'O.I. Regione Abruzzo	40%	% spesa/budget	conseguire una performance =/> al periodo 2000/06	La performance di spesa conseguita al 31/12/2015 risulta > a quella maturata nella fase equivalente del Docup-Pesca 2000/2006, e cioè al 31/12/2008 (93,99%).	100%	100%
19	Attività di supporto ed affiancamento all'ADG nazionale nel negoziato propedeutico all'implementazione del PO FEAMP 14/20	2	Elaborazione di proposte finalizzate a massimizzare il concorso regionale al riparto degli stanziamenti del PO FEAMP 2014/20, stesura di documenti ed atti deliberativi propedeutici all'approvazione dell'Accordo Multiregionale in Conferenza Stato/Regioni ed alla eventuale sottoscrizione della Convenzione regolatrice dei rapporti tra MIPAF e Organismo Intermedio Abruzzo	25%	Elaborazione proposta di riparto di compiti e risorse tra Mipaf e Regioni	Invio proposta al coordinamento delle Regioni	Il PO FEAMP è stato approvato dalla CE con Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015. Nel corso del 2015 sono state elaborate e trasmesse al coordinamento delle Regioni ed al MIPAF più proposte di riparto di compiti e di risorse ai fini della successiva gestione condivisa del PO FEAMP 2014/2020.	100%	100%
1	Elaborare le proposte di Regolamento attuativo delle LL.RR. 3/14 (Foreste) e 23/12 (attività connesse alla pesca)	3	Definizione di un articolato diretto a regolamentare l'attuazione della L.R. 23/12	15%	Elaborazione di proposta di regolamento	Bozza di articolati da sottoporre al partenariato	La proposta di Regolamento d'attuazione della L.r. 23/12 in materia di Pescaturismo ed ittiturismo è stata inoltrata al Componente la Giunta in data 20/12/2015 ed avviata al confronto con la Conferenza regionale ella pesca.	100%	100%
11	Riconfigurare ed Implementare i siti delle Politiche agricole e della Pesca	4	Elaborazione di aggiornamenti evolutivi del sito della pesca autogestito dal Servizio diretti ad arricchirne l'archivio e a semplificarne la consultazione	10%	Determina costituzione gruppo di lavoro	Sito aggiornato	Il GdL è stato costituito con DPD 027-74/2015; il sito internet relativo alla pesca è stato aggiornato, secondo le indicazioni fornite al Servizio Sistema Informativo Regionale con nota Prot: RA318766 del 17/12/2015.	100%	100%
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	Sono stati assolti tutti gli adempimenti descritti nell'allegato 1 all'aggiornamento del programma triennale Trasparenza-Integrità 2015/17. Tutti gli atti suscettibili di obbligo di pubblicazione sono stati inseriti tempestivamente sul sito regionale – Sezione Amministrazione Trasparente	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPD028 Servizio Affari Dipartimentali (Sede Pescara)

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
9	Razionalizzare l'utilizzo delle autovetture di servizio	1	Redazione di un piano finalizzato a razionalizzare il ricorso all'utilizzo delle autovetture di servizio, anche ottimizzando la disponibilità di risorse di assistenza tecnica dei vari programmi cofinanziati di competenza del Dipartimento e le risorse nazionali dirette a supportare specifiche competenze	45%	Determina costituzione gruppo di lavoro	Programma di gestione autovetture di servizio	Riunioni del costituito gruppo di lavoro – redazione e produzione il 18.12.2015 al Direttore del Dipartimento del Programma di gestione delle autovetture del Dipartimento	100%	100%
10	Ridefinizione del ruolo dei C.A.A.	2	Elaborazione di proposte normative e deliberative volte ad ampliare il ricorso alla sussidiarietà, con particolare riferimento alla partecipazione dei Centri di Assistenza in Agricoltura (CAA) ai procedimenti amministrativi di competenza del dipartimento	10%	Incontri tematici con OOPPAA	Proposta di DGR	Proposta di DGR prot. n. RA 298735 del 26.11.2015 approvata con DGR 1123 del 29.12.2015	100%	100%
14	Informatizzazione della banca dati degli usi civici	3	Avvio, in concorso con il Dipartimento preposto all'informatica, di una attività di studio finalizzata alla progressiva digitalizzazione degli archivi regionali in materia di usi civici, e produzione di un cronoprogramma operativo	25%	Costituzione gruppo di lavoro	Cronoprogramma attività	Costituzione del gruppo di lavoro con il Sistema Informativo Regionale e produzione al Direttore e all'Assessore in data 22.12.2015 del Cronoprogramma operativo di attività	100%	100%
15	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	20%	Rispetto dei termini previsti per l'adozione degli adempimenti prescritti	Realizzare tutti gli adempimenti prescritti per il 2015	Riunioni del Gruppo di Lavoro costituito – Relazione conclusiva del 22.12.2015 al Direttore. Attuazione degli adempimenti prescritti nel rispetto dei termini previsti dal PTI.	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPE Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura

N.	Obiettivo Strategico Triennale 2015-2017	N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015	Peso % 2015	Indicatore 2015	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Direttore	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
6	Favorire la crescita intelligente	1	Ammodernamento della legislazione turistico/culturale della Regione Abruzzo	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di delibera contenente il progetto di legge di aggiornamento della normativa in materia di strutture ricettive e demanio marittimo, sport ed emigrazione	20/12/2015	Si Proposta di DGR contenente il p.d.l.r. "Aggiornamento della normativa di settore in materia di strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e demanio marittimo" e successivo inoltro all'Ufficio Segreteria del Presidente e all'Assessorato Agricoltura con prot. RA/320263 del 21/12/2015.	100%	100%
		2	Selezione eventi catalizzatori ad alto impatto mediatico per incrementare la visibilità della Destinazione Abruzzo	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di delibera di approvazione piano esecutivo seconda parte progetto Abruzzo Welcome al fine di sottoscrizione di accordo di programma con il MIBACT	30/11/2015	Si Proposta approvata con D.G.R. n. 792 del 29/09/2015.	100%	100%
		3	Gestione ed evasione delle pratiche arretrate all'interno del Dipartimento e razionalizzazione della spesa sedi periferiche	10%	N. di pratiche inevase/procedimenti conclusi	50%	Si Dopo l'accertamento delle pratiche inevase relative alle concessioni demaniali portuali, pari a n. 50, ne sono state portate a conclusione n. 25 al 30/10/2015. Approvate tutte le graduatorie, acquisite le OGV, approvati i SAD, firmate e comunicate tutte le concessioni dei bandi "Obiettivo Turismo" e "Pro loco & Turismo".	100%	100%
					Piano di razionalizzazione delle sedi periferiche al fine della riduzione dei fitti passivi e trasmissione al Componente la Giunta	Riduzione del 40% dell'importo per le locazioni sedi periferiche	Si Al 15.12.2015 risultavano acquisiti atti deliberativi e/o cessazione di contratti per una <u>riduzione pari al 40,6% dei costi di locazione.</u>		

		4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	Si (nei termini)	100%	75%
		5	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5%	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	70%	Si	100%	100%
		6	Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Abruzzo come attrattore e moltiplicatore di risorse per un nuovo turismo	10%	Provvedimento di costituzione nucleo di valutazione del progetto che individua i percorsi tematici in grado di mettere in relazione stilistica e storica i vari monumenti per il potenziamento dell'offerta turistica regionale.	31/12/2015	Si Obiettivo realizzato con l'attribuzione dell'incarico al proprio Ufficio Centro Regionale Beni Culturali a costituire con il personale interno un nucleo di valutazione con la finalità di elaborare percorsi tematici sulla base delle schede progetto	100%	100%
7	Favorire la crescita sostenibile	7	Valorizzazione dei beni storici artistici regionali	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una DGR contenente il protocollo d'intesa programmatica con Conferenza Episcopale dei Vescovi d'Abruzzo e con le Soprintendenze per la valorizzazione, conservazione, tutela e migliore fruizione dei beni culturali	31/12/2015	Si Proposta approvata con D.G.R. n. 1076 del 22/12/2015	100%	100%
		8	Programmazione strategica nel settore delle infrastrutture e dei trasporti	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R. di approvazione dell'aggiornamento del PRIT Infrastrutture e invio alla Giunta	30.10.2015	No	0	0
					Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R. in materia di trasporto a mezzo di impianti a fune, piste da sci e infrastrutture accessorie, compresa la disciplina dello sky pass unico regionale.	30.11.2015	**	99%	
			Predisposizione e trasmissione al		30.11.2015				

				Componente la Giunta di una D.G.R sull'analisi dello studio relativo al progetto "Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR)", finalizzata a rendere competitivo il sistema ferroviario regionale/suburbano.		Si Proposta approvata con D.G.R. 983 del 30-11-2015	100%	50%
				Esame del report concernente il Piano Triennale dei Servizi Minimi (PTSM) e predisposizione relazione finale da trasmettere al Presidente della Giunta e al Sottosegretario	30.09.2015	No	50%	
				Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R contenente lo schema per l'approvazione dell'APQ tra Regione e Mi.T. in materia di investimenti Ferrovia Adriatico Sangritana.	30.09.2015	Si Proposta approvata con DGR n. 1042 del 19/12/15.	100%	
	9	Riforma del Trasporto Pubblico Locale. Miglioramento della mobilità sostenibile e della logistica	10%	Relazione relativa alla riorganizzazione dei servizi TPL della Società di Trasporto Unico Abruzzese da trasmettere al Presidente della Giunta e al Sottosegretario	31.12.2015	Si Relazione contenuta nella determinazione n. 41/2015/DPE005 del 28/12/2015	100%	66,67%
				Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R di approvazione di una convenzione Bici in Treno con Trenitalia	30.11.2015	No	50%	
				Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R di approvazione della metodologia di calcolo dei contributi a saldo al fine di assicurare la certezza della spesa	30.11.2015	No	50%	

		10	Sviluppo della logistica e dell'intermodalità regionale	10%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una D.G.R contenente il disegno di legge sul piano regionale della intermodalità e della logistica e nuovi criteri per la gestione dei centri logistici	30.11.2015	Si Proposta trasmessa alla segreteria del Presidente con nota prot. RA/245413 del 29/09/2015.	100%	100%
					Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di n. 3 D.G.R relative alla Legge Obiettivo, al Documento pluriennale di programmazione delle infrastrutture e all'ingresso nella rete TEN.T	30.12.2015	Si Proposte approvate con le DGR n.179 del 11/03/2015; n.310 del 29/04/2015; n.396 del 23/05/2015		
		11	Interventi volti a favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità in particolari settori che offrono maggiori prospettive di crescita (green economy, innovazione tecnologica e digitalizzazione, economia agroalimentare, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale)	10%	n. dei piani di gestione esaminati sul totale dei piani SIC pervenuti.	100%	Si Con DGR 628/C "Proposta di legge - Disposizioni per l'adozione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti d'interesse comunitario (SIC) e delle zone di protezione speciale (ZPS)"	100%	100%
TOTALE				100%					90,16%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPE001 Servizio Supporto Economico Amministrativo (già Affari Finanziari e Giuridici, Vigilanza e Controllo)

N°	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Target Annuale Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Predisposizione metodologia per la determinazione dei costi e deficit standard consuntivi del trasporto pubblico locale ed elaborazione proposta definizione pagamento saldi annualità pregresse	80	Predisposizione e trasmissione al Direttore di una DGR contenente la metodologia di calcolo dei contributi a saldo al fine di assicurare la certezza della spesa	30.09.2015	30.09.2015 Trasmissione metodologia Prot.n. RA 246396/DPE001del 30.09.2015	100%	100%
2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	20	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Raggiunto completamente <i>adempimenti effettuati entro i termini</i>	100%	50%
TOTALE		100%					75%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità					

DPE002 Servizio Pianificazione e Programmazione dei Trasporti

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo) (a)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	40%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Sì (nei termini)	100%	50%
8	Programmazione strategica nel settore delle infrastrutture e dei trasporti	2	Riavvio dell'iter amministrativo del P.R.I.T. - Piano Regionale Integrato dei Trasporti – Infrastrutture – e contestuale definizione dei contenuti del nuovo P.T.S.M. - Piano Triennale dei Servizi Minimi.	10%	Predisposizione e trasmissione al direttore di una D.G.R. di approvazione dell'aggiornamento del PRIT Infrastrutture	30.08.2015	Sì (nei termini) Nota protocollo n.RA/218813 del 28/08/2015 di trasmissione della bozza di DGR	100%	83,34%
					Avvio delle procedure di incarico per la redazione del PTSM	30.09.2015	Sì (nei termini) Deter. n.1/DPE002 del 20/07/2015	100%	
					Determina di approvazione 1° report PTSM e trasmissione al Direttore	15.12.2015	No	50%	
10	Sviluppo della logistica e dell'intermodalità regionale	3	Attività di supporto all'Organo politico sulla programmazione connessa all'Allegato Infrastrutture (Legge Obiettivo) e al Documento pluriennale di Programmazione delle Infrastrutture e all'ingresso della Regione Abruzzo dei corridoi della rete TEN.T.	50%	Predisposizione e trasmissione di n. 3 D.G.R. di approvazione di pianificazione regionale connessa ai documenti	30.09.2015	Sì Approvazione delle DGR n.179 del 11/03/2015; n.310 del 29/04/2015; n.396 del 23/05/2015	100%	100%
TOTALE				100%					77,78%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPE003 - Porti, Aeroporti, Trasporto Merci e Logistica

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo 2015	Peso [%]	Indicatore (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Periodo/Risultato Raggiunto [%] nel periodo		Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
3	Gestione ed evasione delle pratiche arretrate all'interno del Dipartimento e razionalizzazione della spesa sedi periferiche	1	Gestione dell'arretrato relativo alle concessioni demaniali in ambito portuale	45%	Pratiche inevase/Procedimenti conclusi	Riduzione del 50% dell'arretrato	Fase1: al 30.08.15	100	100%	100%
							Fase2: al 31.12.15	100		
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	50%	
10	Sviluppo della logistica e dell'intermodalità regionale	3	Sviluppo della logistica e dell'intermodalità regionale. Proposta di legge contenente il piano regionale della intermodalità e della logistica e nuovi criteri per la gestione dei centri logistici	45%	Predisposizione e trasmissione al Direttore di una proposta di delibera di approvazione del disegno di legge contenente il piano regionale della intermodalità e della logistica	30.09.2015	100	100%	100%	
TOTALE				100						83,34%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità								

DPE004 Servizio Reti Ferroviarie, Viabilità, Sicurezza Stradale e Impianti Fissi

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Attuazione Adempimenti	100%	50%
		2	Pubblicazione, ai fini della trasparenza, dei dati di interruzioni e ripristini della viabilità del territorio regionale	15%	Pubblicazione dati di interruzioni e ripristino della viabilità del territorio regionale sul sito web della Direzione Trasporti	Pubblicazione Completata a seguito delle comunicazioni da parte dell'Ente di competenza 15.12.2015	100%	100%	100%
		3	Pubblicazione, ai fini della trasparenza, dei dati di avanzamento fisico e finanziario degli interventi finanziati con le D.G.R. n.168/2015 e n.297/2015 in atto sulla rete della viabilità regionale, rappresentante lo stato degli interventi alla data del 1.10.2015.	15%	Predisposizione schede tecniche per singolo intervento, con pubblicazione finale sul sito web della Direzione Trasporti, fotografanti lo stato degli interventi alla data del 1.10.2015	15.12.2015 Completa attuazione	15.12.2015 100%	100%	100%
8	Programmazione strategica nel settore delle infrastrutture e dei trasporti	4	Analisi del progetto "Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR)" e relativa proposta finalizzata a rendere competitivo il sistema ferroviario regionale/suburbano.	20%	Predisposizione e trasmissione al direttore di una DGR contenente lo studio dei principali fattori di forza/debolezza (analisi Swot) del progetto	31.10.2015	100%	100%	100%
		5	Riforma del Testo Unico in materia di trasporto a mezzo di impianti a fune, piste da sci e infrastrutture accessorie, compresa la disciplina dello ski pass unico regionale.	30%	Predisposizione e trasmissione al direttore di una D.G.R. contenente la proposta di articolato con i criteri per la messa in sicurezza degli impianti e per l'introduzione ski pass unico.	30.07.2015	100%	100%	100%
		6	Accordo di programma integrativo all'APQ del 12/12/2002. Investimenti Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A di cui all'art. 15 del D. Lgs. 422/1997.	10%	Predisposizione e trasmissione al Direttore di una DGR contenente lo schema per l'approvazione dell'AdP Integrativo tra Regione Abruzzo e MIT.	31.10.2015	100%	100%	100%
TOTALE				100%					91,67%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPE005 Servizio Trasporto Pubblico

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	20%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Attuazione Adempimenti	100%	100%
9	Riforma del Trasporto Pubblico Locale. Miglioramento della mobilità sostenibile e della logistica	2	Riorganizzazione dei servizi di TPL della Società Trasporto Unico Abruzzese in aderenza al nuovo piano industriale	40%	Km svolti al 30.04.2015/km svolti al 31.12.2015.	Riduzione almeno del 3% dei Km attualmente concessi.	Riduzione dei Km 1%	100%	100%
		3	Sviluppo e Promozione della mobilità ciclistica regionale anche attraverso l'intermodalità bici/treno	40%	Predisposizione DGR di approvazione convenzione bici in treno con Trenitalia S.p.a. e trasmissione al Direttore	30.09.2015	Predisposizione DGR e sua trasmissione	100%	100%
TOTALE				100%					
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPE006 Servizio Beni e attività culturali

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
2	Selezione eventi catalizzatori ad alto impatto mediatico per incrementare la visibilità della Destinazione Abruzzo	1	Realizzazione Distretto Turistico Montana del Gran Sasso d'Italia	30%	Predisposizione atti per la costituzione del Distretto Turistico Montano, compreso gli opportuni contatti con gli Enti locali, Associazioni pubbliche e private e Ministero MIBACT	30/11/2015	Il Distretto Turistico Montano del Gran Sasso d'Italia è stato istituito nell'ambito della riunione costitutiva del 20.03.2015. Con Deliberazione n. 461 del 24.06.2015 la Giunta regionale ne ha preso atto della delimitazione.	100%	100%
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%
6	Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Abruzzo come attrattore e moltiplicatore di risorse per un nuovo turismo	3	Attività di censimento e segmentazione dei tematismi storico-monumentali al fine di creare itinerari turistico-culturali.	35%	Redazione scheda progettuale sui percorsi tematici da sottoporre al direttore del Dipartimento.	30/11/2015	Redazione e trasmissione scheda con RA/301115 del 30/11/2015 contenente attrattive storico artistiche archeologiche e percorsi tematici	100%	100%
7	Valorizzazione dei beni storici artistici regionali	4	Attivazione sistema di concertazione tra soggetti pubblici e privati al fine di favorire nuove e coordinate forme di conservazione e fruizione dei beni culturali del territorio.	25%	Predisposizione e trasmissione al direttore di una proposta di delibera contenente lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, MIBACT e MISE per la valorizzazione, conservazione, tutela e migliore fruizione dei beni culturali	30/11/2015	Dalla suddetta proposta, trasmessa nel termine ultimo indicato, è scaturita la D. G.R. n. 1076 del 22/12/2015 concernente l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la valorizzazione, conservazione, tutela e migliore fruizione dei beni culturali, per un importo complessivo di € 18.253.097.	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPE007 -Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Ammodernamento della legislazione turistico/culturale della Regione Abruzzo	1	Aggiornamento della normativa di settore in materia di strutture ricettive e demanio marittimo al fine di superare le criticità applicative di normative regionali ormai datate.	30%	Predisposizione e trasmissione al direttore regionale di DGR contenente il progetto di legge regionale di aggiornamento della normativa di settore	30/11/2015	Revisione normativa relativamente alle strutture ricettive e Demanio marittimo	100%	100%
3	Gestione ed evasione delle pratiche arretrate all'interno del Dipartimento e razionalizzazione della spesa sedi periferiche	2	Attività amministrativa per la riduzione degli oneri locativi e miglioramento degli uffici periferici di informazione e accoglienza turistica.	30%	Incontri con 13 Amministrazioni comunali e vari attori del comparto turistico e spostamento sede di alcuni uffici	Riduzione importo locazioni del 40% entro il 31/12/2015	Acquisizione atti deliberativi e/o riduzione canoni locativi uffici lat del 40,60%, riduzione costi utenze del 16,93%	100%	100%
		3	Gestione dell'arretrato relativo ai bandi turismo.	30%	Pratiche inevase/procedimenti conclusi	Riduzione 50% dell'arretrato	Conclusi i procedimenti per: - n. 793 pratiche di obiettivoturismo e predisposizione SAD, - per n. 655 pratiche di cui alla L.R. 77/2000 con predisposizione della graduatoria e relative notifiche, - n. 112 pratiche "Pro loco & Turismo" e predisposizione SAD. Il risultato raggiunto ha superato di molto il target atteso	100%	100%
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Adempimento di tutti gli obblighi di propria specifica competenza, prescritti dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione, di codice comportamentale e di trasparenza negli apparati della pubblica amministrazione	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPE008 Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali e Aree Protette

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Sul sito "Amministrazione Trasparente/ Provvedimenti / Provvedimenti Dirigente" della Regione si è proceduto a pubblicare i provvedimenti adottati dal Dirigente (Determinazioni Dirigenziali)	100%	50%
11	Interventi volti a favorire l'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità in particolari settori che offrono maggiori prospettive di crescita (green economy, innovazione tecnologica e digitalizzazione, economia agroalimentare, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale).	2	Predisposizione e trasmissione alla struttura competente del provvedimento per l'approvazione dei piani di gestione dei SIC (Siti d'interesse comunitario) e per la loro armonizzazione con i piani di assetto naturalistico delle riserve già approvati al fine di valorizzare le risorse naturali presenti nei territori d'interesse.	90%	Predisposizione e trasmissione al Componente della Giunta della proposta di legge	31.12.2015	L'obiettivo è stato raggiunto con l'approvazione dell'atto deliberativo in Giunta(DGR 628/C "Proposta di legge - Disposizioni per l'adozione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti d'interesse comunitario (SIC) e delle zone di protezione speciale (ZPS)") e trasmesso al Consiglio regionale. Nel corso del 2015 si è partecipato su esplicita richiesta della II Commissione consiliare territorio a riunioni per discutere i contenuti della proposta	100%	100%
TOTALE				100%					75%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPE009 Servizio Programmazione, Innovazione e Competitività

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
2	Selezione eventi catalizzatori ad alto impatto mediatico per incrementare la visibilità della Destinazione Abruzzo	1	Progetto Abruzzo Welcome. Redazione piano di individuazione di: a) tratti distintivi eventi attrattori; b) target e output; c) procedure di attuazione; d) cronoprogramma realizzazione azioni*	90%	Predisposizione e trasmissione al direttore regionale di DGR di approvazione piano esecutivo seconda parte progetto Abruzzo Welcome	31/08/2015	(28/08/2015) Sì	100%	100%
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità**	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Sì (nei termini)	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPE011 Servizio Sport e Emigrazione

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Ammodernamento della legislazione turistico/culturale della Regione Abruzzo	1	Proposta di revisione della Legge Regionale n.20/2000 Testo unico in materia di sport e impiantistica sportiva	70%	Trasmissione al Direttore della proposta di revisione del testo di legge	15/12/2015	Nota prot. n.RA/313826 del 14.12.2015 di trasmissione al Direttore della proposta di revisione	100%	100%
		2	Regolamento per le modalità di intervento e provvidenze di cui alla Legge Regionale n.47/2004 in favore delle Comunità Abruzzesi nel mondo	20%	Predisposizione e trasmissione al Direttore di una D.G.R. contenente la proposta di articolato	15/12/2015	Nota prot. n.RA/313842 del 14/12/2015 di trasmissione della proposta di revisione del testo di legge	100%	100%
4	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	31/12/2015	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto del 31/12/2015	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DIPARTIMENTO per la Salute e il Welfare

N.	Obiettivo Strategico Triennale 2015-2017	N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015	Peso % 2015	Indicatore 2015	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Direttore	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
3	Garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed implementare il sistema di integrazione socio sanitaria, in coerenza con i principi di efficienza, trasparenza e integrità amministrativa.	1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	40%	Percentuale di miglioramento controlli operati sulle cartelle cliniche ex D.M. 10/12/2009	5%	Totale	100%	90%
					Proposta di Decreto Commissariale inerente il Piano Regionale di Prevenzione	31/05/2015	Totale	100%	
					Predisposizione proposta di Deliberazione di Giunta Regionale inerente il Piano Sociale Regionale e trasmissione al Componente la G.R.	30/11/2015	Totale	100%	
					Aggiornamento della Rete Regionale delle Malattie Rare	31/12/2015	Totale	100%	
					Dati e Reportistica elaborati/Dati e reportistica da elaborare da elaborare	≤4	Totale	100%	
		2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	Totale	100%	50%
3	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5%	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	70%	Totale	100%	100%		
11	Riqualificare il sistema sanitario regionale attraverso la conclusione degli Interventi del	4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	50%	Rispetto dei limiti di spesa per il personale fissati dal legislatore nazionale.	100%	Totale		

Programma Operativo 2013-2015 e la definizione del nuovo Programma Operativo 2016/2018.			Definizione delle linee negoziali per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati accreditati	31/12/2015	Totale	100%	100%	
			Dati e Reportistica elaborati/Dati e reportistica da elaborare da elaborare	≤5	Totale			
			Decreti commissariali proposti /decreti commissariali da proporre	31/12/2015	Totale			
TOTALE			100%				85%	
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità						

DPF002 Servizio Innovazione Investimenti Patrimonio - Tecnologie Sanitarie - HTA

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Attuazione del Programma straordinario di investimenti in edilizia sanitaria - art.20 L.67/1988 – e monitoraggio stato di avanzamento degli interventi finanziati .	90%	Ricognizione degli interventi differiti relativi all'AdP integrativo dello stralcio 2004 e Adp 2008 rimodulato	30/06/2015	30/06/2015	100%	100%
					1^ verifica stato di avanzamento interventi con elaborazione reportistica per l'organo commissariale	30/09/2015			
					2^ verifica stato avanzamento interventi ed elaborazione reportistica conclusiva per l'organo commissariale, finalizzata all'adozione di direttive e/o provvedimenti commissariali	30/11/2015			
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	10/06/2015	100%	25%
TOTALE				100%					62,5%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPF003 Servizio Assistenza Farmaceutica, Attività Trasfusionali e Trapianti - Innovazione e Appropriatezza

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Potenziamento delle attività di Farmacovigilanza e aggiornamento PTR	45%	Attivazione del neo istituito Centro Regionale per la Farmacovigilanza	30/06/2015	Si	100%	100%
					Adozione Provvedimento dirigenziale di aggiornamento PTR	31/12/2015	Parziale	80%	80%
		2	Disciplina delle modalità di erogazione dell'assistenza farmaceutica a favore di pazienti affetti da malattie rare	45%	Definizione delle modalità di erogazione a carico del bilancio regionale di farmaci "off-label" e farmaci di fascia C e C-bis a favore di pazienti affetti da malattie rare	30/09/2015	si	100%	100%
					Aggiornamento della Rete Regionale delle Malattie Rare (RMR), anche avvalendosi del Gruppo Tecnico di Coordinamento Regionale per le Malattie Rare di cui alla DGR n. 172 del 24.02.2007, individuando i Presidi della Rete operanti sul territorio regionale	31/12/2015	Parziale	80%	80%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	si	100%	100%
TOTALE				100%					
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPF004 Servizio Risorse Umane e Assetti Istituzionali

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	1	Governo della spesa per il personale, in conformità alla normativa nazionale ed alle azioni del Programma Operativo, con monitoraggio e verifica della efficienza ed efficacia dei correlati adempimenti aziendali	90%	Rispetto dei limiti di spesa fissati dal legislatore nazionale.	100%	SI	100%	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	SI	100%	25%
TOTALE				100%					62,5%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPF006 Servizio : Contratti erogatori privati e Sistema di remunerazione delle prestazioni Rete Territoriale e Ospedaliera

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	1	Linee negoziali per l'acquisto dagli erogatori privati accreditati di prestazioni sanitarie per l'area ospedaliera, residenziale e semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare ex art.26, psicoriabilitazione, specialistica ambulatoriale e termale	90%	Predisposizione proposte di decreto commissariale correlate e trasmissione al Componente la G.R. per il visto	100%	SI	100%	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	SI	100%	25%
TOTALE				100%					62,5%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPF007 : Servizio Ispettivo e Controllo Qualità

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale	
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza e gestione del rischio clinico, della tempestività e qualità dei flussi informativi regionali ed aziendali, della prevenzione della salute animale e sicurezza alimentare, dell'assistenza farmaceutica e della farmacovigilanza.	1	Potenziamento dei controlli operati sulle cartelle cliniche rispetto ai valori minimi fissati dal D.M. 10/12/2009	90%	Percentuale di miglioramento rispetto ai tetti minimi fissati dal DM 10/12/2009 (10%)	5%	5%	100%	100%	
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	25%	
TOTALE				100%					62,5%	
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità								

DPF009 Servizio Programmazione socio-sanitaria

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	1	Implementazione della fase di riorganizzazione della rete ospedaliera	45%	Predisposizione proposta decreto commissariale e trasmissione al Componente la G.R. per il visto	31/12/2015	SI	100%	100%
		2	Riorganizzazione e sviluppo della rete territoriale	45%	Avvio degli accordi di riconversione con le strutture residenziali e semiresidenziali	31/12/2015	SI	100%	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	SI	100%	50%
TOTALE				100%					83,34%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPF010 Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Interventi finalizzati al potenziamento delle attività aziendali di screening oncologici e Piano Regionale della Prevenzione.	90%	Definizione proposta di decreto commissariale inerente il Piano Regionale della Prevenzione e trasmissione al Componente la G.R. per il visto	Emanazione decreto al 31/12/2015	Decreto Comm.56/del 29.05.2015	100%	54
					Verifica trimestrale delle attività di screening aziendali effettuate con elaborazione report da trasmettere al Direttore di Dipartimento ed all'Organo commissariale unitamente a proposta/e per il superamento di eventuale/i criticità ostativa/e al raggiungimento dell'outcome	100%	Reports elaborati ed inviati		
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	E' stata effettuata la ricognizione e l'aggiornamento delle attività e delle procedure di competenza del Servizio relative ad aree critiche in materia di anticorruzione. È stato effettuato il monitoraggio costante dei tempi procedurali e delle scadenze correlate al piano delle prestazioni. È stata garantita la pubblicazione, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, dei provvedimenti curati dal Servizio.	50%	3
TOTALE				100%					57
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPF011 Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza Degli Alimenti

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Coordinamento e verifica delle misure di sicurezza veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti adottate dai Servizi Territoriali delle AASSLL	90%	Raccolta flussi informativi LEA e monitoraggio semestrale adempimenti aziendali con elaborazione di report unitamente a proposta/e per il superamento di eventuale/i criticità ostative/e al raggiungimento dell'outcome	100%	100	100%	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100	100%	50%
TOTALE				100%					75%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPF012 Servizio Programmazione economico-finanziaria e Finanziamento del SSR

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	1	Monitoraggio e controllo di gestione delle Aziende Sanitarie. Gestione Sanitaria Accentrata, di cui al D.Lgs.118/2011	90%	Predisposizione report trimestrali di monitoraggio della spesa rispetto ai valori programmati e analisi degli scostamenti finalizzata all'identificazione di misure correttive	100%	100%	100%	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	50%
TOTALE				100%					75%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPF013 Servizio Politiche per il Benessere Sociale

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Attuazione Piano Sociale Regionale relativamente alle Politiche per la famiglia e per i giovani	90%	n. istanze liquidate/n. istanze liquidabili n.graduatorie approvate/n.avvisi emanati	100%	Liquidate tutte le istanze liquidabili Approvate 3 graduatore su tre avvisi emanati	100%	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPF014 Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato socio-sanitario

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Interventi diretti all'attuazione degli investimenti programmati in edilizia sanitaria ed ammodernamento tecnologico, all'incremento dell'integrazione socio-sanitaria, della prevenzione collettiva, dell'integrazione ospedale-territorio, della sicurezza alimentare	1	Definizione, gestione e monitoraggio del nuovo Piano Sociale Regionale	90%	Predisposizione e trasmissione al Componente la G.R di una proposta di delibera inerente il Piano Sociale Regionale. Attivazione procedura per l'affidamento tramite gara con procedura aperta del soggetto incaricato della redazione del piano sociale regionale	31/12/2015	Deliberazione di Giunta Regionale n. 428 del 09.06.2015 determinazione DPF014/2 del 23.7.2015	100%	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPF015 Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale - Medicina Convenzionata e Penitenziaria

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Interventi conclusivi del Programma Operativo 2013-2015	1	Attuazione dell'Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e specialisti ambulatoriali. Monitoraggio effetti in ordine alla spesa correlata ed alla assistenza territoriale erogata	90%	Trasmissione al Direttore di Dipartimento ed all'Organo Commissariale degli esiti della verifica e valutazione dati di spesa relativi alle voci compensative della medicina convenzionata, unitamente a proposta/e per il superamento di eventuale/i criticità ostativa/e al raggiungimento dell'outcome	31/12/2015 Nota prot. RA/323141/DP F015 del 23.12.2015	Sì	100%	100%
2	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e dell'integrità	10%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Sì	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

N.	Obiettivo Strategico Triennale 2015-2017	N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015	Peso % 2015	Indicatore 2015	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Direttore	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
5	Favorire la Crescita Inclusiva	1	Redazione del Piano Operativo FSE 2014-2015-2016	18%	Redazione di schede progettuali per l'avvio della concertazione	Entro 31/12/15	Elaborazione schede entro il termine del 31/12/15. Concertazione avviata il 19/10/15.	100%	100%
		2	Elaborazione di un Piano straordinario per il lavoro in Abruzzo	12%	Redazione documento per l'avvio della concertazione	Entro 31/12/15	Il documento è stato realizzato ed è stato condiviso con l'assessore regionale al Lavoro e, verbalmente con l'Autorità di Gestione FSE 2014-2020.	100%	100%
		3	Costruire una Rete di Servizi per il Lavoro di qualità	12%	Numero di Operatori pubblici o privati concretamente e manifestamente aderenti alla rete	≥ 25	Alla data del 31 dicembre 2015 hanno aderito n. 21 Agenzie private per il Lavoro e n. 64 Organismi di formazione. Totale: 85 Operatori.	100%	100%
		4	Attuare Garanzia Giovani Abruzzo e incrementare l'occupabilità degli Under 30	15%	Numero di Interventi attivati	≥ 10	Alla data del 31 dicembre 2015 sono state avviate 10 Misure del Programma Garanzia Giovani Abruzzo.	100%	100%
		5	Garantire un'offerta formativa di qualità e spendibile su tutto il territorio nazionale anche attraverso il miglioramento dell'efficienza del sistema scolastico nazionale	7%	Numero di interventi attivati	≥ 3	Attuati tre interventi strategici. 1. Elaborato un Modello di certificazione delle competenze maturate in contesti informali/non formali (Evento di presentazione del 18/12/2015) 2. Aggiornato il Repertorio delle qualificazioni professionali con riferimento a standard nazionali	100%	100%

						(DGR n. 1101/2015)			
						3. Semplificata e revisionata la disciplina regionale Accreditamento Organismi di Formazione (DGR n. 247/2015)			
		6	Attuare politiche del lavoro dedicate al target escluso da Garanzia Giovani o con particolare difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro	7%	Avvio sperimentazione interventi di orientamento, riqualificazione e ricollocazione over 30	31/07/2015	Con DD n. 1/DPG009 del 20.07.2015 è stata approvata la graduatoria ed individuato il soggetto attuatore per l'avvio della sperimentazione di un progetto integrato per l'occupabilità all'interno degli Uffici giudiziari del distretto della Corte d'Appello di L'Aquila	100%	100%
6	Favorire la Crescita Intelligente	7	Attuare specifici interventi di sostegno agli investimenti qualificati in Abruzzo di imprese del settore Automotive e Meccatronica	5%	Numero di iniziative avviate	≥ 2	Attuate due iniziative. 1. Il 07/11/2015 sono state assunte le O.G.V. a valere sull'Avviso per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese afferenti al dominio tecnologico automotive e meccatronica con una dotazione finanziaria di 8,8M€ (FSC I.1.1.a) 2. Il 29.10.2015 sono state assunte le O.G.V. a valere sul "Bando per iniziative di localizzazione, ampliamento e ammodernamento di unità industriali, attraverso l'utilizzo di Contratti di Sviluppo Locale, per la promozione della competitività del sistema produttivo nei settori dell'Automotive e della Meccatronica" (FSC I.1.1.a)	100%	100%
		8	Accrescere la competitività del tessuto produttivo abruzzese	5%	Elaborazione di proposte volte a	≥ 1			

			anche favorendo l'accesso al credito, lo sviluppo di start-up e il superamento delle crisi		favorire lo sviluppo economico		Relazione del Servizio Imprenditorialità DPG014 prot. n. 327210 del 30/12/2015	100%	100%
9	Rendere la Regione Funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori	9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	Adempimenti di competenza previsti = adempimenti di competenza attuati	100%	75%
		10	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5%	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella Carta dei servizi	70%	E' stata assicurata la partecipazione delle P.O. al percorso integrato "Trasparenza, accesso e semplificazione del linguaggio amministrativo (edizione 1)" per il corretto svolgimento del ruolo di back-office nel sistema di funzionamento dell'URP. Nel periodo di riferimento non sono pervenute richieste di chiarimenti o informazioni da parte del Front-Office dell'URP.	100%	100%
		11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC	9%	Pubblicazione Linee Guida	Entro il 30/6/15	Con DPG/83 del 30/06/2015, recante: "Disposizioni per la chiusura del PO FSE Abruzzo 2007-2013, Ob. CRO" sono state adottate le "Linee guida per la chiusura" pubblicate sul sito della Regione Abruzzo	100%	100%
TOTALE				100%					97,73%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPG006 Servizio Pianificazione e Sviluppo, Controllo Interno

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Redazione del Piano Operativo FSE 2014-2015-2016	1	Pianificazione operativa partecipata del PO FSE 2014-2015-2016	35%	Durata in settimane della Partecipazione	≥ 8	8 (dal 29/7 al 30/9)	100%	100%
		2	Valutare l'impatto occupazionale dei tirocini formativi finanziati a valere sulla programmazione FSE 2009-2010-2011	15%	Percentuale di tirocini formativi oggetto d'indagine	100%	100%	100%	100%
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	3	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	SI	100%	100%
11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC	4	Comunicare con gli utenti del Dipartimento attraverso Facebook e Twitter	10%	Attivazione e promozione profili social	Entro il 31/12/2015	Da aprile 2015	100%	100%
		5	Consentire la presentazione attraverso form on line dei dossier di candidatura su Avvisi FSE	20%	Servizio candidature attivato	Entro il 31/12/2015	SI	100%	100%
		6	Realizzare il portale lavoro della Regione Abruzzo	15%	Pubblicazione on line	Entro il 31/12/2015	29/7/15	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPG007 Servizio Lavoro

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
2	Elaborazione di un Piano straordinario per il lavoro in Abruzzo	1	Elaborazione modello "Abruzzo" finanziabile con risorse FSE 2014-2020, con individuazione target, procedure, attuatori, tempi, risultati attesi	25%	Documento di programmazione elaborato e inviato all'Assessore regionale al Lavoro ed all'Autorità di Gestione FSE 2014-2020	Entro il 31/12/15	Documento condiviso con Assessore regionale al lavoro e verbalmente con ADG 2014-2020	100%	100%
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Attuazione degli adempimenti di cui al Programma triennale prevenzione della corruzione, codice di comportamento e programma trasparenza e integrità	100%	100%
6	Attuare politiche del lavoro dedicate al target escluso da Garanzia Giovani o con particolare difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro	3	Welfare to Work: bonus assunzionali sperimentali per incentivare l'occupazione stabile di Over 30	5%	Numero di assunzioni agevolate	≥ 300	assunzioni n. 344 di cui n.336 a tempo indeterminato e n.8 a tempo determinato	100%	100%
		4	Abruzzo Inclusivo: promozione di tirocini formativi per soggetti svantaggiati	5%	Numero di svantaggiati coinvolti	≥ 400	Coinvolti n.601 soggetti svantaggiati	100%	100%
		5	Attivazione sul territorio regionale di Sportelli di contrasto alla povertà ed esclusione sociale	10%	Numero di sportelli attivati	6	Attivati n.8 sportelli di contrasto alla povertà ed esclusione sociale	100%	100%
		6	Interventi di orientamento, riqualificazione e ricollocazione di Over 30	20%	Avvio sperimentazione	Entro 31/07/15	Comunicazione affidamento il 22/07/2015	100%	100%
		7	Incentivare la creazione d'impresa e l'autoimpiego di giovani NEET iscritti al Programma Garanzia Giovani	10%	Individuazione soggetto attuatore	Stipula convenzione	Con dgr è stato individuato il soggetto attuatore	100%	100%
		8	Incentivare la creazione d'impresa e l'autoimpiego mediante il Microcredito verso soggetti non bancabili	20%	% di trasferimento risorse al Soggetto Gestore del Fondo	100%	Con DPG/161 del 01/12/2015 è stato incrementato il Fondo €9.584.585,00	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPG008 Servizio Servizi per il Lavoro – Garanzia Giovani

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
3	Costruire una Rete di Servizi per il Lavoro di qualità	1	Elaborare documento di programmazione (analisi di contesto e linee guida) per il passaggio a regia regionale dei Centri per l'Impiego in attuazione del D. Lgs. n. 150/2015	15%	Elaborazione del documento di programmazione	Entro il 31/12/2015	Studio entro il 31/12/2015	100%	100%
		2	Coinvolgere Operatori privati nell'attuazione di Garanzia Giovani Abruzzo	10%	Numero di Operatori coinvolti	≥ 20	85	100%	100%
		3	Semplificazione e revisione disciplina regionale accreditamento Agenzie Private per il Lavoro	8%	Pubblicazione nuova disciplina	Entro il 31/12/2015	La proposta di D.G.R. è stata adottata dalla G.R. in data 29.12.2015 con il n. 1100	100%	100%
4	Attuare Garanzia Giovani Abruzzo e incrementare l'occupabilità degli Under 30	4	Avviare iscritti a Garanzia Giovani in percorsi di servizio civile	7%	Numero Servizi civili attivati	≥170	181	100%	100%
		5	Riprogrammazione Piano Esecutivo Garanzia Giovani Abruzzo	25%	Approvazione del Piano da parte dell'Autorità di Gestione nazionale	Entro il 31/3/15	DGR 177 del 10/3/2015	100%	100%
		6	Promozione di Tirocini formativi extracurricolari per iscritti a Garanzia Giovani Abruzzo	20%	Numero di tirocini finanziati	≥ 1.800	3783	100%	100%
		7	Promozione di Tirocini formativi extracurricolari in Europa	10%	Numero di tirocini finanziati	≥500	45	9%	9%
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	8	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Adempimenti effettuati	100%	100%
TOTALE				100%					
Eventuali Criticità e Osservazioni		<p>Le motivazioni dell'unico scostamento sono da rinvenirsi essenzialmente nella difficoltà di reperire aziende estere disponibili ad attivare tirocini con giovani neet, difficoltà derivanti principalmente dalla mancanza di una rete Eures efficiente in Abruzzo determinata anche dall'assenza per aspettativa dell'unico referente che possa effettivamente prendere contatti con le suddette aziende.</p> <p>In secondo luogo è stata rilevata in molti casi la mancanza di un'azione mirata e fattiva da parte delle agenzie per il lavoro private accreditate soprattutto di quelle che hanno sedi su tutto il territorio nazionale e anche all'estero e che avrebbero avuto sicuramente maggiori occasioni di contatto con aziende estere anche forse a causa di una remunerazione prevista non soddisfacente per le Agenzie.</p>							

DPG009 Servizio Formazione e Orientamento Professionale

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
5	Garantire un'offerta formativa di qualità e spendibile su tutto il territorio nazionale anche attraverso il miglioramento dell'efficienza del sistema scolastico nazionale	1	Elaborare modello di certificazione delle competenze maturate in contesti informali/non formali	25%	Avvio sperimentazione modello	Entro 31/12/15	Organizzazione evento di presentazione agli operatori deputati all'attuazione delle fasi di messa in trasparenza e validazione delle competenze tenutosi il 18/12/2015 100%	100%	100%
		2	Aggiornare il Repertorio delle qualificazioni professionali con riferimento a standard nazionali	40%	Pubblicazione Repertorio aggiornato	Entro 31/12/15	Con DGR n. 1101 del 29.12.2015 è stato approvato il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo 100%	100%	100%
		3	Semplificazione e revisione disciplina regionale accreditamento Organismi di Formazione	30%	Pubblicazione nuova disciplina	Entro il 31/12/15	Revisione della disciplina regionale di Accreditamento degli Organismi di Formazione, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 247 del 31.03.2015 Realizzazione inoltre di pagine web dedicate all'Accreditamento con trattazione on line di tutti i procedimenti amministrativi 100%	100%	100%
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	4	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%		100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPG010 Servizio Istruzione

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
5	Garantire una offerta formativa di qualità e spendibile su tutto il territorio nazionale anche attraverso il miglioramento dell'efficienza del sistema scolastico regionale.	1	Gestione del finanziamento di nuove Classi primavera sul territorio regionale	5%	Numero Classi attivate	≥15	16 100%	100%	100%
		2	Attuazione progetto speciale "Scuola Digitale", elaborazione di innovative metodologie didattiche	30%	Numero Scuole coinvolte	≥23	24 100%	100%	100%
		3	Azioni di orientamento scolastico a favore dei percorsi tecnico-professionali sulla base dei dati di placement	10%	Costituzione Tavolo Tecnico Inter istituzionale Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo	100%	Tavolo istituito con DGR n. 1057 in data 19.12.2015. 100%	100%	100%
		4	Stimolare la costituzione di Poli tecnico-professionali nel territorio regionale	40%	Completa definizione del Piano territoriale ex art. 11 DPCM 25.01.2008	100%	In data 18.12.2015 con prot. n. RA319457DPG010 il Servizio ha trasmesso la proposta di deliberazione di Giunta Regionale 100%	100%	100%
		5	Ammodernamento delle attrezzature dei laboratori degli Istituti Professionali di Stato	10%	Aggiornamento Piano d'Azione per il raggiungimento dell'Obiettivo di Servizio "Istruzione" del QSN 2007-2013	100%	La Giunta Regionale con deliberazione n. 840 in data 20.10.2015 ha approvato l'aggiornamento del Piano d'Azione 100%	100%	100%
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	6	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Si è data completa attuazione agli adempimenti nei termini previsti 100%	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPG011 Servizio Gestione e Monitoraggio Fondo Sociale Europeo

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	SI	100%	100%
11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC	2	Servizio di alert a favore di cittadini e imprese beneficiarie del Fondo Sociale Europeo per favorire il rispetto degli adempimenti	30%	Avvio sperimentazione	Entro 31/12/15	SI	100%	100%
		3	Voucher di mobilità in Italia ed Europa per disoccupati/inoccupati con laurea o diploma	15%	Numero di voucher attivati	≥120	125	100%	100%
		4	Formazione di professionisti del settore eno-gastronomico abruzzese	15%	Numero di allievi formati	≥100	118	100%	100%
		5	Sostenere la partecipazione a percorsi formativi universitari da parte di giovani abruzzesi attraverso Voucher	20%	Numero di voucher concessi	≥2400	2247 *	100%	100%
		6	Formazione di diplomati e laureati nella valorizzazione storico-culturale, progetto Talenti per l'archeologia	15%	Numero di allievi formati	≥100	122	100%	100%
		TOTALE				100%			
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPG012 Servizio Vigilanza e Controllo

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
4	Attuare Garanzia Giovani Abruzzo e incrementare l'occupabilità degli Under 30	1	Analisi del processo di vigilanza e controllo e proposta di semplificazione e di efficientamento	35%	Elaborazione documento di analisi e proposta da sottoporre al Direttore di Dipartimento	Entro il 31/12/2015	100%	100%	100%
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	2	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC	3	Riduzione dei tempi medi istruttori di verifica delle rendicontazioni	30%	% di riduzione dei tempi	10%	100%	100%	100%
		4	Incremento del numero delle vigilanze FSE	30%	% di incremento	30%	100%	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPG013 Servizio Ricerca e Innovazione Industriale

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	SI	100%	50%
7	Attuare specifici interventi di sostegno agli investimenti qualificati in Abruzzo di imprese del settore Automotive e Meccatronica	2	Consolidare la presenza di Grandi Imprese nel settore Automotive in Abruzzo, stimolando investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione (FSC I.1.1 a)	35%	Assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti a seguito di pubblicazione del bando	15/12/2015	SI	100%	100%
		3	Incrementare gli investimenti nell'Automotive in Abruzzo mediante Contratti di Sviluppo locale (FSC I.1.1 a)	35%	Assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti a seguito di pubblicazione del bando	15/12/2015	SI	100%	100%
8	Accrescere la competitività del tessuto produttivo abruzzese anche favorendo l'accesso al credito, lo sviluppo di start-up e il superamento delle crisi	4	Incrementare gli investimenti di imprese manifatturiere, diverse da quelle del settore Automotive, attraverso l'attivazione di Contratti di Sviluppo locale	25%	Assunzione di Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti a seguito di pubblicazione del bando	15/12/2015	SI	100%	100%
TOTALE				100%			100%		87,5%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPG014 Servizio Imprenditorialità

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
9	Attuazione degli obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	SI'	100%	50%
8	Accrescere la competitività del tessuto produttivo abruzzese anche favorendo l'accesso al credito, lo sviluppo di start-up e il superamento delle crisi	2	POR FESR Asse I: creazione o sviluppo di start up innovative attraverso il rifinanziamento degli interventi Start-up e Start-hope (attività I.2.2)	25%	Numero start up agevolate	≥ 8	SI'	100%	100%
		3	Gestire le crisi aziendali o di settore, partecipando fattivamente ai tavoli locali, regionali o nazionali	10%	% di crisi affrontate su % di richieste pervenute	100%	SI'	100%	100%
		4	Sperimentare interventi di riqualificazione di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali	15%	Elaborare progetto sperimentale cantierabile nel 1° semestre 2016	31/12/2015	SI'	100%	100%
		5	Concessione di aiuti per la creazione e lo sviluppo di micro e piccole imprese nell'area di crisi regionale Peligna mediante la concessione di aiuti in de minimis alle PMI localizzate nell'area (17 Comuni) con particolare riferimento ai settori: ITC, Turismo, Green Economy, Valorizzazione Prodotti Tipici	25%	Numero di imprese ammesse a finanziamento	≥ 5	SI'	100%	100%
		6	Migliorare le condizioni di accesso al credito attraverso un rafforzamento del sistema delle garanzie e la patrimonializzazione dei Confidi	20%	% di risorse finanziarie dell'annualità 2015 assegnate	80%	SI'	100%	100%
TOTALE				100%			100%	91,67%	
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

DPG015 Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	Raggiunto completamente	100%	100%
8	Accrescere la competitività del tessuto produttivo abruzzese anche favorendo l'accesso al credito, lo sviluppo di start-up e il superamento delle crisi	2	Rilancio di importanti investimenti produttivi nell'area di crisi regionale "Valle Peligna" mediante l'attivazione di Contratti di Sviluppo Locale	45%	Numero Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti assunte per la stipula dei Contratti di Sviluppo	≥ 6	Raggiunto completamente	100%	100%
		3	Individuazione di misure di attrazione di nuovi insediamenti produttivi e di contrasto alla delocalizzazione, di semplificazione dei procedimenti amministrativi e di riduzione degli oneri a carico delle imprese	25%	Elaborazione documento di analisi e proposta da sottoporre al Direttore di Dipartimento	Entro il 31/12/2015	Raggiunto completamente	100%	100%
		4	Nuova disciplina per l'ARAP – Azienda Regionale delle Aree Produttive	15%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta Regionale di una proposta di delibera	Entro il 31/12/2015	Raggiunto completamente	100%	100%
		5	Individuazione di un'adeguata strategia di internazionalizzazione e delle misure cantierabili dalla Regione Abruzzo	10%	Elaborazione documento di analisi e proposta da sottoporre al Direttore di Dipartimento	Entro il 31/12/2015	Raggiunto completamente	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni			Nessuna criticità						

DPG016 Servizio Controllo FESR e FAS-FSC

N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015 Collegato	N.	Obiettivo Operativo	Peso % (obiettivo operativo)	Indicatore 2015 (obiettivo operativo)	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
9	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione, dal Codice di comportamento e dal Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	1	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
11	Semplificazione e rafforzamento delle attività per l'attuazione, la vigilanza e il controllo dei programmi FSE, FESR, FSC	2	Analisi del processo di vigilanza e controllo e proposta di semplificazione e di efficientamento	35%	Elaborazione documento di analisi e proposta da sottoporre al Direttore di Dipartimento	Entro il 15/09/2015	Entro il 15/09/2015	100%	100%
		3	Efficientamento delle funzioni di vigilanza e controllo attraverso il puntuale raccordo con la gestione	30%	% di rendiconti verificati su rendiconti presentati e completi	100%	100%	100%	100%
		4	Incremento del numero delle vigilanze	30%	Aumentare il numero di vigilanze da prevedere nel piano di campionamento	>=5%	>=5%	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

SERVIZIO AUTONOMO Gabinetto della Presidenza

N°	Obiettivo	Peso %	Indicatore	Target Annuale Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Nuova Legge Regionale della Polizia Locale: Garantire che le altre Forze di Polizia si dedichino solo al contrasto della criminalità ed al controllo del territorio sgravandole di tutte le rilevazioni dei sinistri stradali	10%	1. Assegnazione alle commissioni competenti	Entro il 30/09/2015	v. nota	0	0
			2. Definizione di un codice etico	Entro il 30/11/2015	v. nota	0	0
			3. Bozza di regolamento di attuazione	Entro il 31/12/2015	v. nota	0	0
2	Scuola Regionale di Polizia Locale: Garantire una formazione continua del personale in servizio ed una prima formazione obbligatoria di tutto il personale assunto dai corpi di polizia locale. Attività preliminari	10%	1. Rilevazione bisogni formativi dai corpi di polizia locale	Entro il 30/09/2015	v. nota	0	0
			2. Predisposizione di modello formativo per prima formazione agenti e prima formazione addetti al coordinamento e controllo	Entro il 30/10/2015	v. nota	0	0
			3. Redazione atto costitutivo e statuto e individuazione sede	Entro il 31/12/2015	v. nota	0	0

3	Monitoraggio dei fenomeni di degrado urbano - Ricognizione dei fenomeni e modalità operative: Garantire un controllo del territorio per migliorarne la vivibilità.	5%	1. Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano segnalati dai Comandi di Polizia Municipale	Entro il 30/09/2015	v. nota	0	0
			2. Definizione delle modalità di rilevazione e dei soggetti deputati	Entro il 31/12/2015	v. nota	0	0
4	Costituzione di corpi unici di polizia locale in ambiti territoriali ottimali - Definizione ambiti territoriali ottimali: Garantire che ogni ambito territoriale ottimale definito da Regione Abruzzo disponga di un Corpo Unico di Polizia Locale in grado di operare h24 per assicurare la rilevazione dei sinistri stradali	65%	Raccolta dei dati relativi agli organici di tutti i corpi di polizia municipale (personale, qualifiche, risorse umane, strumentali, finanziarie) , alle estensioni dei territori di competenza ed alle loro caratteristiche orografiche, sociali, turistiche e demografiche	100%	100%	100%	100%
5	Banca dati unica regionale e modulistica unica regionale- Monitoraggio delle esigenze: Garantire un accesso alla banca dati a tutti i corpi di Polizia Locale e garantire uniformità di comportamento e di operatività a tutti gli operatori dei corpi di polizia locale	10%	1. Individuazione delle materie da considerare	Entro il 30/09/2015	v. nota	0	0
			2. Individuazione della modulistica	Entro il 30/11/2015	v. nota	0	0
			3. Definizione dei modus operandi e di un codice etico	100%	v. nota	0	0
TOTALE		100%					20%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Gli scostamenti e/o il mancato raggiungimento degli obiettivi è da imputarsi esclusivamente alla totale assenza di risorse finanziarie assegnate che, di fatto, ha impedito al G. di L. di funzionare e realizzare gli obiettivi per cui era stato costituito. Gli obiettivi del G. di L. corrispondevano, direttamente o indirettamente, quelli sopra elencati. Anche nel caso della Scuola di Polizia regionale la mancata assegnazione (per il secondo anno consecutivo) di risorse finanziarie ha impedito la realizzazione di qualsivoglia attività didattica. L'Ufficio si è adoperato in tutto ciò che è stato possibile compatibilmente con le risorse umane disponibili ed ha <u>raggiunto al 100% tutti i risultati conseguibili a costo zero.</u>					

SERVIZIO AUTONOMO Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile

N.	Obiettivo Strategico Triennale 2015-2017	N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015	Peso % 2015	Indicatore 2015	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
1	Interventi volti a rendere la regione funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori	1	Risoluzione della sospensione dei pagamenti FSE 2007/2013	20	Valore risorse erogate/ valore risorse sospese al 31 dicembre 2014	100%	100%	100%	100%
		2	Risoluzione criticità FERS al 31 dicembre 2014: rivalutazione e riproposizione del RAC 2014	20	Tempi max di rilascio/ tempi effettivi di rilascio	100%	100%	100%	100%
		3	Risoluzione criticità IPA al 31 dicembre 2014: verifiche straordinarie per la messa in sicurezza del Programma	20	Tempi max di rilascio/ tempi effettivi di rilascio	100%	100%	100%	100%
		4	Verifiche ispettive contabili sulle modalità e tempi di riscossione delle entrate extratributarie	15	N dipartimenti verificati/ n dipartimenti assegnatari di entrate extratributarie	50%	70%	100%	100%
		5	Incremento del 30% delle Verifiche ispettive sugli enti rispetto all'anno 2014	15	<u>N. Controlli 2015 – (0,30 * N. Controlli 2014)</u> N. Controlli 2014	> = 1	1	100%	100%
		6	Interazione mediante pre – individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella carta dei servizi	70%	70%	100%	100%
		7	Attuazione obblighi previsti dal Piano triennale della corruzione, dal Codice di Comportamento e dal Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, del Codice di Comportamento e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	80%	100%	75%
TOTALE				100					96,43%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

SERVIZIO AUTONOMO Avvocatura Regionale

N.	Obiettivo Strategico Triennale 2015-2017	N.	Obiettivo Strategico Annuale 2015	Peso % 2015	Indicatore 2015	Target 2015 Atteso	Risultato Annuale Raggiunto	Grado % Raggiung. Obiettivo proposto dal Dirigente	Grado % Raggiung. Obiettivo valutazione finale
9	Rendere la Regione funzione a favore delle imprese, dei cittadini e dei territori	1	Definizione transattiva delle controversie in atto contro la Regione Abruzzo	30%	N. proposte transattive formulate/ n. controversie suscettibili di transazione	100%	65/65	100%	100%
		2	Prevenzione contenzioso tra Province e soggetti gestori del Servizio idrico Integrato in relazione agli impianti di depurazione delle acque reflue urbane (obiettivo trasversale con il DPC)	30%	Predisposizione e trasmissione al Componente la Giunta di una proposta di legge regionale	31.12.2015	D.G.R. N. 292/C del 21/04/2015	100%	100%
		3	Definizione delle pratiche relative alla liquidazione delle spese di giustizia e onorari in favore dell'Avvocatura dello Stato	15%	N. pratiche definite/N. pratiche giacenti all'1/01/2015	100%	120/120	100%	100%
		4	Definizione delle pratiche relative al pagamento imposte e sanzioni dell'Agenzia delle Entrate	15%	N. pratiche definite/N. pratiche giacenti all'1/01/2015	100%	72/72	100%	100%
		5	Completa attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice del comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	5%	Completa attuazione degli adempimenti entro il termine previsto	100%	100%	100%	100%
		6	Interazione mediante pre-individuati referenti delle informazioni di stretta competenza per la piena operatività dell'URP	5%	% di conformità dei tempi di risposta come previsto nella Carta dei servizi	70%	Sono state trattate ed evase nei tempi previsti tutte le comunicazioni pervenute dall'URP	100%	100%
TOTALE				100%					100%
Eventuali Criticità e Osservazioni		Nessuna criticità							

5. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE. TRASPARENZA

5.1 Performance Organizzativa

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, la Regione deve provvedere annualmente a misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale del personale regionale nel rispetto delle tempistiche e delle procedure di cui alla D.G.R. n. 816 del 3/12/2012 avente ad oggetto *“Approvazione del Sistema di Misurazione e valutazione dei Risultati della Giunta Regionale, c.d. Sistema. Approvazione. Disciplinare relativo alla composizione e alle modalità di funzionamento dell'Organismo Indipendente di valutazione delle Prestazioni della Giunta Regionale e degli enti Strumentali della Regione Abruzzo (O.I.V.)”*.

Con D.G.R. n. 296 del 10 maggio 2016 ha disposto di dover procedere, per l'anno 2015, alla valutazione della performance organizzativa, per ciascuna Unità Organizzativa e Amministrazione nel suo complesso, senza collegarle al premio incentivante.

L'OIV, anche in considerazione della circostanza che, con la citata delibera n. 296/2016, è stato tra l'altro disposto *“di dover procedere, per l'anno 2015, alla valutazione della performance organizzativa, per ciascuna Unità Organizzativa e Amministrazione nel suo complesso, senza collegarla al premio incentivante”*, ha ritenuto di procedere alla valutazione della Performance Organizzativa dell'Ente e delle singole strutture prendendo in considerazione esclusivamente i primi due parametri della scheda citata e, in particolare, il *“Grado di attuazione di obiettivi, piani, programmi”* confermando per detto parametro il peso di 70 già previsto dal sistema e valorizzandolo in relazione al grado di realizzazione degli obiettivi attribuiti ed il *“Grado di soddisfazione dei bisogni e degli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa”* attribuendo per detto parametro il peso di 30 e valorizzandolo in relazione al grado di rispetto dell'attuazione delle prescrizioni del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, del Codice di comportamento, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, come da attestazione del RTPC (verbale del 11.04.2016).

5.2 Performance Individuale

Nella tabella di seguito riportata è indicato il grado di differenziazione dei giudizi relativi al personale dirigenziale, alle posizioni organizzative ed al personale dipendente, legato al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali.

Fasce di valutazione	0	da 15 a 40	da 41 a 60	da 61 a 80	da 81 a 100	Totale dipendenti
Categoria Professionale						
A	3	0	0	0	35	38
B	5	0	0	0	433	438
C	12	0	0	0	444	456
D	4	0	0	0	116	120
Posizioni Organizzative	10	0	0	1	282	293
Dirigenti	8	0	0	9	71	80
TOTALI	42	0	0	10	1381	1425

5.3 Trasparenza

Con Email del 04/07/2016 la Direzione Generale della Regione comunica le attività svolte nel 2015 dalla Regione Abruzzo in materia di trasparenza.

In via preliminare e con specifico riguardo alle fonti normative di riferimento si evidenzia che l'art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 dispone che "ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida della commissione di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 150/2009;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità".

Il successivo comma 2 del medesimo articolo prevede che "Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'art. 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti nel Piano di prevenzione della corruzione".

In riferimento alla richiesta formulata dal Servizio Verifica attuazione Programma di Governo e URP con e-mail del 14/11/2016, i competenti uffici della Direzione Generale comunicavano che da un riscontro svolto sugli atti d'ufficio, in relazione all'attività svolta nel 2015 in materia di trasparenza, è stato possibile evincere quanto segue.

In via preliminare si evidenzia che con il precedente Programma 2014-2016 la Giunta Regionale ha inteso adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013, al fine di permettere, pur nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, la più ampia accessibilità ai dati contenuti negli atti di competenza dell'Amministrazione regionale.

Il Programma 2015 è consistito, dunque, nella naturale prosecuzione dell'attività intrapresa nell'esercizio 2014, in un'ottica di costante implementazione, di miglioramento e di rivisitazione, anche alla

luce dell'esperienza maturata nel pregresso periodo di applicazione della disciplina, di alcune modalità organizzative inerenti l'attuazione e il monitoraggio del Programma.

Lo stesso programma è stato peraltro interessato da alcune novità, tra le quali: la previsione della pubblicazione, nella sotto-sezione "Dati ulteriori", di nuove informazioni e in particolare:

- misure che costituiscono aiuti di Stato;
- provvedimenti amministrativi di attuazione e promozione delle politiche europee della Regione.

Si precisa altresì, sotto il profilo più propriamente metodologico, che l'aggiornamento del programma ha tenuto conto delle novelle normative intervenute nella *subjecta materia* e che lo stesso è stato coordinato con gli obiettivi della programmazione strategica ed operativa della Giunta, inseriti nel piano delle Prestazioni 2015-2017.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 872 del 03/11/2015, ha dunque approvato l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 che, successivamente, è stato ritualmente pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Abruzzo e trasmesso a tutte le strutture regionali e all'A.N.A.C.

In questa sede si deve inoltre precisare che il competente Ufficio della Direzione Generale ha provveduto ad effettuare le previste verifiche sullo stato di attuazione, da parte delle singole strutture regionali, degli obblighi di pubblicazione indicati nell'allegato 1 del predetto Programma. A tal fine si è perciò provveduto, attraverso specifiche richieste di aggiornamento dei dati ed informazioni, ad aggiornare, in raccordo con il Sistema Informativo Regionale, le singole partizioni della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Nel periodo di riferimento è stata altresì curata, in collaborazione con la Società MAGGIOLI, Divisione FORMAZIONE E CONSULENZA, l'organizzazione di due sessioni di aggiornamento professionale, tenutesi rispettivamente a L'Aquila il 25 novembre 2015 (1^a ed.) e a Pescara, 21 dicembre 2015 (2^a ed.), nelle quali è stato illustrato e affrontato il seguente tema: *Prevenzione della corruzione, trasparenza e legalità*.

6. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Durante l'anno 2015 l'ufficio Pari Opportunità ha subito i cambiamenti dovuti alla riorganizzazione dell'ente, pertanto è stato incardinato:

- da ottobre 2014 fino a maggio 2015 presso il Dipartimento per lo sviluppo economico, politiche del lavoro, istruzione, ricerca e università (giusta DGR n. 681 del 21.10.2014),
- da maggio 2015 a settembre 2015 presso la Direzione Generale – Servizio DRG003 (giusta DGR n. 337 del 5.5.2015).
- da settembre 2015, le competenze delle Pari opportunità sono state affidate all'Ufficio Formazione per la sicurezza, protezione dai rischi professionali e garanzia del benessere organizzativo del servizio DRG002. (giusta DGR n. 752 del 9.9.2015)

Durante il corso dell'anno 2015 sono state concluse le attività di rendicontazione inerenti il Progetto europeo LIGHT ON - Azioni comunitarie trasversali per la lotta contro il simbolismo e le lingue di razzismo e discriminazione moderna, (2012-2014) di cui la Regione è stata Lead partner. Il progetto LIGHT ON ha avuto come priorità quella di combattere la normalizzazione del razzismo e delle immagini e abitudini ad esso collegate con strumenti diretti alla comunità, ma anche ai professionisti che si occupano di far rispettare la legge, attraverso un approccio preventivo e partecipativo che chiamerà tutti ad accendere i riflettori sulla discriminazione, e a contrastarla.

La ricerca ha mappato le principali espressioni, simboli e immagini che in maniera implicita ed esplicita esprimono razzismo, ha inoltre costituito un quadro scientifico che potesse elaborare una serie di strumenti volti a sensibilizzare i cittadini europei, come ad esempio un Visual database ed un "Bliki". Con l'obiettivo di rafforzare la capacità dei professionisti e delle autorità di denunciare i crimini d'odio e i comportamenti discriminatori, Light On ha sviluppato un modello di formazione altamente specializzata erogata a Torino da UNICRI, presenti l'OSCAD (Osservatorio Contro gli Atti Discriminatori della Polizia italiana), la Polizia Postale, le forze di Polizia Ungheresi e rappresentanti di ONG e Associazioni giuridiche dei paesi partner di progetto. Un Training manual ed un Summary training manual sono stati diffusi e consegnati alle organizzazioni che si occupano di lotta alle discriminazioni in ambito europeo. Altre azioni del progetto sono state tese a stimolare la capacità di denuncia e reporting di atti discriminatori da parte di vittime e testimoni, attraverso la realizzazione di una App per smartphone, la creazione di una guida pratica per riconoscere e denunciare i crimini d'odio online, la produzione di cinque cortometraggi di sensibilizzazione realizzati da ogni NWP (Osservatori nazionali), la messa in atto di attività di sensibilizzazione e disseminazione nelle scuole, sulla stampa etc.

Il progetto ha avuto riconoscimenti da molti organismi europei ed è considerato un benchmark di riferimento quando si parla di nuove forme di discorsi discriminatori razzisti.

Le altre attività effettuate in tema di pari opportunità, hanno riguardato la gestione amministrativa del C.U.G (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni), curando l'organizzazione delle riunioni e dei rimborsi spese dei componenti. Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), in attuazione dell'art. 57 del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 21, lettera c) della L. 4 novembre 2010, n.183, è stato nominato con determinazione direttoriale DD/44 del 01.03.2012; con determinazione n DD/118 del 06.06.2012 è stato approvato il regolamento interno. Il suddetto comitato è rimasto in carica per tutto l'anno 2015. Il CUG, ha sede in L'Aquila, ed è incardinato presso il Servizio Tutela della salute e sicurezza sul lavoro (DRG002) - all'Ufficio Formazione per la sicurezza, protezione dai rischi professionali e garanzia del benessere organizzativo. Il Comitato Unico di Garanzia, all'interno dell'amministrazione, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e

opera in collaborazione con la Consigliera regionale di Parità. Con DGR n. 231 del 28.03.2013 è stato preso atto delle funzioni propositive, consultive e di verifica del Comitato da parte dell'organo politico.

L'ufficio pari opportunità, ha avuto inoltre nel 2015, anche la competenza relativa alla gestione dell'Albo regionale del Volontariato ai sensi della L.n.266/1997 e della L.R n.37/1993 e ss.mm.ii, la cui responsabilità è stata affidata al Dipartimento per la Salute ed il Welfare da luglio 2015 presso il Servizio Programmazione sociale e sistema integrato socio-sanitario (DPF014). Le attività inerenti l'Albo del volontariato hanno riguardato l'istruttoria pervenuta dalle associazioni di volontariato ai fini dell'iscrizione al Registro ed il monitoraggio annuale per il mantenimento delle condizioni di iscrizione per quelle associazioni già presenti. E' stato inoltre, mantenuto, per tutto l'anno 2015 il rapporto con l'Agenzia delle Entrate nel rispetto del Protocollo d'intesa, giusta D.G.R n. 970 del 23.12.2013.

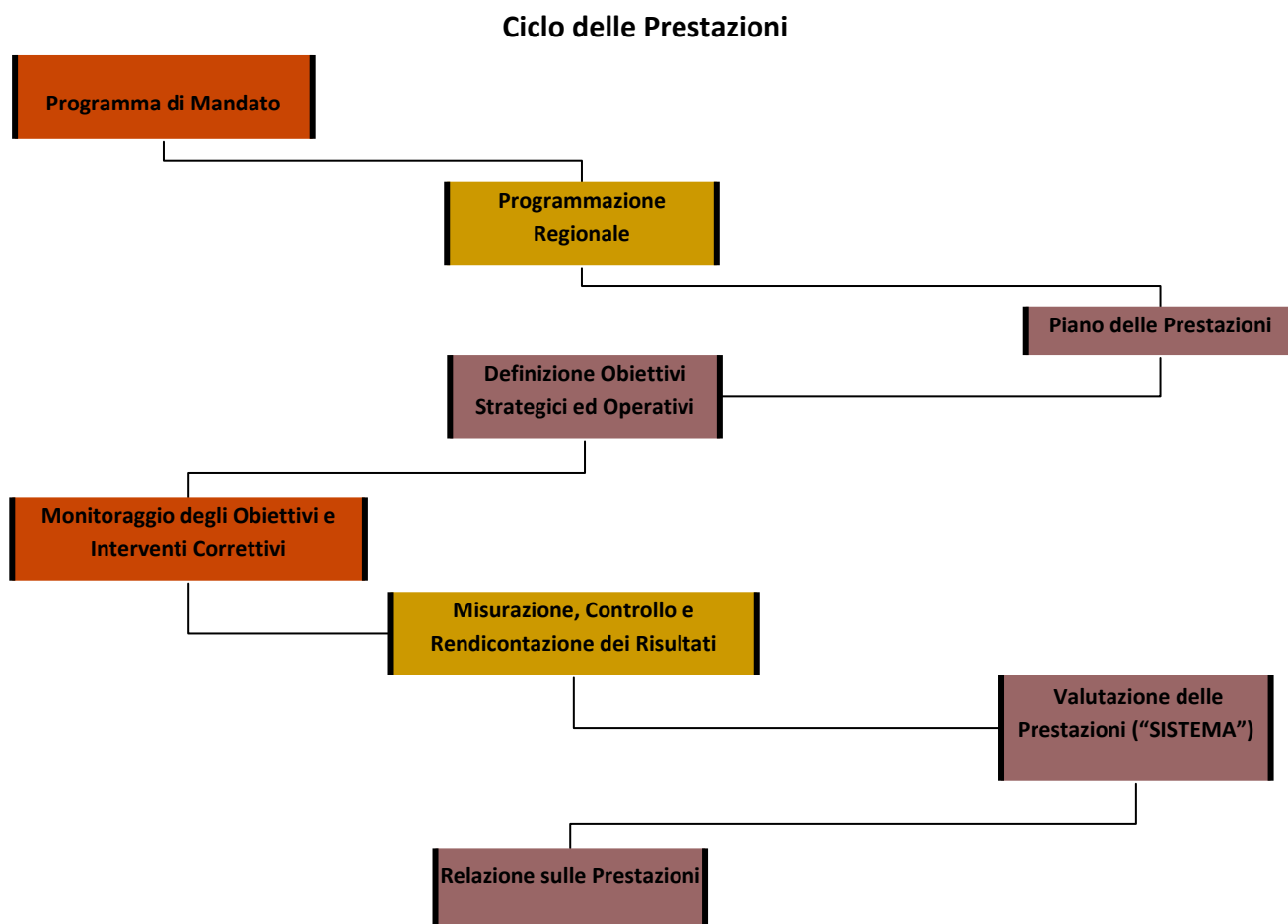
7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE PERFORMANCE

7.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità: il Ciclo di Gestione delle Prestazioni

Ai sensi dell'art.2 della L.R. n. 6/2011, il ciclo di gestione delle prestazioni si articola in:

- programmazione degli obiettivi, sulla base di indicatori chiari, precisi, facilmente comprensibili;
- pianificazione finanziaria che connetta gli obiettivi prefissati alle risorse ad essi destinate;
- monitoraggio a cadenza semestrale per l'attivazione di eventuali interventi correttivi in corso di esercizio;
- misurazione e valutazione annuale del rendimento individuale e delle unità organizzative;
- erogazione di incentivi economici per i più meritevoli;
- rendicontazione dei risultati agli organi di direzione politica, alla Conferenza dei Direttori della giunta, ad associazioni di consumatori e di utenti, a Università e centri di ricerca, ai cittadini e ai soggetti interessati, ai destinatari dei servizi.

Il ciclo di gestione delle prestazioni può essere schematicamente rappresentato nel seguente modello:



Il ciclo di gestione delle prestazioni prende l'avvio con l'approvazione del Piano delle Prestazioni che è il documento programmatico-triennale nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni e in esso, a regime, devono essere evidenziati:

- ✓ gli obiettivi triennali con i relativi *outcome*, indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione delle prestazioni **complessive della struttura organizzativa**;
- ✓ gli obiettivi operativi con i relativi risultati attesi, indicatori e target sulla base dei quali si incardina il processo di misurazione e di valutazione annuale delle **prestazioni organizzative ed individuali**;
- ✓ le risorse umane e finanziarie assegnate a ciascuna Struttura per il raggiungimento degli obiettivi operativi.

Il ciclo di gestione delle prestazioni si sviluppa attraverso il monitoraggio delle stesse che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 6/2011, è promosso costantemente dai Direttori che sono tenuti a trasmettere semestralmente all'organo di indirizzo politico una relazione che documenti il grado di conseguimento degli obiettivi e a proporre, se necessari, gli eventuali interventi correttivi in corso di esercizio e si conclude con la misurazione e valutazione annuale delle prestazioni che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della citata legge regionale, è svolta:

- a) dall'Organismo indipendente di valutazione (OIV) cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni delle unità organizzative e della struttura amministrativa nel suo complesso, anche al fine di attestare che il sistema di valutazione e misurazione sia rispondente ai criteri di selettività e merito, nonché la proposta di valutazione annuale dei Direttori e dei Dirigenti;
- b) dai Direttori, cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali dei Dirigenti assegnati, su proposta dell'OIV;
- c) dai Dirigenti, cui compete la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali del personale assegnato. In caso di vacanza dirigenziale, la misurazione e valutazione delle prestazioni individuali del personale assegnato al Servizio compete al Direttore.

La misurazione e valutazione delle prestazioni, intese come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento) che un'entità (individuo, gruppo di individui, unità organizzativa, organizzazione nel suo complesso) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita, sono riferite tanto alle strutture organizzative quanto ai singoli individui.

Ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 6/2011 la misurazione e valutazione delle prestazioni delle unità organizzative e della struttura amministrativa nel suo complesso sono svolte dall'OIV e sono collegate:

- a) all'effettivo grado di attuazione di obiettivi, piani, programmi fissati dagli organi di direzione politica e alla capacità di impatto dell'azione svolta sul quadro di riferimento e sui destinatari dell'azione pubblica;
- b) al grado di soddisfazione dei bisogni e degli interessi dei destinatari dell'azione amministrativa anche attraverso modalità interattive;
- c) all'ottimizzazione della produttività, attraverso la riduzione dei costi, l'impiego efficiente delle risorse, il contenimento dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- d) alla modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali;
- e) all'apertura e trasparenza delle relazioni con i cittadini anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) alla capacità di innovazione e sperimentazione;
- g) al raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

La valutazione delle prestazioni organizzative esprime sinteticamente il risultato che un'intera organizzazione con le sue singole parti consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini e dei diversi stakeholder.

La misurazione e valutazione delle prestazioni individuali dei Dirigenti è connessa, in base a quanto disposto dall'art. 7 della L.R. n. 6/2011, agli indici di misurazione e valutazione relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità e in particolare:

- a) ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati;
- b) all'entità del contributo quantitativo e qualitativo assicurato alle prestazioni complessive dell'unità organizzativa di diretta responsabilità;
- c) ai comportamenti organizzativi posti in essere nell'arco del periodo di riferimento, ed in particolare alla capacità di motivare i collaboratori, di valorizzare il loro apporto personale e di valutare questi ultimi tramite significativa differenziazione dei giudizi,
- d) alle competenze manageriali e professionali poste in essere nel periodo di riferimento, in particolare alla capacità di ottimizzare l'impiego delle risorse, anche attraverso il corretto dimensionamento dell'unità di appartenenza in rapporto alle funzioni espletate;
- e) al grado di soddisfazione dei destinatari dei servizi e degli interventi dell'unità organizzativa di diretta responsabilità ;
- f) al grado di applicazione del principio della trasparenza all'unità organizzativa di diretta responsabilità.

La misurazione e la valutazione svolte dai Dirigenti sulle prestazioni individuali del personale sono effettuate sulla base del Sistema di misurazione e valutazione dei risultati ("SISTEMA"), approvato da ultimo con D.G.R. n. 816 del 3/12/2012, e sono connesse, in particolare:

- a) al conseguimento di specifici obiettivi individuali o di gruppo;
- b) all'entità del contributo quantitativo e qualitativo assicurato al rendimento complessivo dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) alle competenze professionali e alla capacità di innovazione e di proposta dimostrate;
- d) alla qualità dell'attività svolta in termini di precisione, tempestività, puntualità, completezza, attendibilità;
- e) alla capacità di assolvere i compiti assegnati con disciplina, onore e spirito di servizio.

Il sistema di valutazione delle prestazioni individuali esprime il contributo fornito da ciascun Dirigente, responsabile dell'ufficio e dipendente nel raggiungimento degli obiettivi della struttura organizzativa di appartenenza e si basa sulla valutazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi previsti e sulla valutazione dei comportamenti organizzativi e delle competenze (organizzative, gestionali e professionali) evidenziate.

Ultimate le valutazioni delle prestazioni individuali e organizzative, nel rispetto delle procedure fissate dalla citata D.G.R. n. 816 del 3/12/2012 e s.i.m. (e con salvezza di eventuali opposizioni all'OIV convenzionato o ricorsi) la Conferenza dei Direttori, al fine di rendere trasparenti, conoscibili e tra loro commisurabili i documenti concernenti il ciclo di gestione delle prestazioni, sentito l'OIV, redige sulla base delle risultanze del controllo di gestione, la Relazione sulle Prestazioni che illustra, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente, ponendo in rilievo il grado di effettivo conseguimento dei singoli obiettivi programmati, le risorse concretamente impiegate rispetto a quelle previste, le cause che hanno eventualmente prodotto uno scostamento dai dati attesi e le misure necessarie per correggere disfunzioni gestionali o inefficienze.

Tale relazione, viene poi trasmessa ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 6/2011 agli organi di indirizzo politico amministrativo per la necessaria approvazione, raccoglie, sintetizza ed evidenzia i risultati organizzativi ed individuali complessivamente raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, così come definiti ed esplicitati annualmente nel Piano delle Prestazioni.

7.2 Criticità del ciclo di gestione delle prestazioni

La Relazione sulle Prestazioni, prevista dall'art. 9, comma 1, lettera b) della L.R. n. 6/2011 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione delle prestazioni. Essa mira ad evidenziare a consuntivo, anche sulla base delle risultanze del controllo di gestione, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnate e a rilevare gli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Il percorso di rinnovamento avviato con l'introduzione nell'ordinamento regionale dei principi della riforma del lavoro pubblico richiede un arco temporale medio-lungo, un monitoraggio costante e periodiche innovazioni e correzioni in base alle criticità che emergono rispetto all'applicazione del nuovo sistema.

Il ciclo di gestione delle prestazioni dovrà necessariamente essere perfezionato nell'ottica del miglioramento continuo, tenendo conto delle esperienze derivanti dalle sue prime applicazioni, affinché possa progressivamente evolversi da mero adempimento normativo a reale strumento di accountability dell'agire del sistema pubblico regionale.

Il processo di cambiamento coinvolge tutti gli strumenti di programmazione, gestione e controllo dell'Ente, ma perché possa produrre concreti effetti positivi sull'efficienza e sull'efficacia dell'azione amministrativa e quindi sulla cultura organizzativa delle persone che operano e lavorano nell'organizzazione, occorre che l'intero processo di elaborazione e gestione del ciclo della performance sia sistematicamente supportato da interventi formativi e di comunicazione interna finalizzati non solo a promuovere la conoscenza degli strumenti di miglioramento delle attività, ma anche a condividere i principi alla base della riforma del pubblico impiego.

Dall'analisi svolta emergono alcune problematiche sulle quali si ritiene opportuno agire al fine di favorire il cambiamento richiesto e conseguire risultati positivi per l'Amministrazione quali ad esempio la cultura organizzativa e della valutazione, la centralità del processo di programmazione e definizione a cascata degli obiettivi strategici ed operativi, la significatività e l'accuratezza degli indicatori di risultato scelti, la precisione nella rilevazione degli stessi, lo sforzo nella elaborazione di obiettivi e nella definizione di target annuali sempre più sfidanti, la strumentazione e l'informatizzazione da utilizzare a supporto del sistema e delle procedure.

7.3 Prospettive di sviluppo e azioni di miglioramento da attivare

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che al fine di assicurare il progressivo miglioramento del ciclo di gestione delle prestazioni sia necessario avviare, sviluppare e potenziare specifiche azioni nelle tre seguenti aree di criticità:

1. l'integrazione degli strumenti di programmazione, gestione, controllo e valutazione;
2. la formazione del personale regionale e l'informatizzazione delle procedure di supporto;
3. la comunicazione interna ed esterna all'Ente a supporto dei processi di programmazione, controllo e valutazione.

Per quanto concerne il primo punto si rende necessario avviare una maggiore fase di integrazione del ciclo della performance con la programmazione economica e finanziaria dell'Ente, quella comunitaria e quella settoriale per assicurare che l'intero processo di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali abbia un carattere unitario e che i singoli documenti elaborati (DPEFR, Legge Finanziaria, Bilancio di previsione, Programma Operativo, Piano delle Prestazioni) risultino, pur nelle loro diverse finalità, fortemente coerenti e strettamente correlati.

In tal senso si rappresenta la necessità che vengano formalizzate ed attivate procedure, con il supporto dell'OIV, tese a definire con maggiore chiarezza e condivisione gli obiettivi strategici dell'Ente nell'ambito di un processo di programmazione e controllo strategico non ancora pienamente operativo.

Al fine poi di assicurare una migliore attuazione del ciclo di gestione delle prestazioni, si rivela indispensabile sia sviluppare iniziative formative finalizzate alla diffusione della cultura della misurazione all'interno delle diverse Strutture regionali sia garantire l'integrazione dei sistemi informativi a supporto del ciclo della performance e, in tal senso, non si potrà prescindere dalla definizione ed applicazione di un sistema dedicato a supporto del sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, che dovrà consentire di informatizzare l'intero processo di rilevazione degli obiettivi e dei relativi indicatori.

Adottare e sviluppare un nuovo sistema informativo di controllo strategico e di gestione a supporto dell'attività di misurazione e valutazione delle prestazioni risulta inoltre indispensabile per consentire la necessaria integrazione fra le fasi di pianificazione, programmazione, attuazione e monitoraggio degli obiettivi oltre che una maggiore semplicità di elaborazione della reportistica prevista nel ciclo di gestione delle prestazioni.

Affinché il processo di programmazione, controllo e valutazione degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione possa produrre i migliori risultati è altresì necessario che lo stesso sia strettamente legato al miglioramento della comunicazione organizzativa interna finalizzata alla partecipazione e alla condivisione di programmi e obiettivi da parte di tutte le strutture dell'Ente (Direzioni, Strutture Speciali di Supporto, Servizi, Uffici). Infatti, solo il reale coinvolgimento di tutto il personale dirigenziale e non della Regione Abruzzo può assicurare un processo di programmazione virtuoso ed una valutazione condivisa sulle linee di sviluppo e di miglioramento che la struttura organizzativa nel suo complesso deve perseguire nel tempo promuovendo il richiesto cambiamento culturale e l'utilizzo degli strumenti manageriali finalizzati ad una corretta misurazione e valutazione delle attività svolte.

Infine si riporta di seguito una mappatura degli stakeholder rilevanti ai fini della valutazione delle performance, in funzione dei Dipartimenti Regionali:

DIPARTIMENTI REGIONALI	STAKEHOLDER
DRG – Direzione Generale	Commissione europea, Conferenza delle Regioni, Dipartimento Politiche europee, Dipartimenti e servizi regionali, Imprese, Cittadini, Enti Pubblici, Enti Locali, Soggetti pubblici e privati, popolazione regionale, Partenariato regionale attori regionali e decisori politici, Amministrazione centrali, Soggetti attuatori dei progetti, Utenti/Turisti/ Consumatori, Avvocatura dello Stato, Professionisti del libero foro, Industria, Associazioni dell'imprenditoria e del lavoro, Agenzie ambientali, Agenzia Regionale A.S.R., AA.SS.LL., AG.E.A., Amministrazioni comunali e provinciali, Amministrazioni pubbliche, Associazioni consumatori e comitati pendolari, Associazioni culturali, Associazioni di
DPA - Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa	
DPB - Dipartimento Risorse e Organizzazione	
DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali	
DPD - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca	
DPE - Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica	
DPF - Dipartimento per la Salute e il Welfare	
DPG - Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università	

DPH - Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio	<p>categoria, Associazioni di categoria artigiane e operatori del settore, Associazioni sindacali, Attori dello sviluppo locale, Autorità del programma, Enti Nazionali e Comunitari, Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, Camere di commercio, Aziende e Agenzie dipendenti della Regione, Enti gestori delle aree protette, Beneficiari avvisi, Bilancio e Ragioneria, Beneficiari finali delle operazioni, Capitanerie di Porto, Concessionari di stabilimenti, Case di produzione, categoria del mondo dell'imprenditoria e del lavoro, Cittadini abruzzesi all'estero, scuole, Collegio dei Revisori dei Conti, Collettività Ordini, Stazioni appaltanti del settore pubblico</p> <p>Comunità Montane, ASL, Consiglio Regionale</p> <p>Consorzi di bonifica, Consorzi Industriali, Consorzi turistici, Consumatori finali, Corpo Forestale dello Stato</p> <p>Corte dei Conti, culto, anche di religioni diverse da quella cattolica, Istituzioni del territorio (ambientaliste e consumatori), Dipendenti regionali e PA, DMCPMC e loro organismi associativi di rappresentanza), Enti d'Ambito, Enti locali e Organizzazioni del territorio regionale, Enti locali territorio regionale, Fornitori di beni e servizi, Giovani in cerca di occupazione, Giovani Studenti, Associazione di balneari, Associazione di albergatori, Associazioni Sindacali, Liberi Professionisti, RUP, Privati, Comunità Montane, Provveditorato alle OO.PP, Corpo Nazionale Vigili del fuoco, Università, Imprese agricole e agroalimentari, Imprese del Settore Turismo, Corpo Forestale dello Stato, Ordini professionali, Istituzioni (Ministeri-Regioni), Istituzioni ed Enti Pubblici e Privati Istituzioni(Prefetture, Enti Locali etc), M.E.F.,M.I.P.A.AF., Medici m.g. e pediatri I.s. Consorzi, Ministero Salute, OIV, OO.SS di categoria, Operatori economici, Organi di informazione, componenti della giunta, Organi di Polizia</p> <p>Organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente PA abruzzese, Poli di Innovazione, Presidente Regione</p> <p>Giunta Regionale, private concessionarie lavori pubblici e demaniali, Autorità di Audit dei Programmi, Unioni di province e di Comuni, Associazioni pubbliche di gestione del servizio idrico integrato, associazioni pubbliche statali concessionarie autostradali, Responsabile Anticorruzione della Giunta Regionale, Reti di Imprese, Prefettura, Autorità di bacino, Parrocchie, servizio tpl,</p> <p>sistema statistico nazionale (ISTAT), Sistema universitario e scolastico Regione Abruzzo, Sistemi produttivi territoriali, Società in house "Abruzzo Sviluppo Spa", Società pubbliche regionali e private concessionarie, Soggetti privati (Operatori del settore, imprese commerciali, Soggetti pubblici e privati, Strutture organizzative della Giunta Regionale ed Enti, Strutture private provvisoria-mente accreditate</p> <p>Strutture private provvisoria-mente accreditate, Studenti universitari, Azienda Diritto studi, volontariato di</p>
GAB - Servizio "Gabinetto di Presidenza"	
ADA - Servizio "Autorità di Audit e Controllo Ispettivo Contabile"	
AVV – Avvocatura regionale	

	protezione civile, Croce Rossa Italiana, istituto zooprofilattico sperimentale Abruzzo e Molise
--	---

Per garantire una piena trasparenza del processo complessivo del ciclo di misurazione e valutazione della prestazioni e una piena condivisione da parte dei soggetti esterni ed interni all'Ente, è stata istituita la sezione destinata alla "Trasparenza, Valutazione e Merito" che risulta accessibile dalla home page del sito istituzionale della Regione Abruzzo, mentre per quanto concerne la comunicazione rivolta ai dipendenti, oltre alla pubblicazione dei documenti di riferimento nella Intranet della Regione, sono stati svolti, a vari livelli, incontri per garantire una corretta comunicazione e diffusione delle informazioni connesse al ciclo di valutazione delle prestazioni.